Auguri da... TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 286
MARTEDÌ 2 DICEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Calendario» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90; «Giochi Special Cross» € 1,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Auguri da... TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

Milano -5,36%; Wall Street, Dj -7,62%

Cedono le Borse In Italia crolla il mercato dell'auto

Trieste: Montezemolo ai Nobels Colloquia: «Ricostruire il Paese dalle fondamenta»

Luca di Montezemolo

ROMA Giornata difficile per le Borse che ieri hanno chiuso tutte in forte calo. Male anche Milano, con il Mibtel che ha ceduto il 5,36%. In flessione anche Francoforte (-5,88%), Parigi (-5,60%) e Londra (-5,19%). E a fine giornata è arrivata pure la notizia del crollo di Wall Street: il Dow Jones ha perso il 7,62%. In Italia affonda anche il mercato dell'auto, che a novembre ha visto le vendite in calo del 29,46%. E a Trieste Luca Cordero di Montezemolo ha affermato ieri nel suo intervento ai Nobels Colloquia che «il Paese va ricostruito dalle fondamenta».

● **Fiumanò** e **Giani** *alle pagine 2 e 3*

IL MALTEMPO FLAGELLA L'ITALIA: DUE MORTI A UDINE, MILIONI DI DANNI

Acqua alta record: Trieste in ginocchio

Il mare invade le Rive, Ponterosso, piazza Unità. Sommerse Muggia e Sistiana

● Il Molo Audace completamente sommerso dal mare. **Rauber, Carpinelli, Capodanno e Tosques** *alle pagine 18, 19 e 20*

IL CASO LORITO

La barca incendiata Il pescatore accusa: «Minacciato da Deste»

Ma per la Procura non si può collegare il rogo al processo contro l'ex capo della Mobile

TRIESTE «Diego Deste mi ha minacciato: mi ha detto stai attento che hai delle figlie. Stai attento che hai una barca e una casa». Queste parole erano state pronunciate il 27 ottobre davanti ai giudici impegnati nel processo contro l'ex capo della Squadra mobile Carlo Lorito, da Enrico Chiatti, il maricoltore proprietario della barca distrutta l'altra notte da un rogo al Villaggio del Pescatore. Nella sua deposizione si riferiva esplicitamente al principale accusatore del funzionario di polizia. Aveva anche parlato di un Sms in cui qualche mese prima erano comparse sul suo telefonino le parole: «Stai molto attento». Ma per la procura sono solo due fatti separati.

Diego Deste

● **Barbacini** *a pagina 21*

LA STRATEGIA ANTICRISI

SE TORNA LO STATO AMMINISTRATIVO

di FRANCESCO MOROSINI

Le Autorità temono la deflazione e corrono ai ripari. Ecco perché oggi l'alto prezzo del petrolio fa quasi nostalgia. Eppure, i problemi erano tanti e seri. In primis i "tappi" all'offerta in assenza di investimenti in raffinazione; poi la lotta per lo stesso "osso energetico" tra l'Occidente e i nuovi arrivati dello sviluppo come Cina e India. Ma almeno si ragionava di crescita. La stessa l'inflazione, moderata - anche perché nel rilevarla contano poco, anzi zero, le "bolle finanziarie -, allarmava pochi. Specie oltreoceano, dove la Fed (l'Autorità monetaria degli Usa) era ormai dedita al credito facile. L'unica a preoccuparsi, perciò sommersa dalle critiche, era la Banca centrale europea (Bce). Aveva qualche ragione se la sua severità ha protetto, se non altro parzialmente, Eurolandia dallo shock energetico.

Ora tutto è cambiato. Il prezzo del petrolio è precipitato; e ciò significa, cedendo la domanda globale di energia, recessione. Confermata pure dal "fine corsa" degli indici dei prezzi. In altri momenti sarebbe un bene; ma oggi, invece, equivale ad una gelata economica. Cioè meno domanda per minor "reddito spendibile" e, come sua coda velenosa, più disoccupazione. Ovvio che i governi, preoccupati, provino a contrastarne l'urto. A partire da quello italiano che ha schierato contro la recessione una "prima linea" di circa 4 miliardi di euro.

Per il presidente Berlusconi e i suoi ministri si è fato tutto il possibile, almeno per l'immediato. Viceversa, per l'opposizione, si tratta di denari "pochi e mal dati". La materia, per definizione, è opinabile. Il punto, nondimeno, è un altro: ovvero se si tratti di provvedimenti congrui a cambiare di segno, oggi al negativo, le aspettative economiche.

● *Segue a pagina 3*

WASHINGTON

Hillary Clinton a capo della diplomazia Usa

Designazione ufficiale a segretario di Stato

AFFATATO A PAGINA 6

PAY-TV

Scontro Sky-governo per l'aumento dell'Iva

A Palazzo Chigi valanga di e-mail di protesta

SERVIZIO A PAGINA 4

ONU

Vaticano contro Ue sull'omosessualità

No anche all'aborto tra i «diritti dell'uomo»

SERVIZIO A PAGINA 5

PORTO

Punto franco a Fernetti via libera del ministro

Matteoli: Trieste sarà nella lista dei primi 10 scali

MARANZANA A PAGINA 10

Cultura
Un racconto inedito

Quando i prigionieri del lager sabotavano i missili nazisti

di BORIS PAHOR

La conversazione si svolse al buio poiché, per l'arrivo degli aerei alleati, la corrente era stata interrotta. Nell'ambulatorio del campo di sterminio di Dora. Una baracca in cima ad un'altra limacciosa, su uno spiazzo di fanghiglia dove stavano pure altre baracche, destinate agli ammalati. Ciò accadde un poco prima che i camion s'avvicendassero a trasportare, scaricati dai treni e cosparsi di calce, i corpi scheletriti che poi i nostri giovani portavano in cima al colle dove ardeva, ininterrotto, un rogo.

● *A pagina 11*

IL WELFARE DELLA GIUNTA TONDO

Bolletta, sconto anche se intestata ai nonni

Purché risiedano in famiglia. Via libera alla Carta per i nuclei in difficoltà

TRIESTE Da ieri la Carta famiglia è operativa con il primo sconto reale, quello sulle bollette della luce, ma porta già una novità: la richiesta di rimborso potrà avvenire anche se il contratto di fornitura dell'energia elettrica è intestato ai nonni, purché risiedano nell'ambito familiare di cui si chiede l'agevolazione. La documentazione va presentata allo sportello del Comune di residenza.

● **Orsi** *a pagina 7*

MEZZO PASSO FALSO

La Triestina fermata in casa dal Treviso

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Si è chiusa sullo 0-0 Triestina-Treviso, posticipo della 16.a giornata di serie B. La Triestina in classifica si porta a quota 24; mentre il Treviso sale a 13 punti.

● *Nello Sport*

Prof, ti boccio. Ecco i voti degli universitari

Pubblicata l'indagine sul gradimento dei docenti. Si parte da Architettura

TRIESTE I voti, questa volta, li hanno dati gli studenti. E alcuni ci sono andati giù piuttosto pesante, arrivando anche a bocciare in maniera clamorosa professori ritenuti poco disponibili e scarsamente motivati. A raccogliere le opinioni degli universitari triestini è stata l'indagine sulle attività didattiche 2007-2008 condotta dal Nucleo di valutazione. Indagine che, dopo aver fotografato il grado di apprezzamento riscosso dalle diverse facoltà, si concentra ora sui giudizi relativi ai singoli corsi e singoli docenti. La prima realtà monitorata è Architettura. Facoltà che, complessivamente, può tirare un sospiro di sollievo. Dei 52 docenti messi sotto esame solo 5 non hanno raggiunto la sufficienza.

● **Rebecca** *a pagina 24*

INDICE

ATTUALITA'	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	18/24
TRIESTE AGENDA	25/29
SPORT	32/35
METEO	37

Il personaggio
La promessa nazionale di Trieste

La caduta, il coma, la rinascita Meri è tornata sulle piste da sci

TARVISIO Pista nera Alpe Limerza. Gli studenti iscritti al liceo Ingeborg Bachmann si stanno esercitando per un allenamento di supergigante dopo la Befana: il calendario indica l'8 gennaio 2008. Tra di loro c'è anche la triestina Meri Perti, sedici anni e mezzo, giovane promessa nazionale di sci. Alla terza porta l'attacco di uno sci non regge. Da lì il dramma. Meri finisce contro le reti di protezione della pista per rimbalzare contro un cannone sparaneve. La diagnosi dei medici è inequivocabile: la giovane sciatrice di Opicina è entrata in coma. Da qui ha inizio la storia della seconda vita di Meri Perti, che giorni fa è tornata a gareggiare.

● **Tosques** *a pagina 35*

DOMANI
FIABE PER BAMBINI
9° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Il presidente della Fiat ai Nobels Colloquia di Trieste ha chiesto alla politica «maggiori sforzi per lo sviluppo»

Montezemolo: ricostruire l'Italia dalle fondamenta

«Il Paese ha perso il senso della sfida e viviamo di facili alibi. Detassare il lavoro dipendente»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Un Paese che si crea troppo facilmente alibi e che ha perso il senso della sfida. L'Italia descritta da Luca Cordero di Montezemolo rischia di pagare un prezzo altissimo alla recessione globale. Il presidente della Fiat lancia un appello politico a entrambe gli schieramenti che devono impegnarsi «in uno sforzo comune per il Paese. La politica sia meno divisa». Per rilanciare i consumi stagnanti propone di detassare i redditi bassi da lavoro dipendente «di chi produce e fa fatica ad arrivare alla fine del mese».

Montezemolo, che domani a Parigi riceverà dalle mani del presidente Nicolas Sarkozy il titolo di Commandeur de la Legion d'honneur, ha appena finito di ascoltare a Trieste la diagnosi sulla crisi globale di cinque Nobel per l'economia. Il giudizio sul governo? «Valido sui singoli provvedimenti» ma non basta: «Bisogna reperire risorse per la crescita e lo sviluppo. Non è sufficiente aspettare il taglio dei tassi della Banca centrale europea. Cominciamo con l'eliminare qualche Provincia e poi pensiamo alle piccole e medie imprese e ai pagamenti dello Stato che sono troppo lunghi per gli imprenditori».

Montezemolo parla del voto negli Usa che «ha riportato l'America all'attenzione del mondo» con la presidenza di Barak Obama: «Sono convinto che l'America tornerà a una politica fiscale espansiva. Il panico finanziario è finito. Mi aspetto da Obama provvedimenti di credito d'imposta per le aziende che vogliono crescere e di sostegno alle energie alternative. Misure necessarie per consentire ai mercati di riprendere la fiducia i crolli sui mercati delle ultime settimane».

L'ex governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy con il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo

E l'Italia? Qui lo j'accuse è netto e deciso: «Viviamo in un Paese che spesso ha grande facilità a crearsi degli alibi: la crisi post-11 settembre, lo spettro della globalizzazione, la paura della Cina. Ci siamo auto-assolti in una forma esasperata. Pensate cosa sarebbe oggi l'Italia se non fosse un paese globalizzato». Un'Italia -secondo il numero uno della Fiat- che «va ricostruita dalle fondamenta perché siamo un Paese che proviene da quindici anni di non scelte e di assenza di coraggio nell'affrontare i veri problemi strutturali del Paese». Poi avverte che di fronte a questi ritardi strutturali il Paese non può trincerarsi dietro l'alibi della recessione: «L'Italia cresceva meno rispetto agli altri Paesi europei ben prima che si verificasse questo tsunami finanziario». E allora che fare? Il governo Berlusconi è avvertito: «L'Italia deve mettere al centro di tutti gli sforzi la crescita. Abbiamo scontato per troppi anni un primato negativo di competitività». L'ex presidente di Confindustria adopera una metafora sportiva: «È facile parlare dalla tribuna dello stadio. La verità è che dopo la sfida della moneta unica europea abbiamo perso lo spirito della sfida e ci siamo tutti accontentati di navigare a vista. Questo Paese non si merita la crescita zero». E poi, rivolto alla classe di governo, lancia un monito: «Dobbiamo assumerci le responsabilità di ciò che facciamo. I problemi non sono sempre *degli altri*. Se guardiamo nel complesso alla situazione dell'Italia vediamo un Paese immobile e bloccato». Un Paese che vuole tornare a essere «normale». Invece il rischio della deriva economica e sociale è sempre presente: «Abbiamo una mobilità sociale vicina allo zero, i figli dei nostri operai fanno fatica a non restare figli di operai». Una delle emergenze nazionali è quella di evitare la fuga di talenti: «Abbiamo poche vere speranze di cambiamento profondo e siamo un Paese poco accogliente per gli investitori stranieri. Investiamo poco in infrastrutture, giustizia, sanità, scuola».

Uno scenario di collasso sociale dove «il sistema pensionistico pesa troppo sulle casse dello Stato e la pressione fiscale è da record». La stretta sui consumi e la crisi preoccupano il presidente del colosso automobilistico colpito dalla crisi come tutti i big europei: «Non abbiamo mai visto un divario così forte fra ricchi e poveri. Fra chi paga le tasse e chi non le paga. Fra Nord e Sud. Ci vuole uno sforzo corale rimettendo al centro il bene comune. Non fra cinque anni, ma ora».

In sostanza bisogna capire «cosa vogliamo che sia il nostro Paese». E qui Montezemolo lancia un appello alla classe dirigente politica, sia di destra sia di sinistra: «Bisogna richiamare le persone più capaci di entrambe gli schieramenti a condividere uno sforzo comune per il Paese, che non è di destra e neppure di sinistra. Dobbiamo trovare la strada per uscire dalla transizione infinita e da un immobilismo che finisce per mortificare la nostra straordinaria personalità. Rischiamo di avere gli italiani e non l'Italia. Viviamo di eccessivi, particolarismi e egoismi».

La priorità è ritrovare la strada della crescita: «Abbiamo perso 10 punti in 15 anni di mancate scelte. Se la produttività dell'Italia fosse cresciuta almeno alla pari con la media europea avremmo generato miliardi di euro per la ricerca e gli ammortizzatori sociali. Siamo il Paese con una delle più grandi pressioni fiscali d'Europa e con il 30% di evasione e di sommerso. Oggi chi non paga le tasse fa un atto di concorrenza sleale verso chi le paga». Ma dove reperire le risorse? «Oggi la Fiat vende meno macchine di un anno fa (ieri sono stati diffusi i dati su una caduta del 30%). Dobbiamo diminuire i costi e lavorare sull'efficienza. Si comporti così anche la nostra classe politica».

MONITO DEL QUIRINALE

Napolitano: no a tagli di spesa generalizzati

NAPOLI «Scegliendo di tagliare in modo più o meno uguale tutte le voci di spesa, produce la conseguenza di cristallizzare le peggiori tendenze che si sono sedimentate nella spesa pubblica e nel bilancio dello Stato. Lascia invariata la nostra posizione rispetto a Paesi nostri concorrenti», ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano visitando il Centro di ricerca Elasis del gruppo Fiat. Il Presidente della Repubblica ha parlato commentando una frase pronunciata poco prima dal presidente della Fiat, Luca Cordero di Montezemolo, che ha difeso l'impegno a investire nella ricerca come un dovere non solo della parte pubblica ma anche delle aziende private.

«La ricerca è un tema che mi è caro. Io devo cercare sempre di interpretare - ha detto Napolitano - esigenze generali del Paese e istanze fondamentali di ulteriore sviluppo. Quindi non posso non avere fra i miei temi prioritari quello della ricerca, per il futuro del Paese e dei giovani. Credo che, effettivamente, ci sia un problema serio. Io mi occupo più che degli investimenti privati degli investimenti pubblici per la ricerca. La situazione è critica. Non si riesce ancora, dopo tanti anni a elevare la percentuale di spesa rispetto al Pil, costretti come siamo a fare i conti anche con uno stock di debito pubblico così pesante, che ci trasciniamo da anni».

Prima di sottolineare, come ha fatto altre volte, l'esigenza di procedere a tagli selettivi, che facciano vivere nella politica di governo le priorità, Napolitano ha detto che queste considerazioni non valgono solo per il governo in carica, ma in generale per tutti i governi che sono succeduti. «Al di la dei singoli governi - ha affermato - c'è una costante nella scelta di tagliare in modo più o meno uguale» le voci del bilancio pubblico. E l'effetto, ha spiegato, è quello di non scegliere ma di perpetuare «le peggiori tendenze» che storicamente si sono consolidate nei nostri bilanci. «È un problema molto serio - ha concluso il Capo dello Stato - su cui devono impegnarsi le classi dirigenti, i governi, il Parlamento del nostro Paese».

Nell'affrontare la «grave e delicatissima crisi finanziaria e la incombente recessione non si può dimenticare il Mezzogiorno, non si può rinviare ad un non si sa quale dopo delle iniziative per valorizzare gli spazi di crescita che ci sono al sud», ha detto ancora Napolitano in un discorso alla Fiera d'Oltremare.

L'INTERVISTA

«Bene la detassazione sui premi produttività»

IL SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA CISL

Santini: Cgil? Sciopero sproporzionato

«Decreto positivo. Per gli ammortizzatori sociali 1,2 miliardi»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Lo sciopero generale? «Sproporzionato» e «fuori tempo». Giorgio Santini, segretario confederale della Cisl, non calca i toni. Non vuole: «Ci sono molti tavoli aperti e serve più che mai un sindacato unito». Ma, nel giorno in cui la Cgil conferma la protesta del 12 dicembre, nemmeno minimizza le distanze. Non può: il pacchetto anticrisi, quello che il «cugino» Guglielmo Epifani contesta, lo convince.

Segretario, dopo gli approfondimenti, qual è il giudizio della Cisl sul decreto del governo?

Le misure sono legate alla situazione d'emergenza in cui ci troviamo e, pertanto, vanno analizzate in tal senso. Premesso ciò, valutiamo positivamente la parte relativa agli ammortizzatori sociali che risponde a una necessità molto forte in tutti i settori del mondo del lavoro.

Giorgio Santini

Le risorse bastano?

L'intervento è cospicuo. Ai 600 milioni di euro già disponibili se ne aggiungono altri 350. Ma il decreto attiva anche un fondo di durata triennale che dovrebbe garantire 300 milioni di euro ulteriori su base annua.

Il totale, quindi, qual è?

Circa 1,2 miliardi di euro. Dopo di che, accanto alle risorse, giudichiamo molto importante che apprendisti, lavoratori temporanei e somministrati siano per la prima volta parificati ai fini delle tutele agli altri lavoratori.

L'una tantum per i precari vi soddisfa?

Anche in questo caso, per la prima volta, i collaboratori a progetto che non sono lavoratori dipendenti in senso stretto si vedono riconoscere una sorta di indennizzo una tantum, purché abbiano una serie di requisiti, il più importante dei quali è la monocommittenza.

La Cgil ribadisce che 400 mila precari perderanno a breve il posto. La Cisl non dà numeri?

Nei prossimi giorni uscirà un nostro rapporto ma è molto difficile fare numeri. Eppoi, per rispetto della gravità della situazione, crediamo di dover evitare un eccesso di allarme.

Qual è il giudizio sulle altre misure anticrisi?

Il governo ha accolto la richiesta di tutto il sindacato di togliere la detassazione degli straordinari e potenziare quella sui salari di produttività. Bene, con l'innalzamento del tetto di reddito da 30 a 35mila euro, vengono coinvolti un milione di lavoratori in più.

Positive anche le misure a sostegno del reddito delle famiglie?

L'intervento è consistente, ammonta a 2,4 miliardi di euro, e si concentra su monoredditi e redditi più bassi. Non vedo negatività.

I critici dicono che è troppo poco.

Si può sempre fare di più, ovvio, ma ricordiamoci che il Paese è fortemente indebitato. Dopo di che, in sede di dibattito parlamentare o di confronto con le parti sociali, ben vengano i miglioramenti.

I critici contestano anche l'assenza di misure strutturali.

Ma è stata l'Unione europea a chiedere misure temporanee. Detto questo, è ovvio, ci batteremo - e vorremmo che la Cgil fosse al nostro fianco - affinché gli interventi del decreto vengano confermati e migliorati nel 2010. La temporaneità, però, non deve essere l'alibi per giudicare negativamente misure che danno risposte a persone in oggettiva difficoltà.

Come valuta la scelta della Cgil di confermare lo sciopero?

Rispettiamo lo sciopero generale in quanto tale e rispettiamo le scelte altrui. Ma ci pare che oggi gli sforzi debbano essere indirizzati a migliorare e consolidare i provvedimenti del governo. E ci pare che andare allo scontro frontale sia sproporzionato e fuori tempo.

Epifani conferma: il 12 fermiamo il Paese, l'esecutivo cambi rotta

ROMA La segreteria della Cgil conferma lo sciopero generale di venerdì 12. L'esame attento delle proposte del governo conferma che «si tratta di un piano di interventi che non rappresenta la svolta economica, sociale e fiscale della quale il Paese ha bisogno, perché di fronte ad una crisi eccezionale occorrono risposte eccezionali». Obiettivo dello sciopero, viene sottolineato dalla segreteria di Corso d'Italia, «è determinare cambiamenti nelle scelte del governo sulla base degli indirizzi sui quali stanno procedendo i principali paesi europei».

In modo particolare la Cgil chiede «un intervento per aumentare le detrazioni sul lavoro dipendente, a partire dalla tredicesima di quest'anno; un meccanismo certo e riformato di rivalutazione della dinamica delle pensioni e la soluzione al problema della non autosufficienza; una riforma in senso universale degli ammortizzatori sociali con un finanziamento adeguato; una politica di investimenti a breve in grado di creare le condizioni per la formazione di posti di lavoro che possano compensare quelli che si perderanno per effetto della crisi». La segreteria confederale della Cgil conferma le modalità di sciopero con manifestazioni su base provinciale.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1° dicembre 2008 è stata di 41.550
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL MINISTRO DEL WELFARE A PORDENONE INCONTRA GLI IMPRENDITORI

Sacconi: credito alle imprese, i prefetti controlleranno le banche

PORDENONE Osservatori in prefettura per controllare il corretto comportamento delle banche per verificare «anche con misure inusuali – e Tremonti è capace di misure inusuali – che non ci sia stretta al credito immotivata». Ad annunciarlo il ministro al Lavoro, Salute e Politiche sociali, Maurizio Sacconi, durante la sua visita pordenonese.

Durante il convegno organizzato da Apindustria Pordenone, il ministro ha parlato di come uscire dalla crisi evidenziando che eliminando «l'inquinamento culturale tipico di un certo sessantottismo che non riconosceva l'impresa come un valore, usciremo prima dalla crisi». Prioritario per uscire dall'empasse è garantire la «stabilità degli intermediari creditizi e quindi al sistema paese, la patrimonializzazione e la liquidità delle imprese» perché «la sindrome Argentina è un'ipotesi remota ma non impossibile. Diventa impossibile – ha aggiunto Sacconi - se manteniamo basso, come abbiamo fatto, il rapporto debito prodotto interno lordo». Nel ricordare il pacchetto anticrisi appena varato dal governo, il ministro ha evidenziato il bisogno di «proteggere i redditi di chi perde il lavoro» e quindi di rafforzare gli ammortizzatori sociali per tutti, precari compresi. Il governo ha stanziato per questo un miliardo 26 milioni di euro, ma «Le imprese non devono eccedere – ha ribadito – nel ricorso agli ammortizzatori che devono essere davvero motivati anche se la sospensione del lavoro è preferibile ai licenziamenti». E in un'ottica di riqualificazione delle persone espulse dal mondo del lavoro si apre una sfida che vuole parti attive le Regioni: «Chiediamo alle Regioni di investire bene i soldi del fondo sociale europeo per la formazione. Non sia una festa per i formatori come è stato fino ad oggi, ma si riconosca piuttosto nell'impresa il luogo in cui sviluppare competenze». Per facilitare il mondo imprenditoriale il ministro è anche pronto «a rivedere il testo unico sulla sicurezza». Sacconi ha parlato anche del sistema delle quote per gli immigrati, pungolato dal sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello. «Io sono tra quanti ormai da un anno – ha detto il primo cittadino di centrosinistra, rivolgendosi al ministro – chiede che vengano eliminate le quote perché il sistema non è più in grado di reggere. Purtroppo la Regione le ha dimezzate ma non eliminate. Oggi i comuni hanno le file agli sportelli di stranieri che chiedono il sussidio». Sacconi ha ribadito la riduzione delle quote per il 2008 «con preferenza per assistenti famigliari e alte professionalità per le quali abbiamo bisogno di ingressi fluidi». Quanto alle badanti «per ovviare il fatto che il 50 per cento delle domande è presentato da immigrati, chiederemo almeno cinque anni di residenza al datore di lavoro straniero».

Il ministro Maurizio Sacconi

Martina Milia

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Nel Vecchio Continente in fumo 307 miliardi. Milano: -5,36%.
Wall Street: Dow Jones giù del 7,62%, Nasdaq a meno 8,83%

Borse: Europa e Wall Street vanno a picco

Crolla il mercato dell'auto. Tremonti all'Eurogruppo: la manovra italiana può arrivare allo 0,4% del Pil

MILANO La pesante crisi dell'auto sul mercato mondiale e italiano prima affonda le Borse europee e poi, complici anche le pessimime indicazioni sul settore manifatturiero americano e il contraddittorio dato sui consumi natalizi negli Usa, manda a picco Wall Street. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha intanto sostanzialmente spiegato ieri all'Eurogruppo che l'Italia non può contribuire alla manovra anticrisi europea con più dello 0,4% del Pil e non con l'1,2% previsto dalla Commissione. Comincia insomma male il mese di dicembre per le Borse europee e americane. È stato infatti un lunedì pesante. A Wall Street il Dow Jones ha chiuso in forte perdita (7,62%) e altrettanto ha fatto il Nasdaq (8,83%). In Europa dopo il piccolo rimbalzo della scorsa settimana c'è chi porta a casa i guadagni e chi teme nuovi scossoni. Milano cede il 5,36%, in linea con Parigi (-5,59%), Londra (-5,82%) e Francoforte (-5,88%). La seduta di ieri ha mandato in fumo 307 miliardi di euro. Questo il saldo per i mercati del Vecchio Continente che hanno visto l'indice paneuropeo DjStoxx 600 accusare un ribasso del 6,33 per cento. La piazza di Milano ha bruciato 21,2 miliardi di euro.

Crisi auto È stato ancora un novembre pesante per il mercato dell'auto mondiale. Soffrono gli Usa, dove si attende una flessione delle vendite pari al 28-35%, l'India, che dovrebbe toccare i minimi da 8 anni e il Giappone (-27,3%). Malissimo l'Europa. In Italia si accentua la caduta con un 29,46 in meno di vendite, pari a 138.352 unità. Un calo così marcato non si registrava dal 1993, anno complessivamente nero per l'economia nazionale, quando si registrò un -29% su base media mensile e addirittura un picco di -43% a dicembre. Per quanto riguarda i primi undici mesi dell'anno, la flessione del mercato nazionale è del 13,40%. In questo contesto particolarmente critico, Fiat perde meno del mercato (-28,6%) e aumenta su base mensile la quota di 0,4 punti percentuali, attestandosi al 31,3%. Il Lingotto in particolare rimarca l'ottima performance in Francia dove si segnala come unico costruttore estero a chiudere il mese con segno positivo (+9% le immatricolazioni rispetto al pari mese 2007) in un mercato in calo del 14%. La quota si attesta inoltre al 4,8%, in aumento di un punto percentuale rispetto a un anno fa. In Europa ha fatto registrare la peggiore flessione dal 1993 anche la Spagna (-49,6%), mentre la Francia ha perso il 14%.

Indici americani e mondiali Da New York arrivano pessime indicazioni, con l'indice Ism per il comparto manifatturiero in ribasso a 36,2 (peggio delle attese e ai livelli più bassi dal 1982). In Cina un indicatore analogo, sempre riferito al mese scorso, si è attestato a 38,8 contro 44,6 di ottobre. Non va meglio in Russia e nell'Eurozona dove lo stesso indice ha toccato quota 35,6, i minimi di sempre. Negli Stati Uniti c'era attesa per il dato delle vendite al dettaglio nel weekend del «Brack Friday» che, tradizionalmente, apre il periodo di shopping natalizio. Ebbene, gli americani quest'anno hanno speso il 7,2% in più rispetto all'anno scorso, ma nel 70% dei casi hanno scelto prodotti in offerta, a volte scontati anche del 60% rispetto al prezzo originale. Di qui il timore che, benchè i prodotti risultino venduti, le aziende abbiano per forza un profitto minore. E la giornata nera di Wall Street.

Piazza Affari Male le banche, vendute le Enel (-9,58%) in previsione di un blocco della tariffe da parte del governo. Giù le Eni (-7,1%) a causa del calo del petrolio e nonostante l'acquisto di un giacimento nel Mare del Nord. L'Opec, l'organizzazione che riunisce i Paesi produttori di petrolio, ha deciso di tagliare la produzione (ora attorno agli 86 milioni di barili al giorno). In altre giornate, un taglio alla produzione avrebbe fatto impennare il prezzo. Ieri, invece, ha pesato di più la paura della recessione. Per questo a New York il greggio è stato scambiato a 50,75 dollari al barile, in calo del 6,7% rispetto a venerdì. In calo anche il prezzo del Brent, il petrolio del Mare del Nord, a 50 dollari (-6,39%).

Bce La Banca centrale europea si appresta intanto a varare il terzo taglio consecutivo dei tassi di interesse. Altrettanto annuncia di voler fare la Federal Reserve negli Usa. Tutto ruota intorno agli ultimi dati dell'inflazione. Il dato europeo è al 2,1%, vale a dire l'1,9% in meno che quest'estate. Ce n'è abbastanza perché si possa auspicare che giovedì a Francoforte si decida una sforbiciata di almeno lo 0,5%, anche se molti auspicano, e pensano, che sarà dello 0,75% e che il tasso tornerà al 2,5%. Il governo italiano nella relazione tecnica del decreto varato venerdì quando parla dei mutui ipotizza un tasso del 2% per gli ultimi tre trimestri del 2009.

Eurogruppo Il piano italiano vale 6 miliardi di euro, circa lo 0,4% del Pil. Il piano europeo da 200 miliardi, che dovrebbe avere il via libera dell'Ecofin oggi e che ieri ha avuto il sì dell'Eurogruppo, prevede che ogni Stato, in media, dia l'1,2% del proprio Prodotto interno lordo. Una cifra che per l'Italia avrebbe significato misure per 19-20 miliardi. Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, è venuto a Bruxelles a spiegare che l'Italia un esborso del genere non se lo può permettere, che lo sforamento dei parametri di Maastricht non è all'ordine del giorno, che per noi la flessibilità del Patto di stabilità è applicabile marginalmente. «Le azioni decise dal governo italiano sono in linea con quelle della Commissione europea - ha ribadito il ministro delle Politiche europee, Andrea Ronchi - ma l'impegno del governo è il risanamento dei conti pubblici, quindi nessuna deroga al Patto di stabilità. Il nostro sforzo va contestualizzato, abbiamo il terzo debito pubblico al mondo. Gli altri Stati hanno apprezzato le nostre misure».

Chiamata a dare di più c'è la Germania, per la quale il presidente della Commissione prevede un ritorno al ruolo di «locomotiva europea». Ma il ministro delle Finanze tedesco Peer Steinbrueck, ha ribadito ieri nella riunione dell'Eurogruppo che il suo governo ha già fatto molto varando misure per 32 miliardi (1,25 del Pil tedesco) e che attende l'esito di queste prima di dar luogo a nuovi impegni. Ieri sera l'Eurogruppo ha dato il via libera al piano Barroso: 30 miliardi verranno dalla Comunità europea, gli altri 170 dovranno venire dai 27 Paesi membri.

I COLLOQUIA A TRIESTE

I Nobel: non siamo tornati alla crisi del Ventinove

Solow: «Prevedo altre sorprese» Mirrless: «Abbiamo davanti 3-4 anni di recessione»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE I Nobel a Trieste hanno servito all'amministrazione Obama e ai governanti europei una serie di consigli su come combattere la crisi e una terapia a base di tagli dei tassi, una più sorvegliata regolamentazione dei prodotti ad alto rischio, e un ritorno all'economia reale depurata dalle distorsioni degli ultimi anni come i mutui subprime. Il giudizio dei guru economici a Trieste è stato univoco: non siamo di fronte a una nuova Grande Depressione anche se la fine del tunnel è ancora lontana.

Per **Robert Solow** «la crisi finanziaria ha avuto origine negli Stati Uniti e poi ha infettato l'Europa. In America a causa di una eccessiva sofisticazione finanziaria i mercati hanno sottovalutato il grado di rischio di molti prodotti a partire dai mutui subprime. Con lo scoppiare della bolla del comparto edilizio alcuni mutui sono finiti male e si è diffusa nel paese una elevata insicurezza finanziaria». Ma quando finirà? «Forse dietro l'angolo ci attende un'altra sorpresa. Quando mi fanno questa domanda amo dire che Dio ancora non ha deciso come andrà a finire». L'attuale recessione può portare a una depressione come nel 1929? «A mio parere non è né l'una né l'altra cosa. Stiamo assistendo a una recessione più profonda e grave delle consuete crisi finanziarie che si sono verificate in Usa nel dopoguerra. Ma suggerire che questa crisi possa essere paragonabile a quella del 1929 mi sembra francamente esagerato». Per Solow bisogna impedire che che il tasso di disoccupazione negli Usa superi l'8 per cento: «È un livello estremamente elevato e preoccupante. Negli anni trenta il tasso di disoccupazione era arrivato al 25-30%. Potete ben capire che esiste una grande differenza rispetto alla Grande Depressione».

Robert Solow

Ma quali sono le terapie per uscire dalla crisi? Il taglio dei tassi, sostiene **James Mirrless** (Nobel 1966) servirebbe a riaccendere la fiducia nei consumi: «Sarei sorpreso - ha spiegato - se la crisi si tramutasse in Grande Depressione perchè i governi, oggi, non sono protezionisti: intervengono sui tassi di interesse, fanno azioni più cooperate rispetto al passato. Ma temo che ugualmente abbiamo davanti tre-quattro anni di recessione». Fra i Nobel i paragoni con crac precedenti si sprecano ma senza evocare l'incubo del Grande Crash (forse per motivi scaramantici). Piuttosto riaffiora la memoria di altri collassi finanziari come la crisi del Long Term Capital Management del 1998 oppure quella asiatica degli anni Novanta per finire con la crisi dell'America Latina. Mirrles individua nella scarsa comprensione dei rischi connessi alla vendita dei mutui ad alto rischio da parte dei consumatori uno delle cause primarie della crisi che ha colpito gli Usa. Insomma, disinformazione e superficialità del mercato (banche e istituzioni) che alla fine ha pagato un prezzo altissimo. Il classico boomerang. Ma non solo. Per il keinesiano Mirrless il mercato in Usa va regolato, non può essere completamente libero di fare ciò che vuole». Per **Alberto Alesina** siamo di fronte alla «tempesta perfetta». «Il capitalismo - dice l'economista di Harvard - non può andare avanti all'infinito. È stato un circolo vizioso». La recessione sarà pesante? «Io resto ottimista. A fine 2009 respireremo anche in Europa».

Ma cosa realmente non ha funzionato negli ultimi anni sui mercati finanziari? Su questo si è concentrato **Eric Maskin**, il Nobel 2007 che si fece conoscere per la prima volta in pubblico lo scorso anno proprio ai Colloquia di Trieste: «La regolamentazione dei mercati finanziari è necessaria. C'è molto da fare sul piano delle regole perché certe situazioni non si ripetano. Ad esempio bisogna rendere illegale i prestiti a quelle persone che non sono in grado di restituirli». Aspro il giudizio di **Edward Prescott** (Nobel 2004): «Gli istituti finanziari hanno fatto quello che volevano. Ora spetta agli Stati Uniti e all'Europa porre le basi per un sistema più serio di regole. Il Giappone ha perso un decennio di crescita dopo la crisi degli anni Novanta. Siamo nella stessa situazione? Spero di no. Le crisi finanziarie possono portare anche a buone politiche di concorrenza».

Ma quando c'è deflazione si rischiano le crisi bancarie che poi finiscono per chiudere i rubinetti finanziari alle imprese: «Una soluzione alla crisi- dice **Robert Mundell**, il Nobel 1999 - potrebbe essere la riduzione delle tasse sulle imprese al 15% negli Usa per sostenere la produttività e una ricapitalizzazione delle banche. Le stesse misure potrebbero essere adottate anche in Europa». Nel convegno della mattinata è intervenuto anche **Felix Cuesta**, manager e consulente di management di punta al livello internazionale, per il quale nei momenti devono essere le aziende a trasformarsi per superare gli ostacoli cercando di soddisfare le esigenze dei clienti.

(ha collaborato Gabriela Preda)

PARLA IL GURU DELLA FINANZA AMERICANA

Allen Sinai: per gli Usa è la recessione peggiore dalla seconda guerra mondiale

TRIESTE Allen Sinai è uno dei più prestigiosi guru economici di New York: economista della scuola di Milton Friedman alla Northwestern University di Chicago, è stato chief economist della Shearson Lehman negli anni '70, poi consulente della Federal Reserve, quindi di due presidenti americani, Bush padre e Clinton. Oggi presiede la Decision Economics, thinktank che offre le sue consulenze a governi, corporation, imprenditori e finanzieri. Allen Sinai ha partecipato ai Nobel's Colloquia di Trieste

Siamo davanti a una nuova Grande Depressione?

Per gli Stati Uniti è la crisi peggiore dalla seconda guerra mondiale da un punto di vista finanziario e economico.

La crisi è stata scatenata dai mutui subprime. Ma ci sono stati altri fattori all'origine della recessione?

I mutui subprime sono solo una faccia della medaglia. Abbiamo visto una serie di boom e di crolli. Questi eccessi sono stati originati non solo dai mutui subprime e dagli impieghi nel settore dell'edilizia ma anche dai crediti elevati concessi dalle istituzioni finanziarie. Aziende e consumatori americani si sono indebitati in modo rischioso e eccessivo.

L'Europa rischia di subire in modo pesante il propagarsi della crisi finanziaria negli Usa?

Non penso che l'Europa corra rischi. Le istituzioni finanziarie europee se la caveranno meglio delle loro controparti americane. Ma gli effetti della crisi finanziaria e la profonda recessione negli Usa stanno causando importanti problemi anche per quanto riguarda l'Europa.

Come si sta propagando la crisi?

Siamo di fronte a una serie di sistemi economici e finanziari strettamente correlati in tutto il mondo. La crisi finanziaria in Usa e la debolezza asiatica avranno un impatto negativo sull'Europa a causa della riduzione degli scambi commerciali. Tutte queste debolezze intercorrelate (europee, statunitensi e asiatiche) avranno un impatto negativo sui Paesi in via di sviluppo, per esempio l'Europa orientale, i Paesi emergenti dell'America Latina e quelli asiatici in via di sviluppo inclusa la Cina. Le economie globali sono collegate profondamente. È un fenomeno positivo in una fase di espansione ma profondamente doloroso in una fase di recessione.

Quindi secondo lei siamo di fronte alla necessità di rivedere le regole che governano i mercati finanziari oppure l'attuale modello di globalizzazione va ripensato?

La globalizzazione non può cambiare. Queste relazioni reciproche e questi rapporti connessi fra economia, finanza e investimenti, legati insieme dalle tecnologie avanzate e dalle comunicazioni, non possono essere riplasmate. Tuttavia bisogna ridefinire le regole e la supervisione delle istituzioni finanziarie su base globale.

Ma quale terapia suggerisce per uscire dalla crisi in Europa e Usa?

Per uscire dalla crisi la medicina macroeconomica è simile in tutto il mondo. Una terapia comune per Europa e Usa impone l'adozione di politiche monetarie più rilassate. Ci aspettiamo che la Banca centrale europea e la Federal Reserve proseguano in una politica di riduzione dei tassi. Inoltre servono stimoli fiscali e un aumento delle spese governative in molti Paesi. Ogni Paese ha le sue motivazioni e le proprie regole. Vanno affrontate considerando i rapporti con le istituzioni finanziarie. Negli Stati Uniti le banche commerciali sopravviveranno ma le banche d'investimento spariranno. In Europa il modello del futuro sarà la banca universale.

Lei ha lanciato l'allarme sui pericoli di una crisi globale prima ancora che si verificassero i sintomi dell'emergenza subprime. Quando usciremo da questa recessione?

Non ho la palla di vetro. So soltanto che il sole sorge e tramonta. La recessione di conseguenza prima o poi finirà. È lo stesso accadrà per quanto riguarda il crollo dei mercati finanziari.

Quali suggerimenti può dare all'Italia che sconta anni di crescita inferiore alla media europea?

L'Italia sta attraversando una fase di transizione dall'industria ai servizi. All'Italia serve un minore intervento governativo sul piano della regolamentazione. Sono necessari tagli alle aliquote fiscali e incentivi alle imprese. Berlusconi è un tipico rappresentante del libero mercato. Non avrà difficoltà a condividere queste idee.

Berlusconi in Usa sopravvirebbe come politico?

Non oggi. Gli elettori americani oggi vedono il governo come uno strumento per conseguire obiettivi di natura economica e sociale. Berlusconi sarebbe andato bene ai tempi di Reagan e Bush.

Cosa succederà con Obama?

La vittoria di Obama non è una sconfitta del mercato ma ci sarà un pesante coinvolgimento del governo nel settore privato.

(pcf)

L'economista Allen Sinai è stato consulente della Fed e di due presidenti americani, Bush padre e Bill Clinton

DALLA PRIMA

Se torna lo Stato amministrativo

Altrimenti queste, sommandosi alle difficoltà reali come profezie che si autoavverano (meno consumi, meno prodotti, meno credito), aggraveranno ancora di più la crisi. Per questo, forse, quantitativamente qualcosa di più si poteva fare. Anche se il governo, al riguardo, porta una tesi forte. Ed è che, purtroppo, tra i Paesi del Vecchio continente che potrebbero fiscalmente "osare di più" (ciò nonostante sono colpevolmente inerti mentre l'Unione europea qui ha fatto un altro fiasco) manca l'Italia.

Ragionevolmente, l'esecutivo ci ricorda che il Belpaese ha un debito pubblico fuori linea e che, quindi, per finanziarlo deve pagare un premio di rischio superiore, ad esempio, a quello incorporato dal debito tedesco. Vero, considerando i prezzi relativi dei titoli. Ma è pure vero che i tassi praticati dalla Bce sono in calo e che quindi (come confermano Baglioni e Colombo su lavoce.info), rispetto alle previsioni di giugno dell' esecutivo, siano fattibili risparmi da trasformare in risorse per l'economia. Naturalmente, la maggioranza di destra potrebbe ritenere che lo spread (differenziale) tra i Btp italiani ed i Bund tedeschi già da ora indichi valutazioni sulla finanza pubblica italiana tali da escludere azzardi. Discutibile, ma possibile. Qui si tratta di decidere. Ed è possibile che il governo, sovrastimando il rischio finanziario, abbia adottato politiche antirecessive troppo timide. In questo in Eurolandia è in buona compagnia.

Anzi, può darsi che sia proprio la consapevolezza della cautela fiscale diffusa nell'Unione (anche in paesi i cui conti pubblici consentirebbero più ardimento finanziario) ad indurre il governo della Penisola alla massima prudenza. Cui può pure cominciare ad aggiungersi, appartenendo alla visione del mjinistro delle Finanze Tremonti, un conservatorismo etico che, in economia, può ritenere utile dare qualche "doccia fredda" agli animal spirit del capitalismo imponendo ad essi, assieme ad un po' di austerità, l'ordine della politica. Peraltro, si tratta solo di ipotesi. Perché è troppo presto per capire se e quanto il rigetto del "mercatismo" di Tremonti si stia già traducendo in politica economica.

Qualche traccia, comunque, la si potrebbe vedere nel come la manovra del governo spende il denaro pubblico. L'immagine offerta è quella dello "spezzatino fiscale" dove la discrezionalità amministrativa (un analogo modello è apparso pure con Alitalia) sembra farla da padrona. Guai, tuttavia, confondere tutto ciò per bassa cucina politica. Piuttosto, è il riemergere dello "Stato amministrativo" in stile Italia anni '60 sul quale si è formata gran parte del personale politico oggi al potere. Infatti, oltreoceano, Obama, figlio di altra cultura, fa l'opposto: continua il liberismo (lo dimostrano le nomine economiche); al massimo ag ustandolo alla crisi. Anche di questo si dovrà discutere.

Francesco Morosini

Scontro Sky-governo, a Palazzo Chigi valanga di e-mail di protesta

Gli abbonati raccolgono l'invito della pay-tv Gentiloni: «Alzino il canone anche a Mediaset»

ROMA Prima aveva schierato le sue star, su tutte Ilaria D'Amico. Oggi lancia lo spot anti-governo: aumenta le tasse e non mantiene le promesse. Continua la battaglia di Sky contro la norma del pacchetto anti-crisi che aumenta dal 10 al 20% l'Iva a carico dei servizi in pay tv. Mandate una mail di protesta a Palazzo Chigi, è l'invito della tv di Rupert Murdoch: e la casella postale si intasa. E se dal Pd il leader Walter Veltroni parla di misura che «colpisce un'impresa e i cittadini», Paolo Gentiloni rilancia: aumenti anche il canone di concessione di Mediaset che è a 24,1 milioni l'anno.

Se l'aumento dell'Iva sarà confermato in Parlamento, peserà sugli abbonati: «Dal primo gennaio ogni cliente avrà un aumento delle imposte sul suo abbonamento pari al 10%», avverte in una nota l'azienda. E dalle 12.30 trasmette sui suoi canali un duro promo contro il governo, che aumenta le tasse «per 4 milioni e 600 mila famiglie», nonostante in campagna elettorale avesse «promesso di non aumentarle». Scorrono immagini di programmi Sky, delle sedi, delle maestranze, dei tg e delle dirette, ma anche di una conferenza stampa con il premier Berlusconi e il ministro dell'Economia Tremonti. Poi la scritta: «Se il Parlamento non lo bloccherà, questo aumento delle tasse sul vostro abbonamento Sky entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio. Se credete che questa decisione sia sbagliata scrivete una mail a segreteria.presidente governo.it». Risultato, già alle 16 la casella di posta elettronica risulta satura. Numerosi anche i "post" di solidarietà sul sito di Sky. Tra coloro che bocciano la decisione del governo c'è Carlo Verdone, «perchè rischia di castrare una tv che sta dando spazio a tanti nuovi talenti: autori, registi, attori, che portano nuova linfa e aria fresca al mercato del cinema e della televisione».

In base alla Relazione tecnica sul decreto anticrisi, il raddoppio dell'Iva su Sky garantirebbe un incasso a regime da 270 milioni, per il 2009 da 214 milioni (il rinnovo degli abbonamenti, infatti, non partirà per tutti proprio dal primo gennaio 2009). Ma Gentiloni fa anche altri conti: per Sky il raddoppio dell'Iva incide sulla quasi totalità del fatturato, e quindi su 2.113 milioni; per Mediaset l'aumento riguarda invece un fatturato marginale, cioè solo un 20-25% dei 125 milioni di ricavi da offerta pay (quelli legati alla formula easy pay, sorta di abbonamento ad alcuni canali del digitale terrestre).

Dunque Mediaset ha «un vantaggio di cento a uno», dice il responsabile comunicazione del Pd. E fa notare che Mediaset per occupare le sue frequenze tv «paga un canone annuo di 24,1 milioni: due milioni al mese per un bene pubblico molto scarso e preziosissimo - si chiede Gentiloni - non è un privilegio».

Preoccupazioni per l'impatto su clienti e lavoratori arrivano dal fronte sindacale, con la Slc-Cgil, la Uilcom e l'Ugl Comunicazioni, mentre Fimi, la Federazione dell'industria musicale, e Univideo (gli editori di dvd), che da sempre pagano l'Iva al 20%, chiedono che si metta mano piuttosto all'intera fiscalità per la cultura. Batte un colpo anche Mediaset: un servizio del Tg5 spiega come l'aumento riguardi «tutte le tv a pagamento», che peraltro sono «un bene voluttuario». In fin dei conti, sugli abbonati Sky l'aumento «avrà un peso massimo di 4,5 euro al mese», e cioè «poco più di cinque caffè».

Il magnate Rupert Murdoch durante una visita di alcuni anni fa a Roma

PRIMA DIRETTA CON I CITTADINI

E Fini debutta in videochat

ROMA Gianfranco Fini in videochat: per la prima volta un presidente della Camera risponde alle domande dei cittadini in diretta video sul sito di Montecitorio, www.camera.it. Seduto nel suo studio, con a fianco il capo ufficio stampa della Camera, Giuseppe Leone, per più di mezz'ora Fini si sottopone su tutto questioni poste: un confronto a tutto campo, dai temi di stretta osservanza politica e sui problemi delle istituzioni. In tanti chiedono quale dovrebbe essere il ruolo del Parlamento e come si può arrivare a riformare le istituzioni. C'è chi vuole sapere come la pensa sulle proteste studentesche, sulla crisi economica, su come venire incontro alle esigenze dei disabili, sulle questioni etiche, sul voto agli immigrati e quali saranno le conseguenze del federalismo fiscale. E c'è chi gli chiede come intende ridurre i costi della politica. Fini risponde puntuale e sintetico. Garantisce che la riforma federalista «non è contro il sud» e rilancia la sua proposta a favore del voto amministrativo agli immigrati. Sulle questioni etiche, secondo Fini il Parlamento «ha il dovere di intervenire».

NO A UN PARTITO

Veltroni apre al coordinamento del Pd del Nord

ROMA Sì a un coordinamento del Pd delle regioni settentrionali, no ad un vero e proprio partito del Nord, come è stato evocato da Sergio Chiamparino, Massimo Cacciari e Filippo Penati: questa la posizione di Walter Veltroni, che ne ha anche parlato al telefono con il sindaco di Torino. L'archiviazione del modello confederale del Pd da parte del segretario, sempre più stretto tra il dibattito interno sulle opzioni strategiche e le richieste di chiarimento in vista della direzione del 19 dicembre, viene condivisa oggi da gran parte del partito, a cominciare da Massimo D'Alema, che liquida la proposta nordista come un'idea dei giornali.

Cacciari, in un'intervista all'Unità, ha insistito sul modello confederale di partito, con un Pd del Nord (composto da Lombardo-veneto, Piemonte e Liguria) alleato con il Pd del centro-sud: «esattamente come la Csu bavarese rispetto alla Cdu, o come i socialisti catalani rispetto al Ps spagnolo».

Walter Veltroni

Massimo Cacciari

Questo modello non piace agli esponenti del centrosud, come Sergio D'Antoni, responsabile del partito per il Mezzogiorno, o come il segretario della Campania, Tino Iannuzzi. Ma una bocciatura arriva anche da esponenti ed amministratori settentrionali, come Sergio Cofferati, il deputato milanese Pierluigi Mantini, o il segretario veneto Paolo Giaretta. Il partito del Nord quindi, è l'epitaffio di D'Antoni, «non è nell'ordine delle cose ragionevoli». Diverso è invece un coordinamento dei segretari regionali del Nord, rilanciato da Veltroni: «Sono assolutamente aperto perchè ritengo che un coordinamento del nord possa essere utile ed avere una funzione nell'elaborazione di linee, strategie e alleanze». Si tratta, spiega Veltroni, «di un'altra delle tante forme di democrazia che per fortuna noi abbiamo a differenza di altri partiti che sono a struttura imperiale».

La proposta del coordinamento è appoggiata dal segretario piemontese, Gianfranco Morgando, e anche da Cofferati, il quale ricorda che del Nord fa parte pure l'Emilia Romagna, senza la quale si disegnerebbe «un partito subalpino». Non lasciano margini neanche le parole di D'Alema: 'I partiti sono nazionali, poi si articolano sul territorio in strutture federali. Nessuno ha parlato del Pd del Nord. Lo hanno fatto i giornali«. Deluso Cacciari: «ma cosa vuole che conti un coordinamento? Ma chi se lo fila?».

E una sonora bocciatura riceve anche l'idea di Chiamparino di possibili alleanze locali del Pd con la Lega.

Ma il Partito democratico si divide anche sulla sua collocazione europea. La questione è sempre la stessa: gli ex Margherita a Strasburgo non vogliono finire nel gruppo del Partito socialista europeo. Situazione che provoca anche qualche paradosso. Come il fatto che il Pd non firma il manifesto del Pse per le elezioni europee, ma lo firma Piero Fassino, in quanto rappresentante dei Ds. «Noi siamo una forza autonoma, ma non vogliamo essere isolati in Europa», ha sostenuto Walter Veltroni dopo aver incontrato ieri, a Madrid, il Consiglio del Pse. Il segretario del Pd chiede in sostanza che sia il Pse ad allargare i propri confini in modo da poter accogliere anche chi socialista non è. La strada è indicata anche da Fassino: «Creare un gruppo dei socialisti e dei democratici» per unire tutte le forze progressiste in Europa».

I COSTI IN CARICO ALLA NUOVA COMPAGNIA

Alitalia, vendita a Cai il 12 dicembre

Fantozzi: «I piloti stanno per ricevere le lettere di assunzione»

ROMA Da ieri Cai si fa carico dei costi dell'attività degli asset che il 12 dicembre prossimo acquisirà da Alitalia. Pagamenti - per esempio per carburante, assicurazioni e stipendi - che saranno anticipati dal commissario straordinario, Augusto Fantozzi. Ma se anche la nuova data per la chiusura del contratto slitterà (la precedente scadenza era ieri), dal 13 dicembre sarà Cai a pagare direttamente i fornitori. Sono le ultime condizioni di un «accordo ricognitivo e integrativo» dell'offerta presentata da Cai il 19 dicembre scorso concluso ieri fra le parti.

Intanto, il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha ribadito - per conto del proprio gruppo industriale - di non aver mai detto che uscirà dalla cordata di imprenditori di Cai.

Fonti vicine al dossier Cai-Alitalia danno per certo il closing il 12 dicembre con il versamento dei 100 milioni di acconto sui 1,052 miliardi per l'acquisto degli asset Alitalia. Per i primi voli targati Cai, però, bisognerà aspettare almeno il 10 gennaio, concluso il periodo delle festività. Sino al decollo della nuova compagnia, sarà Alitalia ad occuparsi della gestione di tutte le attività. Resta da chiarire se ciò che da oggi al 12 Cai si accolla sono spese extra che dovrà rimborsare al commissario o un acconto dei 1,052 miliardi. Lo slittamento dal 30 novembre al 12 dicembre della firma del contratto è dipeso da «impossibilità tecniche» ha spiegato Fantozzi e cioè dal «mancato avveramento», entro ieri, delle condizioni per il completamento dell'operazione: il nullaosta dell'Antitrust (che si deve pronunciare sulla fusione Alitalia e Airone) e il rilascio della relazione del Monitoring Trustee (che deve valutare se gli asset di Alitalia sono ceduti a prezzi di mercato). È stato, quindi, concordato che per conoscere questi due esiti si potrà aspettare ancora sino al 4 dicembre.

Per potersi esprimere, l'Antitrust ha bisogno del contratto di acquisto di AirOne da parte di Cai. Che ad oggi non risulta ancora firmato.

La nuova tabella di marcia prevede che, una volta soddisfatte queste due condizioni, l'atto di cessione e il trasferimento di beni e contratti da Alitalia a Cai avvenga il 12 dicembre. Ma se per qualsiasi ragione dovesse saltare anche questa data, l'accordo tra Fantozzi e Cai prevede che «tutti i rischi e i benefici, nonchè gli effetti, positivi e negativi, dei beni e dei contratti oggetto del perimetro e della relativa nuova gestione, dal 13 dicembre saranno a carico e a beneficio di Cai». Quindi, Alitalia potrà continuare a gestire l'attività per conto di Cai, che dovrà però pagare direttamente.

Fantozzi - parlando su RadioUno - ha annunciato che i piloti stanno per ricevere le lettere di assunzione da Cai ma il presidente dell'Anpac, Fabio Berti, ha subito ribattuto che «non sono mai arrivate lettere per la Cigs nè di assunzione».

Sulla riduzione dell'operativo, il commissario ha confermato l'assoluta sicurezza dei voli Alitalia e che i disagi ai passeggeri sono dovuti anche a strascichi degli scioperi: quello bianco, in qualche misura, continua ancora anche se la situazione si sta smorzando non tutti i sindacati dimostrano senso di responsabilità, ha osservato Fantozzi.

Il «fronte del no» a Cai (Anpac, Up, Avia, Anpav, Sdl) ha, infine, ribadito che nell'operazione Alitalia «il caos regna sovrano» e «se nelle prossime ore qualcuno non farà chiarezza sarà veramente difficile» contenere «l'esasperazione dei lavoratori» e il sindacato sarà costretto a «indicare strade diverse da quelle percorse sino ad oggi».

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Mini Tavolo da Biliardo

Sfida gli amici in partite mozzafiato in cui nervi saldi e concentrazione faranno da padrone...fino all'ultima buca!

La confezione comprende:
- 1 tavolo in legno rivestito in panno verde dim. cm 92,5 x 51,5 x 18
- 2 stecche di 92 cm
- 2 dadi di gesso
- 1 gioco composto da 16 biglie americane
- 1 triangolo ed una 1 spazzola
- piedini svitabili

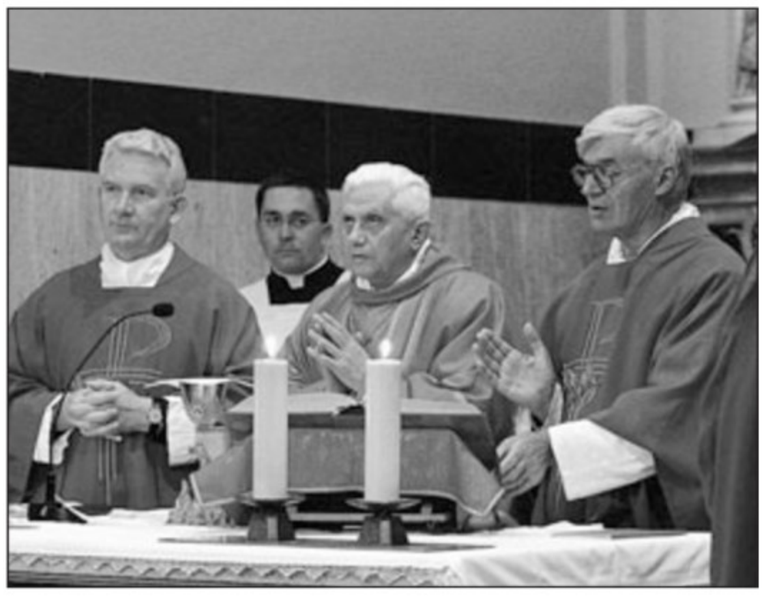
a soli € 59,00

Mini Tavolo da Biliardo
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 146676

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html
gestito da D-Mail

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU



Papa Ratzinger paladino della difesa dei valori tradizionali della Chiesa

L'assemblea dell'Onu: la proposta sui gay è stata firmata da tutti i 27 Paesi Ue

Il Vaticano contro la proposta dell'Europa: no alla depenalizzazione dell'omosessualità

CITTÀ DEL VATICANO Prima ancora che venisse ufficialmente presentata all'Assemblea generale dell'Onu, è scoppiata la tempesta sull'iniziativa intrapresa dalla presidenza di turno francese dell'Unione europea, e accolta da tutti i 27 Paesi della Ue, di chiedere alle Nazioni Unite la depenalizzazione dell'omosessualità nel mondo. A scatenarla è stato ieri il Vaticano che, per bocca del suo rappresentante al Palazzo di Vetro di New York, si è detto contrario al passo Ue. La Santa Sede ha anche bocciato il progetto di alcune organizzazioni abortiste di far inserire l'interruzione di gravidanza tra i diritti universali dell'uomo.

«Una barbarie», ha commentato mons. Celestino Migliore, nunzio del Papa all'Onu, in un'intervista.

Ma se il veto su qualsiasi apertura abortista delle Nazioni Unite era scontato, e affermato in un'infinita serie di dichiarazioni, più a sorpresa è arrivato il «niet» sulla depenalizzazione dell'omosessualità. Rapporti tra persone dello stesso sesso sono illegali - ricordano i siti gay - in oltre 80 Paesi del mondo e, in una decina di Stati islamici, sono puniti con la pena di morte.

> La Santa Sede ha anche bocciato il progetto di far inserire l'aborto fra i diritti universali dell'uomo

Nei mesi scorsi, il segretario di Stato francese ai diritti umani, Rama Yade, aveva annunciato che la Francia, in quanto Paese presidente di turno della Ue, avrebbe chiesto entro dicembre all'Onu, di riconoscere, a livello mondiale, il diritto all'omosessualità e di imporre la fine di condanne e discriminazioni verso i gay. La proposta francese è stata firmata dai 27 paesi della Ue, Italia compresa.

«Tutto ciò che va in favore del rispetto e della tutela delle persone fa parte del nostro patrimonio umano e spirituale» ha precisato mons. Migliore. «Ma qui - ha avvertito - la questione è un'altra. Con una dichiarazione di valore politico, sottoscritta da un gruppo di paesi, si chiede agli Stati ed ai meccanismi internazionali di attuazione e controllo dei diritti umani di aggiungere nuove categorie protette dalla discriminazione, senza tener conto che, se adottate, esse creeranno nuove e implacabili discriminazioni».

«Per esempio - ha osservato mons. Migliore - gli Stati che non riconoscono l'unione tra persone dello stesso sesso come matrimonio verranno messi alla gogna e fatti oggetto di pressioni».

Il timore che una depenalizzazione dell'omosessualità, sancita dall'Onu, possa minare il matrimonio tradizionale, sembra essere dunque dietro le obiezioni della Santa Sede.

«Nessuno vuole difendere la pena di morte per i gay», ha precisato in serata padre Federico Lombardi, portavoce del Vaticano, sottolineando tuttavia che nel no alla proposta francese all'Onu per depenalizzare l'omosessualità la Santa Sede «non è sola: meno di 50 membri delle Nazioni Unite hanno aderito» all'iniziativa.

Quanto all'idea di inserire l'aborto tra i diritti universali, mons. Migliore l'ha definita, senza troppi giri di parole, «triste e indignante. Rappresenta l'introduzione del principio homo homini lupus, l'uomo diventa un lupo per i suoi simili. Questa è la barbarie moderna che, dal di dentro, ci porta a smantellare le nostre società».

> Buttiglione (Udc): «La Chiesa si oppone alla definizione di status privilegiato per i gay»

La presa di posizione del Vaticano, specie in materia di omosessualità, non poteva che innescare commenti e polemiche.

Così è stato. Indignazione unanime è stata espressa da tutte le organizzazioni omosessuali e per i diritti umani, che hanno anche minacciato di manifestare la loro rabbia a piazza San Pietro.

A dare una spiegazione delle parole di mons. Migliore, è intervenuto in serata Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc.

«Non mi risulta che la Chiesa Cattolica sia contraria alla depenalizzazione del reato di omosessualità», ha osservato.

Ciò a cui la Chiesa «si oppone è una iniziativa di alcuni stati europei (o forse della burocrazia di Bruxelles) che vuole definire per gli omosessuali uno status privilegiato», ha spiegato.

I vescovi chiedono maggiori tutele per la scuola cattolica

CITTÀ DEL VATICANO A difesa della libertà e dell'indipendenza da interessi economici e politici delle università, a pochi giorni dall'approvazione della riforma Gelmini al Senato, è entrato in campo Benedetto XVI, sottolineando l'importanza della formazione «per lo sviluppo dell'intera comunità sociale e civile». Intanto la Conferenza episcopale italiana ha denunciato il taglio di fondi alle scuole cattoliche e ha chiesto al governo Berlusconi di rivedere le sue scelte. Mons. Diego Coletti, presidente della Commissione episcopale per l'educazione cattolica, in una dichiarazione alla Radio Vaticana, ha evocato il rischio di una chiusura generalizzata degli istituiti cattolici, dagli asili alle scuole secondarie. «Questo - ha detto - nessun governo se lo può permettere e bisogna che si trovino le risorse necessarie, chiedendo sacrifici ad altri comparti che toccano meno la situazione delle famiglie». Dedicato invece agli atenei il discorso di Benedetto XVI che ha invitato a «un esame di coscienza da parte dei responsabili a tutti i livelli».

Catanzaro, accoltella il marito e poi uccide la figlia neonata

Ha scaraventato la piccola a terra e all'uomo ha staccato a morsi il lobo di un orecchio

CATANZARO Accoltella il marito e poi uccide la neonata. L'ha scaraventata a terra perchè piangeva. Così domenica notte a Catanzaro una donna di 20 anni avrebbe ucciso la sua bimba di appena due settimane dopo aver accoltellato all'addome e aver staccato il lobo di un'orecchio a morsi al marito, durante un violento litigio. Arrestata con l'accusa di omicidio volontario della figlia e di tentato omicidio del compagno, Morena Loprete ieri continuava solo a ripetere: «Non ci credo, non è morta».

L'allarme è scattato poco prima dell'una di notte, quando un vicino ha telefonato a carabinieri e 118 segnalando un violento litigio familiare in un piccolissimo appartamento di meno di 25 metri quadri nel quartiere Gagliano, all'estrema periferia Nord di Catanzaro. Fuori, sulle scale di ingresso, c'erano Morena e il marito Rosario Donato, elettricista di 24 anni. Lui, con in mano un coltello con la lama di 23 centimetri, perdeva sangue. Lei era in stato di shock. In casa, nella culla accanto al letto a una piazza su cui di solito dormiva la coppia: il corpo senza vita della piccola Annarita, nata il 17 novembre scorso. Secondo le prime verifiche mediche, la bimba aveva un trauma addominale e un trauma dietro la nuca, con la frattura del cranio: proprio per la presenza di più ferite, gli investigatori ipotizzano che sia stata scaraventata a terra con violenza e che non possa essersi trattato di una caduta accidentale.

> **LITI CONTINUE**
> La coppia aveva dissapori frequenti probabilmente a causa di motivi economici

Sulle scale di casa: le tracce di sangue lasciate dall'uomo nel tentativo di sfuggire all'ira della moglie. Ferito al torace e all'orecchio, Rosario è stato trasportato all'ospedale «Pugliese» di Catanzaro, dove è stato ricoverato nel reparto di Chirurgia in prognosi riservata anche se non rischia la vita. In stato di choc, è stato sentito dagli investigatori ai quali ha ricostruito la dinamica del litigio con la convivente ma non ha saputo fornire elementi sulla morte della figlia.

Confuso e contradditorio invece il primo racconto ai carabinieri di Morena che ha detto di non ricordare quanto accaduto e di non credere che la bambina fosse morta. Rimasta orfana dei genitori quando era ancora minorenne e cresciuta con una zia, la donna è stata più tardi richiusa nel carcere femminile di Castrovillari.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i due avevano iniziato a litigare poco prima della mezzanotte mentre erano a letto. Poi la donna aveva colpito il convivente all'addome con un coltello da cucina, l'uomo era però riuscito ad impossessarsi dell'arma e mentre cercava di fuggire era stato nuovamente aggredito da Morena che gli aveva strappato il lobo dell'orecchio con un morso. Ferito e in preda al panico, Donato era uscito dall'abitazione dove era stato soccorso da alcuni vicini. La violenta lite aveva però intanto svegliato la bambina che aveva iniziato a piangere nella culla e a quel punto Morena avrebbe sfogato tutta la sua furia su di lei scaraventandola a terra con violenza.

Quello di domenica notte non era il primo litigio della coppia. I vicini hanno infatti parlato di dissapori frequenti tra i due, probabilmente dovuti a motivi economici. Diverbi che si erano intensificati con la nascita della bambina, arrivata dopo due anni di convivenza.

VENTO FORTE ED ECCEZIONALI MAREGGIATE

Ondata di maltempo, due morti in Friuli

Acqua alta in Alto Adriatico. A Venezia la marea tocca la quota record di 1,56 metri

UDINE Vento forte, con raffiche superiori ai 140 km/h, acqua alta e mareggiate sulla costa capaci di allagare il centro di Grado e di Trieste e di devastare la spiaggia di Pineta a Lignano. L'ondata di maltempo che si sta abbattendo da tre giorni sull'Italia in Friuli ieri ha raggiunto il suo apice portando, oltre ai danni, anche la morte. Due infatti le vittime causate dal maltempo e in particolare dal vento. La prima a Primulacco di Povoletto dove un agricoltore di 68 anni è stato travolto da un muro mandato in frantumi da una raffica di vento, la seconda a San Giovanni al Natisone dove un kosovaro di 22 anni è finito fuori strada con l'auto auto, mentre nella zona imperversava un fortunale con vento forte e pioggia fittissima. Il maltempo non ha però risparmiato la pianura, la fascia collinare e la montagna dove, a causa delle nevicate, i collegamenti elettrici sono ancora precari nonostante gli sforzi dell'Enel. Ingenti i danni, si parla già di diversi milioni di euro. Al lavoro oltre 150 volontari della Protezione civile oltre ai Vigili del fuoco.

Danni, ma anche vittime causate dal maltempo. Due, a pochi chilometri di distanza, rispettivamente Primulacco di Povoletto e San Giovanni al Natisone; e alla stessa ora, le sei del mattino, quando le raffiche di vento e la pioggia squassavano anche la pianura friulana. Volveno Braida, agricoltore di 68 anni, è stato travolto nel capannone della sua azienda mentre stava eseguendo piccoli lavori da un muro frantumato dal vento. L'ha trovato ormai senza vita il fratello alcune ore dopo.

Eccezionale acqua alta a Venezia: turisti e anche commercianti in gravi difficoltà

Il brutto tempo, dunque, non lascia tregua: la neve (alto anche il pericolo valanghe), la pioggia abbondante e il forte vento hanno caratterizzato la giornata di ieri in quasi tutta Italia. Frane e allagamenti si sono verificati un po' ovunque e sempre a causa della pioggia battente è crollata una porzione del tetto della chiesa medievale di San Giovanni in Zoccoli, nel centro storico di Viterbo. A Venezia è tornata l'acqua alta: ha segnato 1,56 mt, mai così da 22 anni. In Liguria frane (nel savonese a Bordighera) e situazione difficile, per neve, sulla A6 Torino-Savona, sulla A26 Genova Voltri-Gravellona Toce e sulla A7 Genova Serravalle. Deboli nevicate anche sulla A5 Aosta-Morgeux e sulla A23 Palmanova Tarvisio. Una nave da crociera ha rinunciato alla prevista tappa a Civitavecchia a causa delle difficoltà ad entrare nel bacino portuale. Un forte vento di libeccio ha bloccato le partenze dei mezzi veloci impegnati nel golfo di Napoli.

In Trentio Alto Adige l'emergenza è scattata dalla mattina a causa di una abbondante nevicata sino al fondovalle. Migliaia di vigili del fuoco e volontari sono stati impegnati a lungo per sgomberare le strade dagli alberi abbattuti. Corsie innevate anche sull'A22. Chiusi i passi Giovo, Pennes, Gardena, Pordoi, Campolongo, Valparola, Tonale, Fedaia, Rolle e Mendola. Data l'abbondante nevicata, il Comune di Bolzano ha invitato gli abitanti a non usare auto e bici e a non sostare sotto alberi e cornicioni. Il cimitero è stato chiuso. La forte nevicata ha bloccato anche la linea ferroviaria provinciale della val Venosta che collega Merano a Malles. In tutta la regione sono stati 6000 i cittadini rimasti senza corrente.

In Veneto pioggia battente e vento forte in pianura e neve in montagna sopra i 700-800 metri di quota. A causa delle copiose nevicate - in alcune zone si supera abbondantemente il metro d'altezza - sono chiusi al transito per pericolo slavine tutti i passi dolomitici.

Aziende Informano

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

DOLIVA - Linea

DOLIVA è la linea di prodotti di bellezza completamente naturali, a base di olio d'oliva purissimo. L'olio d'oliva ha proprietà lenitive ed idratanti, in grado di proteggere la pelle dalle aggressioni del sole e dello smog e soprattutto dalla disidratazione. Ogni prodotto DOLIVA racchiude tutte le qualità di questo piccolo e straordinario frutto della natura, capace di donare alla pelle morbidezza e elasticità.

La linea Doliva- dermatologicamente testata -include: crema viso, crema corpo, crema mani, doccia schiuma, shampoo e tanti altri prodotti.

Tutta la gamma DOLIVA è disponibile in farmacia.

DOPO L'ONDATA DI DISORDINI

Dieci i triestini ancora bloccati in Thailandia

Una coppia è riuscita a ritornare. Predisposto un ponte aereo per i 1100 connazionali

TRIESTE L'Italia ha avviato un ponte aereo per riportare in patria i 1.100 connazionali bloccati in Thailandia dall'occupazione dei due aeroporti di Bangkok, mentre l'esplosione di una bomba nello scalo domestico ha causato la morte di un manifestante anti-governativo e il ferimento di altri 20. In totale sono 350 mila passeggeri in attesa di partire dal Paese asiatico.

Tra questi ci sono anche 10 triestini: una famiglia di quattro persone, due coppie e un cittadino originario del Paese asiatico, residente a Trieste, volato di recente a Bangkok per trovare i familiari. Anche altri due triestini, marito e moglie, dopo aver raggiunto i parenti in Australia non riescono a rientrare a causa delle manifestazioni dell'opposizione antigovernativa che occupa i due aeroporti di Bangkok e del conseguente blocco messo in atto dalle compagnie internazionali su quelle piste: senza quello scalo, senza quei vettori, il rientro nel nostro Paese è pressoché impossibile.

«Ci hanno contattato chiedendo aiuto per riuscire a ritornare a casa - raccontano all'agenzia di viaggi Fannec Tours di via del Monte - perché non riescono ad ottenere alcuna garanzia dalla compagnia aerea. Ieri mattina dovevano partire da Phuket alla volta di Bangkok e ieri sera avrebbero dovuto fare scalo a Milano. Ma è tutto bloccato e anche per noi è difficile riuscire a parlare con la sede di rappresentanza in Italia della Thai: le loro linee sono in tilt ed è praticamente impossibile prendere contatti ed avere informazioni. Non sappiamo da dove li faranno partire». «Abbiamo contattato la Farnesina che ha consigliato i nostri otto clienti di mettersi in contato con l'ambasciata italiana a Bangkok - spiega l'impiegata - inoltre sembra che la stessa Farnesina stia organizzando un volo speciale Alitalia».

I primi turisti italiani ritornati alla spicciolata

Dalla Thailandia è invece rientrata ieri la coppia di triestini che, appoggiandosi per il volo alla Cividin Viaggi, si era organizzata un tour proprio in quell'area. «Sono a casa, li abbiamo sentiti e stanno bene», conferma l'agenzia di via Imbriani.

Intanto il ministro degli Esteri Frattini ha predisposto un ponte aereo che deve portare a casa i 1.100 italiani. Ma alcuni turisti ieri pomeriggio sono già ritornati a Fiumicino con altri collegamenti di fortuna.

LA SVOLTA DI BARACK

Hillary sarà segretario di Stato per rilanciare la diplomazia Usa

Il presidente eletto dà un segnale forte sulla politica estera

NEW YORK Le ruggini della dura campagna per la nomination democratica sembrano cancellate. Barack Obama ha scelto ufficialmente l'ex rivale Hillary Clinton come Segretario di Stato. Completando le nomine della squadra per la sicurezza nazionale, il Presidente, che entrerà in carica il 20 gennaio, ha confermato Robert Gates (già capo del Pentagono con Bush) come segretario alla Difesa. Gli altri nomi che comporranno il team sono: il governatore dell'Arizona Janet Napolitano segretario per la Sicurezza interna; Eric Holder ministro della Giustizia, il generale dei marine in pensione James Jones consigliere per la Sicurezza nazionale; Susan Rice, consigliere di politica estera di Obama, ambasciatrice alle Nazioni Unite.

«La nomina di Hillary Clinton è un segnale per amici e nemici», ha detto con enfasi Obama nel presentare l'ex First Lady alla guida del dipartimento di Stato, ribadendo che la Clinton «avrà la mia completa fiducia».

La scelta è caduta su una personalità democratica di alto profilo come Hillary perché «conosce i leader del mondo», e «sarà la persona giusta per guidare il rilancio della diplomazia» che la nuova amministrazione vorrà imprimere.

Con la scelta della Clinton, Obama annuncia la svolta nella politica estera Usa rispetto all'amministrazione Bush: si punta sulla moral suasion, sugli strumenti della diplomazia e sul multilateralismo, piuttosto che sull'approccio bellicista e unilaterale che hanno caratterizzato il decennio precedente.

Hillary e Obama: una riappacificazione dopo la dura sfida elettorale

«In questo mondo incerto è venuto il momento per un nuovo inizio per la politica estera e di sicurezza degli Stati Uniti», ha proclamato.

Il Presidente Usa, a pochi giorni dalla strage di Mumbai in India, sottolinea che «la politica di sicurezza nazionale è bipartisan. Davanti alla sicurezza della nazione e del nostro popolo non siamo nè democratici nè repubblicani: siamo americani», pronti a rispondere alla minaccia globale del terrorismo internazionale, che «l'11 settembre ci ha insegnato non è attivo solo nei nostri confini».

Il cambio di strategia risulta chiaro in uno dei quadranti più caldi: l'Iraq. Qui Obama ha affidato al capo del Pentagono Gates la missione di «mettere fine alla guerra in Iraq e cedere il controllo della sicurezza agli iracheni».

«Il nostro destino - ha sottolineato Obama con tono idealista - è legato al resto del mondo» anche su questo fronte non solo su quello dell'economia. Si prepara, dunque, «una nuova alba per la leadership americana» che «integri l'aspetto militare, diplomatico, della sicurezza e dell'economia».

Sulla stessa lunghezza d'onda le parole della Clinton: «L'America non può risolvere le crisi senza il mondo, e il mondo non può risolverle senza l'America», ha detto nel suo primo discorso da segretario di Stato in pectore.

Parlando a Chicago a fianco di Obama, Hillary ha promesso che l'America «tornerà a collaborare con la comunità internazionale» nell'affrontare le crisi planetarie.

Accettando l'incarico, la Clinton ha citato Kennedy sottolineando il «momento cruciale» che vive la nazione, in cui si disegna il «destino dei nostri figli».

Diplomazia sempre più rosa. Con la designazione di Hillary Clinton a segretario di Stato Usa, si aggiunge un altro nome alla lista delle donne che guidano la diplomazia internazionale. Negli Stati Uniti la prima fu Madeleine Allbright, la severa docente di Affari internazionali di origini cecoslovacche che Bill Clinton nominò segretario di Stato nel 1997, all'inizio del suo secondo mandato. Dopo l'intermezzo maschile di Colin Powell, fu poi la volta di Condoleezza Rice, designata da George W. Bush nel gennaio 2005 (e tuttora in carica fino al 20 gennaio). Ma la diplomazia è stata spesso affidata a donne anche in altri Paesi. Tra i casi più esemplari vi è Tzipi Livni, ministro degli Esteri israeliano e candidata del partito Kadima alle prossime elezioni. Poi, c'è la greca Dora Bakoyannis, due volte titolare degli Esteri. Margaret Beckett fu la prima donna in Gran Bretagna a salire al Foreign Office. Mentre Benita Ferrero-Waldner fu ministro degli Esteri austriaco e ora ricopre la carica di commissario per le Relazioni esterne dell'Unione europea. In Italia, infine, ci fu il caso di Susanna Agnelli che guidò la Farnesina nel governo di Lamberto Dini tra il 1995 e il 1996.

Paolo Affatato

PARLA PETER POPHAM, PER CINQUE ANNI CORRISPONDENTE IN INDIA DELL'INDEPENDENT

«Mumbai, un attacco anche al lavoro di Obama»

Gli Stati Uniti hanno bisogno del Pakistan per sconfiggere i terroristi in Afghanistan

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE L'attentato di Mumbai aveva di certo lo scopo di alzare la tensione fra India e Pakistan. Ma indirettamente anche quello di rendere più difficile il lavoro di Barack Obama. È la tesi di Peter Popham, attualmente corrispondente da Roma dell'Independent, ma che per il giornale britannico ha lavorato per cinque anni, dal '97 al 2002, proprio a Nuova Delhi, viaggiando a lungo per tutta l'India e nel vicino Pakistan.

«La strategia dichiarata del prossimo Presidente degli Stati Uniti - spiega Popham - è quella di concentrare in Afghanistan lo sforzo occidentale volto a sconfiggere il terrorismo. Per fare questo gli serve l'appoggio anche del Pakistan, ma è chiaro che tutto diventa molto più difficile, nello scenario venutosi ora a creare».

Ieri l'India ha protestato formalmente con Islamabad per le stragi di Mumbai, accusando «elementi pachistani» di essere dietro gli attacchi e chiedendo al governo di Islamabad di «agire energicamente». E le tv pachistane riferiscono che Nuova Delhi ha messo in stato di massima allerta la difesa aerea, alzando i sistemi di sicurezza «a livello di guerra».

«A Mumbai - dice Popham -, dove ci sono stati molti attentati negli ultimi vent'anni, e dove vivono molti musulmani, abbiamo assistito nei giorni scorsi a un modello nuovo di terrorismo, caratterizzato da elementi classici dell'attentato mischiati ad azioni tipiche della guerra civile. Dieci persone arrivate in gommone sulla spiaggia, una cosa mai vista. Sicuramente la vigilanza è stata debole, anche se l'azione era difficile da evitare. Ma quel che mi ha colpito maggiormente è stato l'incredibile ritardo con cui sono arrivate in zona le teste di cuoio dell'antiterrorismo. È stata una mancanza di prontezza, di velocità che ha pesato nel bilancio delle vittime».

Ancora il giornalista: «Per quanto riguarda gli attentatori, si sa che venivano da Karachi e appartenevano al Lashkar-e-Taiba, un gruppo fondamentalista nato una decina di anni fa con l'appoggio dell'Isi, i servizi segreti pachistani. Lo scopo inizialmente era quello di intralciare l'azione dell'esercito indiano in Kashmir, ora sono collegati con Al Qaida. Gli Stati Uniti li considerano infatti un'organizzazione terroristica, ma fino al 2002 lavoravano apertamente, alla luce del sole. Poi sono entrati in clandestinità».

E ora che succede? «Chi lo sa. Quella fra India e Pakistan - riflette Popham - è la storia di una guerra lunga ormai settant'anni, cominciata sotto l'impero britannico, e proseguita in un alternarsi di tregue e momenti di grande tensione. Che non sempre, per fortuna, lasciano la parola alle armi. Ricordo per esempio l'attentato del 2001 al parlamento indiano, a Nuova Delhi. La tensione era salita a livelli talmente alti che noi giornalisti inglesi e i nostri colleghi americani fummo invitati a lasciare il paese. La tensione durò per un paio di settimane, ma per fortuna poi si tornò alla normalità».

«Il fatto - conclude il corrispondente dell'Independent - è che soprattutto l'India, che fra i due è il paese più grande e più ricco, non può permettersi una nuova guerra, se vuole sviluppare ulteriormente la propria economia. Il fatto poi che entrambi i paesi siano dotati di armi atomiche rende la questione ancor più delicata e pericolosa. Mi sembra che la diplomazia occidentale, e quella statunitense in particolare, si stia già impegnando al fine di attenuare le forti tensioni in atto...».

Un omaggio alle tante vittime dell'attacco a Mombai

IN BREVE

SLOVENIA

Una moschea a Lubiana L'estrema destra insorge

LUBIANA Il presidente del Partito nazionale sloveno (Sns) di estrema destra e deputato al parlamento Zmago Jelincic, in una polemica pubblica con il sindaco di Lubiana Zoran Jankovic, si è espresso per il divieto della costruzione della prima moschea in Slovenia. «Le moschee in Europa non sono solamente centri religiosi, ma anche politici, dietro ai quali si celano ideologie» ha detto il leader della destra slovena, annunciando che il suo partito appoggerà la raccolta delle firme per indire un referendum contro la moschea, promessa alla comunità islamica di Lubiana dal sindaco della capitale. Finora è stato raccolto un centinaio di firme. La comunità islamica in Slovenia, secondo dati forniti dai suoi rappresentanti, è composta da circa 50 mila persone.

GOLFO DI ADEN

Sventato assalto di pirati a nave da crociera Usa

NAIROBI L'intervento della forza marittima multinazionale ha sventato un assalto di pirati somali nel Golfo di Aden a una nave da crociera con 400 turisti a bordo, in maggioranza americani. Se fosse riuscito, l'assalto avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi rispetto al sequestro della superpetroliera saudita con due milioni di barili di greggio a bordo, o a quello del cargo ucraino carico di carri armati, armi pesanti e munizioni. L'attacco alla nave da crociera è stato sventato dall'intervento della Task Force 150, la coalizione marittima internazionale antipirati, dal 15 settembre sotto il comando della marina danese. La nave attaccata è la Nautica, proveniente dalla Florida.

ALMENO MILLE I MORTI

Zimbabwe, tombe gratis per le vittime del colera

NAIROBI Il colera avanza in maniera irrefrenabile in Zimbabwe, dove la malattia ha investito ormai nove delle 10 province del Paese. Dalla registrazione dei primi casi lo scorso agosto, ufficialmente fino a ieri i morti sono 425, ed i casi di infezione oltre 11 mila: lo ha dichiarato il ministro della Salute David Parirenyatwa. Che ha anche invitato i connazionali a non stringersi la mano, per ragioni di igiene. Ma i dati non convincono gli osservatori: le vittime sarebbero già oltre mille. Mentre perfino nella capitale Harare non c'è più acqua. Sempre ad Harare, l'amministrazione pubblica ha inoltre deciso di fornire tombe gratis alle persone vittime del colera.

SECONDO IL PREMIER TUSK

La Polonia entro il 2020 avrà una centrale nucleare

VARSAVIA Il premier polacco Donald Tusk ha annunciato ieri a Poznan che entro l'anno 2020 la Polonia costruirà una centrale nucleare. «Si tratta di un piano ambizioso ma realistico», ha detto Tusk intervistato dal canale Tvpinfo a Poznan, dove è intervenuto alla cerimonia di apertura della conferenza internazionale dell'Onu sui cambiamenti climatici. Per il premier polacco l'energia nucleare è «proecologica e non cara» e potrebbe risolvere i problemi della Polonia confrontata con l'urgenza di sostituire il carbone nella produzione della energia elettrica.

IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

• PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ • TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA • LE CARTE STRADALI ALLA SCALA 1:225.000

IN EDICOLA CON IL PICCOLO A SOLI € 7,90 IN PIÙ

PROMEMORIA

Saranno presentati domani a Udine, nella sede della Regione di via Sabbadini (sala Kugy), alle ore 12.00, i risultati del lavoro svolto dal gruppo tecnico «gravi disabilità», costituito a inizio ottobre per affrontare il tema della continuità assistenziale tra ospedale e territorio nelle malattie croniche (neurodegenerative).

Venerdì, alle 17.30, nella Sala Auditorium del Palazzo della Regione, presentazione del «Nuovo Cibario del Friuli Venezia Giulia», atlante dei prodotti della tradizione, con descrizione di 144 prodotti. Partecipa il critico gastronomico Edoardo Raspelli.

LA PRIMA CONVENZIONE REGIONALE OPERATIVA DA IERI

Sconto sulle bollette anche se intestate al nonno

Carta famiglia: rimborsi Enel fino a 500 euro annui. Da febbraio riduzioni per l'abbonamento autobus

TRIESTE Non solo padri e madri, anche nonni e nonne. Da ieri la Carta famiglia è operativa con il primo sconto reale, quello sulle bollette della luce, ma porta già una novità: la richiesta di rimborso regionale potrà avere seguito anche se il contratto di fornitura dell'energia elettrica è intestato ai nonni, purché risedano nell'ambito familiare di cui si chiede l'agevolazione. Ma non è tutto: da febbraio sono in arrivo gli sconti sugli abbonamenti ai mezzi pubblici

LA CARTA Ieri finalmente la Carta ha visto la sua effettiva applicazione. La prima convenzione attivata è quella sul consumo energetico, con un rimborso sulla bolletta. Per ottenerlo, non basta però aver fatto domanda per la Carta: la famiglia dovrà anche presentare, allo sportello del Comune di residenza, la documentazione necessaria, ovvero tutte le bollette pagate, comprese quelli intestate ai nonni, nel periodo dal 1 gennaio 2008 al 30 novembre dello stesso anno. Su queste si farà poi il computo del contributo da assegnare. E proprio a tale proposito, la Regione ha provveduto a effettuare una piccola correzione sulle modalità di presentazione delle domande. Secondo il regolamento, infatti, i beneficiari del provvedimento possono essere genitori o il genitore con almeno un figlio a carico, il genitore separato o divorziato che ha cura dell'ordinaria gestione del figlio a carico e che con esso convive, i genitori adottivi o affidatari, fin dall'avvio dell'affidamento preadottivo.

«Ci siamo però accorti che per molte famiglie il contratto dell'elettricità non era intestato direttamente ai genitori – spiega il nuovo servizio sulle Politiche della Famiglia – bensì ad altri parenti, magari al nonno. Questo ne avrebbe reso impossibile il rientro tra i beneficiari. Con la modifica, invece, sarà possibile presentare richiesta di rimborso anche per bollette ascrivibili non direttamente ai due genitori, l'importante è che siano riferite alla residenza che è propria anche della famiglia».

COME FAR DOMANDA La documentazione che si dovrà presentare allo sportello del proprio Comune di residenza è composta dalle bollette ricevute (anche se non ancora saldate) dal 1 gennaio 2008 alla fine di novembre, con indicazione del Pod, ovvero il codice alfanumerico che identifica l'utente. Sulla base delle domande pervenute, si deciderà quindi l'importo del contributo. La stessa Regione però avverte: non c'è nessun bisogno di precipitarsi agli sportelli comunali (come invece è accaduto ieri in più di una località della regione), visto che il termine per la presentazione della richiesta di contributo scade a febbraio. E, precisano in Regione, non si andrà in ordine cronologico, anzi tutte le domande inviate verranno comunque evase. Ecco perchè il contributo finale sarà determinato solo una volta definite quante domande sono effettivamente pervenute, anche se già adesso sono state fatte delle ipotesi, che aumentano il precedente tetto a 300 euro (anziché 210 come previsto dalla precedente giunta) se i figli a carico sono due, e ad almeno 500 euro (anziché 300) se sono più di due.

Elena Orsi

> Le domande vanno consegnate agli sportelli del Comune di residenza, presentando le bollette dei primi undici mesi del 2008

Lo sconto sulle bollette

BENEFICIARI
Le famiglie con almeno due figli a carico e con Isee familiare inferiore a 30.000 euro

GLI IMPORTI DEL RIMBORSO
Famiglie con due figli a carico 300 euro
Famiglie con tre figli o più a carico 500 euro

LE INFORMAZIONI
- indirizzo e-mail cartafamiglia@regione.fvg.it
- numero verde 800.007.800

ADARTE

Anche le bollette intestate ai nonni sono valide per gli sconti della Family card

INTERROGAZIONE

«Il Fondo antipovertà viola le leggi dell'Ue»

Rifondazione attacca: la norma regionale discrimina gli stranieri

TRIESTE «Misure discriminatorie e in contrasto con la legislazione e la giurisprudenza europea»: così il parlamentare europeo di Rifondazione comunista Giusto Catania giudica le proposte di modifica della legge sul reddito di cittadinanza del Friuli Venezia Giulia che, sottolinea, escludono «da ogni beneficio sociale tutti gli extracomunitari e i cittadini Ue con residenza inferiore ai tre anni». L'eurodeputato, che sull'argomento ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea, chiede «se le nuove norme proposte dal governo regionale non siano contrarie alle norme antidiscriminazione dell'Ue e alla mobilità dei cittadini comunitari. Il diritto europeo protegge alcuni diritti dei cittadini Ue e di quelli extracomunitari e la parità d'accesso alle prestazioni sociali - prosegue Catania - è uno di questi». «La negazione di questi diritti equivale alla negazione di ogni prospettiva d'inserimento sociale e integrazione nelle società ospiti dei migranti. La decisione del governo del Friuli Venezia-Giulia - conclude Giusto Catania- rincorre solo obbiettivi propagandistici».

Il regolamento domani sarà sottoposto all'attenzione della conferenza socio-sanitaria di Codroipo e, prima di tornare in giunta per l'approvazione definitiva, dovrà superare l'esame del consiglio delle Autonomie.

Il fondo per la povertà – aumentato di 2,5 milioni di euro rispetto alla previsione iniziale di quattro milioni – sarà gestito dai servizi sociali dei Comuni sulla base del nuovo regolamento che, prima di tutto, dà l'identikit dei poveri ammessi: cittadini italiani, o al massimo comunitari, con almeno tre anni di residenza in regione.

MATTONE IN CRISI

Gli artigiani alla Regione: servono aiuti all'edilizia

TRIESTE Edilizia in crisi in regione, con un calo stimato negli ultimi mesi anche del 10, 12 per cento. E con la previsione che andrà anche peggio prossimamente, con l'arrivo della vera crisi prevista nel 2009: il mercato della casa rischia di diventare, in regione Fvg, un deserto, specie per le piccole imprese. L'allarme viene lanciato dalla Confartigianato, che oggi incontrerà l'assessore all'Edilizia Vanni Lenna per far presente la sua proposta, ovvero quella di elaborare un vero «Piano casa» per la Regione che parte da un assunto: il ritorno al fondo di rotazione per l'edilizia agevolata. «Secondo gli ultimi dati in nostro possesso – spiega Graziano Tilatti, presidente della Confartigianato – il settore dell'edilizia ha registrato, negli ultimi mesi, una contrazione del 10-12 per cento, e ancora non siamo entrati nel pieno della crisi, prevista per il 2009». A rendere problematico il panorama dell'edilizia residenziale in regione, tanti fattori: tra i principali, la sempre crescente difficoltà occupazionale, i mutui con paletti sempre più rigidi che le banche concedono (e la scomparsa, in pratica, del finanziamento 100%). «Con la precedente normativa i finanziamenti venivano concessi a un tasso favorevole ma prevedevano anche un rientro, tanto è vero che alla conclusione della sua attività il fondo di rotazione aveva ancora una disponibilità di 50 milioni di euro – spiega Tilatti - .Il nuovo sistema di finanziamento invece non prevede un rientro e non si autolimenta, di conseguenza rischia di risentire della crisi». «All'interno delle tipologie finanziabili si dovrebbe prevedere un' attenzione particolare alla certificazione del "prodotto casa" e della bioedilizia». *(e.o.)*

«Tondo taglia le Pari opportunità»

TRIESTE «Sulle pari opportunità la giunta Tondo cala la scure». La denuncia è di Giuliana Pigozzo (Cgil), Iris Morassi (Cisl) e Luisa Fazzini (Uil), segretarie regionali preoccupate per le proposte di modifica previste in Finanziaria alla legge istitutiva della Commissione pari opportunità «messa sotto tutela» e «fortemente limitata la sua attività» a causa del taglio dei fondi. «Ci chiediamo dove sono andati a finire gli impegni del presidente Tondo, quando nel suo discorso di programma parlava di "far perno sulle donne, che devono definire in prima persona la proposta politica, perchè costituiscono la forza positiva di ogni società"».

Un bambino su quattro è in sovrappeso

Ma il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni più «magre»: la media nazionale sfiora il 36%

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia il 25% dei bambini tra gli otto e i nove anni sono in sovrappeso o obesi. Il dato che emerge dalla ricerca «Okkio alla Salute», effettuata dal ministero della Sanità, colloca la nostra Regione al secondo posto tra le più virtuose in Italia in questa particolare graduatoria dietro soltanto alla Valle D'Aosta (23%) e meglio di Sardegna (26%), Veneto e Piemonte (27%). Numeri decisamente inferiori rispetto al 49% della Campania e al 42% di Molise, Sicilia e Calabria. La media nazionale è del 35,9% con il 23,6% di bimbi sovrappeso ed il 12,3% obesi. Isolando la percentuale dei soli bambini obesi emerge che il Friuli Venezia Giulia è la Regione in Italia con il dato migliore (4%) rispetto al 6% della Valle D'Aosta ed al 7% di Toscana, Liguria, Veneto e Sardegna. Anche in questo caso a stare peggio di tutti è la Campania (21%) seguita da Sicilia (17%), Molise e Calabria (16%). Lo studio elaborato dal Ministero ha coinvolto 2.610 classi di 3° elementare e 45.590 bambini.

Proprio dalla ricerca «Okkio alla Salute» si prenderà spunto all'interno della tavola rotonda sulle politiche urbane per la salute in programma per oggi a Udine, a conclusione del progetto formativo «I determinanti della salute», promosso dalla direzione Salute della Regione in collaborazione con la direzione Viabilità e Trasporti e affidata al dipartimento di Prevenzione dell'Azienda per i servizi sanitari Medio Friuli insieme alla cattedra di Igiene ed Epidemiogia dell'Università di Udine. Il progetto, che ha coinvolto gli enti locali, in particolare nella componente tecnica nel settore urbanistico, si propone di migliorare la qualità della vita ed il benessere, dei bambini come degli adulti, attraverso la creazione di un ambiente urbano più adatto al mantenimento della salute. Ciò significa, hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, non solo garantire strade più sicure evitando così gli incidenti stradali (che per il 70% avvengono in città anche se sono i meno gravi) e i pericoli per gli utenti «vulnerabili», ovvero pedoni, ciclisti e motociclisti (che rappresentano il 40% delle vittime) ma anche pensare alla città in maniera più adatta al perseguimento della salute. Tradotto in pratica, il concetto è quello di dare la possibilità alle persone di muoversi con più facilità per le strade cittadine favorendo l'accesso alle aree dove si fa attività fisica come palestre e campi sportivi oppure, nel caso dei bambini, rendere più accessibili, anche in maniera autonoma, gli spazi per il gioco e la socializzazione con i coetanei.

Roberto Urizio

Bambini con gli zainetti: il 25% in regione degli scolari è in sovrappeso

INDAGINE SUI BILANCI DI PREVISIONE 2008

Spese per il personale, sfora un Comune su tre

La Corte dei conti accerta 66 violazioni delle norme sul contenimento dei costi

TRIESTE Quasi un terzo dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, 66 su 214, ha sforato nelle spese per il personale nel corso del 2008. Lo si evince dai controlli compiuti dalla Corte dei conti sui bilanci di previsione per quest'anno degli enti locali e della quattro province. In tutto sono state 83 le violazioni riferite in generale ai bilanci, come ad esempio il mancato rispetto dei parametri del patto di stabilità. Lo riferisce la stessa Corte dei Conti precisando che i risultati dell'indagine, condotta dal magistrato relatore Giovanni Bellarosa attraverso l'esame dei questionari compilati dai revisori dei conti e da questi trasmessi alla magistratura contabile, sono racchiusi in 113 deliberazioni adottate dalla Corte e comunicate alle amministrazioni e ai consigli comunali e provinciali.

In particolare, su un totale di 219 comuni e quattro Province l'esito del controllo è stato positivo in 114 casi. In 66 casi, come detto, è stata accertata la violazione delle norme sul contenimento della spesa per il personale, anche se - ha rilevato la stessa Corte - in talune circostanze sono state motivatamente rappresentate situazioni di obiettiva difficoltà a rientrare nei parametri di legge. La sezione ha poi riscontrato che i bilanci di previsione non rispettano le regole del patto di stabilità in 17 casi. L'allerta dei magistrati contabili si riferisce ovviamente alle previsioni dei bilanci: cifre e prospettive che possono ovviamente mutare nel corso dell'anno. La valutazione finale da parte della Corte verrà quindi effettuata dopo la stesura finale dei documenti contabili degli enti locali.

Come avvenuto anche l'anno scorso, la sezione della Corte dei conti si è riservata di valutare separatamente e successivamente la situazione delle società partecipate dagli enti locali. Sotto osservazione ci sono anche i contratti di finanza locale, i cosiddetti «derivati».

Giovanni Bellarosa

AL VOTO SOLO IL 41% DEGLI ELETTORI

Meduna, fallisce la fuga dal Veneto Niente quorum al referendum

TRIESTE Sono sfumati per mancato raggiungimento del quorum i propositi dei promotori del referendum di far passare il comune di Meduna di Livenza dal Veneto al Friuli Venezia Giulia. Al termine dello spoglio delle preferenze, dopo la chiusura della urne avvenuta alle 15 di ieri, è risultato che non è stato raggiunto il quorum del 50% dei votanti più uno alle urne.

Sui 2.667 aventi diritto, infatti, hanno votato 1.123 persone, pari al 41%. Per la 22ma volta un Comune veneto ha dunque provato a bussare, attraverso un referendum consultivo, alle vicine Regioni a statuto speciale, Friuli Venezia Giulia o Trentino Alto Adige.

Meduna di Livenza, 2.904 abitanti, 2.600 dei quali con diritto al voto, è in provincia di Treviso ma a un tiro di schioppo da quella di Pordenone: parallelamente a Leonessa, che dal Lazio vuole passare in Umbria, ha provato a «sgambettare» la regione di appartenenza. Ma non ce l'ha fatta a causa del quorum e del fatto che 600 dei suoi elettori si trovano all'estero.

In Veneto la spinta separatista era stata inaugurata nel 1991 dai cittadini di otto Comuni che indirono referendum consultivi autogestiti, organizzati da comitati privati locali, per il passaggio dalla provincia di Venezia a quella, anche loro, di Pordenone.

Radin: «Non ci sentiamo minoranza»

Il deputato a Gallesano rivendica pari dignità con sloveni e croati

GALLESANO Alla celebrazione dei 60 anni di costituzione della Comunità degli Italiani, l'on. Furio Radin presidente dell'Unione Italiana, ha espresso un concetto nuovo, quello dell'italianità del territorio d'insediamento storico della Cni. «Queste terre oltre che croate e slovene rimangono anche italiane,non in senso statale perché questa è Croazia - ha subito precisato - ma in senso culturale e di identificazione. La storia italiana ha dato un contributo alla fisionomia dell'Istria nella quale è ben visibile l'impronta veneziana. Anche la cultura croata è stata influenzata da quella italiana come pure viceversa». A proposito delle attività culturali della Cni ha affermato che alla fin fine esse sono strumenti per dimostrare che esistiamo e che siamo ancora vivi. A proposito del termine «minoranza nazionale» con il quale la Cni viene spesso definita, Radin ha puntualizzato: «In questo momento siamo minoranza perché siamo in meno dei Croati, non lo siamo stati in passato però sappiamo che molta gente è andata via. Qui in Istria non ci sentiamo una minoranza, ma una componente istriana».

Alla cerimonia è intervenuto anche Renzo Nicolini del Comitato direttivo dell'Università popolare di Trieste, che ha fatto un discorso un può fuori dai parametri circostanziali. «L' Italia dovrebbe essere orgogliosa e fiera della Cni, che rappresenta la sua storia,le sue radici, le sue tradizioni. In certi ambienti c'è un po'di freddezza, però io credo che se l'Italia conoscesse a fondo questa realtà, la freddezza si trasformerebbe in entusiasmo e grande solidale appoggio». Chiaro il riferimento alle contrazioni dei finanziamenti da Roma a causa della crisi che non risparmia neanche l'Italia. Nicolini ha aggiunto che nei vari appuntamenti e manifestazioni della Cni riesce «a cogliere nei suoi appartenenti l'orgoglio e la fierezza di essere italiani, e di vivere nello spirito di tolleranza e convivenza in un territorio multietnico».

I 60 anni della Comunità non corrispondono ovviamente al percorso storico degli italiani di Gallesano, le cui radici nel territorio sono quelle più profonde. Il concetto è stato ribadito nella sua relazione dalla giovane presidente del sodalizio Luana Moscarda Debeljuh. «Nel 1948 - ha spiegato - è nata l'associazione degli italiani rimasti dopo l'esodo, che hanno saputo mantenere la loro identità anche nei momenti storici più avversi e ostili». Va senz'altro rilevato il discorso del sindaco di Dignano (di cui Gallesano fa parte) Klaudio Vitasovic: «Sappiamo che si prospettano tagli ai finanziamenti da Roma per cui abbiamo deciso di far quadrare in qualche modo i conti aumentando le dotazioni cittadine a favore delle Comunità di Gallesano e Dignano». A formulare i migliori auguri per l'anniversario è stata inoltre Piera Fabris, vice Console Generale d'Italia a Fiume. La serata si è conclusa con un gradito spettacolino animato dai bambini dell'asilo e della scuola italiana, nonchè dal coro e dal gruppo folk della Comunità. *(p.r.)*

NUMEROSE IMBARCAZIONI COLATE A PICCO A MEDOLINO PER LO SCIROCCO

Il maltempo flagella Istria e Quarnero, molte città sommerse dall'acqua alta

FIUME Il mare che cresce in un batter d'occhio, riversandosi in piazze, strade e calli, allagando abitazioni e locali, danneggiando automobili parcheggiate in zone troppo vicine alla distesa marina. E poi i porticcioli sommersi o quasi, con i natanti e i loro ormeggi messi a dura prova da un incredibile moto ondoso. È stata una giornataccia quella di ieri per l'eccezionale scirocata che si è abbattuta sulle coste istriane, dalmate e quarnerine, causando danni ancora in via d'accertamento, ma sicuramente ingenti. Lo scirocco e la bassa pressione atmosferica hanno innescato il fenomeno dell'acqua alta, trasformando diverse località dell'Istroquarnerino e della Dalmazia in tante piccole Venezie. Lavoro straordinario dunque per i vigili del fuoco, per pescatori e diportisti, come pure per i proprietari di alloggi e locali pubblici di vario genere, tutti uniti da uno scopo comune: estrarre quanta più acqua e in breve tempo. A Fiume la gente è rimasta sbalordita quando ieri mattina ha visto i mercati centrali allagati dal mare, il cui livello si è innalzato per un' ottantina di centimetri. Il molo Carolina la Fiumana è stato raggiunto e superato dall'acqua, finendo per allagare la costruenda pista di pattinaggio. Per diverse ore si è temuto che la Fiumara straripasse, ma poi la situazione è lentamente tornata alla normalità e i pompieri hanno potuto fare il loro lavoro, rilevando che un fenomeno di questa portata non accadeva dall' inizio degli anni 80 del secolo scorso.

Anche la Riva di Pola è finita sott'acqua, mentre poco è mancato che il mare finisse per tracimare nella chiesa di san Cosimo e Damiano a Fasana. Diverse imbarcazioni sono colate a picco a Medolino. L'acqua alta ha interessato Rovigno e l'Umaghese, allagando altresì il corso inferiore del fiume Arsa, nell'Albanese. Le copiose precipitazioni hanno creato grossi disagi a Traù e in altre località dalmate. Tornando al Quarnero, da dire che catamaranie navi sono rimaste fermi agli ormeggi, come pure i traghetti della linea Brestova–Faresina, tra l' Istria e Cherso. La Valbisca–Smergo (tratta fra Veglia e Cherso) ha imbarcato automezzi di peso inferiore alle 3,5 tonnellate, mentre le unità del collegamento Jablanac–Misnjak, ossia tra la terraferma e le isole di Arbe, ha trasportato soltanto automobili.

Andrea Marsanich

Gli attuali componenti il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione, certi di interpretare anche il pensiero e la sensibilità di tanti colleghi, componenti del personale tecnico-amministrativo, studenti, della Facoltà di Magistero da cui storicamente discendiamo, desiderano trasmettere all'amico

Giulio Cervani

un caloroso grazie:
per l'esempio di serietà, impegno civile e alacrità, da lui offerto per decenni tra le mura di Tigor/Sion.
Un esempio che andrà ripreso e consolidato in questo momento critico per l'Università pubblica italiana.

Trieste, 2 dicembre 2008

GIUSEPPE FORNASARI partecipa con affetto al lutto.

Trieste, 2 dicembre 2008

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia partecipa al dolore per la scomparsa dell'illustre Socio

Giulio Cervani

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Degrassi

Con profondo dolore lo annunciano la figlia BRUNA con ADRIANO, i nipoti ERICA, ALESSANDRO con INGRID, la nuora GIULIANA, la cognata LIDIA con DIONIGI e nipoti.

Grazie di cuore alle assistenti domiciliari ANTONELLA ed ERIKA, agli infermieri del distretto, un ringraziamento al dottor MAERELLI ed al personale della Clinica Medica.

Un bacio caro

Nonno

ERICA.

Le esequie seguiranno mercoledì 3 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga, la sepoltura delle ceneri avverrà mercoledì 17 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 2 dicembre 2008

Si associano al lutto il nipote FRANCO con GABRIELLA, ANDREA e GIANNA.

Muggia, 2 dicembre 2008

---

†

Ci ha lasciati

Nives Zilli

I nipoti la ricordano con tanto affetto.
Un grazie a DORA, ANTONELLO e al personale della Casa di Riposo "Arianna".
Il funerale seguirà giovedì 4 dicembre, alle ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2008

X ANNIVERSARIO

Paolo Zampinetti

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Sistiana, 2 dicembre 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Norma Oselladore ved. Schirò

di anni 98

ne danno il triste annuncio i figli ANITA, BRUNA, CLAUDIO e IOLANDA con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il Dottor ARNERICH ed il personale della Casa di Riposo "LE MAGNOLIE" per le amorevoli cure prestate.
I funerali seguiranno venerdì 5 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2008

Un saluto alla cara sorella

Norma

Da VITTORIO con ANNA, figli e nipoti

Trieste, 2 dicembre 2008

Partecipano al dolore di CLAUDIO e famiglia per la perdita della cara mamma

Norma

FRANCA con CLAUDIO, FULVIO e LUISA con MASSIMO, DAMIANA e MAURO.

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

E' mancata a Milano all'affetto dei suoi cari

Rita De Simone Fragiacomo

Lo annunciano con dolore il marito FABIO e i nipoti FULVIO, RENZO e PAOLO FRAGIACOMO, FRANCO e GERMANA BRETSCHNEIDER e MASSIMO AVANZINI.

Trieste, 2 dicembre 2008

" e quelli che conoscono il tuo nome
confideranno in te,
perchè tu o eterno,
non abbandoni quelli che ti cercano"
Salmo 9, 10

Pasquale Leuzzi

Grazie, la tua voglia di vivere e sapere mi ha fatto rinascere un'altra volta.
Vicino a CONCETTA, ADRIANA e familiari:
- MAURO e famiglia BEMBI

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

Ci ha lasciati

Mauro Mazzoni

di anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie CRISTINA, i figli MARCO e MONICA, la mamma NINA, la sorella LOREDANA con DARIO e l'amato nipote DAVIDE unitamente a parenti ed amici tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 3 dicembre alle ore 13.30 nella Chiesa parrocchiale di Pieris, muovendo alle ore 12.50 dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia.
Seguirà la sepoltura nel cimitero di Aurisina.

Gorizia - Pieris - Aurisina, 2 dicembre 2008

Si associano al dolore:
- Le famiglie PETRETICH e MOTICA.

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

Si è ricongiunta al suo caro ALDO

Marcella Dordolo ved. Corbelli

Ne danno il triste annuncio il figlio NEVIO con RACHELE, i nipoti ALESSANDRA e LORENZO, unitamente alla famiglia RUOCCO.
I funerali seguiranno giovedì 4 dicembre, alle ore 12.30, da Via Costalunga per la Chiesa di Barcola.

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Bajok ved. Iacopich

Lo annunciano il figlio LIVIO con ROSY, VALENTINA ed IGOR.
I funerali avranno luogo mercoledì 3 dicembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

Si è spenta serenamente il 29/11/2008

Giuseppina Favretto ved. Delben

La ricordano il figlio MASSIMO, il nipote LUCA, la sorella IVANA, i nipoti e parenti tutti.
Le esequie seguiranno mercoledì 3 dicembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elergizioni Amici dell'Hospice c/c 1241568 banca popolare Friuladria,via Mazzini 7

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Benedetti

da Pirano

Con dolore lo annunciano la moglie TINA, i figli SABRINA, CORRADO, la sorella MARIELLA con CRISTIANO, i nipoti LUCA, ALESSIO, EMIL,SASHA.
PAOLO,ILARIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 4 dicembre alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Vanda Pertot ved. Fonda

Lo annuncia ADRIANA con la famiglia unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 3 dicembre alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 2 dicembre 2008

E' mancato il 28 novembre

Flavio Gruner

Lo annuncia con dolore la figlia ERIKA e famiglia, LOREDANA e MARIUCCIA.

Trieste, 2 dicembre 2008

MIBTEL

-5,359%
14692

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,220	20,580
Argento (per Kg.)	224,660	271,140
Sterlina (v.C)	145,640	165,520
Sterlina (n.C)	145,640	165,520
Sterlina (post.74)	145,640	165,520
Marengo Italiano	105,360	127,560
Marengo Svizzero	104,320	123,950
Marengo Francese	104,320	123,950
Marengo Belga	104,320	123,950
Marengo Austriaco	104,320	121,370
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	562,940	645,570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1860,27	-2,783
Bruxelles -bel 20	1785,79	-3,946
Dj Euro Stoxx	210,25	-5,438
Dj Euro Stoxx 50	2288,39	-5,840
Francoforte	4394,79	-5,882
Helsinki	5287,79	-5,574
Johannesburg	20046,3	-2,049
Londra	4065,49	-5,189
Madrid Ibex 35	8510,50	-4,490
Nasdaq Comp (prov.)	1448,01	-5,702
New York (prov.)	8417,66	-4,659
Oslo-top25	176,01	-8,704
Seul Kospi 200	138,33	-1,656
Singapore Straits T	1690,23	-2,444
Stoccolma	181,59	-4,952
Tokio Nikkey	8397,22	-1,352
Toronto (prov.)	8568,81	-4,479
Vienna Atx	1710,50	-5,030
Zurigo Smi	5527,58	-4,969

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2608
Yen Giapponese	118,420
Sterlina Inglese	0,8416
Franco Svizzero	1,5262
Corona Svedese	10,3588
Corona Norvegese	8,8915
Corona Danese	7,4497
Dollaro Canadese	1,5725
Dollaro Australiano	1,9649
Fiorino Ungherese	262,200
Corona Ceca	25,6130
Zloty Polacco	3,8445
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3610
Rand Sudafricano	12,9137
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7739
Corona Islandese	290,000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7092
Leu Rumeno	3,8200
Dollaro Singapore	1,9292
Corona Slovacca	30,3120
Lira Turca	2,0189
Real Brasiliano	2,9823
Peso Messicano	17,2604

DOLLARO

-0,935%
1,2608

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,333	1,367	-2,45
Acea	9,753	10,135	-3,77
Acegas-aps	5,279	5,409	-2,41
Acotel	42,31	44,14	-4,16
Acq. Potab.	1,254	1,249	0,44
Acsm	0,9780	0,9939	-1,60
Actelios	3,338	3,388	-1,45
Aedes	0,4309	0,4511	-4,48
Aeffe	0,6783	0,6541	3,70
Aerop. Firenze	16,500	16,500	0,00
Aicon	0,4335	0,4595	-5,66
Alerion	0,4187	0,4216	-0,69
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,188	5,200	-0,22
Amplifon	0,6586	0,6969	-5,50
Anima	1,386	1,331	4,19
Ansaldo Sts	9,675	9,900	-2,28
Arena	0,0351	0,0363	-3,31
Ascopiave	1,325	1,314	0,81
Astaldi	3,475	3,603	-3,55
Atlantia	12,468	12,489	-0,17
Auto To-mi	5,796	5,832	-0,61
Autogrill	5,711	5,758	-0,81
Azimut H.	3,537	3,531	0,17
B. Bilbao Viz.	10,200	10,200	0,00
B. Carige	1,681	1,734	-3,03
B. Carige Risp	2,192	2,215	-1,04
B. Desio	4,306	4,366	-1,38
B. Desio R Nc	3,902	3,818	2,19
B. Finnat	0,5333	0,5455	-2,24
B. Generali	2,940	2,993	-1,76
B. Ifis	6,582	6,758	-2,59
B. Intermobiliare	2,736	2,762	-0,91
B. Italease	2,849	3,287	-13,33
B. Popolare	6,350	7,088	-10,41
B. Popolare 10 W	0,0698	0,0760	-8,16
B. Profilo	0,5116	0,5116	0,00
B. Santander	6,269	6,316	-0,74
B. Sard. R Nc	9,118	9,131	-0,15
B.P. Etruria E L.	4,747	4,747	0,00
B.P. Intra	14,948	14,940	0,05
B.P. Milano	4,036	4,074	-0,93
B.P. Spoleto	5,311	5,206	2,01
Basicnet	1,096	1,114	-1,58
Bastogi	1,186	1,215	-2,40
Bb Biotech	44,94	44,93	0,02
Beghelli	0,5255	0,5213	0,81
Benetton	5,619	5,615	0,08
Beni Stabili	0,4104	0,4335	-5,33
Bialetti	0,3000	0,2984	0,54
Biesse	3,828	3,919	-2,34
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,852	1,857	-0,25
Bon. Ferraresi	30,33	31,34	-3,25
Brembo	4,879	4,951	-1,44
Brioschi	0,1986	0,2045	-2,89
Bulgari	4,713	4,881	-3,42
Buongiorno Spa	0,5890	0,5907	-0,29
Buzzi Unicem	9,186	9,284	-1,06
Buzzi Unicem R Nc	5,813	5,858	-0,77
C. Artigiano	1,958	1,975	-0,87
C. Bergam.	23,80	24,61	-3,30
C. Valtellinese	5,911	6,011	-1,66
Cad It	5,252	5,354	-1,92
Cairo Comm.	2,010	2,029	-0,92
Caltagirone	2,616	2,583	1,28
Caltagirone Ed.	2,109	2,132	-1,08
Cam-fin.	0,3216	0,3310	-2,84
Campari	4,215	4,420	-4,64
Cape Live	0,4678	0,4803	-2,60
Carraro	2,536	2,553	-0,68
Cattolica Ass.	24,99	25,57	-2,25
Cdc	1,128	1,138	-0,92
Cell Therapeutics	0,1134	0,1155	-1,82
Cembre	3,321	3,319	0,06
Cementir Hold	2,075	2,096	-0,97
Cent. Latte To	2,210	2,166	2,04
Chl	0,2059	0,2049	0,49
Ciccolella	0,8014	0,8008	0,07
Cir	0,7353	0,7247	1,46
Class	0,6618	0,6634	-0,24
Cobra	2,496	2,519	-0,90
Cofide	0,3017	0,3040	-0,76
Cr. Valtellin.09 **	0,8222	0,8494	-3,20
Credem	3,958	4,025	-1,66
Crespi	0,4070	0,4002	1,70
Csp	0,9162	0,9286	-1,34
D'amico	1,302	1,324	-1,71
Dada	6,442	6,422	0,31
Damiani	0,7613	0,7797	-2,36
Danieli	5,865	6,027	-2,69
Danieli R Nc	3,521	3,730	-5,62
Data Service	1,253	1,297	-3,38
Datalogic	4,375	4,308	1,57
De' Longhi	1,311	1,300	0,80
Dea Capital	1,239	1,256	-1,34
Diasorin	13,626	13,686	-0,44
Digital Bros	2,869	2,935	-2,24
Digital M. Techn.	13,535	14,013	-3,41
Dmail Gr.	3,434	3,475	-1,18
Ducati	1,715	1,715	0,02
Ed. Espresso	1,217	1,230	-1,00
Edison	1,046	1,080	-3,18
Edison R	1,179	1,231	-4,21
Eems	1,120	1,158	-3,23
El.En	16,610	16,841	-1,37
Elica	0,7351	0,7488	-1,83
Emak	3,917	3,910	0,18
Enel	4,589	4,954	-7,37
Engineering I.I.	15,723	15,949	-1,42
Eni	16,898	17,732	-4,70
Enia	3,918	4,131	-5,15
Erg	10,217	10,455	-2,27
Erg Renew	0,7300	0,7418	-1,59
Ergo Previdenza	4,395	4,397	-0,06
Ergy Capital	0,4428	0,4628	-4,32
Ergycapital 11 W	0,1086	0,1100	-1,27
Esprinet	4,004	3,997	0,17
Eurofly	0,1460	0,1181	23,57
Eurotech	2,625	2,727	-3,72
Eutelia	0,2903	0,2895	0,28
Everel Group	0,1326	0,1403	-5,49
Exprivia	0,8591	0,8685	-1,08
Fastweb	16,150	16,453	-1,84
Fiat	5,661	5,784	-2,12
Fiat Priv	3,002	3,047	-1,49
Fiat R Nc	3,312	3,275	1,13
Fidia	3,207	3,320	-3,39
Fiera Milano	4,612	4,574	0,85
Fil. Pollone	0,4475	0,4862	-7,96
Finarte C.Aste	0,1940	0,1940	0,00
Finmecc.	9,351	9,683	-3,42
Fmr Art'e'	4,291	4,301	-0,25
Fondiaria-sai	13,840	14,073	-1,66
Fondiaria-sai R Nc	7,960	8,206	-2,99
Fullsix	2,235	2,300	-2,81
Gabetti Prop. S.	0,9500	0,9376	1,32
Gasplus	7,753	7,695	0,76
Gefran	3,200	3,200	0,00
Gemina	0,3523	0,3633	-3,03
Gemina R Nc	0,5990	0,5990	0,00
Generali	18,314	18,677	-1,94
Geox	4,215	4,439	-5,04
Gewiss	2,981	2,983	-0,05
Grandi Viaggi	0,6814	0,6783	0,46
Granitifiandre	3,780	4,041	-6,46
Gruppo Coin	1,996	2,056	-2,89
Gruppo Minerali M.	9,260	N.R.	0,00
Hera	1,569	1,660	-5,49
Ifi Priv	4,598	4,836	-4,93
Ifil	2,166	2,181	-0,68
Ifil R Nc	1,833	1,856	-1,25
Il Sole 24 Ore	2,644	2,575	2,65
Ima	13,734	13,731	0,03
Imm. Grande Dis.	0,9389	0,9398	-0,10
Immsi	0,7007	0,6980	0,39
Impregilo	2,073	2,081	-0,37
Impregilo R Nc	6,082	6,600	-7,84
Indesit Comp.	4,315	4,343	-0,64
Indesit R Nc	4,522	4,580	-1,26
Intek	0,3154	0,3279	-3,81
Intek 05-08 W	0,0399	0,0399	0,00
Intek R Nc	0,7056	0,7056	0,00
Interpump	4,036	4,140	-2,52
Intesa Sanp. R Nc	1,641	1,703	-3,62
Intesa Sanpaolo	2,209	2,355	-6,18
Inv E Sviluppo Med	0,8400	0,8595	-2,27
Inv. E Svil.Med.11	0,0230	0,0230	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0085	0,0089	-4,49
Invest. E Svil.	0,0865	0,0904	-4,31
Ipi Spa	1,940	1,890	2,63
Irce	1,453	1,552	-6,37
Iride	1,042	1,106	-5,75
Isagro	2,721	2,679	1,59
It Holding	0,2529	0,2345	7,85
It Way	4,676	4,732	-1,18
Italcementi	8,189	8,518	-3,86
Italcementi R Nc	4,468	4,527	-1,31
Italmobiliare	24,17	25,05	-3,54
Italmobiliare R Nc	19,555	19,467	0,45
Juventus Fc	0,8012	0,8002	0,12
K.R.Energy	0,2364	0,2344	0,85
Kme Group	0,3889	0,3827	1,62
Kme Group 09 W	0,0352	0,0375	-6,13
Kme Group Rsp	0,8000	0,8427	-5,07
La Doria	1,138	1,139	-0,07
Landi Renzo	3,313	3,470	-4,51
Lavorwash	1,550	1,577	-1,71
Lazio	0,3440	0,3608	-4,66
Lottomatica	18,170	18,312	-0,78
Luxottica	14,869	14,417	3,13
Maire Tecnimont	1,233	1,171	5,35
Management E C	0,4852	0,4816	0,75
Marcolin	1,144	1,157	-1,14
Mariella Burani	10,278	10,376	-0,94
Marr	4,621	4,626	-0,11
Mediacontech	2,088	2,088	0,00
Mediaset	4,065	4,175	-2,62
Mediobanca	7,883	8,018	-1,68
Mediolanum	3,180	3,145	1,11
Mediterr. Acque	2,362	2,388	-1,05
Meliorbanca	2,924	2,915	0,30
Mid Industry 10 W	0,2780	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	13,660	13,660	0,00
Milano Ass	2,430	2,450	-0,80
Milano Ass R Nc	2,457	2,469	-0,47
Mirato	4,547	4,618	-1,54
Mittel	2,091	2,041	2,48
Molmed	1,231	1,278	-3,65
Mondadori	2,760	2,807	-1,67
Mondo Tv	3,440	3,670	-6,25
Monrif	0,4534	0,4558	-0,53
Monte Paschi Si	1,411	1,384	1,92
Montefibre	0,2348	0,2465	-4,75
Montefibre R Nc	0,2617	0,2675	-2,17
Mutuionline	2,373	2,490	-4,70
Negri Bossi	0,5931	0,5869	1,06
Negri Bossi 10 W	0,0358	0,0281	27,40
Nice	1,922	1,987	-3,27
Olidata	0,3705	0,3773	-1,80
Omnia Network	0,3730	0,3983	-6,35
Panariagroup I.C.	2,520	2,504	0,61
Parmalat	1,261	1,264	-0,24
Parmalat 15 W	0,5659	0,5841	-3,12
Permasteelisa	7,661	7,628	0,44
Piaggio	1,378	1,408	-2,18
Pierrel 12 W	0,1489	0,1810	-17,73
Pininfarina	3,192	3,423	-6,73
Pirelli & C R Nc	0,2713	0,2763	-1,81
Pirelli & C R.E.	3,581	3,691	-2,99
Pirelli & C.	0,2653	0,2689	-1,34
Poligr. Ed.	0,4500	0,4378	2,79
Poligrafica S.F.	10,204	10,216	-0,12
Poltrona Frau	0,8072	0,8634	-6,51
Premafin	1,335	1,365	-2,16
Premuda	1,032	1,032	0,00
Prima Ind.	8,977	8,958	0,22
Prysmian	8,424	8,242	2,21
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3027	0,3027	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,8341	0,8347	-0,07
Rcs Mediagroup	1,162	1,175	-1,12
Rdb	1,981	2,021	-1,97
Recordati	4,148	4,150	-0,05
Reno De Medici	0,1540	0,1508	2,12
Reply	16,990	17,284	-1,70
Retelit	0,3512	0,3511	0,03
Retelit 11 W	0,1583	0,1617	-2,10
Ricchetti	0,9852	1,000	-1,52
Risanamento	0,3665	0,3757	-2,45
Roma A.S.	0,6154	0,6248	-1,50
Sabaf	12,853	13,173	-2,43
Sadi Serv.Ind.	0,7926	0,8010	-1,05
Saes G.	6,201	6,387	-2,91
Saes G. R Nc	4,911	4,952	-0,83
Safilo Group	0,6038	0,6119	-1,32
Saipem	11,672	12,106	-3,58
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,855	2,870	-0,54
Sat	7,868	8,385	-6,17
Save	3,949	4,047	-2,41
Schiapp.	0,0324	0,0315	2,86
Seat P. G.	0,0584	0,0597	-2,18
Seat P. G. R	0,0611	0,0615	-0,65
Sias	4,656	4,752	-2,02
Snai	1,479	1,429	3,51
Snam Rete Gas	3,999	4,117	-2,88
Snia	0,1522	0,1556	-2,19
Snia 10 W	0,0091	0,0091	0,00
Socotherm	1,510	1,617	-6,62
Sogefi	1,214	1,261	-3,74
Sol	2,812	2,775	1,33
Sopaf	0,1770	0,1815	-2,48
Sorin	0,5141	0,5310	-3,18
Stefanel	0,3752	0,3810	-1,52
Stefanel R	3,000	3,000	0,00
Stmicroelectr.	4,999	5,159	-3,11
Tas	14,420	14,818	-2,69
Tel. I. Media R Nc	0,0888	0,0929	-4,41
Telecom I. Media	0,0869	0,0888	-2,14
Telecom Italia	1,023	1,052	-2,72
Telecom Italia R	0,6526	0,6485	0,63
Tenaris	7,845	8,072	-2,82
Terna	2,210	2,349	-5,91
Tiscali	0,7747	0,7996	-3,11
Tod's	31,36	31,39	-0,09
Trevi	8,119	8,699	-6,67
Trevisan Comet.	0,8782	0,8985	-2,26
Txt E-solutions	6,332	6,122	3,43
Ubi Banca	11,150	11,314	-1,45
Uni Land	0,6127	0,6444	-4,92
Unicredito	1,720	1,771	-2,90
Unicredito R	2,625	2,624	0,06
Unipol	1,084	1,110	-2,37
Unipol Priv	0,7606	0,7711	-1,36
V.D. Ventaglio	0,2783	0,2766	0,61
Vianini I.	1,555	1,565	-0,65
Vianini L.	3,994	4,042	-1,17
Vittoria	3,918	4,029	-2,76
Zignago Vetro	3,721	3,724	-0,07
Zucchi	0,8903	0,9171	-2,92
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,325	-0,68
Alboino Re	5,021	-0,5
Allianz Az.It. L	18,300	-0,58
Allianz Az.It. T	18,060	-0,57
Allianz Az.Ita. All Star	3,500	-0,62
Arca Az.It.	16,804	-0,53
Aureo Az.It.	15,498	-0,56
Bim Az.It.	6,027	-0,26
Bim Az.Small Cap It.	6,252	-0,38
Bipiemme It.	13,095	-0,59
Bnl Az It. Pmi	4,280	-0,44
Bnl Az.It.	14,899	-0,56
Bpvi Az.It.	4,149	-0,31
Carige Az.It. A	4,531	-0,59
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,099	-0,29
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,810	-0,74
Ducato Geo It. A	11,495	-0,59
Ducato Geo It. Y	11,630	-0,59
Eurizon Az.It. 130/30	14,318	-0,43
Eurizon Az.Pmi It.	3,785	-0,89
Eurizon F.Az.It.	10,320	-0,41
Euromob. Az.It.	17,240	-0,36
Fondersel It.	15,512	-0,36
Fondersel P.M.I.	11,340	-0,27
Fondit. Eq. It. R	9,097	-0,74
Fondit. Eq. It. T	9,105	-0,74
Generali Capital	38,407	-0,48
Gestielle It. Cl.A	10,780	-0,44
Gestielle It. Cl.B	10,847	-0,45
Gestnord Az.It.	8,989	-0,33
Imi It.	17,648	-0,66
Interf.Equity It.	7,013	-0,76
Italfor. It.N Equities	73,630	-0,45
Leonardo Ita Opportunity	7,439	-0,88
Mediolanum R. I. Cre.	13,530	-0,54
Nextam Part. Az.It.	3,833	-0,67
Optima Az.It.	4,763	-0,48
Optima Small Caps It.	4,684	-0,74
Pioneer Az.Crescita	11,784	-0,74
Sai It.	15,418	-0,44
Symph.S Az.It.	9,386	-0,34
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,216	-0,86
Systema Az.It.	9,540	-0,34
Ubi Pra. Az.It.	4,160	-0,55
Ubi Pra. Small Cap	4,092	-0,29
Vegagest Az.It. Cl.A	5,326	-0,22
Vegagest Az.It. Cl.B	5,150	-0,27
Zenit Az.Cl.I	7,608	-0,47
Zenit Az.Cl.R	7,580	-0,46
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,202	0,44
Agora Risk	2,929	-0,14
Alto Az.	13,606	0,11
Aureo Az.Euro	8,676	0,07
Banco Posta Az.Euro	3,550	-
Bipiemme Euroland	3,607	0,03
Caam Az.Qeuro	10,182	0,03
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,247	0,1
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,307	0,09
Epsilon Qequity	3,626	-
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,443	0,38
Eurizon F.Az.Euro	11,547	0,11
Intra Az.Area Euro	4,805	-0,17
Leonardo Euro	4,686	0,41
Symph.S C.Az.Euro	4,473	0,56
Systema Az.Euro	4,352	-0,23
Ubi Pra. Az.Etico	4,133	0,29
Ubi Pra. Az.Euro	4,548	-0,15
Ubi Pra. Eurosect.	3,779	0,69
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,070	-0,16
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,134	-0,16
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,014	-0,1
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,007	-0,1
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,387	0,64
Allianz Az.Europa L	12,272	0,57
Allianz Az.Europa T	12,116	0,56
Allianz Multieuropa	5,851	0,95
Anima Europa	3,334	0,79
Arca Az.Europa	7,721	1,01
Bim Az.Europa	7,751	1,29
Bipiemme Europa	10,286	1,23
Bipiemme Iniziativa Euro	4,935	0,28
Bnl Az.Euro Crescita	9,394	1,27
Bnl Az.Europa Div	2,705	1,27
Bpvi Az.Europa	3,226	0,5
Caam Europe Equity	3,307	0,27
Carige Az.Europa A	4,490	0,76
Carismi Dynamic Europe C	3,417	-0,06
Carismi Dynamic Europe C	3,192	-0,09
Consultinvest Az.	6,897	0,42
Ducato Geo Euro Pmi A	13,113	0,58
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,274	0,58
Ducato Geo Europa A	8,188	0,83
Ducato Geo Europa Y	8,285	0,83
Epsilon Qvalue	4,305	0,82
Eurizon Az.Europamult	4,476	0,79
Eurizon Az.Pmi Europa	5,405	0,41
Eurizon F.Az.Europa	6,556	0,94
Euromob. Europe E. F.	11,851	0,82
Fms-equity Europe	6,933	0,65
Fondaco Eu Srieq.Beta	71,798	1,2
Fondersel Europa	10,617	0,76
Fondit. Eq. Europe R	7,420	0,75
Fondit. Eq. Europe T	7,427	0,75
Generali Europa Value	19,678	0,78
Gestielle Europa Cl.A	5,697	0,69
Gestielle Europa Cl.B	5,733	0,68
Gestnord Az.Europa	6,751	0,81
Imi Europe	14,851	1,02
Interf.Equity Europe	4,813	1,18
Investitori Europa	4,173	0,97
Kairos P.Europe Fund	4,053	0,77
Laurin Eurostock	3,027	0,56
Mc G.Fdf Europa A	5,168	0,68
Mc G.Fdf Europa B	2,956	0,68
Mediolanum Amerigo Vesp	4,768	1,19
Mediolanum Europa 2000	12,456	1,01
Nextam Part. Az.Europa	4,019	0,95
Optima Az.Europa	2,440	0,95
Pioneer Az.Europa	12,562	0,4
Pioneer Az.Val. Europa D	5,758	1,02
Ras Lux Equity Europe	33,043	0,92
Sai Europa	8,672	0,92
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,252	0,03
Symphonia Ms Europa	4,129	1,28
Systema Az.Europa	3,192	0,6
Talento Comp.Europa	97,796	0,96
Unibanca Az.Europa	4,617	0,94
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,893	0,46
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,874	0,52
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,132	1,95
Allianz Az.Amer. L	10,562	1,97
Allianz Az.Amer. T	10,394	1,95
Allianz Multiamer.	4,188	2,
Alto Amer. Az.	3,854	1,98
Anima Amer.	3,062	2,31
Arca Az.Amer.	13,202	2,05
Bim Az.Usa	4,158	1,96
Bipiemme Americhe	7,297	1,74
Bnl Az.Amer.	11,745	1,34
Caam Usa Equity	3,563	0,51
Carige Az.Amer. A	2,147	1,51
Ducato Geo Amer. A	3,671	1,94
Ducato Geo Amer. Y	3,714	1,98
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,671	2,29
Eurizon F.Az.Amer.	6,927	2,23
Euromob. Amer. E. F.	11,427	1,61
Fms-equity Usa	6,336	1,28
Fondersel Amer.	7,741	2,42
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,187	2,15
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,181	2,15
Generali Amer. Value	14,712	1,48
Gestielle Amer. Cl.A	6,479	1,89
Gestielle Amer. Cl.B	6,521	1,89
Gestnord Az.Amer.	9,342	1,89
Imi West	14,363	2,35
Interf.Eq. Usa H	3,908	0,7
Interf.Eq.Usa	4,039	1,94
Investitori Amer.	3,063	2,
Kairos M-manageramer	771,620	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,195	0,58
Mc G.Fdf Amer. B	3,336	0,54
Mediolanum Amer. 2000	7,551	1,31
Mediolanum Cristoforo Co	9,482	1,41
Nextam Part. Az.Amer.	2,935	1,98
Optima Az.Amer.	3,393	2,05
Pioneer Az.Am.	5,234	0,48
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,379	0,75
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,438	2,17
Sai Amer.	9,803	1,56
Sopramo S&p 500	3,225	1,1
Symphonia Ms Amer.	3,185	1,3
Systema Az.Usa	3,251	1,47
Talento Comp.Amer.	72,921	1,23
Ubi Pra. Az.Usa	3,116	1,93
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,122	1,79
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,125	1,89
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,065	2,13
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,059	2,1
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,069	2,36
Allianz Az.Pacif. T	4,004	2,33
Allianz Multipacif.	5,100	1,84
Alto Pacif. Az.	3,949	2,39
Anima Asia	4,540	1,48
Arca Az.Far East	4,569	2,4
Bipiemme Pacif.	3,642	2,22
Caam Pacific Equity	3,541	1,87
Ducato Geo Asia A	4,243	3,97
Ducato Geo Asia Y	4,299	3,97
Ducato Geo Giap. A	2,500	2,25
Ducato Geo Giap. Y	2,529	2,26
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,346	2,4
Eurizon F.Az.Pacif.	3,055	1,63
Euromob. Tiger Far East	8,671	2,26
Fms-equity Asia	6,598	2,07
Fondersel Oriente	4,387	2,38
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,288	3,67
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,285	3,68
Fondit. Eq. Jap. R	2,226	2,49
Fondit. Eq. Jap. T	2,228	2,48
Generali Pacif.	8,516	1,36
Gestielle Giap. Cl.A	3,835	1,81
Gestielle Giap. Cl.B	3,857	1,82
Gestielle Pacif. Cl.A	9,132	3,58
Gestielle Pacif. Cl.B	9,190	3,58
Gestnord Az.Pacif.	5,180	2,03
Imi East	5,016	2,72
Interf.Eq. Jap. H	2,045	0,79
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,474	3,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,294	3,78
Interf.Equity Jap.	2,330	2,24
Investitori Far East	4,121	2,69
Kairos M-manager Asia	898,348	-
Mc G.Fdf Asia A	5,494	1,33
Mc G.Fdf Asia B	3,118	1,33
Mediolanum Fer.Magellano	3,977	2,39
Mediolanum Oriente 2000	5,892	2,54
Optima Az.Far East	2,727	2,33
Pioneer Az.Area Pacif	3,065	1,09
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,402	2,03
Sai Fdf Pacif.	2,698	1,39
Sopramo Nikkei 225	2,594	1,53
Symphonia Ms Asia	4,084	1,62
Talento Comp.Asia	75,364	1,91
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,682	2,83
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,788	0,83
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,768	0,86
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,994	0,93
Allianz Az Paesi Emer T	5,912	0,9
Anima Emerging Markets	5,297	1,87
Arca Az.Paesi Emerg.	5,866	1,23
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,233	1,51
Bnl Az.Emerg.	5,968	1,39
Caam Global Emerging Eq	3,101	1,41
Ducato Geo Paesiem. A	3,741	1,69
Ducato Geo Paesiem. Y	3,789	1,72
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,287	1,23
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,438	1,82
Fms-equity Gl Em Mkt	7,271	1,78
Fms-equity New World	9,355	1,35
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,282	1,19
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,287	1,17
Gestielle Em. Markets Cl	9,207	0,94
Gestielle Em. Markets Cl	9,273	0,95
Gestnord Az.Paesi Em.	5,539	1,54
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,553	1,28
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,076	1,2
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,866	1,16
Pepite Bric	3,038	1,64
Pioneer Az.Paesi Em.	6,604	0,81
Pioneer Cim Latinamereq	4,040	0,52
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,916	0,69
Symphonia Ms P. Emer.	7,678	1,53
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,100	1,6
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,767	1,9
Allianz Az.Glob L	2,569	1,62
Allianz Az.Glob T	2,530	1,61
Allianz Multi90	3,017	1,34
Alto Int. Az.	3,518	1,65
Anima Fondo Trading	9,724	1,55
Arca 27 Az.Est.	9,218	1,71
Arca Cinquest.-comp.E	2,776	1,72
Arca Multimanag Val Cop	2,865	0,7
Aureo Az.Glob.	7,368	0,83
Bancoposta Az.Int.	2,805	1,41
Bds Arcobaleno Crescita	4,300	1,01
Bim Az.Glob.	2,954	1,1
Bipiemme Glob.	15,983	1,44
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,754	1,1
Bipiemme Valore	3,932	1,92
Bipiemme&co. Comp.90	3,270	1,58
Bpvi Az.Int.	2,933	1,45
Caam Global Equity	3,362	1,05
Capital It.	59,620	1,34
Carige Az.Int. A	4,849	1,4
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,889	0,7
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,869	0,76
Consultinvest Global	3,242	1,19
Ducato Geo Glob. A	18,249	1,43
Ducato Geo Glob. Y	18,462	1,45
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,815	1,08
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,838	1,1
Eurizon Az.Mondomult	2,562	1,22
Eurizon F.Az.Int.lonali	5,894	1,94
Fideuram Az.	10,608	2,09
Fondit. Global R	94,458	1,17
Fondit. Global T	94,531	1,17
Gestielle Int. Cl.A	13,988	1,38
Gestielle Int. Cl.B	14,060	1,39
Gestnord Az Trend Set	2,218	1,32
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,063	1,04
Interf.Global	47,295	1,22
Intra Az.Int.	4,271	1,18
Italfor. Global Equities	15,810	1,15
Kairos M-manager Glob	924,195	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,671	0,66
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,326	0,54
Med. Elite 95 L	4,001	1,39
Med. Elite 95 S	7,834	1,36
Mediolanum Borse Int.	11,666	1,55
Mediolanum Top 100	9,713	1,57
Nextam Part. Az.Int.	3,683	1,77
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,841	0,5
Optima Az.Int.	3,739	1,69
Pepite	3,237	0,78
Pepite Fondi	3,308	1,44
Pioneer Cim Glob.Quity	28,044	1,56
Sai Glob.	7,304	1,04
Sai Linea Aggressiva	3,239	0,56
Symph.S Az.Inter	4,899	1,3
Symphonia Ms Vivace	3,918	1,53
Ubi Pra. Az.Global	3,545	1,93
Ubi Pra. Privilege 5	4,128	1,62
Valori Resp. Az.	3,512	1,92
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,912	2,41
Gestielle Cina Cl.A	6,644	2,52
Gestielle Cina Cl.B	6,683	2,53
Gestielle East Europe Cl	8,947	-0,67
Gestielle East Europe Cl	8,890	-0,68
Gestielle India Cl.A	3,457	0,73
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,770	1,13
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,527	1,98
Ducato Etico Geo Y	2,555	2,
Eurizon Az.Int. Etico	4,736	1,76
Evolution Eq Gl	33,395	7,92
Evolution Equity	32,463	6,85
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,335	1,59
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,353	1,59
Pioneer Cim Globalgold&m	5,289	1,09
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,649	1,
Interf.Eq.Eu Materials	9,416	0,12
Italfor. Raw Mat.&en.	5,150	0,59
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,551	0,16
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,253	1,19
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,578	0,26
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,869	2,63
Euromob. Green E. F.	6,264	1,2
Gestielle Pharma Cl.A	2,509	2,49
Gestielle Pharma Cl.B	2,521	2,52
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,592	2,65
Italfor. Healthcare	3,340	2,45
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,612	3,44
Fondit. Eu Financials R	4,740	0,53
Fondit. Eu Financials T	4,745	0,53
Gestielle World Finan. C	2,685	2,76
Gestielle World Finan. C	2,699	2,74
Interf.Eq.Eu Financials	4,781	0,67
Italfor. Banks & Ins. C.	3,700	2,21
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,935	1,14
Euromob. Hi-tech E. F.	8,941	0,2
Gestielle Tecnologia Cl.	1,392	0,87
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,429	1,23
Gestielle World Comm. Cl	5,456	1,24
Italfor. Tmt	3,000	1,01
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,901	0,72
Ducato Immobiliare A	6,910	2,81
Ducato Immobiliare Y	6,993	2,81
Euromob. Real Estate Eq.	3,932	2,58
Fms-eq.Glob.Resources	9,024	1,4
Fondit. Eu Cyclicals R	7,921	-1,05
Fondit. Eu Cyclicals T	7,928	-1,05
Fondit. Eu Defensive R	9,672	0,24
Fondit. Eu Defensive T	9,681	0,25
Fondit. Euro T.M.T R	4,767	0,25
Fondit. Euro T.M.T T	4,768	0,23
Fondit. U.S. T.M.T R	2,028	1,25
Fondit. U.S. T.M.T T	2,030	1,3
Gestielle World Utilitie	4,977	0,97
Gestielle World Utilitie	4,950	0,98
Inter.Int.Sec.New Ec	26,051	1,42
Interf.Eq.Eu T.T.	6,059	0,23
Optima Tecnologia	2,116	1,1
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,541	0,45
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,541	0,45
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,289	1,42
Arca Multimanag Val Cop	3,270	0,62
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,112	0,26
Bds Arcobaleno Energia	4,740	0,66
Bipiemme&co. Comp.70	3,696	1,32
Carige Mosaico 75	3,786	0,53
Ducato Mix 50-100 A	3,154	1,06
Ducato Mix 50-100 Y	3,170	1,05
Ducato Mul.Equity50-100	3,378	0,99
Ducato Mul.Equity50-100	3,358	0,99
Euromob. Multibal. Risk	29,954	1,29
Gestielle Gl. Asset 4	4,019	1,52
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,425	0,29
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,431	0,27
Imindustria	10,708	0,78
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,249	0,81
Ubi Pra. Privilege 4	4,439	1,37
Ubs Strategy Xtra Growth	6,450	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,948	0,72
Allianz Multi50	4,186	0,79
Alto Bil.	14,827	0,75
Arca Bb	27,576	0,48
Arca Cinquest.-comp.C	3,827	1,14
Arca Multimanag Val Cop	3,789	0,5
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,439	0,15
Azimut Bil.	20,922	-0,06
Bancoposta Mix 2	5,324	0,19
Bds Arcobaleno Equil.	4,870	0,56
Bim Bil.	18,898	0,53
Bipiemme Int.	10,968	0,97
Bipiemme&co. Comp.50	4,273	0,75
Carige Bil.Euro A	5,129	0,2
Consultinvest Bil.	4,187	0,72
Ducato Mix 30-70 A	3,633	0,78
Ducato Mix 30-70 Y	3,656	0,8
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,844	0,65
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,865	0,65
Epsilon Dlongrun	5,476	0,07
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,705	0,42
Eurizon Soluzione 40	5,451	0,83
Eurizon Soluzione 60	20,821	1,14
Euromob. Capitalfit	24,600	0,24
Evolution Balanc	41,730	3,75
Fideuram Performance	10,711	1,46
Fondersel	39,912	0,62
Fondit. Core 1 R	9,122	0,15
Fondit. Core 1 T	9,129	0,15
Fondit. Core 2 R	8,461	0,37
Fondit. Core 2 T	8,464	0,38
Fondit. Core 3 R	8,052	0,5
Fondit. Core 3 T	8,059	0,5
Generali Rend	23,084	0,59
Gestielle Global Asset 3	10,302	1,62
Gestnord Bil.Euro	12,837	0,08
Imi Capital	27,037	0,26
Mc G.Fdf Bil.A	5,430	0,24
Mc G.Fdf Bil.B	4,065	0,22
Med. Elite 60 L	4,319	0,93
Med. Elite 60 S	8,310	0,92
Nextam Part. Bil.	5,179	0,56
Sai Bil.	3,331	0,94
Sai Linea Dinamica	4,014	0,38
Symph.S Pat.Glob.	4,424	0,89
Symphonia Ms Largo	4,663	0,87
Systema Bil.	3,383	0,18
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,697	0,88
Ubi Pra. Privilege 3	4,748	1,19
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,134	-
Valori Resp. Bil.	5,294	1,44
Vegagest Sintesidinamico	5,207	0,27
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,943	0,47
Allianz Multi20	5,233	0,33
Arca Cinquest.-comp.A	4,708	0,62
Arca Cinquest.-comp.B	4,256	0,88
Arca Multimanag Val Cop	4,126	0,44
Arca Multimanag Val Cop	4,587	0,33
Arca Te	14,764	0,84
Aureo Ff 1cl. Valore	4,520	0,09
Azimut Protezione	6,941	0,33
Bancoposta Inv Pr 90	5,347	0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,370	0,76
Bds Arcobaleno Opport.	5,009	0,34
Bipiemme Mix	5,291	0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,397	0,53
Bipiemme Visconteo	30,270	0,27
Bipiemme&co. Comp.30	4,657	0,58
Bnl Protezione	20,837	0,01
Caam Qbalanced	7,964	0,06
Carige Mosaico 30	4,712	0,34
Carismi Dynamic Mix 15	3,876	0,23
Carismi Dynamic Mix 30	3,831	0,21
Ducato Mix 10-50 A	4,395	0,57
Ducato Mix 10-50 Y	4,422	0,59
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,315	0,54
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,332	0,53
Euromob. Multibal. Def.	6,413	0,88
Gestielle Global Asset 2	11,739	1,27
Med. Elite 30 L	4,605	0,52
Med. Elite 30 S	8,936	0,53
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,852	-0,14
Symphonia Ms Adagio	5,234	0,5
Systema Bil.Obb.	5,011	0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,456	0,06
Ubi Pra. Port. Moderato	5,316	0,61
Ubi Pra. Privilege 1	5,130	0,57
Ubi Pra. Privilege 2	4,974	0,89
Ubs Strategy Xtra Yield	8,304	-
Vegagest Sintesiaudace	5,222	0,13
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,870	0,02
Allianz Mon.	15,257	0,01
Alto Mon.	6,867	0,01
Arca Mm	14,069	0,06
Bancoposta Mon.	6,002	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,303	0,03
Bipiemme Mon.	11,642	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,643	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,129	0,01
Bpvi Breve Termine	6,061	-0,16
Caam Breve Termine	7,196	0,01
Carige Mon. Euro A	11,076	-0,1
Civ. Forum Iulii Prud A	5,209	-0,17
Civ. Forum Iulii Prud B	5,220	-0,17
Cr Cento Valore	6,773	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,514	-0,13
Cs Mon.-i	7,568	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,988	0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	6,006	0,07
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,015	0,08
Euromob. Rendifit	8,192	0,06
Fideuram Security	9,409	0,01
Fondersel Redd.	13,660	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,567	0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,570	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,773	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,776	0,03
Generali Mon. Euro	15,606	-0,34
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,322	-
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,338	-
Imi 2000	16,675	-0,01
Interf.Euro Currency	6,582	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,349	-0,17
Laurinmoney	6,747	-0,03
Leonardo Mon.	5,751	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,274	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,694	0,02
Optima Redd. Bt	6,385	0,06
Optima Riserva Euro	5,128	-
Passadore Mon.	6,909	-
Pioneer Monet. Euro	12,678	-
Sopramo Pronti Termine	5,043	-0,12
Systema Obb.Euro Bt	8,428	-0,18
Teodorico Mon.	7,214	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,414	0,02
Unibanca Mon.	5,555	-
Valori Resp. Mon.	5,702	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,558	-0,13
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,554	-0,13
Zenit Mon. Cl.I	7,175	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,164	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,646	0,09
Allianz Redd. Euro L	30,496	0,03
Allianz Redd. Euro T	29,996	0,03
Anima Obb.Euro	6,009	0,03
Arca Rr	8,343	0,11
Azimut Redd. Euro	14,701	0,16
Bancoposta Obb.Euro	6,515	0,06
Bim Obb.Euro	6,442	0,09
Bipiemme Europe Bond	6,950	0,06
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,065	-0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,336	-0,09
Bpvi Obb.Euro	6,366	0,13
Carige Obb.Euro A	10,136	-0,07
Carige Obb.Euro Lt A	5,022	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,258	-0,06
Carismi Bond Euro Cl.B	5,272	-0,04
Ducato Fix Euro Mt A	6,729	0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	6,763	0,16
Epsilon Qincome	6,893	0,1
Eurizon F.Ob. Euro	12,947	-0,03
Euromob. Redd.	14,562	0,05
Fondaco Eurogov Beta	111,465	0,
Fondersel Euro	7,521	0,23
Fondit. Eu B. Long T R	6,886	0,22
Fondit. Eu B. Long T T	6,890	0,23
Fondit. Eu B. Med. T R	10,333	0,13
Fondit. Eu B.Med. T T	10,338	0,13
Generali Bond Euro	9,427	0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,037	0,02
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,047	0,02
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,672	0,04
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,694	0,03
Gestielle Mt Cedola	6,540	0,06
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,272	0,06
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,312	0,06
Imi Rend	9,074	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,823	0,22
Interf.Euro Bond Med. T	7,757	0,13
Interf.Euro Short Term 1	6,676	0,04
Interf.Euro Short Term 3	10,883	0,06
Intra Obb.Euro	5,551	0,02
Italfor. Euro Bond	8,120	0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,110	0,03
Leonardo Obb.	7,036	0,03
Mediolanum Euromoney	6,403	0,25
Mediolanum Italmoney	6,487	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,452	0,09
Optima Obb.Euro	6,554	0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	14,276	-0,29
Ras Lux B. Europe	53,889	0,09
Sai Eurobb.	12,363	0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,801	0,07
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,367	0,06
Unibanca Obb.Euro	5,580	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,132	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,150	0,03
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,933	0,12
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,938	0,1
Vrg Coro Redd.	5,368	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,019	0,17
Bipiemme Corp. Bond	6,312	-0,05
Carige Corporate Euro A	5,298	0,06
Ducato Etico Fix A	4,802	0,13
Ducato Etico Fix Y	4,824	0,1
Ducato Fix Imprese A	5,716	0,02
Ducato Fix Imprese Y	5,743	0,02
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,100	0,18
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,114	0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,423	0,11
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,425	0,09
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,741	0,1
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,760	0,09
Interf.Euro Corporate Bd	4,423	0,09
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,289	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,438	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,932	0,12
Ubi Pra. Euro Corp.	6,552	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,181	0,04
Ducato Fix High Yield A	5,145	0,04
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,858	-0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	9,412	0,29
Fondit Bnd Eu High Yield	9,415	0,29
Gestielle High Risk Bond	4,161	0,48
Interf.Bond Eu High Yiel	5,068	0,18
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,890	1,13
Gestielle Cash $ Cl.B	5,900	1,15
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,956	1,5
Azimut Redd. Usa	5,805	1,59
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,177	1,3
Ducato Fix Doll. A	7,689	1,3
Ducato Fix Doll. Y	7,728	1,3
Fondersel Doll.	9,117	1,76
Fondit. Bond Usa R	8,699	1,51
Fondit. Bond Usa T	8,704	1,5
Gestielle Bond Dollar Cl	9,167	1,3
Gestielle Bond Dollars C	9,136	1,31
Interf.Bond Usa	7,610	1,58
Nordfondo Obb.Doll.	14,436	1,56
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,796	0,88
Allianz Redd. Glob L	14,948	0,97
Allianz Redd. Glob T	14,717	0,97
Alpi Obb.Int.	7,208	0,21
Alto Int.Obb.	6,153	1,17
Arca Bond	12,187	0,99
Aureo Obb.Glob.	7,756	0,1
Bim Obb.Glob.	5,698	0,64
Bipiemme Pianeta	9,230	0,8
Bpvi Obb.Int.	5,688	0,69
Carige Obb.Int. A	5,648	0,91
Carismi Bond Int.Cl.A	6,026	0,8
Carismi Bond Int.Cl.B	5,802	0,73
Ducato Fix Glob. A	7,827	0,53
Ducato Fix Glob. Y	7,859	0,52
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,051	0,52
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,063	0,52
Eurizon Ob. Int.	8,195	0,96
Euromob. Int.Ation. B.	8,504	0,75
Fondersel Int.	12,660	0,92
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,298	0,82
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,320	0,81
Imi Bond	15,463	0,94
Italfor. Global Bond	13,950	0,79
Laurin Bond	5,848	0,86
Leonardo Bond	5,902	0,8
Mc G.Fdf Global Bond A	5,074	0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	5,038	0,08
Mediolanum Intermoney	6,448	0,81
Optima Obb.Euro Global	6,611	0,12
Sai Obb.Int.	7,989	0,41
Systema Obb.Glob.	7,069	0,77
Ubi Pra. Obb.Globali	5,599	0,94
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,612	0,81
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,631	0,81
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,570	0,15
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,505	0,04
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,729	0,09
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,793	1,4
Fondit. Bond Jap. R	9,386	1,47
Fondit. Bond Jap. T	9,389	1,46
Interf.Bond Jap.	5,620	1,5
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,102	0,3
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,683	0,69
Bnl Obbl Emerg.	15,950	1,12
Ducato Fix Emerg. A	9,932	0,22
Ducato Fix Emerg. Y	10,013	0,22
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,348	0,72
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,466	0,7
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,793	-0,06
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,795	-0,08
Gestielle Em. Markets B.	7,558	0,4
Gestielle Em. Markets B.	7,589	0,4
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,961	0,14
Mc G.Fdf High Yield A	5,829	0,33
Mc G.Fdf High Yield B	4,242	0,33
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,511	1,32
Optima Obb.Em. Market	5,856	1,21
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,760	0,33
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,888	0,77
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,896	0,77
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,795	0,33
Aureo Cash Dynamic	5,118	-
Azimut Trend Tassi	8,399	0,27
Caam Obb.Euro	5,178	0,15
Carige Mosaico Obb.	4,972	-
Ducato Fix Convertibili	7,190	0,36
Ducato Fix Convertibili	7,234	0,37
Eurizon F.Ob. Cedola	5,664	0,09
Eurizon Obb.Etico	4,990	0,14
Fondit. Inflat Linked R	12,120	-0,01
Fondit. Inflat Linked T	12,127	-0,01
Gestielle Global Conv.	5,152	1,08
Groupama Ibondselfunds	5,540	-0,04
Interf.Inflation Linked	11,897	-
Mediolanum Ri. Re.	9,988	0,77
Mediolanum V.o Degama	8,931	0,28
Nordfondo Obb.Conv.	4,023	0,52
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,772	0,13
Pioneer Obb.Euro Distr	6,305	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,146	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,851	-0,1
Symph.S Ob.A.Europ	8,744	0,03
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,603	1,57
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,400	-0,02
Alto Obb.	8,265	0,02
Anima Fondimpiego	15,628	0,65
Arca Obb.Europa	7,829	0,27
Azimut Contofondo	5,033	0,06
Azimut Solidity	7,421	0,18
Bancoposta Mix 1	5,434	0,17
Bim Corporate Mix	5,013	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,738	0,23
Bipiemme Sforzesco	8,968	0,25
Bnl Per Telethon	5,494	0,29
Caam Protez. Dinamica 1	5,341	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,385	0,11
Carige Mosaico 10	5,086	0,12
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,822	-0,17
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,841	-0,19
Cr. Cento Misto Best	5,545	0,33
Eurizon Diversetico	7,241	0,36
Eurizon Rend.	5,799	0,05
Eurizon Soluzione 10	6,579	0,06
Evolution Bo Enh	43,620	0,23
Evolution Bond	45,833	0,75
Fondo Fucino Dynamic	4,359	0,11
Generali Cash	6,367	0,05
Gestielle Global Asset 1	8,299	0,37
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,368	0,11
Leonardo 80/20	5,793	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,566	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,090	0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,038	0,4
Sai Linea Prudente	4,542	0,26
Sai Performance	16,001	0,16
Symph.S Pat.Gl.Red	6,670	0,08
Systema Obb.Dinamico	6,784	0,01
Total Return Obb.	4,711	0,13
Ubi Pra. Port. Prudente	5,678	0,3
Valori Resp. Ob. Misto	5,619	0,45
Vegagest Sintesimoderato	5,319	0,13
Zenit Obb.Cl.I	7,443	0,03
Zenit Obb.Cl.R	7,439	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,283	0,05
Bipiemme Risparmio	7,635	-
Bnl Target Return Liquid	9,549	0,02
Caam Liquidita'	8,781	-0,19
Civ. Forum Iulii Strat A	4,139	-0,27
Civ. Forum Iulii Strat B	4,146	-0,26
Consultinvest High Yield	4,348	-0,05
Consultinvest Mon.	4,862	0,1
Consultinvest Redd.	6,145	0,07
Ducato Fix Rend. A	17,108	0,07
Ducato Fix Rend. Y	17,221	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,270	0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,289	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,130	0,06
Ritomi Reali	5,180	0,04
Symph.S Bond Fless.	4,939	-0,2
Ubi Pra. Active Duration	5,269	0,17
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,967	0,23
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,132	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,143	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,994	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,142	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,044	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,235	-0,11
Allianz Liquidita' A	5,519	0,02
Allianz Liquidita' At	5,018	0,02
Allianz Liquidita' B	5,611	0,02
Anima Liquidità	6,351	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,572	-
Arca Bt-tesoreria	5,623	-0,02
Aureo Liquidità	5,642	-
Azimut Garanzia	12,047	-0,05
Bnl Cash	21,696	-
Caam Eonia	100,718	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,045	-0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,175	-0,08
Carismi Liquidita' Cl.B	5,180	-0,1
Ducato Fix Mon. A	8,191	0,02
Ducato Fix Mon. I	8,246	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,222	0,02
Epsilon Cash	6,118	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,476	-0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,487	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,158	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,302	0,01
Euromob. Contovivo	11,699	-
Euromob. Tesoreria	10,951	0,01
Fideuram Moneta	14,486	0,01
Fondaco Euro Cash	111,328	0,02
Fondersel Cash	8,913	0,01
Fondo Liquidità	7,307	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,151	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,947	-0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,960	-0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,554	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,586	-0,05
Nordfondo Liquidità	6,003	-
Optima Money	6,019	-
Pioneer Liquidità	6,102	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,017	-
Sai Liquidità	11,094	0,02
Symph.S Monetaria	7,239	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,131	-0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,698	-0,19
Vegagest Mon. Cl.B	5,706	-0,19
Vrg Coro Tesoreria	5,477	-0,16
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,981	1,44
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,471	-0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,817	1,39
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,216	0,03
8a+ Latemar	4,519	0,13
Abis Flessibile	5,498	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,036	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,883	0,89
Abn Amro Expert A-rt400	4,626	1,18
Abn Amro Expert A-rt50	16,275	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,122	0,19
Agora Selection	4,211	-0,19
Agora Valore Prot.	5,727	0,1
Agoraflex	5,968	-0,72
Alarico Re	3,170	-0,16
Allianz F100 L	3,495	1,01
Allianz F100 T	3,445	1,
Allianz F15 L	4,972	-0,02
Allianz F15 T	4,919	-0,02
Allianz F30 L	4,739	0,04
Allianz F30 T	4,688	0,02
Allianz F70 L	23,642	0,31
Allianz F70 T	23,254	0,3
Alpi Absolute Return	8,283	0,15
Anima Fondattivo	11,359	1,13
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,024	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,906	0,2
Arca Corporate Bt	5,098	0,1
Arca Rendimento Assol T3	4,715	0,11
Arca Rendimento Assol T5	4,326	1,24
Aureo Defensive	4,951	0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,064	0,06
Aureo Finanza Etica	5,821	0,17
Aureo Flex Opportunity	4,638	0,13
Aureo Plus	5,746	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,270	0,32
Azimut Str. Trend	4,402	0,87
Azimut Trend	15,668	1,37
Azimut Trend Amer.	7,183	1,43
Azimut Trend Europa	10,750	1,38
Azimut Trend It.	13,840	-0,52
Azimut Trend Pacif.	5,542	2,03
Banco Posta Extra	4,924	0,26
Bancoposta Centopiu'	5,094	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,010	0,04
Bim Flessibile	3,518	-0,4
Bipiemme Flessibile	2,661	0,72
Bipiemme Ob. Rendimento	5,149	0,12
Biver Obiettivo Rendim.	5,158	0,06
Bnl Target Return Cons.	4,554	-0,11
Bnl Target Return Dinam	11,324	-0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,114	0,39
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,801	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,150	0,83
Bnpp Equipe Centrocampo	4,570	0,46
Bnpp Equipe Difesa	5,164	-0,06
Caam Absolute	4,989	-
Caam Dyn. Allocation	4,801	-0,06
Caam Equipe 1	5,079	0,06
Caam Equipe 2	4,997	0,08
Caam Equipe 3	4,874	0,27
Caam Equipe 4	4,401	0,43
Caam Eureka Double Call	4,909	-
Caam Eureka Dragon	4,929	-
Caam Foeureqop2 2013	4,075	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,574	-
Caam Fogaemeqre2013	4,603	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,707	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,013	-
Caam For Gar Due 2013	4,685	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,333	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,793	-
Caam Forgaeqre 13	4,708	-
Caam Forgaeqre 14	4,781	-
Caam Forgarhidiv 14	4,620	-
Caam Formula Gar.2012	4,804	-
Caam Formula Gar.2013	4,668	-
Caam Piu'	5,391	0,04
Caam Premium Power	4,817	0,1
Caam Private Alfa	4,562	-
Caam Qretum	4,740	-0,06
Carige Flessibile	4,893	-
Carige Flessibile Piu'	4,511	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,888	0,21
Carismi Absolute Perf.Cl	4,870	0,21
Carismi Pratico Cl.A	6,025	0,08
Carismi Pratico Cl.B	6,104	0,07
Consultinvest Alto Div.	2,935	0,62
Consultinvest Mercati Em	4,166	0,46
Consultinvest Multi Flex	4,169	0,34
Cr. Cento Premium	3,669	0,6
Ducato Etico Flex Civita	3,895	0,46
Ducato Etico Flex Civita	3,932	0,46
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,772	0,18
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,892	0,17
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,914	-0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,894	-0,05
Ducato Geo Ita Altopoten	4,156	-0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	4,204	-0,4
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,647	0,41
Ducato Mul.Cashprem A	4,621	0,41
Ducato Mul.Cashprempl A	4,085	0,47
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,117	0,49
Epsilon Qreturn	5,337	-0,04
Eurizon F.Gar. 03/13	4,864	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,046	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,898	0,1
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,877	-
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,973	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,065	0,08
Eurizon F.Gar. Itri07	4,938	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	4,840	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	4,819	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	4,820	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,605	0,74
Eurizon F.Profilo Moder.	4,889	0,23
Eurizon F.Profilo Prud.	5,210	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,068	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,236	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,743	0,49
Eurizon Obiettivo Rend	7,877	0,41
Eurizon Team 1	5,753	0,07
Eurizon Team 2	5,275	0,06
Eurizon Team 3	4,289	0,16
Eurizon Team 4	3,537	0,43
Eurizon Team 5	3,332	0,79
Euromob. Flex Dividend	12,659	0,05
Euromob. Strategic	2,769	0,18
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,463	0,44
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,334	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,743	0,11
Fondaco Absolutreturn	84,605	-
Fondersel Duemila	90,412	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,262	0,79
Fondit Flexib Dynamic T	5,266	0,78
Fondit. Flex Multi R	9,008	0,14
Fondit. Flex Multi T	9,014	0,14
Fondit. Flexib Growth R	8,496	0,32
Fondit. Flexib Growth T	8,501	0,32
Fondit. Flexib Income R	8,507	-0,05
Fondit. Flexib Income T	8,511	-0,06
Fondit. Flexib Opp R	7,880	-0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,884	-0,05
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,294	0,3
Formula 1 Conservative	6,324	0,3
Formula 1 High Risk	6,262	0,5
Formula 1 Low Risk	6,501	0,09
Formula 1 Risk	6,214	0,36
Gestielle Ga Plus 1	4,930	0,37
Gestielle Ga Plus 2	4,895	1,24
Gestielle Ga Plus 3	4,710	2,32
Gestielle Harmonia Dinam	5,020	0,1
Gestielle Harmonia Mod.	5,030	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,025	0,16
Gestielle Tr Alto Div.	5,238	0,04
Gestielle Tr Glob.	13,289	0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,684	0,32
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,965	0,2
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,972	0,2
Interfund System 100	9,056	0,28
Interfund System 40	10,732	-0,01
Interfund System 80	10,246	0,01
Interfund System Flex	9,877	0,09
Intra Assoluto	5,719	0,05
Intra Flessibile	5,840	0,03
Investitori Flessibile	5,813	0,02
Kairos P.Fund	5,251	-0,21
Kairos P.Income Fund	6,604	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,186	0,45
M.Gestion Trend Global	4,454	0,32
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,138	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,130	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,977	0,23
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,404	0,21
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,200	0,13
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,471	0,14
Nextam Part. Flessibile	4,157	-0,14
Nordest Sic	3,820	0,79
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,173	0,94
Open Fund Rit.Ass Var4	3,487	1,04
Parit. Orchestra	70,943	0,74
Pioneer Target Controllo	4,871	-0,02
Pioneer Target Equilibri	4,861	0,16
Pioneer Target Sviluppo	21,326	0,28
Profilo Best Funds	5,271	0,25
Profilo Elite Flessibile	4,508	-0,27
Sofia Flex	0,733	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,665	0,3
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,686	0,28
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,762	0,17
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,780	0,15
Sopramo Contrarian A	2,860	0,49
Sopramo Contrarian B	2,861	0,46
Sopramo Global Macro A	4,226	0,26
Sopramo Global Macro B	4,242	0,28
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,945	0,2
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,938	0,2
Sopramo Relat Value A	4,708	-0,04
Sopramo Relat. Value B	4,725	-0,06
Symph.S Asia Fless.	4,872	1,99
Symph.S Fortissimo	2,145	2,39
Symph.S It. Fles	4,573	-0,57
Tank Flessibile	4,867	-0,18
Total Return	2,842	0,6
Ubi Pra. Active Beta	4,802	0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,060	0,12
Ubi Pra. Flex Free	4,735	0,28
Ubi Pra. Flex Free 2	4,396	0,34
Ubi Pra. Flex Free 4	3,383	0,56
Ubi Pra. Redd. Più	5,040	0,48
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,924	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,357	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,325	0,16
Unibanca Plus	5,028	0,12
Vegagest Flessibile	7,323	0,07
Vegagest Rendimento	5,201	0,15
Volterra Tr Glob.	5,247	-
Vrg Coro Rendimento	5,122	-0,06
Zenit Absolute Return Cl	5,038	0,08
Zenit Absolute Return Cl	5,032	0,06
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,232	-
Zenit Zerocento Fdf	4,576	0,07
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,480	3,77
Bpn Un Overl	5,110	1,19
Cu Vita Allegro	3,790	1,07
Cu Vita Andante	5,300	1,15
Cu Vita Balanced	4,590	0,88
Cu Vita E. Equity	4,680	1,3
Cu Vita Eb $ Bond	4,910	0,41
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,330	3,1
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	-
Cu Vita Eb Eur Eq	2,790	3,72
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,860	1,18
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,250	1,35
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,230	0,45
Cu Vita Eurof.Eq	3,150	1,94
Cu Vita Europe Cf	29,200	-
Cu Vita Global Bond	4,680	0,43
Cu Vita Global Eq	3,730	1,91
Cu Vita Jap. Cf	27,410	0,29
Cu Vita Mosso	4,390	0,69
Cu Vita Plus	10,336	-0,58
Cu Vita Pres. Eq	3,060	2,
Cu Vita Pro. 70	5,670	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,730	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,640	-
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,680	-
Ina Val Att	3,999	0,05
Ina Val Est	1,116	-0,09
Nis Strategic 1	27,240	-0,18
Nv Ina Va At	7,157	-0,06
Rea Cap Eu	11,846	-0,13
Rea Imp Em	8,608	-6,3
Rea Imp It	5,855	-8,74
Rea Imp Mon	5,542	-6,54
Reale Bil.Aggres.	5,396	-4,7
Reale Bil.Attiva	7,421	-3,04
Reale Dinam. Prot.	10,767	0,57
Reale L.Garantita	8,369	-1,83
Reale Linea Equilib.	8,273	0,63
Reale Linea Futuro	6,557	0,35
Reale Obb.	10,910	-0,54
Reale Trasformaz.	9,295	1,19
Sai Alfa2000	4,030	0,75
Sai Beta2000	4,150	0,48
Sai Omeg2000	6,790	0,15
Sai Quota	19,530	-

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,180	100,190
BTP 01/02/09 3%	100,050	100,050
BTP 15/06/09 3,75%	100,670	100,700
BTP 01/11/09 4,25%	101,420	101,500
BTP 01/05/09 4,5%	100,780	100,790
BTP 15/09/10 0,95%	96,220	96,070
BTP 15/06/10 2,75%	99,690	99,690
BTP 15/01/10 3%	100,390	100,420
BTP 01/03/10 4%	101,450	101,520
BTP 01/08/10 4,5%	102,240	102,240
BTP 01/11/10 5,5%	104,140	104,140
BTP 01/11/11 1,9%	98,690	98,210
BTP 15/03/11 3,5%	100,390	100,420
BTP 15/09/11 3,75%	100,600	100,610
BTP 01/02/11 3,75%	100,810	100,810
BTP 01/09/11 4,25%	101,550	101,580
BTP 01/08/11 5,25%	103,970	104,040
BTP 15/09/12 1,85%	95,090	94,740
BTP 15/04/12 4%	101,200	101,110
BTP 15/10/12 4,25%	101,670	101,620
BTP 01/02/12 5%	103,950	103,990
BTP 01/08/13 4,25%	102,040	101,990
BTP 15/04/13 4,25%	101,480	101,430
BTP 01/02/13 4,75%	103,570	103,480
BTP 15/09/14 2,15%	95,290	94,990
BTP 01/08/14 4,25%	101,830	101,860
BTP 01/08/15 3,75%	98,600	98,700
BTP 01/02/15 4,25%	101,590	101,590
BTP 01/08/16 3,75%	97,370	97,370
BTP 15/09/17 2,1%	91,380	91,210
BTP 01/02/17 4%	98,530	98,690
BTP 01/08/17 5,25%	106,940	107,260
BTP 01/02/18 4,5%	101,570	101,620
BTP 01/08/18 4,5%	100,750	100,680
BTP 15/09/19 2,35%	91,560	90,450
BTP 01/02/19 4,25%	99,540	99,480
BTP 01/03/19 4,5%	100,240	100,050
BTP 01/02/20 4,5%	100,270	100,220
BTP 01/08/21 3,75%	92,240	92,320
BTP 15/09/23 2,6%	89,640	88,990
BTP 01/08/23 4,75%	100,250	100,200
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	145,160	145,750
BTP 01/11/26 7,25%	127,000	127,000
BTP 01/11/27 6,5%	118,120	117,870
BTP 01/11/29 5,25%	103,330	103,480
BTP 01/05/31 6%	111,410	111,520
BTP 01/02/33 5,75%	107,920	108,510
BTP 01/08/34 5%	99,820	100,100
BTP 01/02/37 4%	85,490	85,750
BTP 15/09/35 2,35%	83,240	82,820
BTP 01/08/39 5%	99,780	100,070
CCT 01/07/09 T.V.	99,990	99,980
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	100,050
CCT 01/04/09 T.V.	100,620	100,610
CCT 01/08/09 T.V.	100,010	100,030
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/02/10 T.V.	99,520	99,540
CCT 01/06/10 T.V.	98,860	98,840
CCT 01/12/10 T.V.	98,240	98,180
CCT 01/05/11 T.V.	97,880	97,820
CCT 01/11/11 T.V.	96,890	96,900
CCT 01/03/12 T.V.	96,520	96,600
CCT 01/11/12 T.V.	95,780	95,960
CCT 01/07/13 T.V.	94,680	94,800
CCT 01/03/14 T.V.	94,620	94,740
CCT 01/12/14 T.V.	94,010	94,190
CCT 01/09/15 T.V.	94,000	94,090
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,790	99,780
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,640	98,630
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,320	97,410
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,110	96,120
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,370	94,360

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	85,59	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,80	-0,07
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,86	0,64
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,05	0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	102,78	0,54
Bca Ifis 04-09 Cv	99,06	0,28
Beni Stabili 06-11 2,5	76,86	-0,53
Bim 05-15	72,92	1,27
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,52	-0,16
Sias 05-17 2,625%	69,79	0,16
Snia 05-10 3%	78,50	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	80,08	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	112,47	-0,35
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,900	2,950
Apulia Pront	0,2651	0,2720
Arkimedica	0,9000	0,9126
Autostrade Mer.	8,655	9,000
B&c Speakers	2,364	2,415
Best Union Co.	1,920	1,990
Biancamano	2,084	2,079
Bioera	4,000	4,000
Borgosesia	1,204	1,190
Borgosesia Rnc	1,272	1,272
Bouty Health	0,7858	0,7692
Caleffi	1,285	1,272
Cia	0,2200	0,2200
Cogeme Set	2,320	2,396
Conafi Prestito'	0,7425	0,7685
Enervit	1,538	1,538
Fnm	0,4776	0,4605
Greenvision	21,80	21,80
Iw Bank	2,131	2,144
Kerself	9,721	9,764
Mondo He	0,3643	0,3712
Monti Ascensori	1,348	1,432
Noemalife	5,675	5,314
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,477	4,283
Pierrel 2008/2012 W	0,1489	0,1810
Piquadro	1,100	1,144
Pop.Emilia Romagna	9,761	9,904
Pop.Sondrio	6,500	6,620
Pramac	1,860	1,860
Rcf	1,048	1,048
Realty Vailog	1,572	1,619
Rgi	1,690	1,700
Rosss	0,8103	0,8311
Screen Service Bt	0,4551	0,4860
Servizi Italia	3,926	3,880
Tamburi	1,415	1,475
Ternienergia	1,658	1,660
Toscana Fin	0,7854	0,8020
Valsoia	2,525	2,552
Yorkville Bhn	0,7375	0,7209

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SC SARA	da Mare a rada	ore 02.00
VEGA IV	da Porto Levante a Italcementi	ore 06.00
JAG LEELA	da Novorossiysk a rada	ore 08.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 32	ore 08.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
SEASTAR	da Novorossiysk a rada	ore 14.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 16.00
RAVENNA	da Durazno a orm. 15	ore 16.00
MALINSKA	da Bar a orm. 13	ore 20.00

IN PARTENZA

MSC GIORGIA	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
GRECIA	da orm. 22 per Durazno	ore 13.00
ALKMAN	da A.F. Servola per ordini	ore 14.00
VEGA IV	da Italcementi per Porto Levante	ore 18.00
ALIA	da Siot 1 per ordini	ore 18.00
UN PENDIK	da orm. 32 per Istanbul	ore 19.00
UN TRIESTE	da orm. 32 per Istanbul	ore 23.00

LO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ

Il governo spiega nel convegno di Livorno la sua politica per favorire il potenziamento delle infrastrutture marittime

Matteoli: via libera al Punto franco a Fernetti

Il ministro: «Trieste sarà tra i dieci porti di livello internazionale inseriti nella nuova legge»

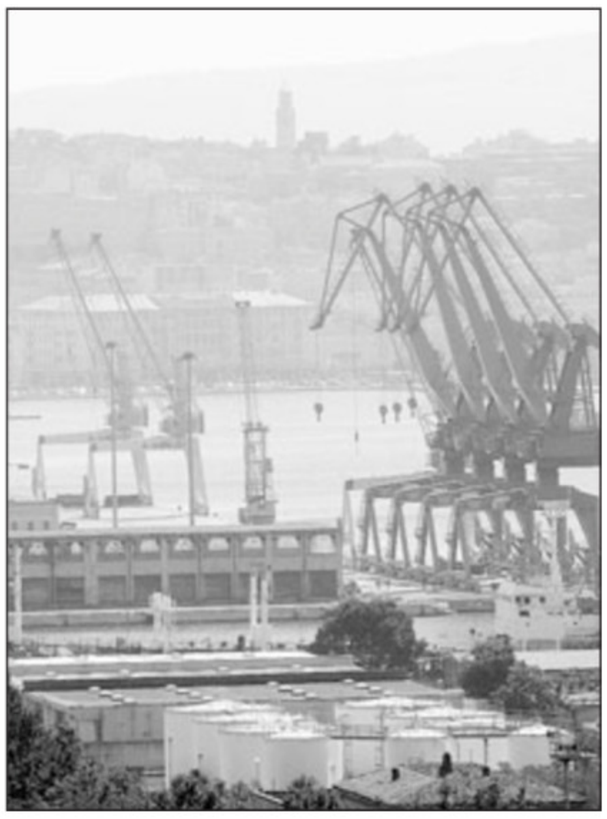
dall'inviato
SILVIO MARANZANA

LIVORNO «La nuova legge sui porti identificherà dieci scali di rilievo internazionale».

Lo ha specificato ieri al Piccolo il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli al termine del convegno sulla nuova politica portuale organizzato a Livorno da Confetra, la Confederazione generale dei trasporti.

Tra questi dieci porti ci sarà anche Trieste. Come lo stesso Matteoli ha illustrato nel corso dell'incontro sarà su questi scali in particolare che lo Stato convoglierà i propri finanziamenti. Non solo, sarà qui che indirizzerà gli investimenti privati. Sembra finita, dunque, l'era dei finanziamenti a pioggia a 140 porti e 25 autorità portuali, che negli ultimi anni hanno succhiato risorse facendo crollare l'Italia molto in basso nella classifica delle infrastrutture.

La proposta di Confetra, lanciata dal presidente Pietro Vavassori ed esplicitata in particolare dal vicepresidente Nereo Marcucci, era stata ancora più radicale: cinque grandi porti, gra cui Genova, Livorno e Trieste, oltre ai tre di transhipment, dove avviene il trasporto da una nave all'altra e che sono quelli di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari. Tra i dieci identificati dal governo però ci sono anche questi tre, mentre per tutti gli altri si prefigura una classificazione di livello regionale.



Il ministro Altero Matteoli. A sinistra, uno scorcio del Porto Vecchio

«Si è scelto di rafforzare il collegamento tra il Corridoio 5 e lo scalo giuliano»
Previsto un calo dei traffici tra il 3,5 e il 6,5%

Il bilancio dei porti è stato identificato a Livorno come uno dei principali, se non addirittura come il principale rimedio per combattere i morsi della crisi.

A Trieste - ha ricordato Matteoli - ho incontrato la cancelliera tedesca Angela Merkel e abbiamo convenuto sul fatto che attualmente la Germania sta svolgendo il ruolo di piattaforma logistica anche per l'Italia. Qui da noi, invece, le merci sbarcano e vanno direttamente all'estero senza stoccaggio e lavorazione. Ciò soprattutto perché non abbiamo integrato i porti alla retroportualità. Per favorire questo collegamento Trieste sta tentando di spostare una porzione di Punto franco dal Porto Vecchio, che si aprirà ad altre attività, al terminal intermodale di Fernetti. Più tardi il ministro ha esposto anche su questa questione: «Me ne ha parlato il sottosegretario Roberto Menia e se le cose stanno così come mi sono sembrate nel colloquio - ha detto - il governo potrà decretare lo spostamento. Ora però attendo da Menia una nota scritta. Se non vi saranno ostacoli, interverremo subito perché siamo per risolvere le situazioni con rapidità».

Per superare la crisi il capitolo dedicato alle infrastrutture, inserito nel documento di programmazione economico-finanziaria del governo, prevede per il prossimo triennio un investimento di 44 miliardi di euro. «Si è scelto di rafforzare i Corridoi europei - ha specificato Matteoli - ma anche gli assi di collegamento per l'accessibilità ai porti». E tra questi ha citato anche il collegamento tra il Corridoio V e il porto di Trieste.

Dei 44 miliardi, 15 sono stati ottenuti con un prestito pluriennale da parte della Banca europea degli investimenti. Un miliardo e 800 milioni saranno specificatamente utilizzati per la riqualificazione funzionale degli impianti portuali. «In Italia - ha detto Marcucci - si prevede che la crisi provocherà un calo di traffici, compreso nella forbice tra il 3,5 e il 6,5% in meno nei porti di final destination. Ma vi sono anche situazioni anche più difficili: a Ravenna le rinfuse sono calate già del 35%, a Piombino si sta verificando un crollo».

Marcucci ha spiegato anche che vi sono 93 interporti vuoti, mentre le Ferrovie hanno cancellato 700 punti di carico. Vi sono già 180 navi ferme nei porti, mentre gli ordinativi di nuove unità nel 2009 caleranno del 49%.

Una nuova classificazione dei porti per non disperdere le risorse è stata definita scelta prioritaria anche da Cesare Trevisani, vicepresidente di Confindustria, il quale ha tratteggiato per i porti regionali un futuro come terminali delle autostrade del mare e approdo e servizi per la nautica da diporto.

«Quella dei porti di statura internazionale dovrà essere una scelta politica - ha sottolineato il senatore Luigi Grilli, presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, dove sono state fatte le audizioni per la stesura della nuova legge - perché definirà la destinazione della maggior parte delle risorse pubbliche. La classificazione sarà dunque inserita nel nuovo strumento legislativo». E ha fatto un parallelismo con il sistema bancario italiano che terrà qui, più che negli Stati Uniti - ha detto - perché negli anni scorsi il numero delle banche in Italia si è ridotto da 3500 a 1000.

«Porterò la mia proposta di legge sui porti in Consiglio dei ministri prima di Natale - ha annunciato Matteoli uscendo - poi la parola passerà al parlamento».

RICONOSCIMENTO

Alle Assicurazioni Generali l'Oscar del bilancio 2008

Assieme alla compagnia premiate Ubi, Autogrill, Cariplo e Poste Italiane

MILANO Prestigioso riconoscimento alle assicurazioni Generali che sono state premiate con l'«Oscar di bilancio» per il 2008.

«Bilancio eccellente da tutti i punti di vista per completezza, chiarezza, leggibilità, fruibilità, descrizione sugli aspetti strategici, gestionali e di corporate governance. Particolarmente apprezzabile la sezione "risk report" che ben definisce le politiche di gestione di tutti i rischi aziendali nonché ruoli e responsabilità, con interessanti analisi di sensitività dell'embedded value. Completa e chiara la relazione sulla Corporate Governance» questa è stata la motivazione riconosciuta alla compagnia triestina.

Assieme a Generali, anche Ubi Banca, Autogrill e Fondazione Cariplo sono tra i premiati degli Oscar, che ha visto Poste Italiane vincere nella categoria «Società e grandi imprese».

I riconoscimenti sono stati consegnati questa sera nel corso di una cerimonia nella sede della Borsa Valori, in Piazza Affari a Milano.

Le Generali hanno vinto nella categoria «Imprese di assicurazion»,

Ubi Banca ha vinto per le «Grandi imprese bancarie e finanziarie», mentre Fondazione Cariplo ha primeggiato tra le «Fondazioni bancarie, d'impresa e organizzazioni erogative non profi»'. Autogrill ha vinto l'Oscar per la Governance societaria.

Tra gli altri vincitori di categoria figurano Filca Cooperative per le «Medie e piccole imprese», Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe tra le «Medie e piccole imprese bancarie e finanziarie», la Comunità San Patrignano e la Fondazione Ospedale Pediatrico Anna Meyer per le «Organizzazioni non erogative non profit».

UTILIZZO DELLA RETE FERROVIARIA

Partnership tra Friulia e la genovese InRail per togliere dall'A4 150mila Tir all'anno

TRIESTE Sulla A4, ogni dieci veicoli, tre sono mezzi pesanti. Perché ogni 13 secondi, su quell'asse autostradale, transita un Tir. Con queste premesse, e nella certezza che nei prossimi anni, a cantieri della terza corsia aperti, le statistiche saranno ancora più preoccupanti, la Regione decide di partecipare, attraverso Friulia, a un'operazione da 1 milione di euro che mira tra l'altro a spostare dall'autostrada alla ferrovia 150mila camion all'anno a partire dal 2010. Non tantissimi, ma è almeno un segnale, si sottolinea nella sede udinese di Confindustria, dove ieri pomeriggio – presenti l'assessore regionale Riccardo Riccardi, il vicepresidente degli imprenditori friulani Marco Sostero, gli amministratori delegati di Inter-Rail Tullio Bratta, di InRail Guido Porta e di Ferrovie Udine-Cividale Corrado Leonarduzzi – si sono tolti i veli al «Progetto per la logistica e il trasporto ferroviario in Fvg». Sarà InRail – società genovese pronta a spostare la sua sede a Udine – a gestire il 51% delle quote (Friulia investe il 35%, il restante 14% è del Consorzio friulano Inter-rail) di un soggetto che si pone come vettore ferroviario per gestire traffici merci su ferro da Slovenia, Austria e in prospettiva anche Croazia toccando aree strategiche del sistema economico regionale, in collaborazione con Trenitalia e Ferrovie Udine-Cividale, la società «integratrice di sistemi», ha ribadito ieri Riccardi, che diventerà una sorta di «Autovie dei treni» nell'ambito del piano quinquennale regionale sulle infrastrutture da 2 miliardi di euro. Riccardi, apprezzando l'iniziativa privata «perché il dialogo tra sistemi modali in regione è una priorità», ha reso noti alcuni numeri: ogni anno vengono movimentati 250mila carri ferroviari, pari a circa 11 milioni di tonnellate di merci trasportate, di cui 4 milioni sono solo "di attraversamento", mentre 4 "arrivano" e 3,5 (cioè 80 mila vagoni) "partono o restano" sul territorio regionale. Il ruolo di Friulia holding nell'operazione? «Positivo». Federico Marescotti, l'ad, condivide. Senza polemiche: «Sulle cose tecniche non ci sono mai stati problemi con la giunta». *(m.b.)*

L'assessore Riccardo Riccardi

Maxi-vetreria a San Giorgio: 500 posti di lavoro

L'azienda veneta Sangalli presenta il progetto sul quale investirà 138 milioni

UDINE Il gruppo Sangalli Vetroitalia investirà 138 milioni di euro per realizzare un impianto di produzione di vetro piano a San Giorgio di Nogaro in provincia di Udine. L'area di Torviscosa dunque, dopo la lunga querelle sul nuovo cementificio (progetto al quale l'azienda Grigolin ha poi rinunciato), ospiterà nella sua zona un altro importante complesso industriale.

Il progetto, la cui realizzazione è cominciata ieri, è stato illustrato a Udine, da Giorgio Sangalli, presidente del gruppo fondato 112 anni fa in Veneto, che ha spiegato che l'impianto è destinato a soddisfare la domanda di Nord Italia, Baviera, Austria, Slovenia, Croazia e Bosnia.

La localizzazione vicino al porto industriale di San Giorgio di Nogaro - ha aggiunto - consentirà di ridurre una serie di costi, come quelli per l'approvvigionamento di materie prime.

È prevista un'occupazione diretta di 370 persone e indiretta di altre 130 unità.

Per quanto riguarda le ricadute ambientali, Sangalli ha sottolineato che «tutti i pareri autorizzativi sono stati ottenuti e l'impatto ambientale è basso.

Tutto il rottame di vetro prodotto viene consumato all'interno, i reflui sono assenti, il consumo di acqua di falda limitato. Si impiegano materie prime inerti non pericolose e combustibile pulito e - ha concluso - le migliori tecnologie per il trattamento dei fumi, rimanendo ben al di sotto dei limiti di legge».

Alla presentazione del progetto per la nuova vetreria hanno partecipato l'assessore regionale alle Attività produttive del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, i parlamentari Ferruccio Saro, Giovanni Collino, Ivano Strizzolo e Flavio Pertoldi, il sindaco di San Giorgio di Nogaro, Pietro Del Frate, il presidente dell'Associazione degli Industriali di Udine, Adriano Luci, e il presidente della Ziac, Cesare Strisino.

Le Aziende informano

grafiche antiga

40 Anni di evoluzione

Una presenza significativa nel mercato, in continuo sviluppo fin dagli Anni '60. Un'industria grafica che ha percorso tutte le tappe della modernizzazione, fino a diventare tra i leader in Italia, con uno stabilimento all'avanguardia a Crocetta del Montello (TV) di 18.000 mq coperti su una superficie di 36.000 mq., per un fatturato che nel 2007 ha superato i 32 milioni di euro, in crescita anche nel 2008.

Il numero dei collaboratori è passato da 170 unità del 2007 alle 185 attuali.

Un cammino estremamente dinamico, che ha preso forza dalle ottime performance di anno in anno registrate e dall'aver destinato importanti risorse al continuo aggiornamento tecnologico delle linee di produzione, in grado di assicurare economie di scala e una qualità costantemente elevata dei prodotti.

Sono questi i sintetici dati per una essenziale conoscenza di un'importante realtà economica che, grazie ad una strategia industriale lungimirante, ha raggiunto un posizionamento ai vertici del settore, con ampie potenzialità di crescita anche all'estero. Per il prossimo triennio sono previsti ulteriori investimenti per 5 milioni di euro.

Nell'evoluzione aziendale Grafiche Antiga ha creato partecipazioni societarie per soddisfare le molteplici richieste del mercato: dalla stampa commerciale a quella di grande formato, dall'editoria alla cartotecnica, con un fatturato complessivo che sfiora i 40 milioni di euro.

Grafiche Antiga, che fa capo ai quattro fratelli Antiga – Franco, Silvio, Mario e Carlo – è un marchio che per i clienti significa esperienza, garanzia di qualità, che ha come obiettivo la risposta alle sempre nuove richieste del mondo della comunicazione stampata.

PROMEMORIA

L'attrice Chiara Mastroianni, figlia di Marcello e di Catherine Deneuve, racconta: «Mia madre voleva che continuassi a studiare il più a lungo possibile. A mio padre andava bene che facessi l'attrice, anzi credo che fosse anche un po' orgoglioso. La più preoccupata era certamente mia madre».

Il nuovo direttore del Metropolitan Museum di New York Thomas Campbell, che si insedierà tra un mese, dovrà restituire una serie di opere trafugate da Paesi come Italia, Grecia e Turchia alla fine dell'Ottocento e all'inizio del secolo scorso.

UN RACCONTO INEDITO DI BORIS PAHOR

Quando l'uomo che rese possibile la conquista della Luna faceva costruire ai deportati i potenti missili nazisti

E i prigionieri del lager di Dora sabotavano le V2 di von Braun

di BORIS PAHOR

La conversazione si svolse al buio poiché, per l'arrivo degli aerei alleati, la corrente era stata interrotta. Nell'ambulatorio del campo di sterminio di Dora. Una baracca in cima ad un'altra limacciosa, su uno spiazzo di fanghiglia dove stavano pure altre baracche, destinate agli ammalati. Ciò accadde un poco prima che i camion s'avvicendassero a trasportare, scaricati dai treni e cosparsi di calce, i corpi scheletriti che poi i nostri giovani portavano in cima al colle dove ardeva, ininterrotto, un rogo.

Fu un mese prima che accadde. Io invece ero stato portato lì da Harzungen, perché colpito da emottisi. Vi rimasi alcuni giorni soltanto. E la sera mi recai dagli infermieri giunti con me da Dachau dove, con un corso accelerato, il dott. Arko ci aveva addestrati a quell'inusuale attività infermieristica. Bendavamo i piedi feriti finché da qualche parte, nel profondo, non giunse l'urlo della sirena e la corrente venne a mancare. Ci mettemmo allora a sedere sugli sgabelli sui quali, prima, quegli sventurati poggiavano, a fatica, le piante dei piedi. Stavo con loro, infermiere dai polmoni intaccati, ma, in quegli istanti, unito a loro da un vincolo cameratesco tutto particolare: a unirci, oltre all'essere sloveni, v'era infatti pure la nostra professione umanitaria.

Miran raccontava del lavoro nelle gallerie adibite al montaggio dei missili V2. Diceva del lavoro dell'infermiere nel ventre della montagna, del continuo bendare nella baracca, di quell'atmosfera sotterranea in cui i deportati davano il loro apporto alla composizione di quei mortiferi cilindri volanti. A volte, ovviamente, riuscivano a mettere in atto, prudentemente architettato, un sabotaggio che bloccava persino il lancio dei razzi. Una rotta troncata attraverso la Manica. Ne seguiva però una mostruosa dimostrazione di vendetta. Fu così non molto tempo addietro, allorquando su una rotaia sollevata di sghembo venne impiccato un gruppo di giovani russi. Costoro, com'era abituale, seguivano con un sorriso sprezzante quel lugubre rito.

«Ma hanno sorriso davvero?» chiese Stane soffregando con la suola legnosa della sua scarpa di tela il pavimento.

«Fu con beffarda sufficenza che stavano osservando le sentinelle tedesche», disse Miran. Stava ritto in piedi e noi, nel buio, intuimmo la sua figura slanciata, poiché la sua voce ci giungeva dall'alto.

«Per un aguzzino, questa è una sconfitta irrimediabile, un siffatto sorriso della vittima, prima di morire», dissi.

Fu allora che Miran si sciolse e prese a parlare.

«Già, prova l'inutilità della bestiale ferocia del boia. Fu per questo motivo che, assai più che in altre occasioni, ci fu, nella galleria, il rimbombare di un urlare disumano, soprattutto quando, al cospetto dei giovani sospesi su quella diagonale di ferro, le loro impiegate diedero in urla strepitose. Pure i propri addetti avevano infatti ammassato, insieme a noi, perché tutti vedessimo il modo in cui le azioni di sabotaggio venivano ripagate. E ci trovammo così, un'accozzaglia di esseri zebrati e di persone in borghese, intorno a quegli impiccati, nella fioca luce delle lampadine e nello scintillio delle mitragliatrici, orizzontalmente posizionate e puntate contro le nostre schiene».

«Le donne tedesche, dici, diedero in urla strepitose?», chiese Niko.

«Se urlavano in quel modo vuol dire che erano rimaste donne» dissi quasi tra me.

Miran si mosse e i suoi passi furono l'unica voce nel silenzio dei nostri pensieri e delle nostre parole. Fermatosi, parve stesse ancora porgendo l'orecchio ad un'eco interiore e all'afflato, sussurrato, della notte. Eravamo, noi quattro, come un drappello di aiutanti licenziati, stremati dopo aver affrontato la mostruosa voracità della morte. Miran trattenne il passo di nuovo. Poi disse: «Anche lì sotto l'infermiere dispone di una propria baracca perché vi vengano i feriti e gli ammalati. Questo lo sapete. Un giorno, poco dopo quelle impiccagioni, mi trovavo solo nella baracca quando la porta s'aprì d'improvviso ed entrò, concitata, una giovane. Sostò un attimo sulla soglia quasi che il continuo assordante frastuono di quel luogo le fosse inaspettatamente venuto meno. Si diresse poi verso il mio tavolo e vi posò un pezzo di pane. Fu allora che mi ribellai. "Non lo voglio!" esclamai. E seguendola: Non lo voglio!».

Tacque. E poi quasi gridando: «Glielo resi».

«Poverina», mormorò Stane con nella voce un tono paterno. Era così anche con noi, paziente e comprensivo, come si addiceva ai suoi capelli rasati e canuti.

E aggiunse: «Chissà quanto a lungo ha combattuto la paura per decidersi alfine di osar portare un pezzo di pane a un deportato».

«È l'elemosina che ho rifiutato», ribatté, irritato e ribelle. Miran.

«Peccato», dissi. «Non era per nulla un'elemosina».

«Sarebbe troppo semplice», disse Miran deciso e c'era, nella sua voce, una speranza profondamente delusa e al contempo il tono del giovane non ancora sfiorato, nonostante tutto, dalle sudice dita della vita. E si avvertì, nell'oscurità, il volgersi della sua figura slanciata, perché a ribellarsi c'era, insieme al pensiero, pure il corpo.

«Non essere così puerile», borbottò Stane. Ed era, ora, un padre vivace e vigoroso i cui capelli si erano anzitempo tinti di neve. «È indubbio che dovranno adoperarsi assai, per il bene dell'umanità, se un giorno vorranno riscattarsi. Ma ciò non può mutare il fatto che sei puerile se te la prendi con lei».

«Saresti stato tu a farle l'elemosina, se avessi accettato il suo pane - dissi -. E te ne sarebbe stata grata».

Stane chiese pure: «Ma ti rendi conto il rischio che ha corso nel venire da te?».

«Lo so», mormorò Miran.

«E fu dopo l'orrore al cospetto di quegli impiccati che prese quella decisione». Fu Niko a dirlo, quasi fosse riuscito, dopo un lungo riflettere, a trovare una soluzione logica.

«Lo so, sì», asserì Miran di nuovo. «Ma è da un anno e mezzo che viviamo in questo orrore. Quel pezzo di pane mi parve uno scherno imperdonabile».

Seguì un silenzio che ci trovò però assorti in una nuova unione. Miran aveva enucleato il proprio dubbio e palesato la propria inquietudine, ma poiché eravamo invisibili l'uno all'altro i nostri pensieri costituivano ora, in quelle tenebre, una tacita e al contempo tesa verità comune, nei pressi di quelle gallerie. Ci trovavamo, a notte fonda, su quella terra di morte, né sapevamo se mai, da qualche parte, per noi si sarebbe schiusa l'atmosfera del futuro; eppure al cospetto di quel pezzo di pane e della ribellione di Miran noi tutti stavamo tentando di metterci in salvo sulla zattera invisibile che la notte aveva tacitamente sospinto sotto i nostri piedi.

«E ti ha capito, sai», decise alfine Stane.

«Pensi di sì?».

«Ti ha capito prima ancora di averti portato quel pane», dissi.

Miran però, sovrastandoci poiché stavamo seduti, andava rievocando ad alta voce: «Se ne andò docile e distrutta. Uscita, non si volse per nulla, né a destra né a sinistra, incurante del poter essere notata da qualche Ss».

Noi allora ce ne stemmo silenziosi quasi potessimo, con la nostra immobilità, attenuare il pericolo che sapevamo quanto poteva riuscire fatale.

P.S.

Ottobre 2008

Fu nell'ottobre del 1944 che ciò accadde, la mia annotazione postbellica è invece di due decenni posteriore. Beh, in tutti questi anni trascorsi da allora ebbi assai rare occasioni di leggere sul campo di sterminio Dora. Il motivo sta nel fatto che Wernher von Braun, colui che in quel campo di sterminio usava i nostri deportati come forza lavoratrice, veniva osannato e glorificato negli Stati Uniti allorquando il progresso della tecnica consentì all'uomo di riuscire a mettere piede sulla Luna. Ne parla, a dovere, il drammaturgo francese Jean-Pierre Thiercelin nella sua opera «Dall'inferno alla Luna».

Mi permetto di aggiungere che sarebbe giusto che, nell'era spaziale, l'Unione Europea onorasse il ricordo di quegli uomini eroici che troncarono spesso, a prezzo della vita, la rotta dei missili mortiferi.

(Traduzione di Marija Kacin)

Wernher von Braun è morto nel 1977

Sopra, l'ingresso alle gallerie nel lager di Dora Mittelbau. Sotto, Wernher von Braun in abiti civili con alcuni gerarchi nazisti

IL VOLTO OSCURO DEL NOVECENTO

«La rotta troncata» tra le voci dell'Europa che scrive

Il testo dell'autore di «Necropoli» commissionato dal Centro francese di studi spaziali

Una vicenda che molti hanno preferito dimenticare. Uno dei capitoli più vergognosi della storia dell'umanità, e non circoscritta soltanto al Ventesimo secolo. L'ha raccontata lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor in alcune pagine di grande intensità, ancora inedite in Italia e che adesso «Il Piccolo» propone ai suoi lettori.

Il racconto «La rotta troncata» ha preso forma dopo l'invito arrivato dal Centre National d'Etudes Spatiales, il Centro nazionale francese di studi spaziali. Ventinove scrittori della Comunità Europea, più un norvegese e uno svizzero, sono stati invitati a ideare una novella incentrata sul tema dello spazio. La scelta degli autori è stata effettuata dalla redazione della rivista «Lettres Européennes», che ha curato pure i contatti con i traduttori. Creando, così, un legame forte, e anche poco praticato, tra le diverse voci della letteratura europea.

Tutti i racconti sono stati raccolti in un'antologia plurilingue e in un altro volume stampato soltanto in lingua inglese. Ambedue sono stati pubblicati dall'Observatoire du Cnes sotto il titolo «Fictions européennes», presentato a fine ottobre in una cerimonia solenne nel Museo d'arte moderna di Strasburgo.

Inutile dire che il testo di Boris Pahor, del grande scrittore di «Necropoli» e «Il rogo nel porto», è, senza dubbio, una delle testimonianze più sconvolgenti e originali all'interno di questa iniziativa. Perché racconta la storia di uno scienziato tedesco, Wernher von Braun, che per progettare e costruire i suoi missili V2 fece lavorare in condizioni disumane i deportati di Dora Mittelbau, in una fabbrica ricavata nel ventre della montagna. Quell'uomo, dopo la fine della seconda guerra mondiale, è diventato «l'eroe dello spazio» in America. È morto il 16 giugno del 1977.

Rosaria Capacchione, giornalista del «Mattino»

LA GIORNALISTA DEL «MATTINO»

Capacchione: «La Camorra non è più un problema soltanto della Campania»

ROMA Spettacolarizzare il fenomeno Camorra è sbagliato, giova solo ai clan: parola di Rosaria Capacchione, giornalista del «Mattino» più volte entrata nel mirino del clan dei Casalesi a causa dei suoi articoli scomodi. Ora è sotto scorta, ma non ha intenzione di fermarsi. Ieri era a Roma, nella sede della Federazione nazionale della stampa, per presentare il suo libro, «L'oro della Camorra», edito da Bur.

Un'occasione di incontro e confronto su un fenomeno che «non è roba da pagliacci, uno spettacolo, ma un problema grave dell'Italia», dice Rosaria. Il suo libro arriva dopo «Gomorra» di Roberto Saviano, ma lei fa subito chiarezza: «Fare un paragone tra il mio libro e Gomorra non è corretto, sono due cose completamente diverse. Temo che la spettacolarizzazione indichi una scarsa stima del fenomeno. Questo tipo di attenzione fa il loro gioco», dice la giornalista, che a chi la paragona a Saviano risponde: «Mi sento una giornalista, non sono una scrittrice». E rivela poi di aver avuto un aiuto da Facebook: «È un modo per sapere le cose, ho riscontrato notizie tutte vere, contando sulla riservatezza e sull'anonimato».

> «Giova soprattutto ai clan fare dell'organizzazione una sorta di spettacolo» ammonisce l'autrice dell'«Oro della Camorra»

Accanto a lei Raffaele Cantone, il pm che ha sgominato il Clan dei Casalesi, ora giudice della Cassazione e che la Capacchione definisce «una persona che ti riconcilia col mondo della giustizia».

«Ammetto - dice il giudice - di aver utilizzato Rosaria come consulente, grazie agli spunti delle sue inchieste. Da lei ho avuto notizie che dal mondo della polizia e giudiziario non ho avuto. Se alcuni boss non sono stati scarcerati è stato merito suo. A volte il meccanismo è sfilacciato, può essere utile stare al di fuori, si ha una visione d'insieme. Dopo Gomorra è un pò di moda scrivere di mafia e dei Casalesi, ma questo è un libro destinato a essere studiato».

L'«Oro della Camorra» racconta «come i boss casalesi siano diventati ricchi e potenti, manager che controllano l'economia di tutta la penisola» attraverso gli appalti, la grande distribuzione, il cemento, il controllo della compravendita e distribuzione del latte e gli investimenti. In un passaggio l'autrice scrive «il sangue fa da cortina fumogena», per dire che «gli affari economici hanno bisogno di silenzio, per cui si utilizzano i morti, il sangue, per distrarre l'attenzione».

In platea, tanti giornalisti e importanti esponenti della Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, oltre al segretario dell'Ordine dei Giornalisti Enzo Jacopino, al presidente dell'Unione Cronisti italiani Guido Columba, al presidente della Fnsi Roberto Natale e al segretario Franco Siddi, che lancia un appello: «Le cose che scrive Rosaria le dovrebbero scrivere molti altri giornalisti».

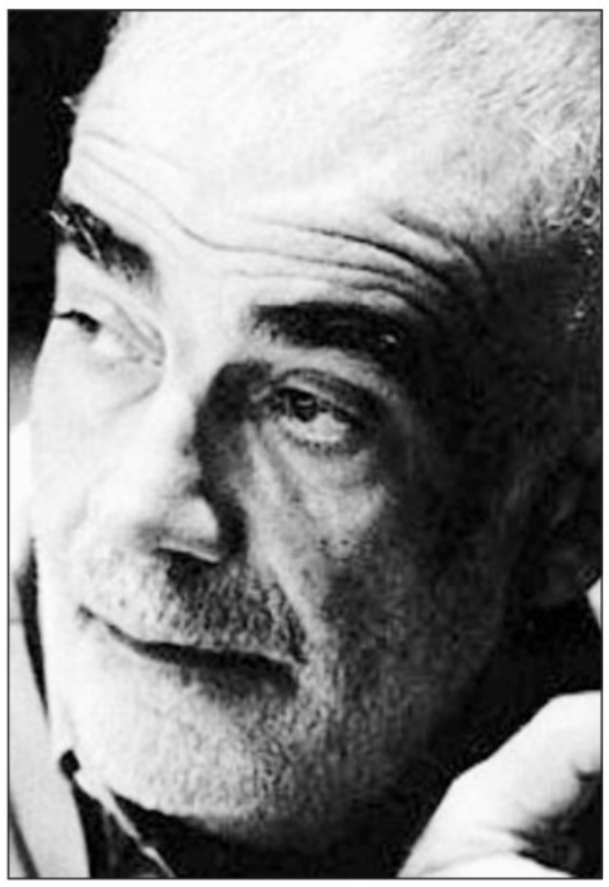
«Appalti, rifiuti, cemento, corse clandestine, la Camorra è presente in più campi ed è infiltrata nelle imprese del nord, e questa non è certo una novità», ha detto la cronista del «Mattino». «E voglio aggiungere che i confini non sono solo quelli campani, il pericolo è dietro l'angolo e sembra che non ci renda conto di questo, non ve ne siete accorti. Viene da dire: attenzione». E «non capisco perchè si pensi alla Camorra come a una moda: mi fa paura pensare che venga considerata di serie B, come una forma di spettacolo. Ho timore che la camorra nell'immaginario collettivo sia quella del guappo, e questo preoccupa. È invece un fenomeno serio e pericoloso».

«Il libro - ha spiegato - nasce da una sostanziale scommessa con il dottor Cantone, una bella persona che ti riconcilia con la giustizia». E parlando del magistrato, la cronista ha sostenuto che il fatto che sia andato a lavorare in un altro ufficio «è una perdita per tutta l'Italia che crede nella giustizia». E a proposito del considerare in maniera diversa i fenomeni criminosi, la Capacchione ha sottolineato il fatto che «nessuno si è mai chiesto se fosse una moda parlare di mafia: io ho contato oltre 300 titoli di libri, ma chissà quanti altri ce ne sono, per non dire del filone cinematografico e delle fiction. Tutto questo è servito, comunque, a creare una coscienza collettiva sul fenomeno. Ma sulla Camorra perchè pensare che sia una moda?».

Laura Strano

Intervista al regista di «Così è (se vi pare)» da domani al Rossetti

A sinistra, una scena della commedia «Così è (se vi pare)» di Pirandello da domani a Trieste con la regia di Massimo Castri, a destra



Massimo Castri: «Il teatro italiano sta veramente morendo in silenzio»

TRIESTE Una festa di carnevale, e si traveste di metafora il gioco delle maschere e dei ruoli sociali che arrovella i personaggi pirandelliani di «**Così è (se vi pare)**», presi dal mistero di tre identità giunte nel loro paese: il signor Ponza, impiegato comunale, la moglie e la suocera, la signora Frola. La quale, a detta del signor Ponza, mai ha superato la morte della figlia, confondendola con la sua seconda sposa, che vive segregata per non angosciare l'anziana donna.

In una produzione di Emilia Romagna Teatro Fondazione assieme a Nuova Scena–Arena del Sole–Teatro Stabile di Bologna, **Massimo Castri** ha ripreso per la terza volta «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello con un gruppo di giovani attori che, sotto il suo insegnamento, hanno frequentato un corso di alta formazione teatrale.

Lo spettacolo andrà in scena al Politeama Rossetti domani, alle ore 20.30, e sarà replicato a Trieste per la stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia fino a domenica 7 dicembre. Ne sono interpreti Michele Di Giacomo (Lamberto Laudisi), Diana Hobel (la Signora Frola), Pietro Faiella (il Signor Ponza, suo genero), Chiara Condirò (la Signora Ponza), Alessandro Federico (il Consigliere Agazzi), Federica Fabiani (la Signora Amalia, sua moglie e sorella di Laudisi), Marta Iagatti (Dina, loro figlia), Giorgia Coco (la Signora Sirelli), Marco Brinzi (il Signor Sirelli), Angelo Di Genio (il Signor Prefetto), Francesca Debri (la Signora Cini), Manuela De Meo (la Signora Nenni), Andrea Corsi (un cameriere di casa Agazzi). Le scene e i costumi sono di Claudia Calvaresi, mentre il disegno luci è di Robert John Resteghini e il suono di Franco Visioli.

La messa in scena che Massimo Castri fece di «Così è (se vi pare)» nel 1980 gli valse il Premio Ubu come miglior regista. Realizzò anche una versione per la televisione, con Valeria Moriconi quale protagonista.

«Era il testo più adatto a questo gruppo di giovani attori, - dice il regista dell'attuale allestimento - per il loro grado di preparazione. Mi era venuto in mente di sviluppare una lettura che non è stata fatta prima, basata soprattutto sull'energia, sulla dinamica, sulle consonanze tra una sorta di teatro di vaudeville e un' azione collettiva, che mi sembra uno dei dati fondamentali del testo. Il paese si scontra con tre personaggi diversi, anomali, strani, al punto che vengono a turbare l'ordine. Quindi una sorta di collettivo agisce intorno a questo terzetto, che porta scompiglio e domande senza risposta».

La scorsa settimana ha debuttato a Roma, con la sua regia, «Porcile» di Pier Paolo Pasolini. E pensando proprio a Pasolini e a Testori, alla Biennale Teatro del 2004 lei aveva coinvolto i giovani autori.

«Li scelsi come punti di riferimento, dicendo che sicuramente nel panorama del '900 italiano la scrittura langue abbastanza. Dopo il grande lascito pirandelliano, troviamo due voci soltanto, che sono appunto quella di Testori e quella di Pasolini. Due voci che introducono novità forti all'interno della scrittura teatrale italiana. Il patrimonio di Pasolini è molto piccolo, scritto in pochi mesi, in un periodo molto particolare della sua vita, però rappresenta un materiale su cui ancora conviene sia riflettere sia lavorare. Proponevo questi due nomi perché mi sembrava che fossero gli orizzonti più avanzati nel '900 italiano, rispetto a quello che succedeva in Italia».

Più in particolare perchè attraggono la sua attenzione?

«Nel caso di Pasolini direi che c'è ancora molto da esplorare. Finora la sua scrittura è stata messa in scena con un atteggiamento filologico oppure molto agiografico. Mentre sono dei piccoli classici che possono essere smontati e rimontati, spostati anche in sfere di lettura che non sembrano proprie al testo. Testori lo conosco meno, non avendo mai lavorato sui suoi testi. Mi sembra che lui abbia rotto il tessuto della lingua, introducendo l'invenzione di una lingua che è estremamente affascinante. A me personalmente interessa più Pasolini, perché interviene anche sulle strutture drammaturgiche della scrittura».

Sempre alla Biennale di Venezia lei aveva affermato che il teatro italiano è silenzio, incapacità di raccontarsi.

«Mi è sempre sembrato che una delle difficoltà principali del teatro italiano sia un'incapacità di raccontare la realtà, pur con tutto quello che capita. In tutte le epoche e ovunque si ripresenta, ma in Italia è diventata pesante. In parte anche il cinema ha questi limiti, per quanto siano stati un po' superati negli ultimi anni. Nel teatro c'è un'asfissia tremenda di repertorio. Se il teatro italiano non trova una capacità di racconto della nostra realtà e una reinvenzione della sua forza visionaria, non credo che possa aspirare legittimamente a sopravvivere».

E di cos'altro avrebbe bisogno il teatro italiano?

«Bisognerebbe dargli una riforma seria, una legge, perché ha finanziamenti scarsissimi. Il teatro da noi sta veramente morendo. Non c'è un sistema funzionante che gli dia una base, un supporto di sopravvivenza, anche di abbrivio. In altre civiltà, quella tedesca, quella francese, quella inglese, ci sono sistemi teatrali che danno una solidità quantomeno funzionale. Sono molto sfiduciato dal disgregarsi lento e inarrestabile di quel poco che c'era in Italia, sul piano professionale e strutturale».

Maria Cristina Vilardo

PERSONAGGI. ERA NATO NEL 1923

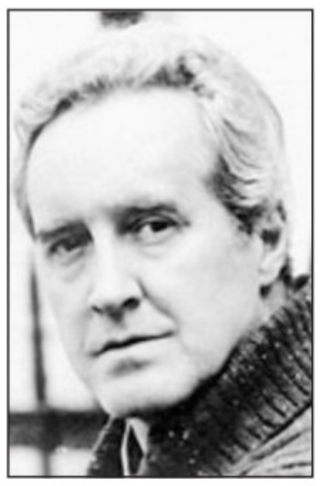
Morto Soavi, lo scrittore che amava l'arte

Autore di romanzi e poesie era stato amico di Giacometti e Balthus

MILANO È morto ieri a Milano Giorgio Soavi poeta, scrittore, saggista e giornalista. Nato a Broni, in provincia di Pavia nel 1923, aveva spaziato dalla poesia alla prosa. Appassionato anche di arti figurative, aveva curato alcuni cataloghi ed elaborato ritratti di diversi artisti.

Soavi è stato uno degli intellettuali chiamati a suo tempo da Adriano Olivetti a lavorare per la sua industria d'avanguardia e all'imprenditore ha dedicato un libro biografico e un romanzo, intitolato «Il conte». Ha vissuto e lavorato a Milano.

Nella sua produzione si alternano la poesia e la prosa, entrambe contrassegnate da un'osservazione caustica ma garbatamente ironica della realtà e del male di vivere. Da ricordare, con le poesie di «La moglie che dorme» (1963) e «Poesie per noi due» (1972), i testi di narrativa «Un banco di nebbia» (1955), ricordi di giovinezza durante il ventennio fascista, «La giovane signora e la sua bicicletta» (1974), «Sogni di gloria» (1980), «Il conte» (1984). E ancora «Lettere d'amore sulla bellezza», romanzo epistolare scritto a quattro mani con Vittorio Gassman, e «Goccioline», racconti erotici pubblicati a quasi ottant'anni.



Il poeta, romanziere, critico e giornalista Giorgio Soavi si è spento a 85 anni. A destra il ritratto che gli fece Alberto Giacometti nel '63

Soavi era anche un grande appassionato di arti figurative. Infatti confluiscono nella sua attività di giornalista e di critico, come esito della sua sensibilità per le arti figurative e plastiche, i medaglioni e ritratti di artisti contemporanei, tra cui Giorgio de Chirico, Francis Bacon, Balthus, che egli ha scritto soprattutto nell'ultimo periodo. Ma soprattutto, intimo amico di Alberto Giacometti dal 1962, aveva curato libri, servizi fotografici e anche un film sull'artista svizzero.

A chi gli chiedeva come si era avvicinato al mondo dell'arte, Soavi rispondeva: «Attraverso Dino Buzzati, di cui condividevo la passione per le arti figurative, da puro dilettante, istintivo, senza sapere quasi niente di storia dell'arte. Buzzati è stato quello che mi ha fatto conoscere anche Indro Montanelli. Era amico di tutti e due e ci ha fatto incontrare, conoscere e diventare "complici". A proposito di Buzzati, devo raccontare un aneddoto. Montanelli e io ce ne siamo sempre dette di tutti i colori, per scherzo, certo, ma senza risparmiarci, a parole e per iscritto. E un giorno io mi sono sfogato con Colette Rosselli, sua moglie. Sono stufo, le ho detto: Indro deve smetterla di darmi del "bischero". Ma no, ha cercato di placarmi lei: Indro è un toscanaccio, per lui l'espressione "bischero" non ha la connotazione negativa che ci vedi tu».

MUSICA. OGGI E DOMANI DIRIGE «MR. HYDE?» ALLA TRIPCOVICH

Paolo Longo, compositore sul podio

Negli ultimi mesi ha ottenuto tre importanti riconoscimenti

TRIESTE Impegnato nel dipanare dal podio gli intrecci musicali che sottostanno alla vicenda di «Mr. Hyde?», l'ultima opera di Giampaolo Coral in scena oggi e domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich nell'esecuzione dell'Orchestra e Coro del Teatro Verdi, il maestro Paolo Longo è anche un apprezzato compositore che, negli ultimi mesi, ha ottenuto tre importanti riconoscimenti, a partire dal primo premio al concorso internazionale «Città di Barcellona» vinto con il brano «E già sono deserto» seguito dal secondo premio assoluto al «Valeria Martina» e la menzione speciale dell' Associazione Compositori della Serbia al suo «Corale ricercare e ricordo dell'erba secca», eseguito qualche giorno fa alla XVII Rassegna internazionale di Composizione di Belgrado.

«Il primo brano - spiega il maestro Longo - quasi un *notturno*, si ispira a un verso di Ungaretti ed è un lavoro prettamente lirico e dal sapore nostalgico, pensato per viola solista e quintetto strumentale particolare in quanto formato da contrabbasso, flauto contralto, vibrafono, fagotto e pianoforte. Si rifà a un brano scritto nel 2004 per gruppo vocale femminile, 9 voci e 3 strumenti - viola, pianoforte e clarinetto basso - che ha avuto la menzione d'onore al concorso internazionale "Regina Maria José" di Ginevra. L'altro, completamente diverso nella sonorità e nel *mood*, si intitola "Giants" e riunisce 4 frammenti per quartetto di sassofoni in cui, per rendere al meglio i colori contrastanti della trama sonora, c'è un uso massivo di effetti strumentali particolari come quello, per esempio, del finale in cui ogni esecutore deve suonare solo col bocchino per ottenere un suono completamente diverso al termine di un percorso, preparato fin dalla prima battuta, che si risolve nell'idea filosofica del non-suono che è quasi un rumore. Infine il corale si compone di 3 brevi episodi per violino viola clarinetto e percussioni che si tingono di nostalgia rimandando al periodo dell'erba secca ovvero dell'età giovanile quando non ero ancora un compositore».

Di quali strumenti si serve per comporre?

«Compongo a tavolino, ma in realtà scrivo sdraiato sul divano o sul letto. Il pianoforte non lo tocco mai. Sento tutto dentro. Ho bisogno di un materiale piccolissimo di partenza: una cellula di 4 o 5 suoni e una struttura ritmica. Da qui nasce tutto: faccio proliferare la cellula in modo che crei altre cellule di suoni. Quindi il primo lavoro è quello di preparare tutte le proliferazioni di questo materiale, che ho nell'orecchio e poi trascrivo. Il pianoforte o il computer li uso solo per verificare il pezzo finito, fare qualche un ritocchino (un accordo che sta meglio rivoltato). Ma questo succede anche con le partiture che devo dirigere, che leggo a tavolino e canto dentro di me».

Questo presuppone una buona conoscenza di altri strumenti oltre al pianoforte...

Il maestro Paolo Longo fotografato da Andrea Lasorte durante le prove alla Sala Tripcovich

«Per 20 anni ho lavorato molto come esecutore e per altri dieci 10 come direttore, per cui la conoscenza strumentale c'è accanto a uno studio specifico su ogni strumento. Per esempio uso molto le cosiddette tecniche estese, che sono gli effetti speciali come i doppi suoni multifonici nei fiati e tutte le varie possibilità di sfregamento negli archi. E quando mi capita di accettare commissioni per strumenti che non conosco ne approfitto per studiare e familiarizzare con lo strumento nuovo».

A cosa sta lavorando?

«Sto scrivendo un brano ispirato a una tela di Matisse. Poi sto perfezionando un lavoro ispirato a Jean de la Fontaine - concepito per coro di voci bianche, solisti, voci recitanti e gruppo strumentale - di natura multidimensionale, nel senso che, a piacere, può essere organizzato in scena o fuori scena, in forma di oratorio o di rappresentazione teatrale».

Patrizia Ferialdi

» IN BREVE

OGGI AL RIDOTTO

Al viennese Alfred Eschwé il Premio dell'Operetta

TRIESTE Oggi, alle 17.30, nella sala del Ridotto de Sabata del teatro Verdi di Trieste il maestro Alfred Eschwé riceverà il Premio internazionale dell'Operetta nel corso di una cerimonia organizzata dall'Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia, che prevede la consegna ufficiale della statuetta di Ugo Carà. Alla cerimonia, che illustrerà le tappe salienti della carriera del vincitore, è prevista una esibizione al pianoforte del maestro Eschwé affiancato dai cantanti triestini Andrea Binetti e Ilaria Zanetti. Il maestro Romolo Gessi poi lo intervisterà, per raccontare al pubblico le sue passioni, il suo lavoro e le sue affermazioni in tutto il mondo, con l'eccezionale traguardo di ben dieci operette dirette al festival triestino. Alfred Eschwé, viennese purosangue, è il terzo direttore d'orchestra a ricevere l'ambito riconoscimento, dopo Cesare Gallino e Caspar Richter.

QUARTA EDIZIONE

Da domani le audizioni del concorso Spincich

TRIESTE Da domani a Trieste nella Basilica di S. Silvestro, al Museo Sartorio, alla Casa della Musica, alla Biblioteca Statale e all'Accademia Ars Nova (via Madonna del Mare 6), si svolgeranno le audizioni del IV Concorso International Musica Competition Trieste – Premio Paolo Spincich.

Venerdì, alle 18, nella chiesa Luterana di Largo Panfili la violinista slovena Tania Sonc, vincitrice della scorsa edizione, si esibirà con l'Orchestra Giovanile Filarmonica di Alpe Adria. Domenica, alle 10.30, nella sala Beethoven in via del Coroneo 15 le premiazioni con il Concerto e la prova finale per l'assegnazione del Premio Spincich, cui parteciperanno i vincitori dei primi premi in tutte le categorie e i premi speciali.

MOSTRA IN INGHILTERRA

La poesia di Bob Dylan tra musica e pittura

LONDRA Bob Dylan, dalla musica alla pittura. Alcuni dipinti del musicista sono infatti esposti a Woking, in Gran Bretagna: un insieme di immagini di assoluto livello, che hanno già ottenuto ampi riscontri di critica nei mesi scorsi in diverse gallerie europee. «Abbiamo deciso di esporre - spiega Paul Green, responsabile della mostra - indipendentemente dalla celebrità di Dylan. Ciò che ci interessava era il reale valore delle opere, distaccato dalla fama di Dylan nella musica. I suoi sono lavori di osservazione: da una finestra, da un bar, in una strada. Le dinamiche delle opere cambiano così come le persone raffigurate nei suoi quadri». L'esposizione si chiama «Drawn Blank», dal titolo di un libro pubblicato dallo stesso Dylan nel 1994: sarà in mostra nella città britannica fino al prossimo 11 gennaio.

SEMINARIO AL MIELA

Società delle Letterate: due mostre sulla Pittoni

TRIESTE Oggi e domani la Società delle Letterate di Trieste propone due mostre dedicate ad Anita Pittoni e un seminario sul tema «Libertà delle donne: scritture plurali. Viaggi nelle culture: vestirsi travestirsi narrarsi». La prima mostra, «Una stanza per Anita», si apre oggi, alle 12, alla Biblioteca Statale in Largo Papa Giovanni XXIII 6. La seconda, «Caro Virgilio (Giotti)», domani alle 12 al Centro Studi Virgilio Giotti in via degli Stella 2.

Oggi, alle 15, al Teatro Miela parteciperanno al seminario la scrittrice indiana Laila Wadia e la poetessa/performer sudafricana Natalia Molebatsi.

ALL'EX PESCHERIA

«1918 Finis Europae» con Piero Melograni

TRIESTE Oggi, alle ore 17.45, nel Salone degli Incanti dell'ex pescheria in Riva Nazario Sauro 1 a Trieste è in programma un nuovo appuntamento del ciclo «Come l'Europa cambiò volto. Le molte facce di una stessa storia...», promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. All'incontro, che si intitola «1918 Finis Europae» parteciperanno Piero Melograni dell'Università di perugia, John Schindler dell'U.S. Naval War College di Newport e Roberto Spazzali della Sissa.

UCV Ufficio Centrale Viaggi

Ufficio Centrale Viaggi
dal 1921
I NOSTRI ITINERARI
VIAGGI DI CAPODANNO
CENONE DI SAN SILVESTRO INCLUSO

BARCELLONA E LA CATALOGNA
DAL 27 DICEMBRE AL 3 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 8 GIORNI
QUOTA DA € 945,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00

BUDAPEST
L'ANSA DEL DANUBIO E LA PUSZTA
DAL 30 DICEMBREAL 3 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 5 GIORNI
QUOTA DA € 575,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

ROMAGNA
SAN MARINO, VERUCCHIO, CESENATICO, FAENZA E GRADARA
DAL 30 DICEMBRE AL 2 GENNAIO
AUTOPULLMAN - 4 GIORNI
QUOTA DA € 440,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

VIAGGI CONFERMATI

Piazza Unità d'Italia, 6
34121 Trieste
tel. 040 6706767 - fax 040 366422
www.ucv.it - info@ucv.it

Speciale

VIAGGI

ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Dove si passa il capodanno? A Budapest!

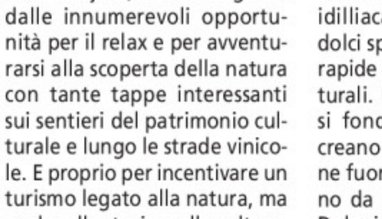
Si chiama Vàci Ucta la via principale di Budapest che collega il mercato coperto a Vörösmarty, la piazza in cui moltissime persone si riuniscono per festeggiare il nuovo anno e dove ci si può scaldare con il vin brulè in una suggestiva atmosfera festiva d'altri tempi. Per Capodanno a Budapest i bambini girano allegramente in maschera per le strade con le loro trombette. La città, che è stata ed è, una grande capitale, offre panorami e manufatti architettonici di rara bellezza dal Bastione dei Pescatori alla Cittadella.

A Zagabria: mercatini e balletto

Capitale della Croazia, Zagabria è una città vivace e interessante tutta da scoprire, anche con i tram blu che la attraversano. Nella città alta (Gornji Grad) con l'animatissima via Ilica è da visitare la Torre di Lotrscak che faceva parte delle fortificazioni che proteggevano la città. Nella parte bassa (Donji Grad) meritano una visita sia la struttura neobarocca del teatro nazionale sia il palazzo in stile Liberty viennese che custodisce gli Archivi Nazionali. Ma è soprattutto il quartiere Kaptol il più antico della città ad affascinare: la cattedrale rappresenta un tesoro dell'arte gotica e il mercato Dolac nel periodo dell'Avvento si veste delle luci e dei profumi di Natale. Oltre a numerose visite effettuabili in giornata ai presepi della regione e di fuori regione è disponibile un pacchetto con viaggio in bus a Zagabria che oltre alla visita al suggestivo mercatino, prevede anche l'ingresso al fiabesco balletto dello Schiaccianoci nella suggestiva cornice del Teatro nazionale.

Alla scoperta di Dolenjska e Bela Krajina

Colline dove si dipana la trama dei filari di vite e punteggiate da chiesette. Castelli e monasteri. Poderose foreste e piccoli boschi di betulle. Nella Slovenia sudoccidentale la Dolenjska che, passando la catena dei Gorjanci, continua nella Bela Krajina, è una regione dalle innumerevoli opportunità per il relax e per avventurarsi alla scoperta della natura con tante tappe interessanti sui sentieri del patrimonio culturale e lungo le strade vinicole. E proprio per incentivare un turismo legato alla natura, ma anche alla storia e alla cultura, è stata creata l'Heritage Trails Net, una rete di percorsi che si snoda lungo 1.395 Km, che combina itinerari per trekking, passeggiate a piedi o cavallo, percorsi ciclabili e acquatici che attraversano 19 comuni. Lungo la strada si possono scoprire più di cento siti naturali e culturali e avere il supporto di oltre 200 strutture di servizi turistici. Tra i luoghi che meritano una segnalazione ci sono Kočevje, al centro di una delle aree più boscose d'Europa con la riserva della foresta vergine di Kočevski Rog, la grotta Ledena jama, le grotte dette Željnske jame. Immancabile una sosta a Novo Mesto, la città più importante della Dolenjska, con le sue sette colline, e il fiume Krka. La valle del fiume Krka, soprattutto sopra la città, è considerata da molti la più bella valle fluviale della Slovenia; l'atmosfera idilliaca viene esaltata dalle dolci sponde, dalle pittoresche rapide e dagli sbarramenti naturali. I mulini e i castelli che si fondono con il paesaggio creano una fascinosa immagine fuori dal tempo. Non lontano da Novo Mesto si trovano Dolenjske Toplice e Šmarješke Toplice, con le rinomate Terme e Otočec, l'unico castello fluviale della Slovenia(nella foto). La tradizione della cultura vitivinicola con le strade del vino è tipica anche della Bela Krajina, che può vantare deliziose cittadine come Semič, Metlika e Črnomelj, situata nei pressi del Parco ambientale della Lahinja. Nei dintorni di Metlika sorge Rosalnice con i celebri tre santuari gotici dei secoli XIV e XV, racchiuse all'interno delle mura. Nel villaggio di Rožanecsi è conservato un tempio di epoca romana, dedicato a Mitra, re del Sole.



Il nuovissimo Kempinski Palace vi aspetta a Portorose con le offerte promozionali di apertura

ROGAŠKA - SLOVENIA
INCANTO DELL'AVVENTO
8.12. - 21.12.2008

2 x mezza pensione
Mezza pensione, accesso illimitato alle saune, fitness, acqua aerobica, Yoga, il concerto di beneficenza al 12.12.2008, ore creative tematiche ogni martedì, la passeggiata con la fiaccola ogni giovedì.

Il prezzo per persona al giorno:
GRAND HOTEL SAVA
Camera doppia superior 47 €
Camera doppia 40 €
Per le prenotazioni di minimo 3 notti!

Aurora Viaggi – Trieste – 040 631 300
Grand hotel Sava Rogaska - tel: 00386 3 8114000
www.rogaska.si

Un magico dicembre!

NATALE valido dal 19. 12. al 28. 12. 2008

Prezzo del programma a persona:	3 notti	4 notti	5 notti	7 notti
già a partire da	133 €	177 €	216 €	287 €

Mezza pensione (inclusa la cena della vigilia 24. 12. 2008), messa il 24. 12. 2008 alla chiesa di Dobrna, regalo di Natale, ingresso illimitato nelle piscine termali, 1 x impacco per le mani, ingresso al Centro saunistico, concerto di Natale, bagno al lume di candele, acqua gym tutti i giorni, programma d'animazione.

CAPODANNO valido dal 28. 12. 2008 al 04. 01. 2009

Prezzo del programma a persona:	4 notti
già a partire da	324 €

2 x mezze pensioni, aperitivo di S. Silvestro, BALLO E CENA DI GALA DI S. SILVESTRO, BALLO E CENA DI GALA DEL NUOVO ANNO, ingresso illimitato nelle piscine con acqua termale, 1 ingresso al Centro saunistico, 2 x 4 minuti di solarium, ginnastica mattutina, acqua gym tutti i giorni, programma d'animazione. Vantaggioso per i bambini!

Aurora Viaggi T: 040 631 300 • Adriatica. Net T: 040 637 025

Terme Dobrna
Il nostro slogan è la vita
T: +386 3 78 08 110
info@terme-dobrna.si, www.terme-dobrna.si

il 31 dicembre è alle porte!

Capodanno a Crikvenica
Istria e Isole del Quarnero
30 dicembre – 1 gennaio

Capodanno alle Terme 3000
Moravske Toplice con visite di Maribor e Murska Sobota
31 dicembre – 2 gennaio

... e tante proposte per soggiorni individuali di 2-3-4-5 notti a Capodanno in Carinzia, nel Salisburghese, a Vienna e alle Terme in Slovenia

Capodanno a New York
hotel cat. 4* sup
volo diretto da Milano Malpensa
28/12 o 30/12 5 notti a € 1.320
volo da Verona, Venezia, Bologna 30/12
via Francoforte (6 notti) a € 1.470
+ tasse aeroportuali e ass. medica/iscrizione

Crociera Caraibi e Antille
volo 26/12 da Milano, 1 notte a Miami, 7 notti sulla Carnival Liberty formula all inclusive in cabina interna ponte Riviera (St. Juan, Puerto Rico, St.Thomas, St. Maarten), 2 notti a Miami
a € 2.050 + tasse apt e ass. medica/iscrizione

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - info@juliaviaggi.it
Orari lun - ven: 9.00 -13.30 / 15.30-19.00 - sab: 9.00 -12.30

Novita' ~ in autostrada fino alle Terme 3000

• vacanze invernali per tutta la famiglia
• programmi festivi per capodanno
• vacanze dal 4 all' 11 gennaio 2009 (un bambino fino a 12 anni e un bambino fino a 6 anni in camera con due adulti = GRATIS)

Benvenuti in Terme 3000 Moravske Toplice!

Terme 3000 MORAVSKE TOPLICE
SAVA HOTELS & RESORTS
Informazioni e prenotazioni:
Terme 3000 Moravske Toplice
T: +386 2 512 22 00
E: info@terme3000.si
W: www.terme3000.si

dal 28 dicembre '08 al 2 gennaio '09
Terme Olimia
La vita rigenerata
Capodanno
il pacchetto comprende:
• 3 mezze pensioni a buffet (colazione + pranzo o cena da scegliere)
• bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimia e Terme Tuhelj
• aerobica e ginnastica
• programma di animazione per bambini e adulti: angoli di creatività, giochi divertenti, ogni sera musica dal vivo, ballo per il primo gennaio,...
Hotel Breza****
€ 294
(per persona in una camera doppia; supplemento obbligatorio: cenone di San Silvestro)

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi,T 040-367-636

first & last minute adriatica.net
VISITATE COMODAMENTE DA CASA IL NOSTRO SITO
WWW.LASTMINUTECENTER.IT, TROVERETE CATALOGHI, OFFERTE E NOTIZIE UTILI
VI AUGURIAMO UN SERENO NATALE E PROSPERO 2009
first@last....
AGENZIA PER TUTTI I GUSTI E TUTTE LE TASCHE NEL CENTRO DI TRIESTE
REGALA UN BUONO REGALO AI TUOI CARI Validità 1 anno!
Soggiorni weekend a Portorose da 84 euro Hotel 4*HB opp. nel lussuoso HOTEL KEMPINSKI PALACE per una notte da favola. Pacchetti o soggiorni alle terme o Castelli in Slovenia, Croazia...
CAPODANNO
PROVATE LA NUOVA SPA THE VIEW HOTEL lusso, a Novi Vinodolski
EUROPA PER GIOVANI
Pullman, hotel BB, 2/3 notti per Praga,Bratislava,Amsterdam,ecc da 174 euro a persona
NON DIMENTICATE LE CROCIERE CON IL PRENOTA PRIMA un piccolo acconto per una meravigliosa vacanza, inoltre L'EUROPA, E TUTTE LE FANTASTICHE DESTINAZIONI D'OLTRE OCEANO!!!
VI ASPETTIAMO, I MIGLIORI PREZZI LI TROVATE DA NOI!
CENTRO PRENOTAZIONI: TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax +39 040 361936

Balnea
Nuove dimensioni di ben-essere
Il nuovo albergo a Dolenjske Toplice
Offerta promozionale include: drink di benvenuto - alloggio in camera doppia - 2 o 3 mezze pensioni - bagno illimitato presso il centro wellness Balnea - bagno notturno di Venerdí e Sabato (fino le ore 23.00) - nolleggio dell'accappatoio e delle ciabattine - ogni giorno Aqua Fit presso il centro wellness Balnea - 1 ora di camminata nordica guidata - 1 entrata alle saune presso il centro wellness Balnea (con 3 notti) - free accesso all'internet - uso del fitness panoramico con possibilità del consulto con un personal trainer ... e una piccola sorpresa
Hotel Balnea**** superior: 2 HB ...148 EUR a persona
3 HB ...189,81 EUR a persona
Prezzi promozionali validi nel periodo dal 01. 12. 2008 al 31. 01. 2009, escluso Capodanno dal 27. 12. 2008 al 02. 01. 2009.
TERME KRKA
+ 386 7 39 19 400; booking.dolenjske@terme-krka.si, www.terme-krka.si, www.benessere.si
AURORA VIAGGI: 040/ 630 261, 631 300; ADRIATICA.NET: 040/ 637 025

AURORA VIAGGI
Affidatevi all'esperienza!
Gite e viaggi con nostro accompagnatore
Ultimi posti disponibili per
Gita di chiusura a MORAVCI ..... 06 – 08.12
Mercatini a
ZAGABRIA e Lo Schiaccianoci ..... 20 – 21.12
LJUBLJANA 21.12
Natale a
KRANJSKA GORA, ROGAŠKA SLATINA,
Capodanno a
ROGAŠKA SLATINA, BUDAPEST, PRAGA, LUSSIN PICCOLO, DOLENJSKE TOPLICE, BERLINO, VIENNA, ROVIGNO
Ampia scelta di pacchetti per "automobilisti" per il Ponte di dicembre, Natale e Capodanno
Buona disponibilità
POSTOJNA Presepe vivente 26.12
Presepi del PORDENONESE 28.12
ROGAŠKA SLATINA ..... 04 – 06.01
Presepi del GORIZIANO 04.01
Presepi del FRIULI 06.01
PARMA per la mostra del CORREGGIO .. 11 – 12.01
I viaggi
I segreti del BURMA ..... 01 – 11.02
YEMEN antiche capitali e nord .... 14 - 28.02
SUDAFRICA città, parchi e tradizioni . 12 – 25.03
CILE e Isola di PASQUA ..... 06 – 22.04
Il meglio della CINA ..... 15 – 25.05
Nuove iniziative con nuovi contenuti e nuove destinazioni
Terme di TUHELJ 24-26.01
ROMA città eterna 31.01-03.02
Carnevale di VIAREGGIO 07-09.02
Carnevale a DOBRNA ..... 21 – 22.02
Carnevale a MOZIRJE ..... 24 – 25.02
AUSTRIA e PRAGA tra presente e passato .. 13-16.02
TREVISO Mostra del CANALETTO 01.03
Fagagna, San Daniele e Valvasone 08.03
Insolita BUDAPEST 19-22.03
BUONO REGALO per cogliere nel segno e senza sprechi
siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300
con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

ABITARE a Trieste, soprastante viale Miramare in complesso signorile con parco, appartamento elegante. Scorcio mare, 140 mq con terrazzi, cantina, garage. Euro 340.000, 040371361.

ABITARE a Trieste. Duino Aurisina. In piccola palazzina. Soggiorno, grande cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, orto, posto auto. Euro 170.000, 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Semicentrale in palazzo epoca signorile. Piano alto, ascensore, cucinona, quattro stanze, servizi separati, cantina. Euro 149.000, 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Baiamonti bassa. Signorile, recente. Saloncino, cucina, vamera, bagno, ripostiglio, terrazzo. Euro 115.000, 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Ospedale Mansrda restaurata elegantemente, come primo ingresso. Cucinona, saloncino, matrimoniale, bagno. Euro 125.000, 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Perugino, recente, saloncino, cottura, matrimoniale, singola, due bagni. Piano alto, ascensore. Euro 95.000, 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Sansovino. Recentissimo senza barriere architettoniche. Salone, cucina, due camere, bagno, cantina, garage. Euro 180.000, 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Università. Casetta restaurata elegantemente. Salotto con caminetto, cucinona, matrimoniale, singola, doppi servizi, taverna, giardino, posti auto. Euro 340.000, 040371361.
(A00)

AIELLO (Ud) piano terra con giardino in bifamiliare, appartamento tricamere biservizi ristrutturato, garage, lavanderia. Esterno da finire. 110.000 euro. Cod. 48/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

AQUILEIA 1200 mq giardino, 2000 mq agricoli, garage, taverna e appartamento bicamere + studio al piano terra di bifamiliare. 185.000 euro. Cod. 45/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

BAGNARIA Arsa frazione (Ud) vicinanze Cervignano, grande casa singola giardino 1350 mq con rustico al grezzo. Opportunità 210.000 euro trattabili. Cod. 29/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

BAIAMONTI/RONCHETO piano alto con ascensore, vista aperta, 60 mq, ingresso, soggiorno, cucinino, grande matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo. Casaviva Immobiliare 0405708690.
(A00)

BASOVIZZA in realizzazione ville singole mq 18 con 900 mq di terreno; ville bifamiliari mq 160 con giardino; villetta mq 120 con ulteriori mq 60 di taverna e giardino. Prezzi a partire da euro 450.000. Casaffari 040213366.
(A00)

BOCCACCIO/TOR San Piero vendesi ottimo appartamento di 110 mq secondo piano con ascensore in bellissimo stabile d'epoca finemente ristrutturato. Termoautonomo. Casaviva Immobiliare 0405708690.

CERVIGNANO accogliente mini primoingresso secondo (ultimo) piano tutto mansardato, possibilità piccolo soppalco, 2 posti auto, 95.000 euro. Cod. 59/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale appartamento bilivello vista fiume, ascensore, bicamere biservizi 3 terrazze più mansarda con caminetto, garage, 145.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro recente ottimo ampio bicamere matrimoniali cucina soggiorno 2 terrazze, biservizi, ripostiglio garage doppio posto auto, 140.000 euro. Cod. 68/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO primissima periferia investimento o trasformazione in bifamiliare: palazzina 4 enti, giardino, posti auto. Da sistemare: 230.000 euro trattabili! Cod. 69/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO scendere da casa ed essere in piazza: ampio tricamere ristrutturato, panoramico, termoautonomo, clima, ultimo piano, ascensore: 144.000 eruo. Cod. 28/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO via Trieste bicamere 3.o piano (no ascensore) ottime condizioni, misure di una volta, terrazza, veranda, garage 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rossetti stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 70.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo piano alto ascensore vista totale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzo poggioli cantina euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata euro 140.000.

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale ufficio ca 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000 cod. 441/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina villa indipendente unico livello ampio parco quattro camere garage posti auto cantina ampia soffitta. Cod. 51/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Sant'Antonio adiacenze appartamento da ristrutturare: soggiorno, cucina, due camere, balcone, bagno, ripostiglio euro 140.000. Cod. 35/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rupinpiccolo bellissimo rustico carsico da ristrutturare completamente ca. 200 mq due livelli soffitta corte euro 198.000. Cod. 4/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta, giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250.
wwww.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sant'Anastasio soggiorno, balcone, cucina, due stanze, veranda, ripostigli, servizi, terrazzo ca. 40 mq. Possibilità posto auto euro 185.000. Cod. 34/P 0407600250.
www.galelryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato, ottimo appartamento luminoso, composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

Continua in 17.a pagina

Unione Europea FESR

il FRIULI VENEZIA GIULIA in EUROPA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
OBIETTIVO 2 UE FRIULI VENEZIA GIULIA

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006 Documento Unico di Programmazione
Evento di chiusura mercoledì 3 dicembre, ore 10.30
Auditorium della Regione - via Sabbadini 31, Udine

Al termine del Programma Regionale riguardante il Docup Obiettivo 2, sviluppatosi tra gli anni 2000-2006, la Presidenza della Giunta Regionale - Relazioni Internazionali, in occasione dell'evento di chiusura, che si terrà il giorno mercoledì 3 dicembre 2008, presso l'Auditorium della Sede della Regione in Udine, via Sabbadini n. 31, presenterà i risultati relativi a tale Programma.

Progetti finanziati: 2.262
Spesa ammessa a finanziamento: 669,2 milioni di euro
Le risorse messe a disposizione dal Programma ammontano a 335,8 milioni di euro. A queste l'Amministrazione regionale ha aggiunto altri 77,3 milioni di euro provenienti dal Bilancio Regionale incrementando così la dotazione complessiva del 23%, portando quindi le risorse a disposizione dell'Area programma ad un totale di circa 413,1 milioni di euro. In tale occasione sarà possibile visitare anche la Mostra fotografica rappresentativa delle 40 migliori opere realizzate grazie al Docup Obiettivo 2.
Per informazioni: www.regione.fvg.it, tel. 040 368343 int.30.

Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità
Aeroporto Friuli Venezia Giulia
Ronchi dei Legionari (GO)

Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità
Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone
Monfalcone (GO)

Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico
Comune di Arta Terme
Arta Terme (UD)

POR FESR 2007-2013
Programma Operativo Regionale
Obiettivo Competitività e Occupazione
Evento di lancio
giovedì 4 dicembre, ore 10.00
Auditorium della Regione via Sabbadini 31, Udine

Il regista Alessandro Angeletti (ultimo a destra, nella foto di Stefano Bizzi, alla Transalpina) ieri a Gorizia ha dato il via alle riprese del film «Alzati e cammina». A sinistra, il protagonista Sergio Castellitto. Domani ciak a Grado

CINEMA. SONO INIZIATE IERI LE RIPRESE

Set blindato per Castellitto a Gorizia

Primi ciak del film «Alzati e cammina» diretto da Alessandro Angelini

GORIZIA Il primo ciak goriziano del film «Alzati e cammina» è stato dato ieri pomeriggio nella stanza 303 dell'albergo «alla Transalpina» di Gorizia. Dopo tre settimane di riprese nella capitale, la troupe della pellicola diretta da Alessandro Angelini e interpretata da Sergio Castellitto è sbarcata dunque in regione, dove per altre tre settimane lavorerà alacremente tra Gorizia, Grado e Nova Gorica oltre che in altre suggestive location già individuate sul Collio e nella Val del Ferro.

Il capoluogo isontino diventerà il centro nevralgico della storia prodotta da Bianca Film. Angelini ha scoperto Gorizia lo scorso anno grazie al concorso alla miglior sceneggiatura intitolato a Sergio Amidei. Vincitore nel 2007 del premio all'Opera prima con «L'aria salata», il regista è rimasto colpito dall'anima di frontiera della città e ne ha tratto ispirazione per questa sua seconda storia.

Una storia, quella di «Alzati e cammina», di cui si è parlato molto, ma di cui in realtà si conosce ancora poco. Naturalmente, per non svelare i colpi di scena, il set è stato blindato. In sintesi estrema la vicenda racconta del viaggio di un padre (Castellitto) che dopo la morte del figlio viene coinvolto in una situazione drammatica ambientata tra Gorizia, una clinica di Grado e i casinò di Nova Gorica.

I sei camion attrezzati con i materiali e i camerini più il motorhome di Castellitto sono arrivati nella tarda mattinata di ieri. I tecnici hanno allestito il set, trasformando l'albergo goriziano in una pensione e nel pomeriggio, dopo un rapido sopralluogo alla stazione ferroviaria dall'altro lato della frontiera italo-slovena, il regista Angelini ha dato il primo ciak.

«Siamo tutti già un po' stanchi perché in queste settimane abbiamo lavorato con grande impegno e intensità, ma ce la faremo a continuare», ha detto il regista, appena arrivato sul set. Ma, nonostante la fatica e il cielo corrucciato, l'atmosfera che si respira sui marciapidi di via Caprin e del piazzale della Trasnalpina è serena e di amicizia.

Le maestranze locali si sono integrate immediatamente con quelle romane. Al termine della registrazione in albergo, le squadre si sono spostate in un bar alla Casa Rossa. Soddisfatta dell'aiuto e dal sostegno logistico ricevuti dalla Friuli Venezia Giulia Film commission la produzione: «Non è piaggeria - assicurano - ma c'è stata davvero un'attenzione e una disponibilità nei nostri confronti che non sempre si riesce ad avere».

Non a caso nei giorni scorsi i numeri presentati dalla Film commission sono stati da record (le 434 giornate di riprese hanno portato in regione un'indotto di 14.993 pernottamenti alberghieri delle troupe).

Oggi la carovana di «Alzati e cammina» si sposta a Tarvisio, mentre domani sarà a Grado per girare le scene ambientate nella piscina di acqua riscaldata delle Terme marine.

Con il suo primo lungometraggio, «L'aria salata», Angelini, oltre al premio all'Opera prima dell'Amidei, ha conquistato due David di Donatello e il Roma film festival. Per questo suo secondo lavoro dietro alla macchina da presa, il regista si è affidato per il casting dei ruoli secondari e per la scelta delle comparse della Galaxia video di Gorizia.

Di set in set, il prossimo regista ad arrivare in regione sarà nei prossimi giorni Alex Infascelli. Per una settimana girerà al Castello di Duino dove ha ambientato la sua nuova fiction «Nell'ombra», prodotta da Sky Cinema.

Stefano Bizzi

STASERA AL TETRIS
Jon Gomm: la chitarra come un'orchestra

TRIESTE Questa sera al Tetris di Via della Rotonda si esibisce il virtuoso della chitarra **Jon Gomm**. Il cantautore inglese, con la sola chitarra acustica, è in grado di creare scintillanti melodie, suoni di batteria e linee di basso. «Se chiudete gli occhi, vi sembrerà di avere difronte un ensemble di musicisti anziché un artista solo», ha scritto LeedMusicScene. «Abbiamo visto il futuro del suono della chitarra acustica, e si chiama Jon Gomm», si legge invece su Blues Matters. Jon Gomm suona da quando aveva due anni, quando i genitori gli misero in mano un ukulele, perché non trovavano una chitarra piccola abbastanza. Dopo gli studi classici, è arrivato l'amore per i guitar heroes elettrici, da Clapton a Hendrix. Oggi suona pezzi propri, in cui si sentono diverse influenze: da Robert Johnson ai Radiohead, passando per Roni Size e Prince.

L'inglese Jon Gomm

Domani, all'Etnoblog di via Madonna del Mare suona **Terje Nordgarden**. Un songwriter le cui canzoni hanno l'immediatezza del pop e l'emotività del soul e del folk. Cresciuto artisticamente a Oslo, ha trovato in Italia i primi riscontri ufficiali del suo talento. L'esordio del 2003 per la Stoutmusic vede la supervisione dell'ex Scisma Paolo Benvegnù. Il secondo lavoro «A Brighter Kind Of Blue» del 2006 ha conquistato la critica specializzata. Numi tutelari: Jeff Buckley, Leonard Cohen e Bob Dylan. Il cantautore norvegese si è esibito diverse volte a Trieste, città a cui è molto affezionato.

Domani al Tetris ci sono i monfalconesi **Jade**.

Tanti nomi interessanti in arrivo nel weekend. Al Tetris: venerdì i **Jennifer Gentle** (freschi di un tour europeo e dell'apertura del concerto dei Franz Ferdinand) e **Cortex**, sabato **Willard Grant Conspiracy** e **Cesare Basile**. All'Etnoblog: venerdì la serata danzante No X-cuses e sabato il concerto dei Tit Bits (punk'n'roll da Bologna).

Alla Casa delle Culture di via Orlandini, sabato ci sono i **R.Esistence in Dub** ovvero: Toffo Selektah (operator &live mixer), Dj Tubet (freestyle ed mc), Zen-I (tromba e synth) e Doctor P.R. (sax alto, melodica, cori). Il loro album «Avampuest Dub» esce sotto l'etichetta «MusicheFurlane Quarte/Alambic Cospiracy» ed è registrato e mixato nel Dub Alchemy Studio da Paolo Baldini (Africa Unite, The Dub Sync, BR Stylers).

Elisa Russo

Il regista Frederick Wiseman

RASSEGNA. DA DOMANI ALL'EX OPP E ALL'ARISTON

Una retrospettiva intorno alla follia con documenti filmati d'archivio

TRIESTE La «follia» e le istituzioni psichiatriche sono state raccontate raramente dal cinema ufficiale, molto più spesso da quello indipendente e dalla televisione, in film e video per la maggior parte sconosciuti al grande pubblico. Da domani e fino a sabato 6 dicembre una parte di questo materiale di grande valore documentario verrà presentato nella rassegna «**Cinema_ archivio: intorno alla "follia" (Pensare al cinema indipendente)**», un'iniziativa organizzata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 e dal Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, con la consulenza del Dams dell'Università di Udine e la collaborazione di La Cappella Underground.

Il programma parte domani mattina, alle 9.30, al Teatro del comprensorio di San Giovanni a Trieste con un sorprendente film muto del 1908, «**La Neuropatologia**», testimonianza sconvolgente sulla sua percezione sociale ella malattia mentale girata al Cottolengo di Torino dallo psichiatra Camillo Negro. Sempre domani vedremo fra gli altri il documentario «San Clemente» di Raymond Depardon e Sophie Ristelhueber, girato nel 1980 nel manicomio dell'isola veneziana.

«Questa "retrospettiva" è un esito importante della collaborazione tra Dams dell'Università di Udine, Ass n. 1 e Dipartimento di salute mentale di Trieste», spiega la professoressa Cosetta G. Saba. «Abbiamo svolto un lavoro di ricerca, catalogazione, archiviazione, analisi e restauro dei documenti filmici, televisivi e fotografici dell'ex Ospedale Psichiatrico di Trieste e dell'attività di Franco Basaglia. Quest'opera di scavo "archeologico" punta alla costruzione di un archivio, inteso come "memoria attiva", dedicato a Trieste».

Tra i titoli più importanti riportati alla luce vedremo anche «**Regard sur la folie**» e «**La fête prisonnière**» di Mario Ruspoli, l'inventore del cinéma direct, girati nel 1961 nell'ospedale psichiatrico di Saint-Alban nella Lozère, e tre opere del grande documentarista americano **Frederick Wiseman**: «Titicut Follies» (1967), «Hospital» (1969) e «Welfare» (1975).

Il programma propone anche rari documenti video sul lavoro di Basaglia, filmati tra gli altri da Sergio Zavoli e Silvano Agosti, un omaggio ad Alberto Grifi e i video-film invisibili da trent'anni «**Policlinico in lotta**» e «**Carcere in Italia**» (1973) di Anna Layolo e Guido Lombardi.

Sabato 6 dicembre, al Cinema Ariston, si terrà invece un seminario aperto al pubblico che riunirà filmaker del cinema indipendente degli anni '60 e '70, studiosi ed esperti, e che si concluderà con la presentazione in prima mondiale di un «film perduto» di Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian dedicato alla «malattia», rigirato-rimontato per Trieste.

Elisa Grando

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Biglietteria della Sala Tripcovich aperta un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR. HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta. Sala de Banfield-Tripcovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Cajkovskij, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, martedì 9 dicembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna. 1h.

■ **TEATRO MIELA - SIL**

Oggi, ore 15.00: «Terzo spazio e dintorni» - Incontri con scritture migranti e native; ore 21.00: «STORIA DI UNA DONNA CHE GUARDA AL DISSOLVERSI DI UN PAESAGGIO» lettura di Antonella Bukovaz, con Teho Teardo. A seguire «CRINALE ESTREMO» a cura de la Macchina del Testo. Ingresso libero.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 3 al 6 dicembre, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16.00, Nausica Srl «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 4 dicembre, ADAM NEIMAN pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT 17.00, 19.05, 21.15

■ **ARISTON**

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.30, 18.30
di Pupi Avati, con Silvio Orlando e Francesca Neri. Ultimi giorni.

ODGROBA DOGROBA 21.00
di Jan Cuitrovic, con Gregor Bakovic e Sonia Sanic. V.m. 18. Ultimi giorni.

ARISTON FILMAKERS

Solo giovedì 4 dicembre ore 15.30, 17.45, 21.00: «GOMORRA», ingresso gratuito. Ore 20.00: incontro-lezione pubblica con lo sceneggiatore del film Massimo Gaudioso. Un'iniziativa Agis con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 17.00 e 19.00 (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe). Oggi 5,50 €.

MAX PAYNE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame. Oggi 5,50 €.

TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer. Oggi 5,50 €.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

CHANGELING 17.55, 21.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. Oggi 5,50 €.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 20.25
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo. Oggi 5,50 €.

007 QUANTUM OF SOLACE 22.15
con Daniel Craig. Oggi 5,50 €.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 15.50
con Zac Efron. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 16.15, 20.00, 21.40
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

RUMORE BIANCO 18.00
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.30, 18.30, 20.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

DEATH RACE 22.20

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30, 22.15

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

007 - QUANTUM OF SOLACE 22.15
(Al Super)

■ **SUPER**

MAGMA L'INSAZIABILE 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

MAX PAYNE 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

Oggi rassegna Kinemax d'Autore:
«IL MATRIMONIO DI LORNA» 17.45, 20.00, 22.00
di J. e L. Dardenne migliore sceneggiatura Cannes 2008. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 17.45, 20.00, 22.10
(rassegna Kinemax d'Autore 4 €).

Da oggi «Storie di confine» ogni martedì su Retequattro

MILANO Da oggi su Retequattro va in onda «Storie di confine», una serie di sei reportage su altrettanti paesi del mondo, tra dolore e speranza. Il programma è prodotto da Videonews in collaborazione con Mediafriend, la Onlus creata da Mediaset, Medusa e Mondadori. Durante i reportage saranno messi in luce anche alcuni progetti di aiuto e sostegno promossi dall'organizzazione.

I sei reportage andranno in onda alle 0.30 con replica la domenica mattina alle 9.30. I servizi sono stati realizzati in Brasile, Congo, Santo Domingo, Sudan, Thailandia e Uganda.

Il confine al quale accenna il titolo, ha spiegato Claudio Brachino, direttore di Videonews, non è solo quello geografico tra un' area e l'altra del mondo.

«È anche il confine che varcano tante persone per dedicarsi agli altri - ha detto -. Questo programma è poi un omaggio alla vecchia arte del reportage».

«Un prodotto ineccepibile - lo ha definito anche il direttore di Retequattro, Giuseppe Feyles - come ormai se ne vedono pochi sulla tv generalista».

«Storie di confine», curato da Mimmo Lombezzi, parlerà di prostituzione minorile e guerre civili, di violenza e droga e di fame e disperazione. Ma illustrerà anche quanto associazioni, onlus, istituzioni stanno facendo in questi paesi.

Mimmo Lombezzi

«Per noi è l'occasione di mostrare come stiamo utilizzando i soldi raccolti - ha detto Massimo Ciampa, segretario generale Mediafriends -. In cinque anni abbiamo raggiunto i 35 milioni di euro, scegliendo poi, tra i tanti progetti che ci sono stati proposti, quali sostenere».

Il programma andrà in onda ogni martedì, con replica domenicale.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
TUTTI PAZZI PER I QUIZ

Tutti pazzi per i quiz televisivi: i programmi con giochi a premi affollano i palinsesti tv. Ma qual è la vera attrattiva di queste trasmissioni? Voglia di sfida o illusione di un guadagno facile? Ne parlano Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati a «Cominciamo Bene».

RAITRE ORE 1.40
PAPPANO SUL PODIO

«Prima della prima» porta il pubblico all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma per Jeanne d'Arc au bucher di Arthur Honegger. Si tratta di un'imponente produzione che vede Antonio Pappano alla guida di Orchestra, Coro e Voci Bianche.

LA 7 ORE 21.10
INDIA MISTERIOSA

È ambientata nella lontana e misteriosa India degli imperatori Moghul la quarta puntata della serie «Impero», condotta da Valerio Massimo Manfredi. Nel XVI secolo i Gran Moghul fondarono uno degli imperi più ricchi e potenti del mondo...

RAITRE ORE 12.45
DONNE AL LAVORO

Le donne rimangono nel nostro Paese la maggiore risorsa non sfruttata: infatti solo il 46.3% lavora. A «Le Storie - Diario Italiano» la giornalista Lilli Gruber racconta a Corrado Augias la sua inchiesta sul «mondo rosa».

I FILM DI OGGI

TANGO & CASH
di Andrei Konchalovsky con Sylvester Stallone, Kurt Russell e Jack Palance.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1989)
RETE 4 21.10
Due poliziotti di Los Angeles tentano di arrestare un pericoloso boss della droga, che riesce però a incastrarli e a farli finire in carcere. Due «machi» e un regista impegnato per una storia di routine.

ASHANTI
di Richard Fleischer con Michael Caine, Peter Ustinov, Beverly Johnson e Kabir Bedi.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1979)
LA 7 14.00
Una bellissima donna di colore viene rapita per essere venduta a un principe arabo. Il marito attraversa tutta l'Africa per ritrovarla. Grande cast e splendidi paesaggi in una pellicola «vecchio stile» tutta da gustare.

STELLA DI FUOCO
di Don Siegel con Elvis Presley, Barbara Eden, Steve Forrest e Dolores del Rio.
GENERE: WESTERN (Usa, 1960)
RETE 4 16.10
Un cowboy, sposato con una pellerossa, si rifiuta di combattere contro le tribù indiane. Anche la moglie vuole la pace, ma viene uccisa. Storia antirazzista per un insolito Elvis impegnato non solo a cantare.

HITCH - LUI SÌ CHE CAPISCE LE DONNE
di Andy Tennant con Will Smith, Kevin James e Eva Mendes.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)
CANALE 5 21.10
Manhattan, New York. Hitch insegna agli uomini a conquistare le donne dei loro sogni ed è per questo soprannominato il «Dr. Rimorchio». Fra i suoi pazienti c'è Albert Brennaman, grasso e insicuro agente finanziario...

TRANSAMERICA
di Duncan Tucker con Felicity Huffman.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
RAIDUE 23.30
Prima dell'operazione chirurgica con la quale dovrebbe cambiare sesso, un transessuale scopre di avere un figlio e decide di conoscerlo. Insieme faranno un lungo viaggio alla scoperta di se stessi. Il film affronta un tema scabroso con uno svolgimento ironico e garbato: premiatissimo.

THE GOSPEL
di Rob Hardy con Boris Kodjoe e Idris Elba.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
RETE 4 1.50
Dopo la tragica morte della madre, uno studente di teologia abbandona la chiesa e la famiglia e intraprende la carriera di cantante. Anni dopo, scopre che il padre si trova in fin di vita e decide di ritornare a casa. La parabola del figliol prodigo in chiave moderna.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 VARIETA'

> Carramba! Che fortuna
Con Raffaella Carrà

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 In Italia
02.40 La porta sul buio
03.30 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 Agenzia RiparaTorti.
06.25 X Factor - I casting.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Private Practice
Con Kate Walsh, Audra McDonald, Tim Daly e Taye Diggs

22.40 Desperate Housewives. Con Teri Hatcher e Felicity Huffman e Marcia Cross e Eva Longoria
23.15 Tg 2
23.30 Transamerica. Film (drammatico '05).
01.05 Tg Parlamento
01.15 Weeds.
01.45 Almanacco01.50 Estrazioni del Lotto
01.55 Meteo 2
02.05 Tg 2 Costume e società
02.20 L'ombra nera del Vesuvio. Con Massimo Ranieri.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'

> Ballarò
Con Giovanni Floris

23.20 Parla con me.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.10 Un mondo a colori
01.40 Prima della Prima
02.10 Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando... in Slovenia
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Chips. Con Larry Wilcox
07.30 Charliès Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer
09.20 Carta e penna
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sentieri
16.10 Stella di fuoco. Film (western '60). Di Don Siegel. Con Elvis Presley e Steve Forrest e Barbara Eden e Dolores Del Rio e John McIntire.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard

21.10 FILM

> Tango & Cash
Con Kurt Russell

23.25 Vite straordinarie. Con Elena Guarnieri.
00.50 Storie di confine
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 The Gospel. Film (musicale '05). Di Rob Hardy. Con Boris Kodjoe
03.50 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
03.55 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller.
04.40 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

CANALE 5

+06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise,
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> Hitch
Con Will Smith

23.40 Maurizio Costanzo Show.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire.
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins
16.50 Gormiti
17.05 Spiders riders
17.30 Cattivik
17.50 My Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!
18.30 Studio Aperto
19.05 Don Luca c'è. Con Luca Laurenti e Gioele Dix.
19.35 Medici miei. Con Giobbe Covatta e Enzo Iacchetti
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café. Con Luca Bizzarri

20.30 VARIETA'

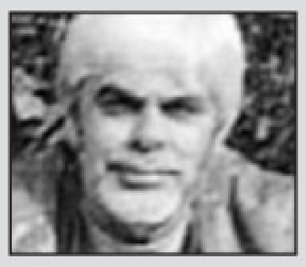
> La ruota della fortuna
Con Enrico Papi

21.10 Le Iene Show. Con Fabio De Luigi e Ilary Blasi.
23.55 Saturday Night Live
01.05 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.40 A - Team. Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T.
03.35 Detroit Rock City. Film (drammatico '97). Di Adam Rifkin. Con Edward Furlong.
05.05 Studio Sport
05.40 Prima o poi divorzio!.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Ashanti. Film (avventura '79). Di Richard Fleischer. Con Beverly Johnson e Michael Caine e Peter Ustinov e Kabir Bedi e Omar Sharif e Rex Harrison
16.05 MacGyver.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 DOCUMENTI



> Impero
Con Valerio Massimo Manfredi

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
00.15 Dirt. Con Courteney Cox e Ian Hart.
01.15 Tg La7
01.40 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.20 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
03.20 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey.
04.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.25 CNN News

SKY 1

06.00 La Musica Nel Cuore - August Rush. Film (drammatico '07). Di Kirsten Sheridan. Con Freddie Highmore e Keri Russell
07.55 La giusta distanza. Film (drammatico '07). Di Carlo Mazzacurati. Con Giovanni Capovilla e Ahmed Hefiane e Valentina Lodovini
09.50 The Invisible. Film (fantastico '07). Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva
11.35 Cemento armato. Film (thriller '07). Di Marco Martani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti
13.35 Haven. Film (drammatico '04). Di Frank E. Flowers. Con Bill Paxton e Orlando Bloom e Stephen Dillane
15.20 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk. Con Will Forte e Will Arnett e Chi McBride
17.20 Piano, solo. Film (biografico '07). Di Riccardo Milano. Con Kim Rossi Stuart e Jasmine Trinca
19.15 1408. Film (drammatico '07). Di Mikael Håfström. Con John Cusack

21.00 FILM

> Non dire sì
Con Stuart Townsend e Amy Smart

22.50 Le avventure galanti del giovane Molière. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard. Con Romain Duris.
00.55 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg e Brittney Irvin.
02.45 Stardust. Film (fantastico '07). Di Matthew Vaughn. Con Charlie Cox.
05.15 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk. Con Will Forte.

SKY 3

09.30 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan
11.30 Maial Zombie - Anche i morti lo fanno. Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes
13.05 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea e Ennio Fantastichini
15.00 Quel che resta del giorno. Film (drammatico '93). Di James Ivory. Con Anthony Hopkins
17.15 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff
19.00 Millions. Film (commedia '04). Di Danny Boyle. Con Alex Etel
21.00 Doppia anima. Film Tv (thriller '92). Di Norman René. Con Alec Baldwin e Meg Ryan e Kathy Bates e Ned Beatty.

SKY MAX

09.45 Carabina Quigley. Film (avventura '90). Di Simon Wincer. Con Tom Selleck
11.50 The Protector - La legge del Muay Thai. Film (azione '05). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa
13.25 Harsh Times. Film (drammatico '05). Di David Ayer. Con Christian Bale
15.40 Cacciatore di alieni - Alien Hunter. Film Tv (fantascienza '03). Di Ron Krauss.
17.15 Posse - La leggenda di Jessie Lee. Film (western '93). Di e con Mario Van Peebles.
19.10 Narc - Analisi di un delitto. Film (drammatico '02). Di Joe Carnahan. Con Ray Liotta e Jason Patric
21.00 Fuoco incrociato. Film Tv (azione '05). Di Kari Skogland. Con David Cubitt e Kristin Lehman e Jessica Steen e Brendan Fletcher.

SKY SPORT

10.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Sampdoria
11.00 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Roma
11.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Napoli
12.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Fiorentina
12.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Reggina
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Atalanta 2007/2008
16.30 Fan Club Fiorentina: Palermo - Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Palermo 2007/2008
17.30 Fan Club Milan: Milan - Lazio Milan - Lazio
18.00 Fan Club Inter: Torino - Inter
19.00 Euro Calcio Show
20.45 Carling Cup: Burnley - Arsenal
23.00 Speciale 250 gol di Del Piero
01.00 Euro Calcio Show
01.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Reggina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love test
12.30 MTV 10 of the best
13.30 My Super Sweet Sixteen
14.00 Mtv Exiled
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore e Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Italo Americano
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Nabari
21.30 Full Metal Panic
22.00 Death Note
22.30 Flash
22.35 Very Victoria
23.30 Lazarus
00.00 Lazarus: The Soundtrack
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Human Guinea Pigs
20.00 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Chiara Tortorella.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Formato famiglia
10.35 Don Matteo 5. Con Terence Hill.
11.05 Lassie. Con Will Estes.
12.00 Tg 2000 Flash
12.50 A.com - Automobilissima
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... Nel baule dei tempi
15.20 Videomotori
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.30 Il notiziario serale
20.05 Visti da vicino
20.30 Il notiziario regione
20.55 On golden pond. Film (drammatico)
22.50 Mestieri che rimangono
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Basket: Eldo Caserta - Basket Snaidero Udine

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione Magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG sport
19.30 Tuttoggi scuola
19.45 Alpe Adria
20.15 L'appuntamento
20.50 Itinerari: intorno la valle
21.25 Q - L'attualità giovane
22.10 Tuttoggi
22.25 Itinerari collezione
22.55 Biker Explorer
23.25 Istria e... dintorni
23.55 Tuttoggi
00.10 Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville: L'amore ai tempi dell'aviaria; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Povera Patria; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 3.a pt.; segue Music box; 11: Studio D: Dialoghi interculturali, Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.50: Programmi dell'Accesso: Associazione Esperantista Triestina; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richieste; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Ritratti di donne; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A dicembre ogni martedi' e giovedi' GRANDE ESTRAZIONE del biglietto d'ingresso 500€ Alle ore 22
Casinò Carnevale

Concessionarie BMW
Motorsport

Via Orlanda, 8/D - Tel. 041 5312499 - MESTRE (VE)
Via Iseo 10 - Tel. 0421 221007 - S. DONA' DI PIAVE (VE)
Via Venezia, 43 - Tel 0421 272238 - PORTOGRUARO (VE)
Via E. Fermi, 1 - Tel. 049 8830640 - LEGNARO (PD)
Via Flavia, 134 - Tel. 040 827032 - TRIESTE
Via A. Manzoni, 164 - Tel. 0481 698311 - MARIANO DEL FRIULI (GO)

BMW X3 2.0 ELETTA 39.000 €

07/2008, Silbergrau Met., interni antracite, cerchi in lega 18', cambio aut., servotronic, sensori parcheggio, volante sportivo multifunzione

47 rate, 350 Euro, TAEG 8.40%

Un esempio di offerta per BMW X3 2.0d Eletta.
Piano finanziario Maxirata + FIT BMW 48 mesi: prezzo indicativo dell'auto € 39.000,00; valore totale finanziato (auto, servizi e spese) € 26.813,00; anticipo pari a € 13.415,00; spese istruttoria pratica € 250,00; 47 rate da € 350,00 e Maxirata finale da € 15.501,00; TAN veicolo 5,99%; TAN Servizi 8,10%; TAEG massimo dell'operazione 8,40%.
La polizza assicurativa si riferisce alla provincia di Venezia e prevede:
- 2 anni di copertura Incendio e Furto in omaggio;
- up-grade di durata fino al 4° anno
- up-grade di prodotto alle garanzie Eventi e Cristalli incluse nel piano con la formula FIT BMW.
Il piano include gratuitamente anche un set di cerchi e pneumatici invernali.
Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. Fogli informativi disponibili presso la Concessionaria aderente. È un'offerta valida fino al 31/12/2008.

Nelle nostre sedi avrete il piacere di scoprire tante altre offerte del miglior usato BMW.

Le nostre BMW Serie 3 ed X3 appartenenti al programma BMW Premium Selection includono proprio tutto.
Anche un'offerta finanziaria esclusiva che vi offre:
- **un tasso di finanziamento agevolato**
- **una polizza assicurativa incendio, furto, Eventi e Cristalli.**

Per X3, inoltre, l'offerta è ancor più completa perché include anche un set di cerchi e pneumatici invernali.

Continua dalla 14.a pagina

GALLERY via Settefontane appartamento arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile, eventuale box in affitto sotto casa euro 470.000. Cod. 29/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, da ristrutturare euro 210.000 cod. 48/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Piazzetta Belvedere ultimo piano da rivedere internamente con bella vista aperta/mare, soggiorno, cucina, camera, bagno euro 108.000. Cod. 873/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GALLERY zona Rossetti appartamento pari primingresso soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo. Cod. 605/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GORIZIA appartamento bicamere in buone condizioni. Termoautonomo euro 65.000 trattabili. Cod. 90/P Gallery 0481969508.
GORIZIA Corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.
(A00)
GRADISCA appartamento bicamere con locale commerciale polifunzionale terrazza abitabile e mansarda. Cod. 112/P Gallery 0481969508.
(A00)
GRADO centro versatile opportunità: due recentissimi mini attigui con terrazze, clima, posto auto in garage. Possibilità ufficio, bicamere. Cod. 13/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
GRADO stazione autocorriere ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio terrazzo, termoautonomo, ristrutturato, arredato, vista canale navigabile: 140.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
IMMOBILIAREZENO centro città appartamento con mansarda termoautonomo due camere cucina soggiorno doppi servizi poggiolo ristrutturato introvabile garage sotto casa euro 225.000 3397428704-040636178.
IMMOBILIAREZENO Grado centro appartamento bilivello come nuovo 105 mq due camere doppi servizi salotto cucina due terrazzi abitabili box auto euro 350.000 3397428704-040636178.
IMMOBILIAREZENO paraggi Cattinara appartamento con mansarda alta grande metratura 50 mq di terrazzi abitabili spettacolare vista panoramica città/golfo 3397428704-040636178.
IMMOBILIAREZENO piazzale Degasperi appartamento silenzioso luminoso affaccio libero atrio due camere salotto cucina bagno due terrazzi cantina facilità park euro 168.000 3397428704-040636178.
IMMOBILIAREZENO via Rossetti paraggi chiesa appartamento piano alto ascensore luminoso silenzioso termoautonomo due camere salotto cucina bagno poggiolo cantina euro 150.000 3397428704-040636178.
OPICINA appartamento mq 85 ottimo ascensore ampio soggiorno cucina terrazzino due camere doppi servizi posto auto coperto ampia cantina soffitta posti auto condominiali euro 230.000. Casaffari 040213366.
RABINO 040368566 Corridoni ottimo terzo piano ascensore perfetto stabile soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio. Euro 157.000. Rif. 9808 possibilità posto macchina coperto euro 30.000.
RABINO 040368566 corso Italia in prestigioso palazzo recente costruzione piano alto ascensore soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzo cantina garage. Euro 365.000, rif. 8808.
RABINO 040368566 Ginnastica alta perfetto appartamentino entrata indipendente soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Euro 87.000. Rif. 9608.
RABINO 040368566 Matteotti buone condizioni quarto piano ascensore soggiorno cucinotto bagno balcone ripostiglio. Euro 69.000, rif. 9908.
RABINO 040368566 nuda proprietà Lazzaretto Vecchio in prestigioso stabile soggiorno cucina due camere bagno. Euro 120.000, rif. 2808.
RABINO 040368566 Pascoli secondo piano ascensore termoautonomo ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta. Euro 109.000, rif. 10008.
RABINO 040368566 Petronio ottimo monolocale in piccolo condominio primo piano zona giorno/notte cucinotto bagno perfette condizioni. Euro 69.000. Rif. 9508.
RABINO 040368566 stupendamente ristrutturato vista mare ingresso salone camera matrimoniale enorme bagno veranda terrazzo. Euro 190.000, rif. 92208.
RABINO 040368566 stupendo attico semiperiferico vista panoramica terrazza 140 mq veranda ascensore salone cucina due matrimoniali due singole poggiolo doppi servizi studiolo. Euro 390.000, rif. 9408 possibilità acquisto 1 o 2 box macchina.
ROIANO/SCALA Santa appartamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore, cantina e poggiolo. Casaviva Immobiliare 0405708690.
ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P Gallery 0481969508.
ROZZOL appartamento mq 90 ottimo stabile recente signorile composto da soggiorno con ampio balcone cucina 2/3 camere doppi servizi ascensore termoautonomo vista aperta posto auto di proprietà euro 230.000. Casaffari 040213366.
VILLESSE centro 175.000 euro: casa accostata perfetta, 4 camere, biservizi, lavanderia, terrazzo, soffitta, garage, semi-arredata, piccolo cortile. Cod. 54/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
ZONA Giardino Pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina, euro 220.000. Cod. 575 Gallery Trieste centro 0407600250.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO San Vito, panoramico, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto auto, massimo 300.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)
GIARDINO pubblico-v. Giulia-v. Cologna, per numerosi investitori referenziati cercasi appartamento preferibilmente con 2 camere da letto. Trattative rapide. Equipe Immobiliare 040764666.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansarde anche da ristrutturare. Pagamento per contanti.
ZONA rive-città vecchia cercasi mansarda oppure piano alto composto da: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, possibilmente poggiolo e cantina. Definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666
ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

ABITARE a Trieste. Piccoli appartamenti arredati zona S. Giacomo, adatti coppia. Da euro 400, 040371361.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Ponziana affittasi appartamento totalmente arredato cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autoonmo poggiolo euro 365.
IMMOBILIAREZENO splendida piccola mansarda in elegante palazzo epoca nuova elegantemente arredata affittasi solo referenziati preferibilmente uso foresteria aziende euro 600 3397428704-040636178.
VILLESSE affittasi appartamento bicamere ammobiliato pari a primo ingresso. Cantina e posto auto. Cod. 105/P Gallery 0481969508.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

DOMESTICA lingua madre italiana compenso mensile mille euro. Telefonare soltanto dalle 16 alle 17 al n. 3455089810.
IMPRESA costruzioni cerca autista munito di pat. C, max 45 anni, disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento al n. 0481/790742 dalle ore 8.30 alle ore 11.00.
KCS Caregiver cerca infermieri professionali per casa di riposo in Ronchi inviare curriculum fax 0481476118. (C00)
LAVORO interessante con grande possibilità di carriera buoni guadagni. Diamo una eccellente formazione c.v. dpascoletti@hotmail.com

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Opzional, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)
ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)
ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Clima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede
DAIHATSU Terios 5 Porte, Anno 1999, Azzurro Metallizzato, Clima, Perfetta, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede
FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta, Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede
FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede
FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Con Garanzia Fiat, Occasione, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met. , Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km , Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)
FIAT Seicento 2001 Verde Mett, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissime. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede
FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655
(A00)
HYUNDAI Gest cc benzina 5 porte active km zero in regalo radio cd/mp3 telefono euro 11.500. Elleauto 0481520632.
HYUNDAI Gets 1.1 cc 5 porte stayle radio cd con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632.
HYUNDAI H1 furgone clima servosterzo radio cd km zero euro 16.450. Elleauto 0481520632.
HYUNDAI i30 berlina s. wagon ottima offerta! Elleauto 0481520632.
HYUNDAI Tucson 2.0 CRD/4WD, zero euro 22.000. Elleauto 0481520632.
HYUNDAY Matrix 1.5 CRDI con radio cd/mp3 euro 14.500. Elleauto 0481520632.
LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655
RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/ Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
SUZUKI G. Vitara 3 porte da euro 18.500 Elleauto 0481520632.
SUZUKI Splash 1.0 cc ottima offerta! Elleauto 0481520632.
SUZUKI Swift 1.3 cc benzina/ diesel/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!! Elleauto 0481520632.
SUZUKI Sx4 1.9DDIS 4x4 outodoor, nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632.
TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

Continua in 28.a pagina

PROMEMORIA

«Il futuro dei bambini può far rima con Gelmini»? È il titolo dell'assemblea pubblica che si terrà oggi alle 17.30 alla Casa del Popolo di via Masaccio 24 (Sottolongera): interverranno Anna Maria Alberti (direttivo provinciale Flc-Cgil), Gianluca Gabrielli (attivista Cobas), e Gabriella Tull (Comitato contro il maestro unico).

Oggi alle 15.30 all'Enfap (via S. Francesco 25) convegno promosso dalla Uil «Mobbing. No grazie. La prevenzione possibile», con Luca Visentini, Wally Trinca, Paolo Fusari, Gianfranco Carbone, Della Ricca, e Gerarda Urcioli.

SONO RIMASTI ISOLATI I PALAZZI DI PIAZZA UNITÀ

Acqua alta record, non capitava da 15 anni

Mezzo metro nei locali e nei negozi delle Rive e di Ponterosso, traffico in tilt

di PIERO RAUBER

L'ala sinistra di Ponterosso sommersa, il Molo Audace seminascosto dall'alta marea, le Rive allagate a macchia di leopardo, i marciapiedi scomparsi sotto ampie pozzanghere tra via Machiavelli, via Mazzini, piazza Tommaseo e via Mercato Vecchio. Decine tra negozi, locali pubblici e scantinati aggrediti da mezzo metro d'acqua. Traffico in totale affanno. E i palazzi della Trieste da copertina - dal Carciotti al quartier generale della Regione, passando per la Prefettura - isolati per ore da una profonda cintura torbida. Stavolta, a differenza del nubifragio di un mese fa, l'invasione non è venuta dal cielo ma dal mare. La raffica di lampi e tuoni del primo mattino si è tradotta in appena 8 millimetri di pioggia tra le 7 e le 8, contro i 50 millimetri che si erano abbattuti in sole tre ore in città lo scorso 28 ottobre. Eppure ieri è andata anche peggio. Perché più che per lo scarso deflusso degli scarichi, in questo caso si è messa di traverso la spinta contraria, debordante, dell'alta marea (si veda l'articolo a lato, *ndr*).

PONTEROSSO Il nervo scoperto è stato Ponterosso, sul primo tratto di via Rossini. Qui, poco prima delle 10, in una manciata di secondi l'acqua del canale ha debordato. Mentre le barche continuavano a galleggiare oltre l'altezza della strada, il mare ha invaso i fori commerciali come pure gli accessi espositivi di Palazzo Gopcevich, raggiungendo l'atrio, le sale Selva e Bazlen e il cortile interno, dove nel pomeriggio restava da smaltire uno strato di oltre 30 centimetri. «È il peggior allagamento degli ultimi 15 anni, ma per fortuna non si sono registrati danni né ad apparecchiature né a beni artistici», ha riferito il direttore dell'area cultura del Municipio Adriano Dugulin.

I DANNI Non se l'è cavata invece il vicino negozio Abitalmente: mezzo metro d'acqua, che ha scavalcato il frangiflutti all'ingresso, ha devastato decine di articoli di pregio tra tappeti, tende, mobili e ornamenti etnici. «Un danno molto ingente - ha stretto le spalle Maurizio Pelos, il proprietario - proprio adesso che arriva Natale e tutti contano di prendersi una rivincita sulla crisi». «Mai visto un disastro del genere, l'acqua veniva dentro a fiumi, se ora mi si alzano i palchetti hai voglia a contare le spese», ha raccontato qualche metro più in là Adriano Cecchini, titolare dell'Antico Panada. Lì vicino, un asse di legno consentiva l'accesso al Caffè Rossini. Una dotazione di fortuna simile a quella che si notava, nella parallela via Machiavelli, davanti all'ingresso laterale delle Generali.

LE LAMENTELE Ma si sono ritrovati isolati anche diversi esercizi commerciali sia sulle Rive che nelle strade retrostanti. Altro punto critico - in aggiunta al consueto trittico Vulcania-Bandierette-Gelateria Marra, a fianco del Savoia - è stato ad esempio l'incrocio tra le vie Mercato Vecchio, Diaz e Cadorna, sede del Tea Room, il cui pavimento in legno è tornato ad essere sollecitato dall'umidità. «Un mese fa - si è lamentato il proprietario del locale, Roberto Brazzach - erano i tombini, oggi è la mareggiata: resta il fatto che succede troppo spesso, ultimamente». «In modo così grave almeno due-tre volte l'anno», gli ha fatto eco Nicola Fontanot, titolare del Saturnia di via Boccardi.

LE CRITICITA' Sott'acqua, ancora, la via Cassa di Risparmio e l'area di piazza Tommaseo e piazza della Borsa, da Pepi S'ciavo al Bar Urbanis.

«Di recente - è sbottata Laura Ferluga, proprietaria de Il Bestiario di via Einaudi - ho sollevato un tombino qui in piazza Verdi e ci ho tirato fuori di tutto». Secchi e ramazze in azione pure a Palazzo Modello e al Verdi, lato via San Carlo, dove si sono riscontrate - come ha confermato il sovrintendente Giorgio Zanfagnin - infiltrazioni «non gravi» sotto il palcoscenico.

Il meteorologo: determinanti ostro, scirocco e bassa pressione

L'invasione d'acqua di ieri - tanto in città quanto a Muggia e al Villaggio del Pescatore - è colpa di uno straordinario incastro di eventi meteorologici. Primo, un picco d'alta marea di 35 centrimetri alle 10. Secondo: una pressione atmosferica concomitante bassissima (993 ettoPascal a fronte di una media pari a 1016, a ogni ettoPascal in meno corrispondono due centimetri in più di alta marea) che ha fatto salire ad oltre 80 centimetri il livello normale dell'acqua. Terzo: il rigonfiamento dell'Alto Adriatico, privo di sbocchi, determinato dai forti venti di Ostro (sud) e Scirocco (sud-est), di fatto paralleli all'Adriatico stesso, che ha portato la marea reale a sforare il metro. Una combinazione rara, come la definisce il meteorologo Gianfranco Badina, secondo il quale oggi non dovrebbero ripresentarsi i rischi di ieri. Per oggi, infatti, è atteso un picco di marea da 28 centimetri e non più da 35 alle 10.40 del mattino. Ma la pressione atmosferica è in aumento ed è attesa attorno ai 1010 ettoPascal. I venti, inoltre, sono previsti in attenuazione con Ostro e Scirocco a girare in Libeccio (sud-ovest). Le piogge a intermittenza, invece, dovrebbero continuare per tutta la settimana, con la sola eccezione di domani, mentre le temperature tenderanno a scendere progressivamente. *(pi.ra.)*

Piazza Unità e le Rive allagate e sullo sfondo la Costa Fortuna (Lasorte)

IL VERTICE

Convocati AcegasAps e l'assessore Rovis

Le categorie s'attrezzano. E la politica s'interroga. Il post-mareggiata è infatti un alternarsi di conte dei danni (che nessuno si azzarda a snocciolare), proposte-tampone e polemiche sulla ricorrenza degli allagamenti sulle Rive. Polemiche da cui, per ora, si tengono alla larga i referenti pubblici di commercianti ed esercenti, che puntano invece a rassicurare i colleghi più colpiti dalla «sorpresa» di ieri mattina.

LA PROPOSTA «Nelle prossime ore - garantisce Beniamino Nobile, presidente Fipe - allerteremo il Confidi affinché si riesca a mettere in piedi in tempi rapidi un'operazione-spot per prestiti agevolati in favore di chi ha subito danni». «Cercheremo di rispondere con velocità», è la replica del presidente del Confidi e vicepresidente vicario di Confcommercio, Franco Rigutti, secondo il quale «ci sono i margini per interventi ad hoc su queste emergenze».

LA POLEMICA Ma il vogliamoci bene finisce qui. «Non mi si dirà mica - ironizza l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - che è colpa dei chiusini non puliti se ci capita l'acqua che supera il livello dell'acqua come a Venezia? È il mare che spinge in senso opposto, potremmo mettere un sub in ogni caditoia che non cambierebbe un bel niente». «Non esiste - è la frecciata di Emiliano Edera della Lista Rovis - un barlume di programmazione inteso a ovviare a un problema, quello degli allagamenti, che ormai si ripresenta con frequenza preoccupante». In serata, quindi, due esponenti della stessa maggioranza, Edoardo Sasco dell'Udc e Lorenzo Giorgi di Forza Italia, presidenti delle commissioni urbanistica e lavori pubblici, convocano per giovedì alle 12 una seduta urgente congiunta, cui sono stati invitati i rappresentanti di AcegasAps e l'assessore ai rapporti con le partecipate Paolo Rovis. «Il Comune - rileva Sasco - deve disporre di adeguati piani di protezione civile per questo tipo di emergenze. E poi qui s'innesta pure un discorso di capacità e tenuta della rete fognaria».

GLI INTERVENTI Ieri, in effetti, le idrovore targate AcegasAps hanno pompato acqua di continuo dai chiusini. Ed è stata una giornata di superlavoro per la polizia municipale - chiamata a regolare un traffico a tratti in tilt - e soprattutto per i vigili del fuoco, che nella sola mattinata hanno effettuato venti interventi, compresa la messa in sicurezza di alcuni conteiner che avevano iniziato a galleggiare pericolosamente in Molo Zero.

LA SUPERNAVE È rimasta invece ben ancorata alla Stazione marittima, nonostante tutto, la Costa Fortuna, il colosso da 273 metri e 106mila tonnellate di stazza che salperà oggi per una crociera. Ospiti a bordo 1.300 agenti di viaggio. C'è chi, ieri, si è pure divertito a fotografare l'enorme nave bianca che pareva uscire dal mare, così come le sagome di quei pochi coraggiosi che, passeggiando su un Molo Audace pressoché mimetizzzato dalle onde, sembravano camminare sull'acqua... *(pi.ra.)*

Una ragazza sul Molo Audace semisommerso (Lasorte)

LE CATEGORIE CERCANO DI CORRERE AI RIPARI

La Fipe: prestiti per chi ha subito danni Comune, due commissioni sull'emergenza

Un'auto in difficoltà sulle Rive e via Canal Piccolo allagata (Lasorte)

IL TOURING CLUB ITALIANO
APRE A TRIESTE LA NUOVA SEDE
PRESSO IL "MARINA SAN GIUSTO"

Ti aspettiamo oggi dalle ore 18.00
per un brindisi inaugurale

Marina San Giusto - Molo Venezia, 1
tel. 040/633463

Touring Club Italiano

VIA DANTE

Due fiumi d'acqua devastano una fioreria

«Ho visto due fiumi in piena scontrarsi proprio davanti al mio negozio. Poi, in un lampo, l'acqua è penetrata dentro, allagando la fioreria». Questo il racconto di Rosanna Sorci, titolare del foro di via Dante: «Già a maggio avevo subito ingenti danni ma ora la situazione è peggiore: vasi e fiori sono andati perduti. L'acqua marina farà morire tutte le stelle di Natale e dovrò ritinteggiare la stanza».

PIAZZA MARCONI

Negozio sommerso Bloccata anche una carrozzina

«In trenta secondi mi sono trovata col locale allagato, mi è perfino scoppiata una mattonella. L'acqua è venuta da sotto, a cascata...Non sapevo davvero come fare: sono stati momenti bruttissimi». Così Samantha Gallo, titolare di «Baby birba», negozio di abbigliamento in piazza Marconi a Muggia. «Una cliente, con la carrozzina, è perfino rimasta bloccata dentro il locale», ha concluso.

L'ONDATA HA LAMBITO L'ALTARE DEL DUOMO

Anche Muggia finisce in ginocchio

Laghi nei giardini, merce da buttare nei negozi, vie impraticabili. Bloccati gli uffici comunali

di TIZIANA CARPINELLI

Abitazioni allagate, negozi sott'acqua e strade trasformate in una manciata di minuti in vere e proprie trappole per auto. Muggia in ginocchio conta i danni causati dalla violenta mareggiata che ieri ha fatto scempio della città squassando il centro storico, mettendo fuori uso gli uffici comunali e causando danni che al momento non possono ancora essere quantificati, ma che certamente saranno ingenti.

È stata questione di pochi istanti: l'alta marea, alimentata dallo scirocco, si è gonfiata d'un tratto, poco dopo le 9.40, raggiungendo alle 10 il picco massimo di +77 centimetri. L'«onda» d'acqua ha investito piazza Marconi, via Battisti, via Dante, via Trieste, via Tonello, largo Nazario Sauro e il porticciolo di Riva De Amicis, sollevando le imbarcazioni ormeggiate oltre la banchina e portandole praticamente a livello della strada.

Tutto il centro è finito sottosopra: vasi di cemento e tavolini che galleggiavano come sugheri sul salotto buono muggesano, bidoni della spazzatura ribaltati, vie impraticabili. La mareggiata ha sfidato anche la sacralità del duomo intitolato ai santi Giovanni e Paolo, lambendo il primo gradino dell'altare maggiore. Dopo circa un'ora e mezza, poco a poco, l'acqua ha iniziato a defluire. Ma da oltre vent'anni non si assisteva a un fenomeno simile: il sindaco Nerio Nesladek invoca lo stato di calamità naturale.

La pioggia e il vento di scirocco sulla costa hanno provocato decine e decine di allagamenti di locali e scantinati (una ventina gli interventi dei vigili del fuoco, sul posto col distaccamento locale e un'unità in supporto da Trieste), determinando brevi interruzioni a macchia di leopardo di energia elettrica e blocchi stradali per la temporanea interdizione della galleria. L'Ufficio anagrafe è da ieri fuori uso, impossibilitato a rilasciare ogni tipo di certificato: i computer e i modem - «fortunatamente ancora in leasing», ha commentato Nesladek - sono stati danneggiati dall'acqua, che lì ha raggiunto i 15 centimetri. Una postazione alternativa verrà attivata nelle prossime ore, ma ancora per oggi il servizio dovrebbe risultare sospeso. Problemi anche all'Ufficio commercio, pure allagato (mentre l'Ufficio Tributi non è stato offeso dall'acqua, come forse qualche cittadino avrebbe sperato) e al Museo archeologico, dove però la pavimentazione in cotto ha tenuto.

Al parcheggio Caliterna un gruppo elettrogeno è andato in tilt: la barra elevatrice ha richiesto l'attivazione manuale da parte dei tecnici.

Surreale lo scenario di via Battisti, con automobili affondate per 40 centimetri nell'acqua. L'antro d'ingresso del civico 12 è finito a mollo, con bici e passeggini isolati nel sottoscala. I residenti al 13 e al 15 per qualche ora hanno visto sparire il giardino e si sono ritrovati con un lago. Sulla stessa via, al 14, l'officina di Walter Pregarz è stata sommersa dall'acqua per 30 centimetri almeno e solo la tempestiva attivazione di una pompa ha impedito il peggio: «D'un colpo - ha riferito il titolare - ho visto sollevarsi il pavimento e, proprio come un geyser, fuoriuscire una cascata d'acqua. È stato impressionante, non ho mai visto una cosa del genere. E sono qui da 30 anni. Il suolo è esploso in almeno cinque punti diversi, ma forse ce ne saranno altri: le mattonelle si sono frantumate».

Sette frigoriferi e una quantità al momento incalcolabile di merce da buttare per il supermercato «Muggia service srl-Tutto discount», sempre in via Battisti ma al civico 11/a. «Avevo appena inaugurato il banco-frigo dei salumi - ha raccontato, con le lacrime agli occhi, la responsabile Gabriella Guidotti -. Tutta merce da gettare. Per non parlare dei surgelati, delle farine, dei panettoni, della cioccolata e di tutte le cose che si trovavano riposte al primo piano degli scaffali: l'acqua è arrivata fino a quel punto. Sono disperata». Drammatica anche la situazione del centro, specialmente per i negozi e i bar (*come riferito nell'articolo di sotto*).

I vigili del fuoco - i primi ad aiutare gli abitanti a spingere via le macchine, i commercianti a trasportare la merce evitando che l'acqua inghiottisse tutto, ma anche a liberare gli ascensori e a svuotare i vani - hanno lavorato per tutta la mattina e buona parte del pomeriggio. Nonostante il funzionamento delle pompe idrovore, l'acqua ha invaso i piani bassi delle case e i negozi. Fortunatamente non è stato richiesto alcun intervento di salvataggio. Dalle 16 alle 18, per avvisare del pericolo di una nuova libecciata (in mattinata prevista dai meteorologi per le 23 di ieri stessso, *ndr*), i vigili urbani - prima impegnati nei blocchi stradali e nel censimento dei danni - hanno percorso le vie di Muggia con l'altoparlante, comunicando i comportamenti da adottare davanti a una nuova mareggiata. Il sindaco Nesladek, assieme alla Polizia municipale, alla Protezione civile e ad alcuni assessori, ha costituito per la notte un'unità di crisi nella speranza di riuscire a fronteggiare l'ira del mare e del cielo.

A sinistra un commerciante mentre cerca di svuotare d'acqua il suo negozio, a destra nel Mandracchio muggesano la strada sommersa dalla marea (Silvano)

L'ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI: MA LA PROTEZIONE CIVILE NON SI È VISTA

Nesladek: stato di calamità naturale

Il sindaco: evento imprevisto. Il Comune attiva un ufficio per il censimento danni

L'amministrazione comunale metterà immediatamente a disposizione dei cittadini un ufficio a cui rivolgersi per censire i danni, che si prevedono ingenti alle proprietà pubbliche e private. Lo ha assicurato ieri il Comune. Indossate calosce e cerate, infatti, sindaco e assessori hanno monitorato da vicino la situazione, in contatto costante con Prefettura, Vigili del fuoco e Polizia municipale. «I danni sono gravissimi», ha esordito il sindaco Nerio Nesladek. L'ultimo consistente allagamento a Muggia risale al maggio dell'anno scorso, quando una pioggia intensissima, ma soprattutto il mancato funzionamento delle pompe di scarico sotterraneo, avevano lasciato il centro città sotto diversi centimetri di acqua.

Stavolta, però, la situazione è diversa: «Le caditoie e le pompe hanno funzionato benissimo – ancora Nesladek -. L'acqua era pulita, si vedeva che proveniva dal mare, e, in alcuni punti, veniva assorbita immediatamente dai tombini. Ma contro il mare, e una tale ondata, si può fare ben poco. Un fenomeno eccezionale, come si è visto anche a Venezia». Solo verso mezzogiorno la marea è calata e, con essa, anche l'acqua in centro storico, risucchiata dalle pompe di scarico. Il Comune si è attivato subito per recuperare, con i mezzi dei servizi tecnici, gli oggetti sparsi in giro dal mare. Il sindaco chiederà il riconoscimento dello stato di calamità naturale. «Il concetto di calamità naturale è rafforzato dal fatto che l'onda di marea era del tutto imprevista. Se ha colto di sorpresa Venezia, figuriamoci Muggia», ha chiarito Nesladek.

Di diverso avviso Lauro Postogna, dell'Organizzazione tutela dei consumatori: «Non c'è stato il benché minimo avviso, che invece sarebbe stato utile a limitare i danni. Non mi pare che queste condizioni meteo non potessero essere, in qualche modo, previste. Infine, vale la pena sottolineare che la Protezione civile a Muggia non si è vista: cosa ci sta a fare, allora? Chiedo un suo scioglimento se, nelle situazioni di emergenza, non si vede». Secca la replica di Nesladek: «La previsione meteo non è giunta. E neppure alla Prefettura. Mentre la Protezione civile è intervenuta nel pomeriggio e fino a tarda sera ha operato».

Il parroco don Giorgio Petrarcheni - che, aspirapolvere alla mano, assieme a qualche volontario e alla sacrestana Lidia ha reso nuovamente agibile il Duomo «finito sott'acqua» - ha invitato la comunità alla solidarietà: «Da quando sono qui, cioè dal '96, non ho mai visto una cosa del genere: in un momento così difficile bisogna darsi vicendevolmente una mano. I danni, purtroppo, ci sono. Eccome. Chi è stato risparmiato dalla mareggiata aiuti chi è stato meno fortunato».

E di meno fortunati ce ne sono stati tanti, specialmente nel centro storico: «Abbiamo danni enormi - hanno raccontato Boiana Dragicevic e Adolfo Carlovcec, gestori del ristorante "Alla sanità" -. Tovaglie, frigoriferi, spesa: tutto è andato in malora. Chi ci ripaga, adesso? E i mobili fatti su misura, completamente imbevuti dall'acqua? È saltata pure la corrente». Costretta a gettare scatole di scarpe in pelle, appena acquistate, Rosanna Lionetti non sa come farà: «Mi sono ritrovata con 40 centimetri d'acqua nel negozio: qualcosa sono riuscita a salvare, ma il resto?». Stessa situazione per Ida Parente, che in lacrime ha mostrato la merce natalizia completamente danneggiata: «Attendevo i clienti per consegnare i prodotti acquistati e già confezionati in pacco regalo: cosa consegnerò? Tutto è finito in acqua». *(s.re. e ti.ca.)*

Il parroco cerca di rimediare all'allagamento (Foto Silvano)

Il parroco: mai vista una cosa simile, adesso serve solidarietà

Ida Parente, titolare del negozio «IJ Abbigliamento» mostra la merce bagnata

Boiana Dragicevic sistema il suo ristorante

La merce danneggiata dei commercianti

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Ora aperti anche a Udine in Via del Gelso, 31
Siamo presenti anche a Portogruaro Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 348 8902270

ACQUA ALTA
LUNGO LA COSTA

La sede della società nautica Pietas Julia inagibile per almeno un paio di settimane

Devastate alcune zattere utilizzate per l'alaggio e il varo delle derive

Duino e Sistiana, oltre mezzo milione di danni

In Baia divelto un pontile galleggiante. Sentiero distrutto dall'ex cava alla Costa dei Barbari

Almeno 500mila euro di danni, ma il bilancio è tutto provvisorio. Ancora una volta, dopo il tornado di agosto, il maltempo si accanisce su Duino Aurisina, e in particolare sulle frazioni di Sistiana e del Villaggio del Pescatore.

È stata la libecciata, iniziata nelle prime ore di lunedì, diventata prima mareggiata, poi acqua alta e infine inondazione alle nove del mattino, a causare i danni in Baia di Sistiana e al Villaggio del Pescatore, le zone più basse del comune e maggiormente esposte al vento.

Alla Baia di Sistiana, in particolare, le spiagge hanno subito danni ingenti, un pontile galleggiante gestito dalla Sistiana 89 si è divelto ed è mezzo affondato, uno della Pietas ha rotto un catenario ed è rimasto ancorato solo in parte, e una serie di zattere utilizzate per l'alaggio e il varo delle derive alla Pietas Julia e allo yacht club Cupa è andata distrutta o seriamente danneggiata. Il sentiero che dalla ex cava conduceva alla Costa dei Barbari non esiste più: mangiato dalla furia delle onde, inghiottito dal moto rotatorio imposto dalla violenta risacca alimentata dalle raffiche di vento. La sede della Società nautica Pietas Julia ha subito un allagamento, con l'acqua entrata dagli infissi, ma anche tracimata da sotto il pavimento, e non sarà agibile per alcune settimane.

Il sindaco Ret

Al Villaggio del Pescatore l'acqua è entrata nelle case e nell'asilo. Ma non è finita, perché temendo per la seguente alta marea, in programma attorno alla scorsa mezzanotte, ieri sera la Protezione civile - dopo una lunga giornata di lavoro passata a svuotare abitazioni e pulire strade dai detriti - distribuiva sacchetti di sabbia per arginare l'acqua, e difendere le abitazioni a livello strada del Villaggio.

Cinquecentomila euro i danni evidenti ma il bilancio finale - dice il sindaco - è tutto da contare. Ieri mattina l'allarme è scattato verso le nove alla Baia di Sistiana: la furia delle onde, che arrivavano sulla strada portandosi dietro tutto il corredo di ramaglie, resti di nasse e boe, sporcizia varia, terra e fango, si è sommata all'alta marea, e l'acqua ha iniziato a invadere la strada, le case del Villaggio del Pescatore e la sede della Società nautica Pietas Julia a Sistiana, oltre a inabissare i moli di pietra e il piazzale del parcheggio. Alcuni pontili si sono arresi alla furia delle onde, ma per fortuna le imbarcazioni non hanno subito danni, ancorate saldamente ai corpi morti posizionati sul fondo della Baia.

«Abbiamo lavorato tutto il giorno - ha detto ieri il presidente della Società nautica Pietas Julia Antonio Tomasi - per svuotare la sede dall'acqua, ma ci vorranno alcune settimane per rimettere tutto a posto. I danni sono ingenti per tutti».

È la terza libecciata - una delle più forti degli ultimi anni - che da settembre si accanisce sulla Baia di Sistiana: le prime due avevano iniziato ad erodere le spiagge, poi la ghiaia in alcuni tratti era stata risistemata. Adesso è tutto da rifare, perché tra sporcizia e detriti la Baia di Sistiana è un panorama deprimente.

Ieri nel pomeriggio i diportisti sono scesi in Baia alla spicciolata, per controllare lo stato delle imbarcazioni: alcuni non hanno nemmeno potuto raggiungere le proprie barche, perché con le onde che iniziavano nuovamente a salire camminare sui pontili più esposti era assolutamente pericoloso. Ora si tratterà, nei prossimi giorni, di valutare i danni «subacquei»: la risacca delle onde sposta infatti i corpi morti - grossi blocchi di cemento che sono posizionati sul fondale a fare da ancore - e molto probabilmente ci saranno lavori da eseguire per rimettere tutto in sicurezza.

Da valutare anche lo stato della strada che conduce alla Caravella: la corsia verso il mare, infatti, appare in buone condizioni, ma guardando verso la spiaggia si nota che la massicciata che la sostiene è stata erosa. Completamente rovinato - ha detto ieri il sindaco Ret - anche il sentiero che conduce dalla ex cava alla Costa dei Barbari, che resta quindi al momento praticamente isolata lungo la costa.

«Una mareggiata così non si vedeva da anni - ha commentato il sindaco - devo ringraziare forze dell'ordine e Protezione civile. Grazie ai mezzi a loro disposizione siamo riusciti ad arginare i danni e garantire sicurezza alla popolazione. Siamo preoccupati per la seconda ondata (attesa per la notte appena trascorsa, *ndr*) e ancora una volta dovremo, dopo agosto, star qui a contare danni e a smaltire rifiuti».

In Baia a Sistiana, anche, le prime polemiche e i primi mugugni: a fronte di libecciate sempre più frequenti, infatti, il progetto per una diga che difenda da Sud Ovest il porto resta un vero e proprio miraggio, un'opera considerata estremamente costosa, che non ha visto sostegno nemmeno nell'ambito dell'adozione del piano del porto.

Un argomento sul quale - dicono i diportisti - si dovrà tornare a riflettere con grande serietà, visto che le mareggiate, ogni anno, presentano un conto salato sia alle casse del Comune che a quelle delle società nautiche. Per quanto riguarda il Villaggio del Pescatore la situazione è diversa: la base strada, infatti, si trova a una altezza minima sul livello del mare, e a ogni escursione di marea sostenuta dal vento l'acqua tracima sulla strada. Una Venezia in miniatura.

Francesca Capodanno

Un residente osserva i detriti accumulati in acqua dalla forza del mare salito oltre i limiti

Tre immagini della baia di Sistiana, dove i danni sono considerevoli. L'acqua ha invaso tutta la passeggiata del lungomare, provocato danni alle sedi di alcune società nautiche e in certi casi anche a barche ormeggiate nel «marina» (Foto di Andrea Lasorte)

Scuola evacuata al Villaggio del Pescatore

Sommersa la piazzetta centrale del borgo. «Da 20 anni non vedevo niente di simile»

La scuola materna evacuata, la piazzetta centrale del borgo completamente sommersa, diverse case private semiallagate. Queste le ripercussioni più evidenti dell'inondazione che ieri mattina ha coinvolto il Villaggio del Pescatore. L'acqua ha raggiunto in poche ore un'altezza di oltre 60 cm sopra il livello della banchina, un fenomeno che con una simile portata non si vedeva da circa 20 anni.

«Quando sono andato ad aprire il mio bar non ho potuto far altro che aspettare pazientemente che l'acqua diminuisse», spiega Enrico, il titolare del Bar Stadio. Le fa eco la signora Marisa, memoria storica del borgo: «Era da tempo che l'acqua non arrivava sino alla piazzetta, ma comunque nulla a che vedere con i problemi che si verificarono nel 1969: allora sì che c'era d'avere paura».

Uno scuolabus con le ruote nell'acqua davanti alla «materna» del Villaggio del Pescatore (Foto Miglia)

Tanti i disagi comunque arrecati. In primis l'evacuazione della scuola materna attorno alle 10.30 con i 35 ragazzini che la frequentano costretti a salire su uno scuolabus e dirottati a Duino. Ma anche l'acqua che si è infiltrata nelle abitazioni limitrofe alla banchina ha causato qualche imprevisto. La Protezione civile e un mezzo anfibio dei vigili del fuoco sono intervenuti portando ai residenti alcuni sacchi di sabbia per tamponare eventuali altre situazioni critiche. Lungo il porticciolo l'acqua ha rovesciato un paio di bidoni della spazzatura allagando poi il piazzale riservato al parcheggio delle automobili. E diversi veicoli sono stati poi parzialmente danneggiati dall'acqua che è penetrata negli abitacoli, costringendo qualche residente a rimanere a casa. Molte poi le auto parcheggiate per sicurezza lungo la strada che conduce all'incrocio con la strada provinciale.

«Per ora la stima dei danni non è possibile perché non sono giunte segnalazioni ingenti alla Protezione Civile», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar, giunto subito sul posto assieme al sindaco Giorgio Ret. La sirena di allarme posta vicino alla fontanella collocata sulla banchina è risuonata durante tutta la mattinata di ieri sino alle 12. «Ora monitoreremo la situazione in virtù delle prossime alte maree prima di iniziare a ripulire dalla sporcizia tutte le aree del borgo che sono rimaste coinvolte», ha annunciato Humar. Nel frattempo il livello di guardia della Protezione civile rimane sempre alto.

Riccardo Tosques

OGGI TRIESTE
HA UN NUOVO CINEMA:
LA TERZA SALA DEL

triestecinema ha raggiunto quota 10 sale! da oggi la città ha un nuovo cinema: la terza sala del giotto che va ad aggiungersi alle altre del nazionale, ambasciatori, fellini e super.

triestecinema ...e non finisce qui!

IL ROGO DEL MOTOPESCHERECCIO

Il proprietario della barca bruciata: Deste mi minacciò

La Procura: nessun collegamento tra l'incendio e l'inchiesta Lorito. Il legale del pescatore: c'è una denuncia

di CORRADO BARBACINI

Il procuratore ha preso carta e penna. Tra il rogo del Villaggio del Pescatore in cui l'altra notte è andato distrutto il motopeschereccio «Ciancio» di proprietà di Enrico Chiatti e l'inchiesta a carico dell'ex capo della Squadra mobile di Trieste e Gorizia, Carlo Lorito, secondo la Procura non c'è alcun collegamento. Scrive il pm Raffaele Tito: «Non c'è alcun elemento oggettivo che ricolleghi al momento l'incendio in cui è stato danneggiata la barca di Chiatti con il procedimento penale contro il dottor Lorito». «Per questo - rileva - l'indagine sull'incendio è stata assegnata alla dottoressa Cristina Bacer ed è contro ignoti: la collega valuterà anche se si tratta di un episodio doloso, di danneggiamento o di un'altra ipotesi di reato».

Insomma, per la Procura rogo e caso Lorito sono due fatti separati «non solo per l'assenza di elementi indiziari raccolti dai carabinieri (*ndr*, in merito all'incendio) ma soprattutto perché la deposizione di Chiatti ha riguardato circostanze differenti da quelle narrate da Diego Deste». Deste, pescivendolo al Villaggio del Pescatore, è il principale accusatore di Carlo Lorito: è quello che ha sostenuto di aver ceduto cocaina all'ex capo della Mobile. Ma Deste è anche il personaggio al centro della deposizione resa in aula proprio da Chiatti in cui si fa esplicito riferimento a minacce subite.

E la circostanza viene rievocata dallo stesso legale del pescatore, Mario Occhialini. Un mese e tre giorni fa, il 27 ottobre, in aula davanti ai giudici Dainotti, Gianelli e Antoni, durante il processo contro Carlo Lorito, Enrico Chiatti aveva detto infatti: «Diego Deste mi ha minacciato: mi ha detto stai attento che hai delle figlie. Stai attento che hai una barca e una casa». Aveva anche parlato di un Sms in cui qualche mese prima erano comparse sul suo telefonino le parole: «Stai molto attento».

Sono solo coincidenze? Come appare nella denuncia presentata ai carabinieri di Duino dopo il rogo, Chiatti fa esplicito riferimento a una querela presentata il 25 ottobre ai carabinieri di Udine «nella quale - scrive - specificavo alcune minacce ricevute da Deste». «Non l'ho mai minacciato. Con Chiatti sono un buon amico. Anche qualche giorno fa siamo andati a bere una birra in compagnia», ha risposto ieri Deste. «L'incendio? Non so chi possa averlo provocato e perché lo abbia fatto. A quell'ora stavo dormendo. Prima ero al bar. Tutti mi puntano il dito contro».

Le indagini sul rogo partono dunque dalla denuncia presentata ai carabinieri dal pescatore. Si legge nel verbale di Chiatti: «Effettuavo l'ultimo sopralluogo personalmente al motopeschereggio alle 17. Successivamente andavo a controllare la barca ogni due ore. Premetto che il mio atteggiamento è del tutto naturale *(?)*. Alle 3.45 sono stato svegliato da due botti. Mi sono precipitato in terrazzo. La barca era in fiamme. Non posso tacere che questa vicenda potrebbe inserirsi in alcuni episodi già oggetto di denuncia da parte mia...».

«È difficile - confermano i pompieri - che una barca possa prendere fuoco dopo aver mollato gli ormeggi. Ci vogliono l'innesco e il combustibile». I carabinieri avrebbero trovato tracce di idrocarburi. Ora il pm Bacer nominerà un perito per capire le cause. Per ora il procedimento è «contro ignoti». Nella deposizione del 27 ottobre in aula Chiatti aveva detto: «Ero sotto pressione da Deste che mi ha minacciato. Quando stavano facendo le indagini (*ndr*, sul capo della Mobile, Lorito) è venuto due volte insistentemente sulla mia barca. Ho le figlie e la casa a 50 metri». E poi ancora: «Avevo paura. In paese dicono che avrebbe incendiato la pescheria Grassilli e il bosco di Medeazza. Un paio di giorni prima che prendesse fuoco la pescheria di Sistiana mi ha detto: già inaugurata e brucerà». Rivolto al presidente Dainotti, Chiatti aveva aggiunto: «E io non devo aver paura di una persona simile?».

La barca di Enrico Chiatti incendiata al Villaggio del Pescatore

NELL'OTTOBRE SCORSO

L'avvocato aveva chiesto la protezione per Chiatti

«Chiedo che Enrico Chiatti venga protetto dalle forze dell'ordine». È questo il senso della richiesta che il difensore Mario Occhialini aveva presentato il 29 ottobre scorso al procuratore della Repubblica. Il legale udinese in una nota depositata lo stesso giorno negli uffici giudiziari aveva fatto riferimento che per le minacce subite da Diego Deste, il principale accusatore dell'ex capo della squadra mobile Carlo Lorito, «Chiatti sia un soggetto potenzialmente in pericolo».

E intanto in città non è passata inosservata la presenza dall'altra notte e per tutta la giornata di ieri di un presidio delle forze dell'ordine davanti alla pescheria di piazza Venezia. L'altra notte due volanti della polizia e ieri una Stilo della Guardia di finanza hanno stazionato davanti all'ingresso del locale di piazza Venezia. «Stiamo facendo dei controlli», ha laconicamente risposto uno dei «baschi verdi» impiegati nel servizio.

Diego Deste, il principale accusatore dell'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia Carlo Lorito

VITTIMA DEL GPS

Imposta il satellitare: in auto giù per le scale

Un chirurgo udinese voleva raggiungere un locale a Campanelle

È finito con l'auto giù dalle scale seguendo le indicazioni del suo navigatore satelllitare. Sembra uno scherzo, ma non lo è: il Gps ha colpito ancora. Vittima dell'errore del macchinario un chirurgo udinese, che l'altra sera era salito a bordo della sua vettura per recarsi a Trieste e partecipare a una cena in un ristorante in via delle Campanelle, assieme ai compagni del liceo, a 40 anni dalla maturità.

Il chirurgo, che aveva programmato il suo navigatore per arrivare a destinazione, ha seguito passo passo le indicazioni del Gps. Così l'automobilista è sceso lungo strada di Fiume, ha svoltato a sinistra, trovandosi nell'area privata di un comprensorio Ater, da dove, complice la scarsa illuminazione e la poca familiarità col terreno, ha percorso con l'auto due rampe di scale. Ancora 12 scalini e avrebbe raggiunto via delle Campanelle, ma l'automobilista ha preferito tirare il freno a mano e chiedere aiuto.

La pattuglia della Polizia municipale, intervenuta sul posto, si è trovata davanti l'insolita scena, con la vettura del chirurgo friulano che aveva già perso per strada qualche pezzo. Le operazioni di recupero del mezzo hanno richiesto l'impiego di uno speciale carro attrezzi, che da via delle Campanelle ha issato l'auto per adagiarla sulla carreggiata.

INDAGINE

Pubblicazione del «Sole 24 Ore»

Trieste quinta in Italia per borseggi e scippi

Siamo una delle sole sei città italiane in cui le denunce sono aumentate

Trieste è una delle sei città italiane (unica nel Nord) in cui la criminalità è aumentata nel primo semestre del 2008, in netta controtendenza rispetto al resto del Paese. Da noi gli episodi denunciati in questo periodo sono stati 5126, ovvero il 3,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2007. Numeri che piazzano la nostra città al 30° posto in Italia.

Preoccupante, in particolare, la situazione sul fronte della microcriminalità: gli scippi e i borseggi da noi sono aumentati ben del 38% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno. Trieste è quinta tra le città italiane. Infatti, anche in questo caso, la situazione nel resto del Paese ha visto un forte miglioramento (-23,4%).

Torniamo alla fotografia generale. In base a un'indagine del Sole 24 Ore, mentre nel resto della Penisola i reati sono diminuiti del 10% (sono stati 1.348.492, cioè 226 ogni 10mila abitanti) a Trieste le cose sembrano essere andate diversamente. Nella nostra città, infatti, in questa prima metà dell'anno, sono stati denunciati 216 reati ogni 10mila abitanti (+3,2%). Andiamo male rispetto a Udine, Pordenone e Gorizia, dove la criminalità è diminuita (i dettagli nella tabella). Male come noi vanno solo Palermo, Brindisi, Messina, Enna e Cagliari, che hanno registrato un aumento delle denunce. *(e.c.)*

TRIESTE: LA CRIMINALITÀ

Reati denunciati nel 1° semestre 2008

	Numero per 10mila abitanti
ITALIA	226,18
TRIESTE	216,78
UDINE	140,08
GORIZIA	161,89
PORDENONE	153,32

	Var. % 2007-2008
ITALIA	- 10,19
TRIESTE	+ 3,2
UDINE	- 11,5
GORIZIA	- 13,5
PORDENONE	- 19,1

Borseggi e scippi TRIESTE: +38,2%

Tribunale: la Bottan presidente a Udine

L'ex presidente del tribunale per i minorenni di Trieste, Alessandra Bottan, è stata nominata presidente del tribunale di Udine. L'insediamento ufficiale e la cerimonia di giuramento si terranno il 10 dicembre. La Bottan guiderà il palazzo di giustizia del capoluogo friulano, seguendo a Edoardo Cola, che aveva ricoperto lo stesso ruolo per 14 anni, fino allo scorso gennaio.

CONFIDI TRIESTE
SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Nuove risorse a disposizione delle imprese

Importante iniziativa congiunta del Confidi Trieste e della Camera di Commercio Provinciale per un nuovo forte impegno al fine di supportare le aziende nell'accesso al credito nell'attuale momento di sfavorevole congiuntura economica legato alla crisi globale dei mercati finanziari.

L'accordo mette a disposizione del Confidi risorse per 600mila euro, indirizzati alle imprese del terziario, che potranno fruire di condizioni particolarmente vantaggiose nell'ambito di interventi diversificati e ad ampio raggio.

I finanziamenti, che potranno avere varie destinazione d'uso, beneficeranno di una garanzia dell'80% da parte del Confidi e riguardano varie tipologie di opzioni che riportiamo schematicamente.

• finanziamenti chirografari di durata da 36 a 84 mesi e mutui ipotecari da 84 a 120 mesi per ristrutturazione del debito con riequilibrio delle esposizioni, da breve a medio/lungo termine, con un tasso Euribor 3m + 0.90

• finanziamenti chirografari di durata da 36 a 84 mesi e mutui ipotecari da 84 a 120 mesi per investimenti, ristrutturazione, acquisto di attrezzature e di immobile, sempre con le medesime modalità di tasso Euribor;

• finanziamenti chirografari di 60 mesi per capitalizzazione o ricapitalizzazione della società per importi fino ad un tetto massimo di 100mila Euro, con una sottoscrizione di impegno da parte dei soci, fruendo del medesimo tasso Euribor 3m + 0.90.

• finanziamenti chirografari /ipotecari per rideterminazione di mutui in essere, sempre con gli indici Euribor già riportati.

Per alcune tipologie di finanziamento sarà previsto un periodo di preammortamento di 6 mesi con l'importo massimo concedibile per azienda che non potrà essere superiore ai 200mila Euro. Per quanto riguarda gli Istituti di Credito, sono parte attiva dell'iniziativa Unicreditbanca e Unicredit Corporate Banking, Popolare FriulAdria - Credit Agricole, la Banca Cooperativa del Carso, il Credito Cooperativo di Staranzano e la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia.

"Va detto - spiega a questo riguardo Franco Rigutti presidente del Confidi Trieste - come l'iniziativa sia estremamente significativa non solo per le imprese, ma anche per lo stesso Confidi al quale viene riconosciuto quel ruolo specialistico di collegamento fra mondo produttivo e del credito, dovuto alle competenze specifiche maturate sul campo in 35 anni di attività.

Le risorse messe a disposizione, fra l'altro, conclude Rigutti – sono di fondamentale valenza alla luce delle criticità emergenti in vari segmenti del commercio, in primis quello al dettaglio, con il saldo negativo, anche in riferimento all'ultimo trimestre 2008, nell'ambito del rapporto fra inizi e cessazioni, evidenziato in questi giorni dai dati forniti proprio dal Registro Imprese provinciale."

"La novità di quest'intervento – spiega Antonio Paoletti, Presidente della Camera di Commercio, sta proprio nella sua immediata fruibilità ed accessibilità, con iter burocratici ridotti al minimo, una scelta fatta proprio in considerazione del fatto che l'emergenza è immediata e che fra l'altro potrebbe non essere di breve durata". Uno scenario che la Camera di Commercio di Trieste è già pronta a fronteggiare in quanto, in caso di esaurimento dei fondi, il plafond potrebbe essere rifinanziato anche nel 2009.

Confidi Trieste
via S. Lazzaro 5
34122 Trieste
t. 040 3721139
info@confiditrieste.it
www.confiditrieste.it

inserzione pubblicitaria a pagamento

L'ESPONENTE DI GIUNTA IRRITATO DOPO LA DOCCIA FREDDA GIUNTA DAGLI ELETTI DI CAMERA E SENATO

Bandelli: niente soldi per il Carciotti? I parlamentari friulani li troverebbero

L'assessore: l'obiettivo non è impossibile, ma bisogna saper fare squadra

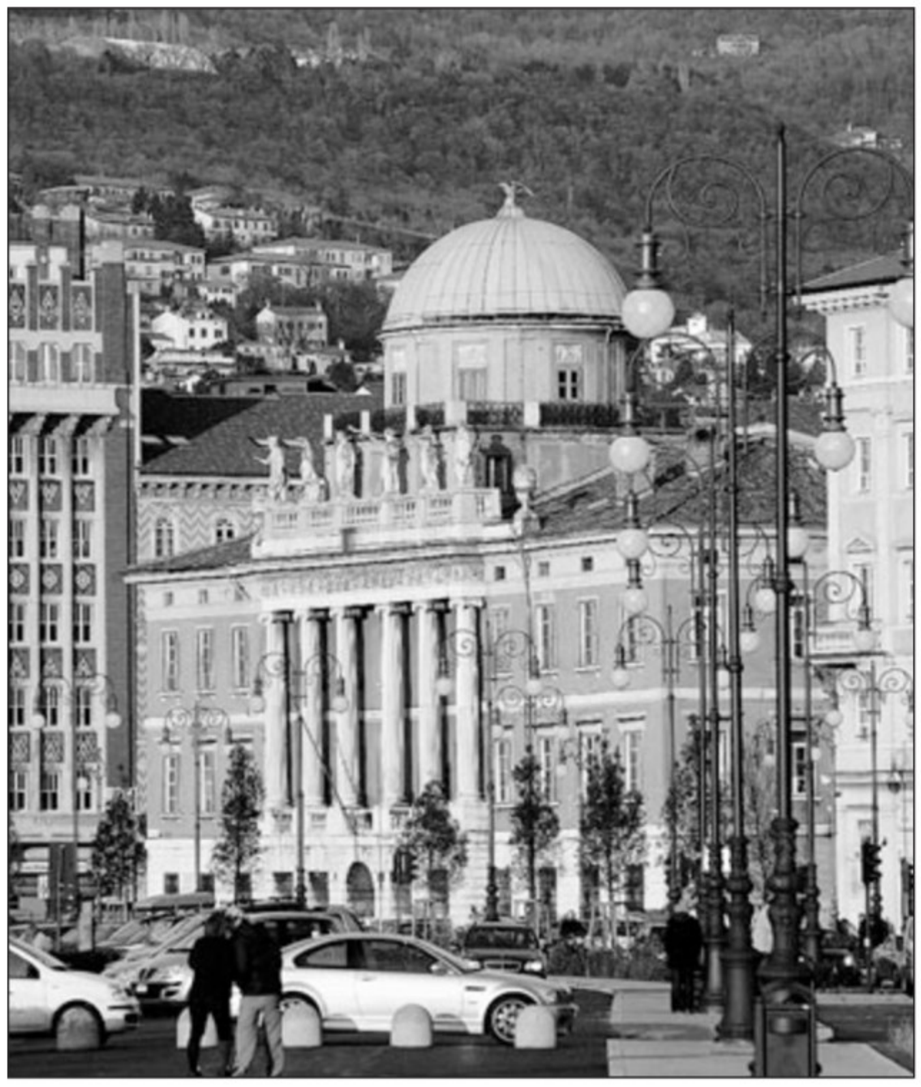
«Non stiamo chiedendo soldi per una festa paesana, ma per un progetto voluto da tutta la città. Perché, quindi, questa paura di osare? Perché i nostri parlamentari non prendono esempio dai colleghi friulani? Loro sì che sanno fare squadra per portare a casa risultati».

Lo sfogo arriva dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, a cui lo scetticismo espresso dai deputati di centrodestra Antonione e Fedriga sull'ipotesi di trasformazione di palazzo Carciotti in museo, proprio non è andato giù. «Stiamo parlando di 15 milioni di euro - precisa Bandelli -. Una cifra senza dubbio non proibitiva. Cosa avremmo dovuto fare, per esempio, due anni fa quando ci mancavano 40 milioni di euro per completare la Grande viabilità? Mollare tutto e rinunciare? Certo, concordo con Antonione sul fatto che quello del Carciotti sia un progetto di portata diversa. Ma perché alzare le mani fin dall'inizio? Non dimentichiamo, tra l'altro, che l'Italia ha storicamente un credito verso Trieste e che, nel 2004, un parlamentare triestino, Roberto Menia, è riuscito ad ottenere 6 milioni di euro per i festeggiamenti per il 50° del ritorno di Trieste all'Italia. A chi poi, come Fedriga, ritiene sia più importante cercare fondi per il Parco del mare, faccio notare che i due progetti non sono assolutamente in concorrenza. Al contrario si possono e si devono fare entrambi. Per riuscirci però - conclude Bandelli - è necessario fare squadra come sanno bene i politici friulani, capaci di ottenere anche dalla Regione, ogni mese, decine di milioni di euro a favore della pista ciclabile di Latisana piuttosto che del restauro di qualche castello. E se lo meritano, perché riescono ad agire compatti a differenza dei triestini».

«Non chiediamo soldi per una festa paesana». Ma Lippi: trovare i fondi spetta alla Soprintendenza

L'irritazione del responsabile dei Lavori pubblici, tuttavia, non è condivisa da tutti i colleghi di giunta e di partito. Il vicesindaco ed esponente di An Paris Lippi, per esempio, crede che il compito di batter cassa a Roma per recuperare i finanziamenti necessari al progetto non spetti ai parlamentari, bensì esclusivamente alla Direzione regionale ai Beni culturali. «Nell'intesa avviata con il Comune - spiega Lippi - è stato messo nero su bianco che la competenza sulla parte museale è affidata ai Beni culturali. Vogliono realizzare la pinacoteca? Se la devono pagare. Noi siamo ovviamente d'accordo sulla qualità dell'iniziativa, ma non possiamo accollarcene le spese. Il nostro obiettivo è individuare i finanziamenti per l'altra parte del progetto, quella che prevede la costruzione del palacongressi».

Divisioni interne alla maggioranza che non stupiscono il capogruppo del Pd in Comune. «Già al momento di votare in consiglio la delibera relativa al Carciotti avevamo assistito a prese di posizione diverse tra sindaco e assessori - commenta Fabio Omero - . Non possiamo però permetterci di perdere questa occasione. Siamo di fronte ad un progetto di grande importanza per la città che consentirebbe, da un lato, di esporre finalmente opere d'arte rimaste nascoste per tanto tempo e, dall'altro, di attrarre turisti in centro città. Certo, la cifra necessaria non è di poco conto. Una soluzione, però, ci sarebbe: si potrebbe pensare di portare avanti i lavori per lotti successivi. Prima l'intervento sulla parte nobile dell'edificio e, in un secondo tempo, la realizzazione del palacongressi. Passaggio quest'ultimo meno urgente - conclude Omero - anche perché nel frattempo per incontri e seminari sarà a disposizione la sala polivalente del Silos». *(m.r.)*



Uno scorcio delle Rive con al centro palazzo Carciotti

INAUGURAZIONE

OGGI LA VERNICE

Punto Touring a Marina S. Giusto

Il nuovo punto Touring Club di Trieste di Marina San Giusto (Molo Venezia 1) verrà inaugurato oggi: «Il Touring si è spostato sul mare: – esordisce la responsabile Marina Ravbar – siamo aperti dal 24 di novembre, ma oggi coglieremo l'occasione per inaugurare la nuova bellissima sede.»

La precedente sede del Touring in via San Nicolò era stata chiusa a fine agosto per volontà della direzione nazionale del Touring: «La nuova politica aziendale che aveva portato alla chiusura è stata rivista: – spiega Ravbar – la dirigenza nazionale dell'associazione ha riconosciuto l'importanza della sede triestina, l'unica della nostra regione, e ha ritenuto opportuno riaprire in una nuova sede.»

L'Associazione conta circa 2000 soci tra Trieste e provincia «dimostrazione del successo riscosso dal Touring Club in città e a cui non si poteva rinunciare».

La nuova sede è più piccola della precedente: «Le motivazioni economiche contribuirono certamente alla chiusura del Punto in via San Nicolò. – dichiara la responsabile – Ora gli spazi sono leggermente ridotti, ma la posizione è più suggestiva e le caratteristiche tipiche del Touring rimarranno invariate, comprese quelle di agenzia viaggi». *(g.t.)*

ALIENAZIONI, BATTUTA D'ARRESTO

Ex macello, deserta anche la terza asta

Invenduto l'edificio di via Ospitale. Giacomelli: il Comune paga la crisi immobiliare

L'immobile di via dell'Ospitale rimasto invenduto

La palazzina in via delle Beccherie acquistata all'asta con un'offerta di 255mila euro

«Il Comune paga la crisi del mercato immobiliare». È la spiegazione che fornisce Claudio Giacomelli, assessore con delega al Patrimonio, dopo l'asta dei beni immobili che il Comune ha deciso di dismettere. Una gara al rialzo che ha dato poche soddisfazioni all'amministrazione comunale. Sono andati deserti sia l'area dell'ex macello in via Flavia di Stramare a Muggia sia il lotto pregiato in via dell'Ospitale, sulle pendici del colle di San Giusto, che un tempo ospitava anche il laboratorio dello scultore Nino Spagnoli.

Il tutto per un mancato guadagno di almeno 3,6 milioni di euro, il prezzo base complessivo dei due lotti, sul quale il Comune contava molto. Unica consolazione la vendita dell'edificio in via delle Beccherie 5 e via Androna del Pane 3 piazzato a 255mila euro con un rialzo del 2 per cento. Ad assicurarselo un'impresa di costruzioni triestina, che è stata l'unica a presentare un'offerta.

Non è servito invece ribassare per la terza volta il prezzo dell'area dell'ex macello: in vendita per 1,6 milioni di euro, a seguito di un doppio sconto rispetto alle precedenti tornate (2,370 milioni la prima e 2 milioni la seconda asta). E che dire del pezzo pregiato di via dell'Ospitale 12 che, dopo un periodo di impasse e un contenzioso con la Maltauro di Vicenza, il Comune metteva in vendita per 2 milioni di euro? Si sono fatti avanti numerosi costruttori per quell'immobile con vista sul golfo, ma alla fine non è stata presentata neanche un'offerta.

«Prendiamo atto della crisi del mercato immobiliare, adesso si aprono nuove strategie per questi due lotti andati invenduti», dice Giacomelli. Traduzione: non ci saranno altre aste né tanto meno un ulteriore ribasso del prezzo base. Una politica già anticipata, almeno per l'ex macello, prima dell'ultima asta andata deserta. Ma la frase dell'assessore Giacomelli si può anche leggere come una risposta indiretta ai costruttori che, evidentemente, hanno ritenuto troppo alto il prezzo di vendita. Disertando così la gara pubblica.

Allo studio del Comune, infatti, c'è la strada della trattativa privata per evitare di svendere i propri beni immobili. Una partita, quella delle alienazioni, che nel bilancio 2008 ha una voce di 13 milioni di euro. Obiettivo per il momento non raggiunto. «Sono cifre ampiamente accessibili per gli imprenditori», aveva dichiarato Giacomelli prima dell'asta. Lanciando un chiaro messaggio ai possibili acquirenti. Ancora più chiara la dichiarazione post-asta: «Cercheremo di andare a trattativa privata sia per via dell'Ospitale sia per l'ex macello - dice - aprendo un dialogo anche con gli enti pubblici e para-pubblici». Giacomelli non lo dichiara, ma gli enti pubblici e para-pubblici portano dritti all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale.

A questo punto bisognerà capire se l'Ater è interessata a una simile operazione. La scheda tecnica di via dell'Ospitale parla di una superficie commerciale di 1510 mq fra cantine, magazzino e alloggi su tre piani con destinazione residenziale. È completamente da restaurare, certo, ma i lavori non sono paragonabili a quelli dell'ex macello, in prossimità dell'abitato di Aquilinia, in cui accanto alla demolizione degli edifici presenti bisogna mettere in preventivo i costi per la rimozione di una certa percentuale di fibre d'amianto presenti nelle isolazioni delle tubature dei locali tecnologici. *(p.c.)*

ALLA FINMEK DI RONCHI

Cade neon: ferito alla testa un operaio triestino

Se l'è cavata fortunatamente solo con una vistosa ferita lacerocontusa alla fronte, il triestino Roberto Finocchiaro, coinvolto ieri mattina in un infortunio accaduto allo stabilimento della MW, ex Finmek, nella zona industriale di via Mario Stoppani a Ronchi dei Legionari. L'operaio, attorno alle 11.30, assieme ad un collega stava operando all'interno del complesso della zona industriale del rione di Soleschiano, per dei lavori di manutenzione necessari all'installazione di alcuni nuovi macchinari produttivi Stava manovrando una scala quando, inavvertitamente, la scala ha urtato una lampada al neon che gli è finita sulla testa, provocando una vistosa ferita accompagnata da una copiosa perdita di sangue. I primi soccorsi gli sono stati prestati da alcuni colleghi di lavoro, mentre è stata fatta intervenire immediatamente un'ambulanza del 118 che ha trasportato Roberto Finocchiaro all'ospedale di Monfalcone. All'uomo sono stati praticati alcuni punti di sutura, ma si esclude ci possano essere altre conseguenze. L'operaio è stato trattenuto in osservazione.

Sul luogo dell'accaduto anche una pattuglia della polizia di stato e personale dell'azienda sanitaria, i quali, però, avrebbero già trovato la zona pulita e perfettamente in ordine, elemento che non permetterebbe un'esatta ricostruzione dei fatti. Un'ora di sciopero, con presidio dinnanzi ai cancelli dell'azienda di Ronchi dei Legionari, è stata proclamata dalle 13.30 alle 14.30, anche per sensibilizzare le maestranze all'osservanza delle norme di sicurezza. Certamente se l'operaio avesse indossato il casco non avrebbe riportato alcuna conseguenza dalla caduta del neon. Ed in una nota la rappresentanza sindacale della MW riconosce all'azienda, che ha rilevato l'attività dopo il fallimento del gruppo Finmek, una politica di investimenti anche sul fronte della sicurezza, settore considerato prioritario anche all'interno di uno stabilimento dove è il rischio, comunque, è molto contenuto. Quello di ieri è stato in assoluto il primo infortunio sul lavoro occorso ad un dipendente di quest'azienda, fortunatamente risoltosi solo con una ferita leggera e con tanto, tanto spavento.

Luca Perrino

LA PARTICELLA È DI SOLI 19 METRI QUADRATI

Sissa in causa per un terreno a Grignano

In tribunale per un terreno di 19 metri quadrati. Una metratura paragonabile a un garage di cui però la Scuola internazionale superiore di studi avanzati non può fare a meno. L'ufficio legale della Sissa, infatti, ha citato in giudizio il Comune di Trieste per l'usucapione di parte della particella 2047 del comune censuario di Prosecco. Lasciando interdetta l'amministrazione comunale che, attraverso una delibera di giunta, si è costituita in giudizio. «Non sussistono i presupposti per la dichiarazione di usucapione. Tanto è vero che la particella in oggetto - si legge nella delibera appesa all'albo pretorio del Comune - è inserita in un elenco di beni compresi in un'operazione immobiliare di permuta con l'Ater in corso di perfezionamento».

Ma il braccio di ferro fra la Sissa e il Comune, in realtà, più che i vertici sembra riguardare i rispettivi uffici legali. «Non andremo davanti al tribunale, definiremo la questione extragiudizialmente», dice l'assessore Claudio Giacomelli, con delega all'avvocatura comunale. Parole concilianti fatte proprie anche da Stefano Fantoni: «Ho già chiarito con il sindaco Dipiazza, l'amministrazione comunale - spiega il direttore della Sissa - ci venderà quel terreno e la questione sarà chiusa».

Ma cosa nasconde quella porzione di terreno, di appena 19 metri quadrati, tanto di intraprendere una causa per usucapione? È un pezzetto dell'attuale sede della Sissa a Grignano. «Pensavamo fosse la procedura migliore per ottenere il prima possibile una particella - spiega Fantoni - che ci serve per vendere l'intera superficie e le strutture esistenti prima del trasferimento all'ex ospedale Santorio». Una palazzina è stata ceduta alla Maltauro di Vicenza, che sta realizzando sotto l'Obelisco la nuova sede, mentre per quella di via Beirut è stato definito il preliminare di vendita con l'Ogs. Rimane da definire ancora la cessione dell'edificio più grande all'Osservatorio astronomico. Un'operazione non semplice. «L'Osservatorio deve prima vendere la sua attuale sede, ma le cose si stanno muovendo - aggiunge il direttore della Sissa - anche grazie all'aiuto amministrativo e burocratico di Comune e Regione».

L'articolo 54 della Finanziaria regionale, infatti, autorizza la Sissa a permutare l'immobile di via Stock 4 a Roiano, acquistato grazie ai contributi regionali, con una porzione del complesso immobiliare ex ospedale Santorio. Un'operazione possibile solo con la soppressione del vincolo di destinazione d'uso quinquennale di via Stock che altrimenti per legge non poteva essere alienato. *(p.c.)*

DEGLI IVANISSEVICH: «NELLA PROPOSTA CHE ESAMINAMMO NON SI ACCENNAVA AI SUOI TRASCORSI POLITICI»

Commissione Toponomastica: «Granbassi fu scelto come giornalista e innovatore»

di GABRIELLA ZIANI

Omaggio al giornalista. Questa la risposta a chi oggi si chiede per quale specifico merito Mario Granbassi sia stato prescelto per l'intitolazione di una via. C'è chi prende distacco non solo dal combattente al fianco di fascisti e franchisti in Spagna, ma anche dai toni di propaganda per il regime mussoliniano che proprio il giornalista versava nei testi scritti e radiofonici per i ragazzi.

«Fu una interessante figura di giornalista, gli venne dedicata una mostra, aveva già avuto una via a suo nome che poi gli era stata tolta. Ci sembrò un atto corretto per la memoria di Mario Granbassi ricordare la sua attività di giornalista». Questo chiarisce l'assessore alla Cultura, **Massimo Greco**, il primo proponente, che a Granbassi appunto aveva dedicato la mostra documentaria alla sala comunale d'arte nell'ottobre del 2007, per il centenario della nascita.

«Quando fra mille e mille proposte - ricorda **Sergio degli Ivanissevich**, storico, membro della Società di Minerva e componente della Commissione comunale sulla toponomastica - trovammo segnalato il nome di Granbassi come giornalista non v'era alcun accenno ai suoi trascorsi politici. Né andammo a vedere che cosa veramente aveva scritto. Fu proposto come ideatore di testi e programmi. Ora mi sembra che il dibattito stia debordando - dice degli Ivanissevich -, quanto a noi cosa fatta capo ha, il fatto che Granbassi fosse stato fascista e combattente fu allora tenuto sotto tono, non venne neanche prospettato e non pensammo che fosse così importante. Ci parve un innovatore della radio, ne giudicammo solo tecnica e professionalità, invece è venuto fuori un putiferio».

Mentre il comitato dei contrari guidato dallo storico **Claudio Cossu** ha deciso ieri di chiedere un'audizione al sindaco nell'ora che precede il consiglio comunale fissato per domani alle 18.30, i Granbassi rompono il silenzio. «Chiedere al Comune di ritirare la proposta? La famiglia non ci pensa proprio - risponde **Francesco Granbassi**, nipote di Mario (e fratello di Margherita che fa notizia per conto suo) -, a fronte di una minoranza, ma molto rumorosa, che contesta noi riceviamo decine e decine di telefonate e messaggi a favore, ricordiamoci - prosegue il giovane - che in Spagna con mio nonno combattè fianco a fianco Davide Lajolo, che poi potè tornare indietro, fu comunista e direttore dell'Unità. Prendersela con mio nonno, che sarebbe bene ricordare anche come giovanissimo capocronista del "Piccolo", il quale morì a soli 32 anni, è una cosa vergognosa».

Per il nipote vale molto l'appoggio ricevuto «da un autorevole persona di sinistra»: «Alla mostra su mio nonno fu Guido Botteri, che certo non può essere considerato di destra, a ricordare che Granbassi aveva avuto una via a suo nome e che gli era stata tolta, e chiese ai rappresentanti del Comune presenti che fosse ripristinata. Io - conclude Francesco - a Botteri sono molto grato per aver sdoganato mio nonno».

Il giornalista Mario Granbassi ai microfoni dell'Eiar

L'INTERVENTO. GIANFRANCO GAMBASSINI

«Eterno scontro di valori, in Italia la guerra civile non è mai finita»

Dal Piccolo al Corriere della Sera a Libero, impazza su tutti i giornali la polemica non sulla via, ma sulla «scalinatella» di piazza Rosmini, tra l'altro bisognosa di essere restaurata, dedicata al nome del giornalista Mario Granbassi; perché, secondo i contestatori, sarebbe gravemente reo di essere caduto combattendo dalla parte dei Franchisti durante la rivoluzione spagnola. Invito la maggioranza in Consiglio comunale a non farsi intimidire e a non fare macchina indietro. Questi ben noti personaggi, pseudo intellettuali di una sinistra che non ha ottenuto neanche un seggio per essere rappresentata in Parlamento, purtroppo non sanno sganciarsi dalle loro ideologie che permangono vive più di prima e non riescono quindi a capire e ad immedesimarsi nel tempo, nel clima e negli avvenimenti che hanno determinato certi fatti e certi comportamenti in un pur lontano passato. Quando Mario Granbassi era un famoso giornalista, l'Italia e gli italiani erano tutti fascisti e orgogliosi di essere fascisti, le leggi razziali non esistevano e la guerra e i successivi disastri nessuno poteva immaginarli. Dunque il giornalista e il suo lavoro erano semplicemente il logico «frutto del suo tempo». Allo stesso modo, considerare una specie di reato politico il fatto che Granbassi sia andato volontario e sia caduto combattendo contro i comunisti spagnoli nel 1939 significa esprimere un giudizio e una condanna ideologica retroattiva a ben 69 anni di distanza, appunto per l'incapacità di rapportarsi al clima politico e all'epoca storica di allora. L'«internazionalizzazione» del caso Granbassi riconferma in pieno ed è un ennesimo esempio di quanto ho sempre sostenuto: la guerra civile in Italia non è mai finita e questo perenne scontro di valori morali su tutto, da parte di opposte fazioni, rende il nostro Paese ingovernabile.

Gianfranco Gambassini

COMMISSIONE

Intitolato a Basaglia un tratto dell'ex Opp

Giorgio Gaber, presto la dedica dello slargo davanti al Rossetti

L'ultimo tratto dell'ex Opp, che dal parco di San Giovanni sfocia in via Alfonso Valerio, sarà intitolato a Franco Basaglia. Accanto al sito per ricordare il padre della legge 180, la commissione Toponomastica del Comune ha deciso di accogliere anche la richiesta, avanzata dalla vedova di Fulvio Tomizza, di dedicare largo Giardino allo scrittore istriano.

«Siamo andati avanti con il lavoro, perché non c'è solo via Granbassi come qualcuno in malafede vuole far credere», dice il vicesindaco Paris Lippi, assessore alla Toponomastica. Aspettando la cerimonia del 18 dicembre quando il tratto fra via Carducci e piazza San Giovanni ricorderà Fausto Pecorari, vicepresidente dell'Assemblea costituente, la giunta Dipiazza ha approvato l'intitolazione del belvedere in salita De Marchi a Servola al ciclista azzurro Guido De Santi. È imminente anche la dedica a Giorgio Gaber dello slargo davanti al bar del Politeama Rossetti in viale XX settembre. Attende il parere della Soprintendenza la trasformazione dell'area in cui sorgeva l'ex piscina Bianchi in piazzale Agostino Straulino e Nicolò Rode, lussiniani illustri e leggende della vela, mentre agli arditi del mare Antonio Marceglia e Spartaco Schergat sarà dedicato il cosiddetto Molo a T in Sacchetta.

Franco Basaglia

Nell'ultima riunione della commissione Toponomastica è partito l'iter per Baden Powell, fondatore dello scoutismo, cui sarà dedicato un tratto lungo la 202 a Opicina, mentre lo storico Elio Apih sarà ricordato con Arduino Agnelli e Angelo Cammarata all'interno del comprensorio dell'Università vicino all'edificio del Cus. Finiti i lavori a monte Grisa ci sarà posto per una strata intitolata a papa Giovanni Paolo II. Lo scienziato Antonio Marussi troverà posto nel comprensorio del Sincrotrone («Anche se l'ente non ci ha mai risposto», dice Lippi). Poi partirà la seconda fase con le intitolazioni dei giardini pubblici comunale ancora senza nome: in lista l'ispettore Luigi Vitulli, lo scultore Marcello Mascherini e la data del 30 aprile '45, proposta dall'associazione Volontari della libertà. *(p.c.)*

OPINIONI

Lettere giunte in redazione

Il parere della Deputazione di storia patria. La stagione del «me ne frego» inaugurata dal sindaco Dipiazza e proseguita con l'«in generale non ce ne può fregar di meno» del vicesindaco Lippi. Il caso Granbassi suscita attenzione e un rilevante numero di lettere giunte in redazione. «Io non me ne frego», scrive Roberto Jodice, «da ragazzo, nei paesi montani del Piemonte, vedevo le scritte sui muri di alcune case, non ancora cancellate: Noi tireremo dritto! Io me ne frego, firmato M. Mi impressionavano perché le conseguenze» del fascismo «erano state devastanti. Il sindaco di Trieste non è originale: rifletta...»

Quanto al «me ne frego» «vengono in mente gli ignavi - scrive Dario Predonzan - che davanti alla necessità di prendere una posizione si ritraggono». Quanto all'«esaltazione di Granbassi, fascista che "aveva le palle" e andò volontario in Spagna», a Predonzan pare che ciò possa «costituire titolo di merito solo per chi si identifichi col regime, per chi abbia il coraggio di dichiararsi fascista. Cosa che però Lippi non fa: forse occorrebbero le palle...».

Fabio Ferluga paventa «il triste principio assai poco democratico del "due pesi due misure"». Se così non fosse, poiché il vicesindaco ha sostenuto di voler ricordare i meriti giornalistici di Granbassi e non quelli politico-militari, «io chiedo che una via venga dedicata al poeta e scrittore concittadino Carlo Carolus cergoly, la cui caratura letteraria è a livello europeo, tralasciando la sua trascorsa posizione politica che negli anni '50 lo vide fermo sostenitore dell'indipendenza triestina». Danilo Ceccone annota come su Granbassi «non sia bastata la magistrale lezione» di Claudio Magris.

Voce opposta alle precedenti, il presidente della Lega Nazionale Paolo Sardos Albertini rileva «le contestazioni» sulla guerra di Spagna. Ma «ci sono fatti più vicini» da valutare per la toponomastica, come «quanto avvenuto» nei 40 giorni del '45 a Trieste. «Riterrei doveroso che nessun personaggio trovatosi all'epoca ad approvare questi eccidi compaia nella toponomastica»: «Vedrei la cancellazione della tabella» con «il nome di Vittorio Vidali».

Sergio Izanec osserva come «noi italiani non abbiamo mai fatto i conti definitivamente con il fascismo». Morti tutti uguali? «È ora di chiarirci le idee - confuta Izanec - gli uni sono morti nel tentativo di ridurci in schiavitù combattendo assieme agli occupanti nazisti, i partigiani hanno combattuto per liberarci e a essi dobbiamo rendere grazie: per questo dico no a strade o scalinate a Mario Granbassi».

Fulvio Senardi si dice «non so se più indignato o amareggiato»: «il non ce ne importa niente» scopre «l'arrogante (e ignorante) cripto-fascismo di chi amministra il Comune». E se il Comune perseguisse il progetto Granbassi, «mi domando se sia possibile denunciare l'amministrazione per apologia del fascismo».

Ancora un'immagine di Mario Granbassi: qui è in divisa

«Si profila un'apologia del fascismo»

Ma Sardos Albertini: eccidi dei 40 giorni, eliminare la targa col nome di Vidali

SOLUZIONE GIA' SPERIMENTATA SU UN TRATTO

Marciapiedi più ampi in via Battisti

Verso l'eliminazione dei posteggi a pettine anche sull'altro lato della via

Dopo i provvedimenti presi nel primo tratto di via Battisti, con la trasformazione del marciapiede allargato nella parte pedonale e i parcheggi da effettuare in senso orizzontale e non più a pettine, una soluzione simile potrebbe a breve interessare anche la parte sinistra della strada e poi la via intera. Domani il sindaco Dipiazza e l'assessore comunale Paolo Rovis faranno un sopralluogo per valutare la situazione e decidere se adottare il cambiamento.

«Nel primo tratto della strada, a destra salendo verso via Giulia, è stata modificata la sosta delle auto ampliando la parte riservata ai pedoni: una sperimentazione che soddisfa i negozianti», spiega Rovis: «Abbiamo deliberato la modifica già a febbraio con l'(allora, ndr) assessore Maurizio Bucci, poi da un mese la soluzione è diventata concreta con le strisce ridipinte a terra e i divieti. Gli esercenti sono contenti perché i clienti passeggiano più volentieri, si possono muovere senza difficoltà e si evita la sosta selvaggia, compresa quella di furgoni che stazionavano sul marciapiede anche per settimane, causando disagi».

Il sopralluogo sarà utile a valutare se il cambiamento potrà realizzarsi ora anche nella parte sinistra della strada, dove spesso auto e scooter invadono lo spazio di chi cammina, fin quasi alla galleria Fenice. «Vedremo quali provvedimenti si possono adottare in quel tratto, pensando poi che le modifiche si potranno apportare sull'intera via Battisti – precisa Rovis – e considerando il raddoppio dello spazio pedonale».

Alla luce dei divieti già attivi il numero di parcheggi da eliminare non è alto, anche perché, come già accaduto per il primo tratto della via, ci sarebbe la regolarizzazione degli stalli per gli scooter, che oggi invadono gli spazi liberi vicino agli alberi, tra le auto o vicino ai negozi. Sulla soluzione i residenti si dividono: c'è chi apprezza il volto nuovo del marciapiede, che evita slalom e soste selvagge, c'è chi invece teme che i posti auto eliminati, seppur pochi, possano creare disagi a chi abita nella via.

Micol Brusaferro

AGEVOLAZIONI

E nel parcheggio di Foro Ulpiano scatta l'abbonamento notturno

Scatta l'operazione «abbonamenti notturni agevolati» al parcheggio di Foro Ulpiano. Stimolati dal Comune, e in particolare dell'assessore Paolo Rovis, i responsabili della Saba Italia, che gestisce sia il parcheggio davanti al Tribunale che quello recentemente inaugurato di Campo San Giacomo, hanno deciso di venire incontro alle esigenze dei residenti.

«Le nuove tariffe - ha spiegato Giulio Torres della Saba Italia - prevedono un costo di 70 euro al mese, per avere la possibilità di occupare un posto al coperto, ogni notte dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 9, e no stop al sabato, alla domenica e nei giorni festivi».

«In alternativa si possono acquistare abbonamenti settimanali, dal lunedì al sabato no stop, al costo di 45 euro. In questa maniera - ha concluso Rovis - speriamo di rispondere ai bisogni dei triestini che abitano nella zona».

«Nell'attesa di vedere avanzare il piano parcheggi predisposto dall'amministrazione - ha precisato Rovis - che prevede la realizzazione di 17 strutture, è bene utilizzare al meglio quelli che già esistono. Stiamo pagando 40 anni di ritardi nella costruzione di parcheggi per un numero di auto in costante crescita - ha proseguito l'assessore comunale - e non è possibile correggere il tiro in poco tempo».

La Saba Italia ha anche annunciato l'avvio dell'abbonamento a punti in campo San Giacomo. *(u.s.)*

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Costruito per 10 000 piedi e 1 polso.

IWC
SCHAFFHAUSEN
SINCE 1868

«E io che faccio?»

Orologio da Aviatore Chrono-Automatic. Ref. 3717. Un copilota al vostro polso. Il vostro Chrono-Automatic è in grado di fornirvi tutte le informazioni necessarie al volo. Il suo movimento cronografico meccanico è protetto contro i campi magnetici da una cassa interna in ferro dolce che garantisce prestazioni ultraprecise anche ad alta quota. Lo speciale fissaggio del vetro zaffiro lo protegge anche in caso di improvvisa depressurizzazione. Ossia proprio quando chi vola al vostro fianco potrebbe avere una defaillance. **IWC. Engineered for men.**

Movimento cronografico meccanico | Carica automatica | Datario e giorno della settimana | Cassa interna in ferro dolce per la protezione dai campi magnetici | Vetro antidecompressione in zaffiro antiriflesso | Impermeabile 6 bar | Acciaio

LA MONTRE TRIESTE
Via Roma, 6 – TRIESTE – Tel. 040 3721510
info@lamontre.it – www.lamontre.it

L'INDAGINE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2007-2008 CONDOTTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Architettura, gli studenti danno i voti ai docenti

Il più apprezzato è Adriano Venudo, «bocciato» Michele Stavagna. Bene il preside Borruso

di MADDALENA REBECCA

I voti, questa volta, li hanno dati gli studenti. E alcuni, allettati all'idea di potersi togliere qualche sassolino dalla scarpa, ci sono andati giù piuttosto pesante, arrivando anche a bocciare in maniera clamorosa professori ritenuti poco disponibili e scarsamente motivati.

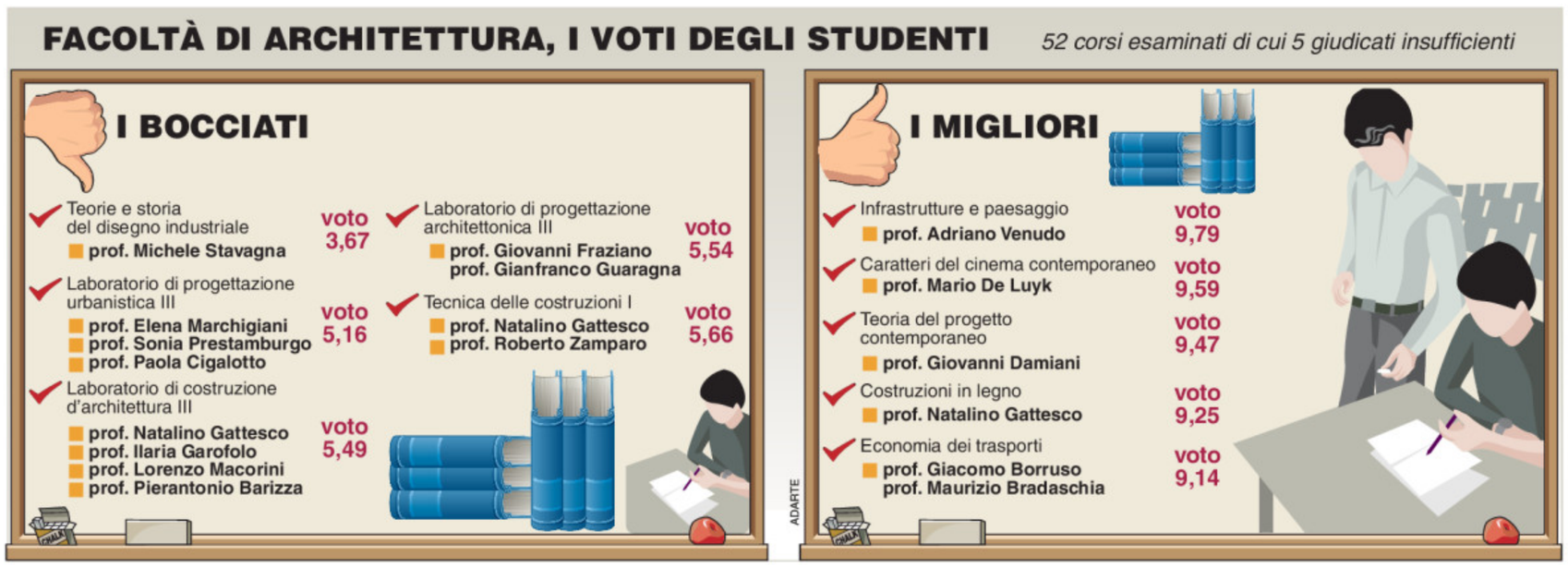
A raccogliere le opinioni degli universitari triestini è stata l'indagine sulle attività didattiche 2007-2008 condotta dal Nucleo di valutazione. Indagine che, dopo aver fotografato il grado di apprezzamento riscosso dalle diverse Facoltà, si concentra ora sui giudizi relativi ai singoli corsi e singoli docenti.

ARCHITETTURA La prima realtà monitorata è Architettura. Facoltà che, complessivamente, può tirare un sospiro di sollievo. Dei 52 docenti messi sotto esame - o meglio dei 52 docenti che hanno dato l'assenso alla pubblicazione dei risultati - solo 5 non hanno raggiunto la sufficienza. Dodici professori hanno ottenuto votazioni tra 6 e 7, 17 sono stati premiati con medie tra il 7 e l'8, e 13 si sono avvicinati al 9. Qualcuno, poi, ha avuto giudizi ancora più positivi: 5 corsi infatti sono stati premiati con voti medi tra il 9 e il 10.

I MIGLIORI La «pagella» migliore, con un voto complessivo di 9,79, l'ha portata a casa Adriano Venudo, professore a contratto che insegna «Infrastrutture e paessaggio». Il docente ha ottenuto 10 in puntualità («effettivamente arrivo a lezione sempre in anticipo» - spiega) , 9.69 per la chiarezza delle esposizioni e 9.48 per la capacità di motivare gli studenti. «Giudizi che mi rendono felicissimo - commenta Venudo -. Il segreto di questo successo? Nessuna alchimia, solo una grande passione per quello che insegno. Passione che cerco di trasmettere ai miei studenti attraverso il corso, insistendo in particolar modo su due aspetti: la sperimentazione e la concretezza». In seconda posizione si piazza il corso in «Caratteri del cinema contemporaneo», tenuto da Mario De Luyk, che ottiene una votazione media di 9.59. Il terzo posto va invece a Giovanni Damiani, docente di «Teoria del progetto contemporaneo», premiato con un giudizio complessivo di 9,47.

I PEGGIORI Il docente di Architettura meno apprezzato dagli studenti, sempre secondo l'indagine del Nucleo di valutazione, è Michele Stavagna, professore a contratto titolare del corso di «Teorie e storia del disegno industriale», che non arriva neanche alla media del 4 (3,67 per la precisione il voto finale). Gli iscritti ne criticano l'incapacità di stimolare l'interesse verso la disciplina (3,77), il mancato rispetto degli orari delle lezioni (3.46), la scadente organizzazione complessiva del corso (5.23). Stavagna, però, legge il risultato in maniera diversa. «Ho riscontrato una frequenza molto irregolare alle mie leizione - commenta Stavagna -. Ed è inevitabile che questo si traduca poi in maggiori difficoltà per gli studenti». Bocciati, anche se con giudizi meno impietosi, anche il «Laboratorio di progettazione urbanistica III», tenuto da Elena Marchigiani, Sonia Prestamburgo e Paola Cigalotto. e il «Laboratorio di costruzione d'architettura III» affidato a Natalino Gattesco, Ilaria Garofolo, Lorenzo Macorini e Pierantonio Barizza.

IL PRESIDE «Nel complesso - commenta Giacomo Borruso, preside e titolare di un corso, quello in «Economia dei Trasporti» tenuto assieme a Maurizio Bradaschia, promosso con 9,14 - siamo moderatamente soddisfatti. Abbiamo un'unica insufficienza grave e altri 4 corsi poco sotto il 6. In ogni caso abbiamo già avviato le necessarie riflessioni con i docenti interessati».



PARTE ALL'ATENEO «RECA»

Energia, corso per certificatori

L'assessore Rosolen. La Regione ha finanziato il corso «Reca»

Fornirà nozioni teoriche e tecniche per migliorare efficienza e comfort degli edifici

Una novità assoluta nel panorama didattico della regione. L'Università di Trieste, in collaborazione con l'Enaip Fvg, ha dato vita a un nuovo corso intitolato «Reca» (l'acronimo sta per «Risparmio energetico e comfort abitativo»). L'iniziativa è stata pensata per fornire ai partecipanti sia nozioni teorico-tecniche che quelle relative alle normative, necessarie a migliorare la sostenibilità degli edifici esistenti dal punto di vista dell'efficienza energetica e del comfort abitativo. Competenze molto diversificate e sempre più richieste dal mercato.

I partecipanti, alla fine del loro percorso formativo, potranno richiedere infatti l'accreditamento alla Regione Lombardia come «certificatori energetici». Riconoscimento che potrebbe essere confermato a breve da altre regioni, come la Liguria e l'Emilia Romagna, che prevedono già questa figura professionale.

Alla conferenza stampa di ieri in Regione erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale al lavoro, università e ricerca Alessia Rosolen, il direttore del progetto "Reca" Paolo Bevilacqua, il delegato del rettore per l'area studenti e formazione Orfeo Sbaizero e Marco Belardi, professionista del settore e docente di «Reca» che da alcune settimane sta formando 20 laureati non ancora occupati (quattro provengono da fuori regione). In base ai risultati dell'esame finale che sarà sostenuto al termine dei moduli didattici, saranno scelti i 10 migliori allievi che avranno diritto, per i 4 mesi di stage in azienda, a una borsa di studio mensile massima di 640 euro lordi.

Come ha ricordato l'assessore Rosolen, l'iniziativa è stata finanziata con i fondi delle legge regionale sull'innovazione (legge 26 del 2005). Il corso si compone di due grandi momenti: i moduli didattici, nel corso dei quali gli studenti riceveranno le informazioni più recenti sul risparmio energetico e sul comfort abitativo, e il periodo di «work-experience». Le lezioni tenute da docenti universitari e da professionisti occupano complessivamente 290 ore.

Studenti, il corteo del 12 sarà un banco di prova

Riunione del collettivo: analizzate le strategie per ravvivare il movimento

Ripartire dal 12 dicembre per dare nuovo vigore a un movimento che sembra aver perso la sua spinta iniziale. È la parola d'ordine del collettivo universitario La Scintilla, che ieri ha incontrato i rappresentanti del Collettivo Pantera milanese, dell'Asu di Padova e degli studenti autocollocati di Udine proprio per confrontarsi sullo stato della protesta universitaria contro la legge 133. Una riunione in cui sono emersi il momento di stanchezza che ha colpito l'intero movimento dopo due mesi ininterrotti di assemblee permanenti, cortei, notti bianche e lezioni in piazza; ma anche la volontà di andare avanti senza alcuna intenzione di gettare la spugna.

«Abbiamo voluto confrontarci con i nostri colleghi di realtà molto più grandi come Milano e Padova, e con quelli più vicini di Udine per capire cosa è accaduto e cosa sta accadendo nel resto d'Italia – spiega Francesca Scarpato della Scintilla -. Insieme vogliamo trovare gli strumenti adeguati per non far morire il movimento e dargli maggior coordinamento. In quest'ottica quello del 12 dicembre sarà un appuntamento essenziale, un banco di prova soprattutto per la partecipazione che ultimamente è andata scemando. Per noi - aggiunge Scarpato - sarà importante aderire allo sciopero generale della Cgil perché significa che il disappunto verso la 133 si è esteso ad altre componenti della società, come i lavoratori del pubblico impiego. Tutti i nostri sforzi sono focalizzati sull'organizzazione del corteo e della notte bianca che lo seguirà».

Intanto a tenere alta l'attenzione sul tema dei tagli a ricerca e università hanno pensato gli studenti di Medicina, che ieri pomeriggio hanno dato vita a una originale iniziativa alle Torri d'Europa. Hanno allestito un banchetto informativo sull'ipertensione e sulla 133 «che ci fa salire la pressione», recitava lo slogan. I ragazzi hanno misurato la pressione ai tantissimi passanti che hanno aderito all'iniziativa, dando al contempo informazioni sulla Finanziaria del governo Berlusconi al centro della protesta.

Elisa Lenarduzzi

OGGI DAL SINDACO

Ambasciatore moldavo In visita ufficiale in città

La comunità moldava locale, circa 400 persone, ha accolto il nuovo ambasciatore in Italia Gheorghe Rusnac nella sua prima visita a Trieste, che si conclude oggi con un incontro in Municipio con il sindaco Diapiazza dopo una due giorni dedicata a incontri con le autorità locali. La visita, organizzata dall'Istituto di cooperazione e sviluppo Italia Moldavia (associazione con sede a Trieste dal 2001), mira a rafforzare i rapporti tra gli immigrati moldavi, Trieste e la giovane repubblica che confina con la Romania e la Federazione Russa.

L'AZIENDA: FERMO IL 23% DEI MEZZI

Sciopero, il sindacato: in rimessa il 49% dei bus

In aumento secondo i promotori - 49% a Trieste - le percentuali di adesione pomeridiana degli autoferrotranvieri allo sciopero nazionale proclamato dalla Cub-RdB per rivendicare il rinnovo del contratto nazionale della categoria, scaduto da 11 mesi. Lo comunica il sindacato in una nota. Per Trieste Trasporti invece la percentuale di adesione allo sciopero da parte degli autisti è stata del 26% in mattinata, e del 23% nel pomeriggio.

LA NOVITÀ

La terza età? Ormai viaggia sul web

Successo del blog aperto su Internet da un gruppo di «nonni» informatici

Oltre un centinaio gli iscritti ai corsi

Un'immagine degli iscritti al corso Web2, che sono oltre un centinaio quest'anno

Siete vittime del pregiudizio (o del complesso) che attribuisce solo ai giovani il privilegio di far parte del villaggio globale? Pensate che inviare mail, scrivere sms, creare blog, e navigare in internet siano operazioni macchinose, complicate e assolutamente precluse agli over 60? Bene, potete tranquillamente ricredervi. Basta aprire il computer e collegarsi a www.web2pertutti.blogspot.com, primo blog triestino creato e gestito da un gruppo di veri e propri nonni informatici. Ci troverete pareri su argomenti di attualità, foto e resoconti di viaggio, riflessioni, commenti, domande e consigli: un agorà virtuale frequentato da internauti dai nickname che per nulla si discostano da quelli di figli e nipoti, come Acerbo, Dartagnan, Fatina, Cip e Ciop, Rondinella, Tu-Ta.

Quest'anno i partecipanti al corso Web2 organizzato dal Centro territoriale per l'educazione agli adulti del XVI Distretto di Trieste sono 22, oltre un centinaio le persone coinvolte nei corsi di alfabetizzazione informatica. Dice Maria Teresa Mecchia, tutor docente da dieci anni: «Insegno sia ai ragazzini delle scuole che agli adulti e i risultati vengono in egual misura. In età adulta i tempi sono più lenti, mai i risultati non sono mai casuali, bensì frutto di attenta riflessione. Ci teniamo in contatto con una mailinglist dedicata e sempre attiva: su questa è giunta la richiesta di un corso sulle nuove frontiere della rete. Solo 12 ore in classe, ma abbiamo lavorato moltissimo on line, utilizzando blog, social network e documenti office su server remoto».

Pensionati e casalinghe che definire anziani sembra oltraggioso (anche se, anagraficamente, alcuni hanno già spento le 77 candeline) tornano sui banchi e davanti al computer di sera, proprio nel luogo, l'università, che di giorno accoglie le menti delle nuove generazioni: «Ma chi l'ha detta quella stupidaggine che non si ha più l'età», dice con un sorriso aperto Fiorenzo, allievo ex pensionato. «Sono un appassionato di fotografia – aggiunge il sessantenne Nevio Negrin – e Internet mi è utile per creare archivi personali. Dopo una prima serie di lezioni che mi hanno dato le basi mi sono iscritto a Web2, un corso avanzato che permette di muoversi sulla rete a 360 gradi. Ovviamente conosco abbastanza bene i pc e oggi i miei amici mi chiamano quando sono in difficoltà».

Non sempre ci si avvicina alla rete per un problema pratico. Spesso la passione nasce da una casualità frequente ai nostri tempi. «Mia figlia – racconta Enrico Visnievez, ex autotrasportatore settantasettenne - ha ricevuto un computer in regalo e me lo lo ha passato. All' inizio guardavo con sospetto quella "scatola". Infine la curiosità ha avuto il sopravvento, l'ho acceso». Silvana, 71 anni, una delle allieve più promettenti, ha iniziato invece a digitare sulla tastiera «per stare al passo con i tempi». «I nostri ragazzi – dice- praticamente nascono con il computer. Sono super veloci e ci sembrano dei marziani. Ma basta superare le difficoltà difficoltà iniziali per capire che non siamo da meno. Internet offre migliaia di opportunità: io per esempio, mi sono iscritta ad un corso di inglese». Poi c'è Ariella Morgana che si diletta e montare foto insieme con la musica, Benito Rudan (73 anni) che ha aperto un sito per raccontare i suoi anni di bambino a Vienna con foto originali d'epoca, Giorgio Bacer che naviga a vista su Facebook, il sito più trendy del momento nel quale, da pochi giorni, è attivo anche il gruppo edaweb2, piazza virtuale della terza età in rete. Per ognuno l'appuntamento con l'informatica è una palestra che permette di mantenere allenato il cervello, risollevare lo spirito, fare nuove amicizie. Il tutto, solo a colpi di clic.

Marina Nemeth

2 DICEMBRE

- **IL SANTO** Santa Bibiana m.
- **IL GIORNO** è il 337° giorno dell'anno, ne restano ancora 29
- **IL SOLE** Sorge alle 7.26 e tramonta alle 16.22
- **LA LUNA** Si leva alle 11.06 e tramonta alle 20.28
- **IL PROVERBIO** Meglio un aiuto che cento consigli

ASSOCIAZIONI. NATA NEL 2001

«Addiwan», su un divano si impara a conoscere la cultura del mondo arabo

Circa cento iscritti, per lo più triestini: nel sodalizio viaggiatori, ex emigrati, figli di immigrati in Italia

Immagine della Mauritania di uno dei soci di «Addiwan»: molti sono triestini innamorati dei paesi arabi

Far conoscere ai triestini la cultura e le tradizioni del mondo arabo, promuovere la tutela e l'integrazione sociale e culturale degli immigrati proponendo una prospettiva di dialogo multiculturale tra le varie comunità etniche e religiose. Sono gli obiettivi dell'associazione italo-araba Addiwan, nata nel 2001 a Trieste, che organizza in città numerosi eventi nell'arco dell'anno, momenti che coinvolgono la comunità araba presente nel capoluogo giuliano e tanti triestini.

Gli iscritti sono oltre 100, che aumentano in occasione di appuntamenti speciali aperti al pubblico, con un'alta percentuale di italiani. «Il 60% degli iscritti sono triestini – spiega il presidente Omar Akram – e negli ultimi anni la percentuale è costantemente aumentata. La comunità araba a Trieste conta circa 400 persone e, anche grazie a loro, si è diffuso un grande interesse nei confronti della nostra storia e delle nostre usanze. I triestini ne sono attratti perchè si tratta di una cultura diversa, ma non molto distante dalla loro».

Chi si avvicina all'associazione sceglie spesso di seguire in primis i corsi di lingue, poi continua a frequentare le altre iniziative, le feste, i convegni, gli incontri. «Molti triestini vengono a imparare l'arabo perchè sono stati in vacanza in Egitto, in Tunisia o in altri paesi, sono rimasti affascinati dalla bellezza di quelle zone, ci tornano spesso e vorrebbero conoscere anche la lingua o almeno cominciare a conoscere le basi, con l'idea di tornare. Altri sono triestini sposati con arabi, altri ancora sono figli di immigrati di vecchia data e vogliono riscoprire la lingua dei genitori. C'è anche chi – aggiunge – un tempo lavorava all'estero e vuole mantenere l'arabo imparato magari per lavoro, per non dimenticarlo, in seguito al rientro in Italia».

Ampia la fascia d'età degli iscritti, si va dai ragazzi agli anziani. I corsi vengono promossi due o tre volte all'anno e coinvolgono solitamente una trentina di persone. Oltre alle lezioni l'associazione Addiwan promuove dibattiti, conferenze, feste e spettacoli, iniziative per la tutela e il sostegno degli studenti stranieri. Vengono proposte anche cene e appuntamenti nei quali si possono conoscere e apprezzare i piatti della cucina araba.

Curiosità: il termine Addiwan nell'Impero Ottomano voleva dire consiglio dei ministri. Al tempo del Califfo Omar era il registro delle paghe alle milizie, esteso poi a indicare i contabili addetti ai registri e ai loro uffici. Il termine ha assunto poi il significato di canzoniere o raccolta di componimenti poetici di vario metro, tipica della letteratura orientale. In occidente il termine Addiwan era utilizzato dai mobilieri parigini a una lunga banquette col sedile imbottito diffusa durante l'epoca di Luigi XV e in quella neoclassica. Anche nella lingua italiana il termine divano deriva da addiwan. Nel mondo arabo, nel comune parlare, il termine addiwan indica un luogo di ritrovo. In sintonia con il nome Addiwan l'associazione italo-araba aspira a diventare un luogo di ritrovo per diverse culture. Altre informazioni sul sito internet www.addiwan.org.

Micol Brusaferro

250 VOLUMI E SUPPORTI MULTIMEDIALI

Biblioteca e cd anche per i bambini

Tante le iniziative che l'associazione ha in programma per l'anno 2008-2009, illustrate nei mesi scorsi nel tradizionale incontro con i soci dell'Addiwan.

Molte iniziative culturali sono incentrate sul ruolo della donna araba

Inserito nel calendario di appuntamenti un progetto regionale, di promozione culturale, dal titolo «Il ruolo femminile tra occidente e oriente», dedicato alla figura della donna nei diversi Paesi, e ancora il progetto regionale di formazione degli immigrati, intitolato «Conoscere e conoscersi», presentato lo scorso febbraio.

Sempre incentrato sulla figura femminile è anche il convegno «La donna araba: quale integrazione?», promosso lo scorso marzo. Nuovi corsi di lingue, che vengono divisi in livelli, sono stati già organizzati da marzo a maggio, altri invece si sono tenuti in ottobre e novembre. Come ogni anno sono state avviate anche lezioni dedicate ai bambini.

Per chi desidera approfondire la storia, l'arte e la letteratura araba l'associazione mette a disposizione dei soci anche un'ampia biblioteca, con oltre 250 testi, in lingua araba e italiana. Presenti anche supporti multimediali, fruibili sia dagli adulti che dai più piccoli.

«L'arabo, lingua semita – ricorda l'associazione - si scrive da destra a sinistra con un alfabeto di 28 lettere. È parlata da oltre 250 milioni di persone ed è una delle cinque lingue ufficiali delle Nazioni Unite. La lingua araba, inizialmente trasmessa solo oralmente, trovò nel Corano il primo testo scritto grazie al quale conservò intatta nei secoli la ricchezza di suoni e lessico. La letteratura araba nacque tra i popoli nomadi del deserto dell'Arabia settentrionale all'alba del VI secolo. Poesie orali, tramandate per secoli da cantori, solo nel secolo VIII vennero raccolte in antologie».

Previste infine durante l'anno anche iniziative culturali in cooperazione con il Ccacit, coordinamento delle associazioni e delle comunità immigrate di Trieste. *(mi. b.)*

La depressione di lei nasce in casa

Esperte a confronto su come prevenire e riconoscere il «male oscuro»

Perché, a proposito di depressione che è sempre più diffusa soprattutto fra le donne, non si parla di prevenzione? Male oscuro viene comunemente definita la depressione, ma questa definizione è un pregiudizio, ha sottolineato – nell'incontro tenutosi alla libreria Minerva – Elvira Reale, direttrice del Centro di prevenzione Salute Mentale donna dell'Asl 1 di Napoli, invitata a questo appuntamento dalla presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Trieste, Eloisa Cignatta.

In apertura dell'incontro però, è stata Gabriella Vaglieri, medico e coordinatrice del gruppo sulla Sanità della Commissione Pari Opportunità della Provincia, precisare come la depressione, su cui c'è molta disinformazione, sia un problema medico, psicologico, sociale, e personale che incide fortemente sulla quotidianità.

Elvira Reale, laureata in filosofia a Napoli e in psicologia a Padova, giunta altre volte a Trieste per seminari sul tema del disagio psichico, è autrice di alcuni libri tra cui il recentissimo «Prima della depressione. Manuale di prevenzione dedicato alle donne» (editore Franco Angeli, pagg. 250): libro che, nato in collaborazione con il Comune di Ferrara, mette in evidenza le cause che scatenano la depressione. Una malattia – ha detto Reale – che si vuol far passare invece, per una patologia «sine causa». Ma se non si conoscono le cause, non c'è possibilità di fare prevenzione, e ciò è necessario fare – ha proseguito la relatrice – è proprio spostare l'attenzione prima che si verifichi l'evento malattia. Le donne, tra l'altro, presentano maggiore vulnerabilità: ansie, stress, conflitti interiori, disturbi alimentari suggeriscono che ci sono molto più percentuali di donne che si ammalano di depressione rispetto agli uomini, nei quali c'è meno cronicità, meno ricadute, meno disabilità.

L'incontro alla «Minerva» con Reale, Vaglieri e Cignatta (foto Lasorte)

Per intervenire efficacemente sulla prevenzione, è necessario individuare quei fattori di rischio nascosti nell'ambiente di lavoro, in famiglia, nelle relazioni sociali. Così, il sovraccarico di lavoro che nella donna assomma lavoro domestico e lavoro esterno – quest'ultimo con tutte le responsabilità e le aspettative che comporta – creano quello stress che poi volge in depressione. Ma fattore di rischio è anche il lavoro di cura (quello cioè rivolto alla soddisfazione dei bisogni altrui), ma soprattutto la maternità insalutare perchè con essa cambia pure la dimensione del rapporto coniugale. La maternità con figli piccoli, insomma, può creare «quel circolo vizioso all'interno del quale si annida la depressione»». Depressione, che è l'azzeramento di tutto ciò che una persona aveva costruito: infatti, tutte le risorse che si tolgono da se stessi, si trasformano in depressione. La chiave della prevenzione dunque, – ha concluso Elvira Reale – è la buona amministrazione di sé e delle proprie risorse nel rapporto con gli altri.

Grazia Palmisano

SECONDA GIORNATA

Sulle Alessandrine

Migliaia di donne prevalentemente dalle province di Gorizia, Trieste e Lubiana, dalla fine dell'800 a metà del '900, andarono a cercare fortuna ad Alessandria d'Egitto come balie, stiratrici, domestiche, governanti e insegnanti. Ad esse è dedicato lo spettacolo di Franco Però «Alexandria» in scena alla sala Bartoli del fino al 14 dicembre e la due giorni di studio alla sala Tessitori (piazza Oberdan).

Oggi, dalle 15.30 il convegno entrerà nello specifico con gli interventi di Marta Verginella dell'Università di Lubiana (Le alessandrine tra mito e realtà), Aleksej Kalc dell'Università del Litorale di Capodistria (Le Alessandrine caso eclatante in uno scenario migratorio complesso), Katja Skrlj dell'Accademia slovena di Scienze ed Arti (Le Alessandrine tra memoria e oblio), Nadia Boz dell'Università di Udine (L'emigrazione femminile in Egitto da un comune del Friuli nel '900), e Dasa Koprivec del Museo etnico di Lubiana (Le ricerche etnografiche dei discendenti delle Alessandrine).

GIOVEDÌ AL CINEMA ARISTON

Lo sceneggiatore di «Gomorra» a tu per tu con gli studenti

Massimo Gaudioso, uno degli sceneggiatori di «Gomorra», sarà ospite a Trieste di FilMakers. Giovedì prossimo, alle 20, al Cinema Ariston lo sceneggiatore, presentato da alcuni docenti universitari di cinema, incontrerà gli studenti e il pubblico nel corso di un incontro organizzato in seguito alle «lezioni in piazza»: in quest'occasione, infatti, Gaudioso affronterà un tema cruciale come quello della documentazione della realtà. L'appuntamento nasce nel segno della solidarietà con Roberto Saviano, in queste ultime settimane oggetto di minacce di morte, e dell'augurio per il film «Gomorra», scelto per rappresentare l'Italia nella corsa agli Oscar.

Massimo Gaudioso

Il film, già premiato al Festival di Cannes, verrà proiettato a ingresso gratuito prima e dopo l'incontro con Gaudioso. Questi gli appuntamenti: **ore 15.30, 17.45 e 21.15, al cinema Ariston, proiezione di Gomorra** (2008); **alle 20 Massimo Gaudioso** dibatterà con studenti e pubblico.

«Gomorra» prima un caso letterario e ora uno dei film di punta fra quelli della nuova generazione di filmaker italiani, mette a nudo il mondo criminale e affaristico della camorra: seguendo i percorsi delle merci, dagli abiti griffati alle scorie chimiche, si scoprono la vita dei malavitosi e le storie di quelli, dai più potenti ai ragazzini affascinati o sottomessi, che danno vita alla Gomorra dei giorni nostri. La regia del film è firmata da Matteo Garrone.

Massimo Gaudioso è regista, sceneggiatore e attore. Dal 1983 al 1995 ha lavorato come copywriter, regista di documentari, spot, video, sigle e programmi televisivi. Nel 1995 debutta come sceneggiatore e regista del cortometraggio «Il caricatore», realizzato con Fabio Nunziata ed Eugenio Cappuccio: il cortometraggio ottiene il Premio del pubblico dei giovani al Festival di Locarno, diventa un film nel 1996 e vince numerosi riconoscimenti. Di nuovo insieme a Nunziata e Cappuccio, nel 1997 gira «Un caso di forza maggiore», tratto dal racconto omonimo di Massimo Bontempelli e nel 1999 «La vita è una sola».

Nel 2003, assieme ad Ugo Chiti e Matteo Garrone, si aggiudica il David di Donatello per la sceneggiatura de L'imbalsamatore. Nel 2003, assieme ad Ugo Chiti e Matteo Garrone, si aggiudica il David di Donatello per la sceneggiatura de «L'imbalsamatore». Con Garrone ha lavorato anche alla sceneggiatura di «Estate romana», «Primo Amore», e «Gomorra».

50 ANNI FA

IL PICCOLO

2 dicembre 1958 di R. Gruden

● È allo studio il progetto dei sottopassaggi, per sveltire il traffico in piazza Goldoni. Il marciapiede centrale dovrebbe essere collegato con i due angoli all'inizio di via Pellico e con uno di via Mazzini.

● Il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha istituito al Centro Encip di Muggia (via Puccini 18) corsi per «commessi e commesse di negozio» disoccupati. Indennità giornaliera lire 300.

● Al Teatro Nuovo, la Compagnia goldoniana di Cesco Baseggio, con Elsa Vazzoler e Carlo Micheluzzi, replica questa sera a grande richiesta la commedia «Gente alla finestra» di Carlo Lodovici.

● Nel mese di dicembre, secondo le consuete rilevazioni dell'Agenzia Astra, si avranno 104 partenze regolari dal porto di Trieste contro le 105 registrate nello stesso mese dello scorso anno.

● Con gli auspici del Centro didattico del Provveditorato agli studi, e a beneficio del patronato scolastico, il dott. Tullio Bressan ha dato alle stampe la seconda parte della «Storia di Trieste raccontata ai ragazzi».

FARMACIE

■ DALL'1 AL 6 DICEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino 4	tel. 040.660438
via Alpi Giulie 2	040.828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
p.zza San Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni 5	040.631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

xRadiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	96,6
Via Carpineto	µg/m³	57,6
Via Svevo	µg/m³	55,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	47
Monte San Pantaleone	µg/m³	56

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

COL TENORE ANDREA BINETTI

Tuffo nell'operetta

Il tenore Andrea Binetti sarà ospite del Circolo della Stampa (corso Italia 13) domani alle 16.45 per raccontare la «Trieste capitale italiana della piccola lirica», conferenza che sarà tenuta col supporto di audiovisivi. Binetti, considerato l'«alfiere dell'operetta» in Italia, guiderà i presenti in un viaggio a ritroso nei quattro decenni di vita in città di questo genere musicale, a partire dalle origini di un evento ereditato dalla vicina Abbazia, antesignana del nostro Festival, che dal 1935 al 1938, vide debuttare importanti lavori come «Giuditta», il «Paese del Sorriso», la «Contessa Maritza», la «Principessa della Csàgdàs», «Al cavallino bianco», «Ballo al Savoy», diretti dagli stessi compositori.

Seguiranno gli anni della «dolce vita» (1950-1959) quando nel Cortile delle Milizie al castello di S. Giusto debuttarono artisti come Gualtiero Rispoli, Alberto Lionello, Anna Campori, Elvio Calderoni, e una delle beniamine del pubblico triestino, l'ungherese Rosy Barsony, scatenata protagonista di un «Ballo al Savoy». E ancora preziose voci come Edda Vincenzi, Tatiana Menotti e di due star internazionali quali Martha Egghert e Jan Kiepura. Si passerà poi agli anni '70, all'era del Festival in lingua italiana organizzato dall'ente autonomo teatro «Giuseppe Verdi» con le rappresentazioni estive al Rossetti; una parata di autentici-mattatori da Nuto Navarrini a Lino Savorani, da Gino Landi e Elio Pandolfi e altri e in particolare di due grandi favoriti del pubblico di casa nostra Daniela Mazzucato e il compianto Sandro Massimini. L'excursus canoro si concluderà con le performance operettistiche dei giorni nostri.

Fulvia Costantinides

Il tenore Andrea Binetti

DOMENICA ALLA MARITTIMA LA CONDOTTA FESTEGGIA 20 ANNI

Assaggi divini, si brinda a Slow Food

Compie dieci anni «Assaggio divino», incontro degustazione di vini autoctoni del Friuli Venezia Giulia, in programma domenica, dalle 15.30 alle 20.30, alla Stazione Marittima. E la festa sarà doppia, perché la condotta di «Slow Food» di Trieste, guidata da Sergio Nesich, organizzatrice dell'evento, in questo periodo raggiunge i vent'anni di presenza sul territorio.

«La felice doppia ricorrenza - spiega Nesich - rappresenta un evento straordinario per la condotta triestina e una buona occasione per fare un bilancio dell'attività svolta in questo ventennio». Ad «Assaggio Divino», iniziativa che sottolinea e valorizza la centralità e l'importanza delle uve autoctone regionali, che generano una straordinaria gamma di vini bianchi e rossi ricchi di storia, di grande attualità e adatti a ogni cucina, aderiscono una quarantina tra le più prestigiose case vinicole del Friuli Venezia Giulia. Il supporto gastronomico sarà garantito dall'azienda «Dall'Ava», dalla ditta «Vinicio Cargnel» e dall'Associazione panettieri, pasticceri e affini di Trieste, con il sostegno della Banca di Cividale, sponsor tradizionale della manifestazione.

Parteciperanno alla rassegna di domenica le aziende: Aldo Polencic, Bastianich, Bracco, Borgo Magredo, Borgo delle Oche, Castello di Spessa, Casella, Casa Zuliani, Conte D'Attimis, Kante, Edi Keber, Ferruccio Sgubin, Il Carpino, Isidoro Polencic, Jermann, La Boatina, La Castellada, La Viarte, Lupinc, Le Vigne di Zamò, Marco Felluga, Milic, Paraschos, Petrucco, Petrussa, Puiatti, Renzo Sgubin, Renato Keber, Rodaro, Ronco del Gelso, Ronco dei Tassi, Russiz superiore, Scubla, Skerk, Tercic, Torre Rosazza, Vignai da Duline, Vie di Romans, Villa Russiz, Zidarich.

Fondata nel 1986, Slow Food è diventata nel 1989 un'associazione internazionale, che conta 86mila iscritti, con sedi in Italia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Francia, Giappone, Regno Unito e aderenti in 130 Paesi. Slow Food significa dare la giusta importanza al piacere legato al cibo, imparando a godere della diversità delle ricette e dei sapori, a riconoscere la varietà dei luoghi di produzione e degli artefici, a rispettare i ritmi delle stagioni e del convivio. Slow Food afferma la necessità dell'educazione del gusto, come migliore difesa contro la cattiva qualità e le frodi e come strada maestra contro l'omologazione dei nostri pasti. *(u.s.)*

«Assaggio divino», domenica degustazione di vini locali doc

MATTINO

● SCUOLA COLLODI
Oggi alle 10.30 alla scuola primaria Carlo Collodi di via San Pasquale 95, l'Associazione Goffredo de Banfield insieme con i bambini e gli insegnanti presenterà il libro «Il nonno è/la memoria».

● PRO SENECTUTE
Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. Il club Primo Rovis di via Ginnastica rimane chiuso.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 9.30 al circolo aziendale delle Ass. Generali piazza Duca degli Abruzzi 1, si terrà la cerimonia di consegna di fondi che verranno devoluti a tre associazioni per l'infanzia. Le somme sono state raccolte tra i dipendenti del Gruppo che hanno deciso per il secondo anno di devolvere in beneficienza.

● PANTA RHEI
Franca Olivo Fusco propone oggi alle 11, nel salone dell'associazione Panta Rhei in via del Monte 2, il recital «Due secoli di poesie sulla poesia».

● PENSIONATI CGIL
Il sindacato pensionati italiani Cgil, distretto di S. Giacomo, informa gli abitanti del rione di Ponziana che oggi in largo Vardabasso c/o Farmacia dalle 9.30 alle 12.30 sarà presente un banchetto sindacale per la distribuzione di un questionario sui problemi e le carenze presenti sul territorio, al fine di conoscere le opinioni dei cittadini.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno sui problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

● LA PITTRICE LONGO
Oggi alle 17.30 all'Università della Terza Età di via Corti 1/1 Alice Psacaroulo, nell'ambito del corso «Arti visive oggi a Trieste» presenterà la giovane pittrice Rossana Longo la cui attività sarà illustrata con proiezione di alcune opere.

● CIRCOLO FOTOGRAFICO
Oggi alle 18.30 sarà ospite del circolo fotografico triestino, via Zovenzoni 4, il pittore Aldo Bressanutti del quale è visitabile fino al 31 dicembre nel palazzo del consiglio regionale in piazza Oberdan la mostra «L'anima surreale e la poetica intimista».

● DANTE ALIGHIERI
Oggi alle 18 nella sala Baroncini via Trento 8, a cura del Comitato di Trieste della società Dante Alighieri, Paolo Marsich terrà una conferenza dal titolo «"L'arte di comunicare" di Cicerone e "Per parlare efficace" di Plutarco. Capire l'oggi con le parole di ieri».

● SOCIETÀ DELLE LETTERATE
Oggi, alle 15, al Miela, seminario su «Libertà delle donne: scritture plurali» con Laila Wadia e la poetessa-performer Natalia Molebatsi. Si parlerà anche della scrittrice Nelida Milani e dell'udinese Elsa Buiese. Alle 21 lettura poetica di Antonella Bukovaz con musiche di Teho Teardo e atto unico da un racconto della Milani con Elke Burul e Stefano Vattovani. Alle 12, alla Biblioteca Statale, si apre la mostra «Una stanza per anita», l'officina editoriale e culturale della Pittoni.

● PORTA APERTA
L'ass. Porta Aperta (alla cultura) oggi presenterà alle 18 alla Casa della Pietra di Aurisina oltre agli elaborati pittorici dei soci anche l'opera prima di Nicolina Dragonetto «Invernodalupo» la mostra-mercato resterà aperta all'8 dicembre dalle 16 alle 19.30.

● PUNTO TOURING
Il touring italiano invita all'inaugurazione della nuova sede del Punto Touring sul Molo Venezia 1 al Marina San Giusto alle 18.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle 18.15 si svolge il consueto «incontro fra poeti» dell'Ass. Poesia e solidarietà nella sede della società Antroposofica in via Beccaria 6. Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. È on-line il bando del concorso Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni scadenza 9 gennaio. Info 040638787.

● CINEMA E FILOSOFIA
Oggi alle 17 al circolo cultruale Ivan Grbec in via di Servola 124, il circolo del cinema Lumiere e il Centro promozione presentano il film di Peter Brook «Il Mahabharaia».

● MERCATINO DI NATALE
Alice, Associazione per la lotta all'ictus celebrale organizza per oggi dalle 16 alle 18 «Il mercatino di Natale» al comprensorio di S. Giovanni via Sai 7, pianoterra, con esposizione e vendita dei oggetti natalizi in vetro, dipinti a mano da Marta Pividori della sezione femminile «Auto aiuto». Ingresso libero, info 040910797, 3395858650.

● ROMANZO SORELLE ANCORA
Oggi alle 17 si terrà al Caffé S. Marco la presentazione del romanzo «Sorelle, ancora» di Donatella Iseppi e Giuli Pezzetta.

● INCONTRI CULTURALI
Oggi alle 17.45 «Quando l'ipnosi diventa psicoterapia» con Francesco Strano psicologo psicoterapeuta alla Farmacia alla Borsa.

SERA

● ROTARY CLUB
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale alle 20.30 all'NG Trieste, Nicolò De Manzini terrà la conferenza «La chirurgia oggi». Richiesta la prenotazione.

● GALA AMIRA
Dinner di gala di fine anno oggi alle 20 al Centro alberghiero Ial al ristorante «Al Porto» all'interno di Porto San Rocco Muggia. Verranno assegnate le borse di studio dei comuni di Grado e Trieste per gli allievi di sala di istituti alberghieri distintisti durante l'anno scolastico 2007-2008.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi in via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione, tel. 040577388, 3333865862, 3343400231, 3343961763.

CERCASI

■ È stato smarrito 3 settimane fa circa un mazzo di chiavi sul portachiavi c'è scritto Giuseppina, se qualcuno l'avesse trovato è pregato di telefonare al 3471718989.

AUGURI

VIVIANA Augurandoti altri cinquanta, grazie di esistere. I figli, i nipoti e la tua metà, con amore. Buon compleanno!

RENZO Il «piccolo» compie 50 anni! Tanti auguri dalla mamma Pina, moglie Maria, figlia Daphne e da Denis con Tiziana e Gaia

SILVIJO La moglie Maria, i familiari e gli amici gli augurano con affetto buon cinquantesimo compleanno

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Mario Giraldi dalla famiglia Panarella-Poggini 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanna Taucer da Norma Taucer 200 pro Accri Associazione di cooperazione cristiana internazionale.
- In memoria di Marcello Grisan nel XIII anniv. della morte dalla moglie Luciana 100 pro Airc.
- In memoria di Carmela Cima Degrassi da Marialuisa e Rossella Degrassi 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Airc Trieste.
- In memoria di Alfonso Delami per il II anniv. della scomparsa dalla famiglia 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Duilio Gasparini nella ricorrenza (2/12) dalla moglie Giovanna 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Nicolò Minca per l'anniv. (2/12/'90) da Rosaria Feola 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Virgilio Schmid nel 14.o anniv. da Laura, Chiara e Antonella 100 pro Ass. de Banfield Trieste, 100 pro Airc.
– In memoria di Vladimiro Lanza dai condomini di via Buie d'Istria 11 90 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Licia Jordan da Claretta - Nesich - Manlio - Marina - Pia - Nicolini - Silvia Ninin - Degano 50 pro Ass. Azzurra, 50 pro Airc.
– In memoria di Gabriele Manfioletti da Tina Ravalico 20 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Maria Pia Marcolin dal figlio Stefano e da Mario 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Umberto Micheli da Sergio e Milvia Babudri 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Andrea e Domenica Mottadelli dal figlio Giorgio 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria dei propri cari defunti dalla fam. Massaini-Miozzo 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria dei propri cari dalla figlia Fulvia 20 pro Accri missione triestina in Kenya, 15 pro Ass. de Banfield, 15 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Bruno Antollovich da Fabia, Isa, Annamaria 60 pro comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta), dalla fam. Salice 50 pro Azzurra.
- In memoria di Iolanda Chermaz in Gavinel dalla banda oratorio Salesiano 100 pro Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Anna Gambardella da Titi Scarpa 30 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Marisa Gregori dai colleghi della Rsa San Giusto 100 pro Abc Burlo.
- In memoria di Roberto Hollan da K. e Betty Ciani 20 pro Sogit; dagli zii Giorgia, Maria, Biagio, Ada 80 pro Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del caro Luciano da Paola Colamaria 250 pro Associazione Goffredo de' Banfield.
- In memoria di Gabriele Manfioletti dalle fam. Avon 100 pro sottoscrizione sala musica Gabriele Manfioletti.
- In memoria di Nella Micheli Franzelli dai ferrovieri via Alpini 130-132-134-136 200 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Livio Myolin da Elena e Totò Grisafi 50 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Nerina Nardin da Antita Apollonio 20 pro Enpa.
- In memoria di Arduino Opara dalla fam. Tomaz 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Ferruccio Severi dalla sorella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Taucer da Liliana, Isa, Annamaria 60 pro Pineta del Carso.
- In memoria di Cesare Tiozzo da Orion Spa 200 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Rino Amorosi dalla famiglia Ermacora Marvin 50 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Lidia Cernivani Macchi da Gemma, Francesco e Federica 50 pro ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Maria Corva ved. Filippini dalla fam. Nadia Bernes 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Amelia e Giuliano Defrancesco per il compleanno (12/11 e 21/11) dai figli 50 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
– In memoria del caro Dimi dalla moglie Sonja 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Comunità greco-orientale, 100 pro Comunità serbo ortodossa, 50 pro Airc.
– In memoria di Palmira Flapp da G. Sacchi 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria del carissimo amico Vito Gattesco da Giorgio e Claudia Marangoni 200 pro Airc.
– In memoria di Federica Gec da Gabassi, Redivo, Valli, Bonnes, Ruppel e Rosetta 30 pro ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Mario Giorgini da Nevi e Ferruccio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Goste da Giorgio e Maria Mutinati 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Livio Guerra dalla fam. Spizzamiglio 60 pro II Medica ospedale Maggiore (ematologia).
– In memoria di Roberto e Marina Masetti da Elisabetta Pelos 20 pro Comunità San Martino in Campo.
– In memoria di Maria Meriggioli Vivoda da Carla Marucci 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lino Pieri dalla fam. Ferri 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Flavio Pogorelz da Linda, Mirella, Manlio, Piero 50 pro Airc.
– In memoria di Maria Scordino dai colleghi del Punto franco nuovo 100 pro Unicef.
– In memoria di Emilia Skocaj da Dino e Giorgia Salvi 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Smerdel da Romilda Bani 100, da Nerina Venturini 50 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Tullio Tarlao da Roberto e Laura, Gianna e Andrea, Franco, Fabio 200 pro comunità San Martino al Campo.
– In memoria di Maria Luisa Catena ved. Vidotto da Fabrizio, Fulvio, Gianpaolo, Giovanni, Giorgio, Davide, Marco, Lorenzo, Roberto, Pino 100 pro Fondazione Grigioni per il morbo di Parkinson (Milano)
– In memoria di Claudio Villata dagli amici del Centro studi Calabr. 125 pro Centro tumori Lovenati; 120 pro Airc.
– In memoria di Francesco Paolo Zizich da Norma e Claudio 20 pro Airc.
– In memoria dei miei cari da N.N. 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Maria Luisa Catena ved. Vidotto da Dario 10 pro Fond. Grigioni per il morbo di Parkinson (Mi).
- In memoria di Argia Cerqueni da Carla, Fernanda, Nuccia, Luisa, Lijubou, Natasha 100 pro Ass. volontariato per la sclerosi multipla.
- In memoria della prof.ssa Dirce Facchin da M.Luisa Valussi 25 pro Agmnen.
- In memoria di Maria Grison in Pozzari da Virginia Maria e Miriana Puzzer 60 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Bruno Marc dai suoi cari 30 pro Enpa, 30 pro Astad.
- In memoria di Marcello Nardon dalle amiche della moglie: Alenka, Ana, Anica, Giuli, Jole, Jožka, Lida, Lidia, Lina, Miliana, Neva, Silva, Vida 65 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, 65 pro Sklad Mitja Čuk.
- In memoria di Loredana Nobili in Mosetti da Livio, Laura e Roberto 50 pro Enpa.
- In memoria di Valeria Paulich dal Circolo culturale astrofili Trieste 40 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Andrea Perossa dai cognati Sergio, Anita, Maria e fam. Stubeli 140 pro Agmen.
- In memoria di Anna Rennr da Kirs Mason su Stersic 20 Centro Cardiovascolare.
- In memoria di Fulvio Sansebastiano da Sansebastiano e Luchini 50 pro Aisla Fvg.
- In memoria di Gabriella Semen da Balbi, Mamic, Marrazzo, Borgnolutti, Lizzi, Petrini, Trevisan, Nacrezia, Cignolini, Dambrosi, Mauri, Galli, Florean, Pavan, Antonutti, Mersini, Castellarin, Surace, Glavina, Ottaviano, Panella, Segulin, Magris, Rossana, Maffei 240 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana da Mittelciok 2008 1229 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Tullio Tarlao da Anita Cadore Gortani 20 pro Fond. genitori per l'autismo (progetto Cascina Rossago).
- In memoria di Giovanni Visintin da N.N. 50 pro Chiesa B.V. del Rosario (mons. Antonio Dessanti).
- In memoria dei nostri cari da Dina e Paola Candotti 20 pro Frati di Montuzza.

EMERGENCY

«Stupidorisiko», al Miela spettacolo contro la guerra

Giovedì alle 21, al teatro Miela, il gruppo Emergency di Trieste organizza lo spettacolo «Stupidorisiko». Il racconto teatrale parte dalla prima guerra mondiale e arriva alle guerre dei giorni nostri, attraverso episodi - tutti storicamente documentati - emblematici della stupidità dei conflitti. Gli episodi si susseguono in modo cronologico, con l'ausilio di una mappa geografica che ricorda il tabellone del gioco da tavolo. Questa propone al pubblico un mondo dove non esistono confini alle atrocità e agli interessi (tutt'altro che stupidi) dell'economia, parte integrante e scatenante del fenomeno guerra.

La rappresentazione, una critica ragionata e ironica della guerra e delle sue conseguenze, avviene in forma di monologo ed ha la durata di circa un'ora e venti minuti.

I testi dello spettacolo sono a cura di Patrizia Pasqui, diplomata alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 1988. Dopo aver recitato in compagnie primarie, ha scelto la strada della scrittura e della regia collaborando con Gaber, Paolini e Luporini.

L'attore solista, Mario Spallino è in tournée con gli spettacoli ideati per Emergency dal 2001. Diplomato alla Bottega Teatrale di Vittorio Gassman, lavora in teatro dal 1980 come attore e successivamente come assistente alla regia di Giorgio Gaber. Ha lavorato anche al cinema con i fratelli Taviani, Cinzia Th Torrini e Gassman. Per Emergency, in particolare, ha portando in scena anche gli spettacoli «Kamille va alla guerra» e «I diritti di Kamille».

Nel corso della serata si potranno ricevere informazioni sull'associazione e sulle attività del gruppo di Trieste; sarà infatti presente un banchetto informativo dove si potrà anche diventare «Amici di Emergency» richiedendo la tessera 2009 e si troveranno i gadget dell'associazione.

Lo spettacolo è a ingresso libero. Sarà gradita un'offerta a sostegno dell'associazione; in particolare il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere il Fap (Posto di Primo Soccorso) ed il centro sanitario di Angharam, nella valle del Panshir in Afghanistan, progetto adottato dai volontari di Trieste per l'anno 2008. L'iniziativa è realizzata grazie al contributo della Provincia di Trieste.

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via del Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040311312 040305274

Corso Computer: word mattina 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30
Aula A 9.10-10, lingua inglese I corso principianti A1. Aula A 10.10-11, lingua inglese corso base A2. Aula A 11.10-12, lingua inglese intermedio avanzato B2. Aula C 9-11.30, pittura su seta. Aula B 10.15-12.05, lingua tedesca corso base A2. Aula D 9.30-11.30, mosaico: sospeso.
Aula 16 9-11.30, Il colore dei sogni, acquarello: sospeso. Aula A 15.15-16.20, Teatro Verdi: Aida. Aula A 16.30-17.20, La linea del tempo. Aula A 17.30-18.20, Presentazione della pittrice Rosanna Longo: inizio corso. Aula B 15.30-16.20, letteratura a Berlino. Aula B 17-18.50, corso di dizione e recitazione. Aula C 15.30-17.20, psicologia della personalità. Aula Razore 15.30-16.20, Lingua francese corso per principianti A1. Aula Razore 16.30-17.20, lingua francese corso base A2. Aula Razore 17.30-18.20, lingua francese corso intermedio avanzato B2. Aula D 15.30-17.20, pittura su ceramica: sospeso. Aula professori 15.39-17, un giallo all'Università della Terza Età. Aula 16 15.30-17.20, corso di Burraco: conclusione corso. Via Coroneso 15 9-10.30, ballo.
Sezione di Muggia. Ricreatorio parrocchiale 9-11.30, maglia; 9-11.30 Hardanger; 9-11.30 tombolo.

Università delle Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15, 0403478208

Liceo Oberdan, via Veronese 1.
15-18.30 Patchwork; 15.30-17.30 Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Lettura e commento della Divina Commedia; 16-17 Cristianesimo; 16-18 Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-18 Prima Pagina; 17-18 Ultima lezione, Viaggio come arricchimento culturale: Himalaya indiano: alle sorgenti del Gange; 17.30-19 Lingua e cultura inglese I livelloB; 18-19 Guida all'alimentazione (noi siamo ciò che mangiamo).

FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI
ASSOCIAZIONE ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI
PROVINCIA DI TRIESTE
Via Roma 28

Fipe Trieste Servizi S.r.l
34132 Trieste - Via Roma, 28

Riunione
"LE NOVITA' DI FINE ANNO"

MARTEDI' 2 DICEMBRE

Alle ore 15.00
sempre presso
la sala riunioni UCTS
di via S. NICOLO' 7
(V piano).

La MAICO presenta "Lo indossi e lo dimentichi"

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta la nuova tecnologia

La Maico regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale.

Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.

La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione.

Per tutto il mese di dicembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.

La Maico è presente a UDINE in p.zza XX Settembre 24, a CODROIPO in via IV Novembre 11, a TOLMEZZO in via Matteotti 20.

Dott. Paolo Ferrero
Direttore Generale Maico Italia

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

ACUFENE:

quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).

tu rimani tu
è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO
DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.

be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™).** Di conseguenza, **be by ReSound**™ ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound**™ possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

Presentazione: America Academy of Audiology 2 Aprile 2008
Lancio: Stati Uniti 1 Luglio 2008
Disponibile in Europa dal 1° Settembre in tutti i negozi

MAICO

Amore mio sono contenta di avere un Maico anche io!

MAICO viene a casa tua a fare la prova gratuita dell'udito

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

sofà genzianella 3 posti maxi completamente **lavabile e sfoderabile.**
L 220 P 85 H 79 cm

Ora a soli 990€, dopo a 1.690€.
Anche a **82,5 € al mese a tasso zero.**

Puoi scegliere fra 47 esclusivi tessuti senza costi aggiuntivi.
Il risparmio è esteso a poltrona, sofà 2 posti maxi e sofà 3 posti maxi.

SOLO FINO AL 14 DICEMBRE
RISPARMI ALMENO
600€
SU **TUTTI** I SOFÀ DELLA COLLEZIONE SOFASHION

poltronesofa.com

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - **APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**
Promozioni valide fino al 14 dicembre in tutti gli esclusivi tessuti della collezione sofashion e nelle composizioni da verificare in negozio. Non cumulabili con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%.

Continua dalla 17.a pagina

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655 Finanziamenti In Sede
(A00)
VW Golf 1400 Iv Serie 5 Porte, Clima Abs Perfetto, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede
(A00)
VW Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655 Finanziamenti In Sede
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata bravissima pluriennale rilassanti californiano piedi lombosacrale chiama per appuntamento 3293655195.
(FIL47)
A. MONFALCONE massaggio orientali dal lunedì al sabato orario 9.30-20 per appuntamento telefonare 3331132683.
(B00)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni, 0038640541557 - 0038653334528.
(A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19enne 3202682300. (A7165)
A.A.A.A.A.A.A. SEDUCENTE bella ragazza antistress 3493325103. (A7206)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona affascinante riservata 3313073765.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A7162)
A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A7204)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7253)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima stupenda fantasiosa tutti giorni 3389943612. (A7239)
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, ti farà sognare 3317521352. (A7256)
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3277756188. (A7255)
A.A.A. GORIZIA, dolce, affascinante, simpatica, molto disponibile, anche domenica. 3896915670.
A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo tutti giorni 3381886092.
A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405. (C00)
A.A.A. TRIESTE Melissa dolcissima coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni 3807597880. (B00)
A.A. MONFALCONE Tamara splendida completissima sexy molto disponibile anche domenica 3338826483. (C00)
A. ANNAMARIA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549. (A7167)
BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente ti aspetto per massaggio 3296360593. (A7166)
GRADO BELLISSIMA bionda deliziosa, affascinante, esperta giochi, massaggi rilassanti, coinvolgente. 3281484105.
SEDUCENTI casalinghe 899544571 giochi intriganti 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (FIL63)
TRIESTE bellissima deliziosa aspetto meraviglioso dolcissima sensuale divertimento assicurato esperta giochi. 3494194311.
(A7160)
TRIESTE splendida, fresca sensuale alta classe, non num. privati, tel. 3315355636 Cristal. (Fil47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014.
(FIL1)
IMMOBILIAREZENO negozio zona pedonale 80 mq con bagno magazzino ampio belle vetrine cedesi con buonuscita prezzo da concordare ottimo canone affitto 3397428704-040636178.

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.
(A6845)

LOWE PIRELLA FRONZONI

Opera composta da 16 libri.

LA CUCINA REGIONALE ITALIANA
14° VOLUME
FRIULI-VENEZIA GIULIA

UN GUSTOSO VIAGGIO IN 5.000 RICETTE E CENTINAIA DI PRODOTTI TIPICI ATTRAVERSO I SAPORI E LE TRADIZIONI DELLE REGIONI ITALIANE.
Il quattordicesimo volume vi porta alla scoperta del Friuli-Venezia Giulia. Dal frico alla jota, tipica zuppa triestina, dal muset fino alle fritole. La Cucina Regionale Italiana, le ricette del nostro panorama gastronomico come non le avevate mai gustate.

È IN EDICOLA
IL 14° VOLUME FRIULI-VENEZIA GIULIA A 12,90 EURO IN PIÙ. la Repubblica

Se hai perso una delle precedenti uscite rivolgiti al tuo edicolante di fiducia o al servizio clienti 199.111.999, attivo dal lunedì al giovedì, ore 8:30-18:00 e il venerdì, ore 8:30-17:00. Il costo massimo della chiamata da tutta Italia per telefoni fissi: Euro 0,12 + iva al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari, costo in funzione dell'operatore.

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica
Gold Emotion
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. e fax 040 366328

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

FILE O ATTESE PER LA RISPOSTA

Analisi, non esiste il laboratorio ottimale

Sin dall'anno 2002 ho avuto necessità di fami fare gli esami delle urine e del sangue. Ho iniziato recandomi a Roiano in via Stock, l'accettazione era entro le 8.30, gli ambienti e i corridoi angusti e poche le possibilità di attendere, sia pure non molto a lungo, seduti. La risposta degli esami? Dopo circa una settimana. Qualche volta mi è accaduto di arrivare alle 8 e di essere respinto per numero chiuso. Alle richiesta di spiegazioni mi veniva data una fotocopia dei laboratori «privati» accessibili in città. Da questo foglio rilevavo che avevo ancora il tempo di fare l'analisi in giornata e che a Trieste ci sono ben sei laboratori abilitati e uno ad Aurisina. Scelsi per praticità quello di piazza Ponterosso, che come tutti gli altri permetteva i prelievi di base dalle 7.30 alle 10. Trovai un po' di fila e in seguito venne messo un distributore di scontrini numerati. L'ambiente era vasto e con parecchi posti a sedere, ma ciò nonostante alcuni dovevano attendere in piedi per circa mezz'ora. La risposta alle analisi? Il pomeriggio del giorno seguente. Su consiglio di un mio collega-amico finii in un laboratorio convenzionato, ritenuto ottimale, a due passi da piazza della Borsa. Quest'ultimo mi è sembrato di un altro mondo: mai nessuna fila, al massimo una persona davanti, gentilezza e cortesia squisite, ambiente signorile, poltrone imbottite. Dato che il laboratorio è sito al secondo piano necessita di ascensore e c'è pure il montacarichi per handicappati. Ma c'è una differenza: per la risposta si deve attendere una telefonata dai 5 ai 7 giorni. Mi viene in mento il vecchio proverbio «svelto e ben raramente avvien».

Luciano Stilli

ALLO STADIO

Ascensore fuori uso

Sono un vecchio tifoso dell'Unione dai tempi, ahimè ormai lontani, della serie A e condivido la mia passione per i colori rosso alabardati con mio figlio e mio nipote. Da anni fedeli abbonati, da quando le gare della Triestina si disputano al «Rocco», le seguiamo dagli spalti della tribuna intitolata all'indimenticabile, per chi come me ha avuto la fortuna di vederlo giocare, Gino Colaussi. Si dà il caso che, così come altri tifosi che frequentano quel settore dello stadio, i nostri posti si trovino nella parte alta della gradinata e per raggiungerli c'è un bellissimo e capacissimo ascensore. Questo è il punto: così come già negli ultimi tre anni a ogni inizio campionato (eppure le date sono conosciute con largo anticipo) immancabilmente l'ascensore risulta o «in manutenzione» o «fuori uso». Di solito dopo un paio di partite l'inconveniente veniva risolto e l'ascensore riprendeva servizio ma quest'anno, da quando cioè la Triestina ha giocato la sua prima gara casalinga (7 settembre) alla recente partita col Vicenza (15 novembre) il bell'ascensore continua a risultare «fuori uso» (come indicato sul foglietto volante appiccicato alla porta scorrevole). Personalmente faccio sempre più fatica a salire tutte quelle scale e sono, purtroppo, in buona compagnia e non parlo solo di coetanei ma anche di tifosi più giovani ma sfortunati, che per cause diverse sono costretti ad avvalersi di stampelle e bastoni. Mi sono rivolto alla Triestina dove una cortese signorina dopo avermi spiegato che i guasti dell'ascensore rientrano nella manutenzione straordinaria di competenza del Comune mi ha assicurato che comunque avrebbero provveduto a sollecitarlo. Io non so a chi competa, Comune o Triestina, ma spero che qualcuno provveda quanto prima. Lo so, è una piccola cosa, ma la vita mi ha insegnato che sono le piccole cose quelle che valgono di più. Un tifoso dell'Unione classe 1931.

Sergio Pecalli

ALBUM

Festival cinematografico, quattro giorni di proiezioni d'autore

Si è positivamente concluso il 2° Festival riservato a luoghi e personaggi di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, organizzato dal Club Cinematografico Triestino. Nelle quattro giornate di proiezioni sono stati presentati una trentina di film prodotti dai soci del club stesso che hanno richiamato un folto pubblico. La prima giornata è stata in parte dedicata al ricordo di Ugo Amodeo, socio e collaboratore del cineclub, mentre il quarto giorno ha visto il gemellaggio con il Cineclub Fedic di Merano con la presenza del suo autore più celebre e rappresentativo, Rolf Mandolesi, uno dei cineamatori più premiati in assoluto in campo mondiale che ha presentato alcune delle sue opere più significative.

MODA

di ARIANNA BORIA

Carlà e Michelle, è guerra ma a colpi di stile

Quale first lady detterà legge in materia di stile nei prossimi mesi? Sarà la premiere dame di Francia, Carlà Bruni Sarkozy, o il suo primato verrà polverizzato dalla nuova stella fashionista, Michelle Obama, le cui scelte dividono il popolo dei blogger e fanno titolo sui giornali? Il match a distanza appassiona il settimanale francese «Le Nouvel Observateur», che non si nasconde come la splendida Carla abbia finalmente trovato pane per i suoi denti. Troppo facile il gioco contro la principessa consorte d'Inghilterra, la goffa Camilla, che accanto all'ex top model, per quanto in grigio e monacalmente bon ton come nell'ultima visita ufficiale nel Regno Unito, sembra sempre la governante vestita da domenica. È troppo scontata la vittoria anche contro le altre signore osservate speciali dai media, la garrula Hillary Clinton, tanto pastellosa, la maestrina perversa Sarah Palin (che pare la versione corn flakes della Gelmini), con quei tailleur griffatissimi e noiosi, l'uscente e severa Condoleezza, mai un guizzo, le signore italiane, squalificate già al nastro di partenza, così labbrute, liftate, fasciate, esposte.

Il prossimo grande appuntamento fra Carla e Michelle sarà il 20 gennaio 2009, giorno dell'investitura di Barack Obama alla presidenza americana. Michelle finora non ha sbagliato un colpo: ciclamino per l'accettazione della candidatura dei democratici da parte del marito, un diavolesco rosso e nero per la notte della vittoria e, in mezzo, tutta una serie di soluzioni, certamente suggeritele con intelligenza, che vanno dal vestituccio del grande magazzino, in sintonia con la recessione internazionale, allo stilista emergente, alla firma di nicchia, misurata ma comunque trasgressiva. Carla, quando ancora all'orizzonte non si profilava nessuna rivale di stile, ha esordito subito con un colpo da maestra: quella lunga guaina da sera color prugna con cui ha fatto sapere al mondo che non gliene importa nulla delle superstizioni e dei luoghi comuni, costringendo la stessa Michelle a seguirla su questa strada.

Modello di entrambe, secondo «Le Nouvel Observateur», è Jackie Kennedy, come entrambe hanno deciso di indossare prevalentemente il «made in» dei rispettivi paesi. Michelle preferisce Maria Pinto, stilista di Chicago (quella dell'abito ciclamino sbracciato e con cintura nera in vita), il tailandese Thakoon Panichgul e Narciso Rodriguez, autore del modello nero e rosso della vittoria. Carlà, da quando ha deciso di essere francese fino in fondo, veste solo Dior o Hermes. La first lady ama lo stile colorato e casual chic, mentre la premiere dame ha un'eleganza più classica e raccolta e predilige i grigi, il blu, le nuance del viola. Scarpe basse per tutte e due: l'una per non far sfigurare troppo Nicolas, l'altra perchè con un metro e 82 centimetri distribuito su un fisico da giocatrice di basket non ha bisogno di aggiungersi altro. Portamento? La rivista francese boccia Carlà, «troppo posata», e promuove la dinamica Michelle, perchè tutto in lei dice «sì, si può». E per quanto riguarda il marito? In attesa di capire chi imiteremo su borse, scarpe e make-up, in fatto di uomini il settimanale della sinistra francese dà l'americana in vantaggio: l'atletico Obama straccia il nanetto Nicolas.

PROPOSTE

L'Euronazione

È da parecchio tempo che si parla di costituire una «Euroregione» formata da Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia, Contea croata d'Istria con capoluogo Pola e Contea croata Quarnerina con capoluogo Fiume; però questa proposta non mi pare tanto adatta alla realtà dei fatti.

Io proporrei invece di considerare l'ente sopra menzionato non «Euroregione» ma «Euronazione» e di chiamarla «Repubblica Mitteleuropea». Questa sarebbe costituita da quattro «Euroregioni» autonome e cioè Veneto, Carinzia, Slovenia e «Litorale Mitteleuropeo» formato dall'attuale Friuli Venezia-Giulia, dall'attuale Litorale sloveno con capoluogo Capodistria, dalla Contea croata d'Istria con capoluogo Pola e dalla Contea croata Quarnerina con capoluogo Fiume.

Capoluogo del «Litorale Mitteleuropeo» naturalmente sarebbe Trieste, che dovrebbe essere anche capitale della «Repubblica Mitteleuropea». Proprio così si agevolerebbe il futuro specialmente dell'auspicabile «Litorale Mitteleuropeo» in tutte le sue componenti e si onorerebbe un passato secolare indimenticabile!

Credo che la presente proposta sarebbe accolta molto favorevolmente dalla stragrande maggioranza dei cittadini interessati perciò mi auguro che trovi fortuna in un futuro non lontano.

Emo Tossi

FERROVIE

Biglietterie scomparse

Viaggio piuttosto frequentemente in treno, ne ho viste e sperimentate un po' di tutti i colori e, col passare degli anni, ai ritardi, ai disguidi, alle incongruenze e ai disservizi ho fatto l'abitudine e mi ci sono rassegnato come a cose fatali ed inevitabili. Un paio di settimane fa, tuttavia, mi sono trovato di fronte ad un fatto che mi ha indotto a delle considerazioni che ritengo di interesse comune e che voglio sommariamente riferire.

Sabato, 15 novembre, di primo pomeriggio, dopo un soggiorno presso mio figlio che abita in provincia di Varese, mi son fatto condurre alla stazione ferroviaria di Sesto Calende per far ritorno a Trieste. Vi sono giunto con buon anticipo sapendo che l'emissione del biglietto (tre coincidenze, prenotazione, sconto Carta d'Argento, punti Cartaviaggio) richiedeva un po' di tempo e, con sorpresa e disappunto, ho scoperto che la biglietteria era chiusa.

L'abolizione totale o parziale del servizio di biglietteria è stato applicato a molte stazioni minori e fa ovviamente parte di un piano di recupero economico che non voglio giudicare in questa sede ma che ha certamente arrecato disagio ai cittadini/utenti ai quali è stato sottratto.

Secondo buon senso, mi sembra che le ferrovie – a fronte di questo servizio ridotto a loro esclusivo beneficio – avrebbero dovuto garantire a coloro che, dopo esser state privatizzate, chiamano «clienti»: a) la possibilità di acquistare il biglietto a bordo del treno, senza aggravio di sorta; b) istituire un numero verde per il rilascio di un biglietto virtuale ai «clienti» dotati di carta di credito; c) predisporre un servizio di vendita tramite sito Internet.

Tali soluzioni in effetti sono state adottate ma, a parte quella segnata al punto c), sono notevolmente e ingiustamente onerose per il "cliente" vale a dire almeno 50 euro di sovrapprezzo per l'esazione a bordo o, nel caso b), un call center a pagamento (54 cent/minuto da telefono fisso, molto di più, a seconda del gestore telefonico, in caso di telefono mobile).

Nel mio caso, non ho nemmeno preso in considerazione il balzello a) e, poiché non sono di quelli che viaggia con il Pc sottobraccio, ho dovuto pure rinunciare alla soluzione c), per cui ho dovuto far ricorso (è mia moglie, in verità, che ha maggior confidenza con le tecnologie moderne!) alla telefonata che tuttavia m'è costata circa 15 euro contro una sessantina del prezzo del biglietto.

Spero che l'amministrazione ferroviaria si renda conto che le condizioni da essa imposte sono assolutamente ingiuste e che le sono consentite soltanto dal regime di monopolio di fatto nel quale opera. Confido in un suo ravvedimento e, ancor di più, in un intervento energico delle associazioni dei consumatori.

Paolo Sandrin

SANITA'

Visite mancate

Sarà anche un provvedimento giusto perseguire con una sanzione gli ammalati che non si presentano alle visite mediche o esami già prenotati, senza comunicare la disdetta all'ufficio competente dell'Asl, però quando agli interessati, che sono per la maggior parte anziani, vengono fissati dall'Asl appuntamenti con due o tre mesi di attesa, bè allora chredo che la dimenticanza dell'appuntamento sia il minimo che possa accadere, soprattutto se nel frattempo sono magari guariti.

A prova di quanto sopra posso raccontare la mia esperienza personale: per una visita oculistica di controllo, richiesta effettuata su indicazione dello stesso medico oculista che mi ha visitato, sono andato a prendere la prenotazione il giorno 28 ottobre: il primo posto disponibile risultava essere il 2 febbraio 2009! E poi i signori dirigenti hanno il coraggio di farmi pagare la sanzione se non mi presenterò.

Mario Zangrando

RINGRAZIAMENTI

■ Commosse per i festeggiamenti tributati alla nostra mamma, Angela Fonda, giunta alla venerabile età di 101 anni e ospite da qualche mese del reparto «Ciclamino» dell'Itis, vorremmo esprimere il nostro grazie a nome della mamma e di tutti i parenti a quanti si sono mobilitati per questo compleanno, che cadeva il 26 novembre; al personale del reparto che ha portato nel salone tutti (o quasi) i 50 ospiti del reparto; all'immancabile Piero Polselli e le vecchie canzoni triestine; a Lara, l'animatrice e al direttore dottor Fabio Bonetta.

Nel pomeriggio il vicario generale mons. Giampaolo Muggia durante la messa l'ha fatta oggetto di preghiere speciali e alla fine ha impartito una benedizione straordinaria su di lei e su Anna Maria Lazzari ved. Pagliaro, pure lei piranese, festeggiata nello stesso reparto il 22 agosto per i suoi... 104 anni! Chi ha detto che in casa di riposo si muore dopo 15 giorni?

Rita Corsi e sorelle

OREFICERIA

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

RISTORANTI

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Trattoria Pizzeria "Al Parco" Ogni sabato e domenica
Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e il veglione di capodanno
per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste

Al PESCATURISMO • RIAPRE SABATO 6 DICEMBRE
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
Cena Santa Lucia con menù Scandinavo € 16 (bevande escluse)
Pranzo di Natale € 35 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 20 (bevande escluse)
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

EDILIZIA

nathuralcasa
COSTRUISCE IL BENESSERE
TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE

CAMBIAVALUTE di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

PREZIOSI

Oreficeria - Orologeria
Stocca
sconti dal 30% al 60% per cessata attività
PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottimi piatti a ottimi prezzi!
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ACQUISTI & FORTUNA

ACQUISTA* i tuoi regali & VINCI 100 buoni acquisto e un superpremio
LOTTERIA SAN GIACOMO 2008 *nei negozi associati
ESTRAZIONE 6 DICEMBRE 2008

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione dei premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Corso Italia brulicante di persone

Una commerciante addobba a festa la propria vetrina (Foto Lasorte)

Cittadini impegnati nello shopping

Domani la prima classifica parziale sulle commesse e i negozianti più votati

TRIESTE Tre, due, uno...il conto alla rovescia è ormai partito. Domani, sulle pagine del *Piccolo*, i lettori potranno finalmente scoprire quali sono le prime commesse e negozianti che, a colpi di sorrisi e gentilezze, sono riusciti a entrare nei cuori dei loro clienti e quindi nella Top Ten provvisoria del concorso «Commercio e cortesia», l'iniziativa promossa dal nostro quotidiano proprio per premiare commercianti e dipendenti che più degli altri hanno saputo trovare il *mix* vincente tra professionalità e cortesia.

La classifica che domani uscirà sulle nostre pagine assieme al quarto bollino relativo a questa seconda settimana di concorso (oggi in prima pagina si potrà ritagliare il terzo della serie «verde», *ndr*) sarà ovviamente parziale: i lettori che hanno compilato in tutte le parti il primo *coupon* con i sette bollini incollati a dovere, avranno tempo fino alle 13 di lunedì 8 dicembre per consegnare la scheda, che andrà spedita all'indirizzo Concorso «Commercio & Cortesia» c/o il Piccolo, via Guido Reni 1, cap 34123, Trieste oppure depositata a mano in una delle tante urne dislocate nei punti di raccolta cittadini (la lista è pubblicata qui a lato). Già in questi primi giorni di consegna, però, iniziano a circolare alcuni nomi, i quali entreranno a far parte della primissima graduatoria, stilata sulla base delle segnalazioni arrivate finora alla sede del *Piccolo*.

A questi nomi, nei prossimi giorni, si aggiungeranno quelli trascritti nelle schede recapitate nei vari negozi aderenti all'iniziativa. La competizione, quindi, si prospetta lunga e soprattutto ricca di colpi di scena: solo le dieci commesse (ma attenzione: sono ammessi anche i colleghi maschi e i titolari dei negozi) che compariranno nella classifica definitiva - e quindi basata su tutti i *coupon* che arriveranno entro il 29 dicembre - verranno premiate con i dieci fantastici regali messi in palio: una crociera, gioielli, macchine fotografiche, telefoni cellulari e buoni spesa.

Intanto, però, vale la pena andare a sbirciare i nomi che giorno dopo giorno entreranno in gara per il titolo finale e scoprire qualche curiosità in più su di loro. A poter essere votati saranno esclusivamente commesse e negozianti che lavorano nel settore del commercio: sono quindi esclusi dal concorso tutti gli artigiani (ad esempio parrucchiere, barbieri, estetiste, eccetera) e anche tutti i pubblici esercizi. Non è possibile, infatti, votare bar, pub, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, agriturismi, enoteche e vie discorrendo. Ma se le commesse avranno modo di vincere «solo» alla fine di tutto il concorso, i lettori che prenderanno parte all'iniziativa avranno non una ma ben cinque possibilità: oltre all'estrazione finale – con in palio la super crociera sulla Costa Serena – verranno effettuati quattro sorteggi settimanali che vedranno cinque fortunati aggiudicarsi un buono spesa da 500 euro, due macchine fotografiche digitali e due telefonini ogni settimana. Chi ha scrupolosamente ritagliato e incollato tutti e sette i bollini sulla prima scheda potrà partecipare alla prima estrazione, in programma mercoledì 10 dicembre nella sede della Camera di Commercio. I vincitori verranno poi premiati ufficialmente venerdì 12 dicembre.

Elisa Lenarduzzi

Famiglie a caccia di strenne (Foto Marino Sterle)

Si raccomanda ai lettori di compilare con estrema attenzione i coupon del concorso, pena l'invalidità. Per ogni espressione di voto, sia la scheda che il tagliando devono essere compilati in tutte le parti. Sulla scheda vanno inseriti il nome della commessa, la denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora, le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco. Sul tagliando vanno precisati la denominazione e indirizzo del negozio e al massimo tre segni sulle caselle di preferenza.

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 12 dicembre in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto

moto

camper

natanti

pneumatici

officine e assistenza

ricambi e accessori

pratiche auto

Rubriche e approfondimenti
pensati per voi

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

A sinistra Rullo in azione, al centro Minelli in proiezione offensiva e a destra una fase di gioco

FINISCE CON UN NULLA DI FATTO IL POSTICIPO AL ROCCO

La Triestina stoppata dal Treviso

Poche occasioni da rete, gli alabardati scivolano fuori della zona play-off

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE L'Unione ha perso il treno che partiva alle 20.45 dal Rocco e che avrebbe potuto portarla a soli due passi dal paradiso. Tuttavia ha poco da rimproverarsi: le ha tentate quasi tutte per saltare sù in corsa ma il Treviso le ha chiuso sempre tutti i portelloni in faccia. Non c'era verso di vincere questa partita se non con prodezza di un singolo o un rigore. Pareggio che alla fine è anche un verdetto onesto. La Triestina, specie nella ripresa, ha costruito due o tre palle-gol ma anche Agazzi ha avuto da lavorare.

L'Unione è finita in una sorta di labirinto allestito dalla squadra ospite che voleva ridurre al minimo i rischi e non è mai riuscita ad uscirne. L'accorto e intelligente Treviso un punto voleva e un punto ha ottenuto con copertura tale che a momenti puzzava di catenaccio. Maran per l'assalto finale poteva almeno affiancare Ardemagni al vispo Della Rocca (giocava in casa, non è reato schierare due punte vere) anche se con l'inserimento di Cia negli ultimi 25' ha vivacizzato un incontro che a tratti faceva venire il sonno. E del resto, signori, questa è la serie B attuale: poco spettacolo, tanta tattica e tanto combattimento.

La cronaca. La Triestina prende subito in mano le redini della partita, tanto per far vedere fin dai primi minuti chi è che comanda in campo. L'atteggiamento è quello giusto, ma gli alabardati hanno come l'impresssione di andare ogni volta a sbattere contro un muro. Per scelta tattica, i bianchi di Gotti sono quasi tutti asserragliati nella loro metacampo dove aspettano il nemico come nel libro di Emilio Lussu "Un anno sull'altipiano". Il modulo all'apparenza è un 4-3-2-1, in realtà il solo Foti resta a battagliare con gli attenti Cottafava e Minelli. Gli ospiti sono chiusissimi, si aprono solo in contropiede quando Scaglia a sinistra (molto velenoso) e Missiroli a destra tirano fuori la testa. Bisogna fare una fatica boia per stanare i veneti che non concedono spazi. Cavalli di frisia dappettutto, i centrocampisti Princivalli e Piangerelli (non c'è Allegretti, squalificato) devono tessere la tela pazientemente palesando qualche difficoltà in fase di impostazione. Una, due tre volte per cercare un compagno libero, perchè gli ospiti pressano e coprono ogni zona. Qualche volta riescono a a trovare uno stretto corridoio gli esterni Tabbiani e Antonelli, tentano di arrivare allora al cross per servire con palloni alti la loro torre Della Rocca. Il compito di sparigliare le carte spetta a Testini con la sua corsa e la sua posizione anomala, un po' qua e un po' là ma non lo perdono quasi mai di vista. E lui è anche nebuloso. Questa volta neanche il lancio lungo dalle retrovie è proibito, almeno serve per scavalcare la loro diga di centrocampo. Con il passare del tempo la Triestina comincia a soffrire di claustrofobia.

Della Rocca sciupa la prima palla-gol quasi al 10', quando da una punizione sulla trequarti Princivalli pesca la sua testa in mezzo all'area ma il centravanti non si avvita bene e spedisce sul fondo con tutta la porta spalancata. Il Treviso non solo non prende paura, ma al 12' imbastisce un'azione ancor più pericolosa: Scaglia scappa via sulla sinistra e centra basso per la conclusione al volo di destro di D'Aversa sulla quale Agazzi risponde con un grande balzo per togliere la palla dalla porta. E' comunque una partita viva e l'Unione ci prova anche al 14': è Milani a mettere il turbo sulla fascia destra e a crossare dal fondo nel cuore dell'area: Guardalben è bravo a schiaffeggiare il pallone in uscita di quel tanto che basta per anticipare Della Rocca. Al 29' su corner Cottafava va a tagliare sul primo palo e la sua deviazione con la nuca viene intercettata dal ben piazzato Guardalben.

Un brivido corre lungo la schiena dei tifosi di casa quando Foti vola in area in seguito a una vistosa spinta di Minelli e il bolognese Scoditti corre minaccioso verso il dischetto. Per fortuna il guardalinee di destra ha visto anche un fallo iniziale del trevigiano e alza la bandierina salvando l'Unione. Stesso refrain nella ripresa, anche peggio. Al 7' però si libera in area Foti ma il suo tiro è debole e non impensierisce Agazzi. L'Unione sgomita ma l'intasamento persiste e allora Princivalli e Testini provano coraggiosamente anche la botta da fuori ma con scarsi risultati. Anzi, è ancora il Treviso a inquadrare la porta con il solito Foti e Agazzi para in due tempi. Il nuovo entrato Cia scalda la platea riuscendo ad accentrarsi per un tiro secco dal limite che il portiere ospite blocca a terra. Bella combinazione (30') Antonelli-Della Rocca con destro di quest'ultimo di poco fuori. Il centravanti si catapulta in area su un lungo pallone arrivato dalle retrovie ma si scronta con Guardalben. Neanche su punizione (ancora Della Rocca, 41') l'Alabarda trova la porta. Antonelli (43') ha una ghiotta occasione sulla destra dopo un'azione elaborata ma Guardalben alza sopra la traversa. L'ultima parola spetta però al Treviso con una insidiosa punizione di Scaglia che Agazzi ferma in qualche maniera. Su ribaltamento di fronte l'arbitro dopo 6' di recupero fa partire òla sigla di chiusura prima che la Triestina possa battere l'ennesimo angolo. Stavolta si mangia in bianco.

Piangerelli ha giocato a centrocampo al fianco di Princivalli (Fotoservizio Lasorte)

TRIESTINA	**0**
TREVISO	**0**

TRIESTINA: Agazzi, Minelli, Cottafava, Milani, Rullo, Antonelli, Piangerelli (st 35' Gorgone), Princivalli, Tabbiani (st 20' Cia), Testini, Della Rocca. All. Maran.
TREVISO: Guardalben, Pianu, Scurto, Del Canto, Smit, Gissi, Missiroli, Guigou (st 8' Baccini), D'Aversa, Scaglia, Foti (st 19' Musetti). All. Gotti.
ARBITRO: Scoditti di Bologna.
NOTE: ammoniti Scurto, Smit, Tabbiani, Antonelli. Angoli: 8-2 per la Triestina. Serata umida, terreno allentato, spettatori 5000 circa.

GLI AVVERSARI

Gotti ha trovato l'assetto che porta punti pesanti

TRIESTE Che il Treviso fosse una squadra difficile da affrontare, lo si supponeva. I veneti hanno confermato anche al Rocco, de visu, di saper occupare bene tutte le zone del campo e di approfittare anche degli spazi che l'avversario deve lasciare libero per intrufolarsi e provare a creare pericoli. Agazzi ha dovuto guadagnarsi anche ieri sera la pagnotta, e se l'è guadagnata con l'applauso dei compagni e degli appassionati sugli spalti.

Gotti ha trovato un assetto per il suo Treviso che comincia a rendere punti. Nelle ultime giornate la squadra della Marca dimostra di aver ingranato un cammino sicuro, anche se la classifica non è per nulla rassicurante. Ci sono anche i 4 punti di penalità che pesano nei numeri e nell'atteggiamento dei giocatori passati dalla gestione Setten a quella di una società sudamericana.

Una difesa ben bloccata con il solo Smit, laterale sinistro, che va in avanti talvolta. Gissi a fare da centromediano metodista davanti alla difesa, D'Aversa e Guigou vere mezze ali, col secondo più propenso a tenere il pallone per il dribbling e poi Scaglia a sinistra e Missiroli a destra, entrambi veloci ma in agguato solo a colpo sicuro, altrimenti anche i due esterni più attenti a coprire a centrocampo che a offendere. E Foti, il lungo mancino sdi scuola Samp, in avanti a combattere per tenere in avanti qualche pallone.

Squadra quindi ben chiusa ma capace di partire verso l'area della Triestina con semplicità ma con concretezza devastante. C'è voluto Agazzi molto attento per togliere dal gol un paio di conclusioni dei veneti. E recuperare un gol ad avversari siffatti non sarebbe stato semplice.

Contro un Treviso così per la Triestina è stata dura, magari ha tenuto il pallone sotto controllo più a lungo ma non ha potuto sfruttare gli spazi in attacco per il fatto che spazi in attacco ci sono stati pochissimi. Spesso i trevisani si difendevano in dieci, quasi sempre solo un paio di biancocelesti stavano davanti la linea del pallone. Per saltare un dispositivo di tal genere ci sarebbe voluto un giocoliere. Giocoliere che non si trova più in giro. *(b. l.)*

L'ALLENATORE E' SODDISFATTO: OSPITI TROPPO CHIUSI

Maran: «Frenati dal campo pesante»

Milani schierato da Maran sulla fascia destra difensiva

TRIESTE Un Treviso chiuso con dieci uomini dietro la linea della palla e le condizioni del terreno di gioco, reso pesante dalla pioggia: sono principalmente due i motivi che per Maran hanno dato vita a uno zero a zero un po' grigio, senza eccessive scosse a parte il forcing finale dell'Alabarda. Ma il tecnico trentino è molto più soddisfatto di altre volte, a suo parere la squadra il suo dovere l'ha fatto, soprattutto sul piano dell'equilibrio generale e della maturità. Ciò non toglie che anche il mister, seppur con alcuni distinguo, riconosce che è stata la partita dove forse l'Unione ha creato meno nell'arco dei novanta minuti: «Come vere e proprie occasioni da rete forse sì – afferma Maran – però ci sono state moltissime situazioni pericolose che solo per un soffio non si sono tramutate in vere occasioni, magari solo per un rimpallo o un ultimo controllo sbagliato: di questo tipo di situazioni ne abbiamo create tante. La Triestina ha fatto la partita che doveva fare: la difficoltà principale, oltre al fatto di incontrare una squadra molto chiusa, è stata che le condizioni del campo non ci hanno permesso quella velocità di esecuzione appena conquistata palla che è la nostra caratteristica principale. Ci è mancata la velocità di manovra perché a volte col terreno pesante il primo controllo di palla non è stato perfetto, bisognava aggiustarsela due o tre volte, mentre di solito certe cose le facciamo di prima e sappiamo pungere nelle ripartenze. Se a questo aggiungiamo la grande densità di uomini in area avversaria, ecco perché riuscire ad affondare i colpi era molto difficile».

Maran soddisfatto dei suoi nonostante il pareggio

Detto questo, il tecnico tesse le lodi della squadra, che in questa situazione difficile non è caduta in errori che avrebbero potuto risultare fatali: «Intanto va ricordato che il Treviso arrivava da un pareggio a Livorno e da un successo sull'Empoli, quindi evidentemente è una squadra che qualche merito ce l'ha. Ma vorrei sottolineare come in questo contesto la Triestina abbia saputo conservare un grande equilibrio, concedendo al Treviso davvero poco se non un paio di contropiedi. Inoltre nel finale siamo stati capaci di un bel forcing: insomma, io sono soddisfatto della prova della squadra».

Magari i tre punti avrebbero permesso di alimentare i sogni, oltre a un bel balzo in classifica, ma Maran dimostra di accontentarsi di un punto secondo lui pesante: «A mio parere, questa era una partita molto rischiosa, nella quale però la squadra ha dato prova di grande maturità: è per questo che dico che questo punto vale più di altre volte. Quando non c'erano spazi, a volte forzando le situazioni si poteva prestare il fianco alle loro ripartenze, ma siamo stati bravi a concedere poco». Riguardo al mancato utilizzo di Ardemagni o Figoli, Maran spiega: «Anche loro avrebbero meritato di entrare, ma francamente la squadra stava facendo bene, non vedevo giocatori che non stavano facendo la loro parte. Non è che devo cambiare tanto per cambiare».

L'innesto di Cia, comunque, ha dato una scossa alla squadra e il tecnico lo riconosce: «E' stato bravo, sia lui che Gorgone hanno dato con la loro freschezza più velocità alla manovra».

Antonello Rodio

SERIE B

Ascoli	1	34' Di Donato
Sassuolo	1	88' Salvetti (r)
Avellino	0	
Rimini	2	58' Ricchiuti, 62' Docente
Bari	1	22' Caputo
Albinoleffe	2	6' Gervasoni, 8' Renzetti
Cittadella	0	
Ancona	0	
Empoli	3	29' Corvia, 49' Lodi, 70' Rikler (a)
Piacenza	2	9' Apas, 86' T. Bianchi
Mantova	0	
Brescia	2	53', 73' Caracciolo
Modena	0	
Livorno	0	
Pisa	3	38' Joelson, 46' Degano, 82' Greco
Frosinone	1	39' Tavares
Salernitana	1	37' Di Napoli
Parma	2	36' Lucarelli, 80' Leon
Vicenza	5	22'Spigna, 24', 52'Bjelanovic, 42'Benardini, 27'Raimondi
Grosseto	0	
Triestina	0	
Treviso	0	

	Classifica	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promoz. Serie A	Empoli	28	16	8	4	4	8	3	3	2	8	5	1	2	22	17	-4
Playoff	Grosseto	28	16	8	4	4	7	6	1	0	9	2	3	4	28	24	-2
	Sassuolo	28	16	8	4	4	8	6	0	2	8	2	4	2	26	15	-4
	Brescia	26	16	7	5	4	8	5	2	1	8	2	3	3	19	17	-6
	Parma	26	16	6	8	2	8	3	5	0	8	3	3	2	20	13	-6
	AlbinoLeffe	25	16	6	7	3	8	4	2	2	8	2	5	1	16	14	-7
	Bari	25	16	6	7	3	9	4	3	2	7	2	4	1	17	15	-9
	Livorno	25	16	5	10	1	7	3	4	0	9	2	6	1	19	11	-5
	Triestina	24	16	6	6	4	8	4	4	0	8	2	2	4	21	18	-8
	Vicenza	23	16	6	5	5	8	3	3	2	8	3	2	3	22	11	-9
	Mantova	22	16	6	4	6	8	3	3	2	8	3	1	4	16	16	-10
	Ancona	20	16	5	5	6	8	4	2	2	8	1	3	4	22	18	-12
	Pisa	20	16	5	5	6	9	4	2	3	7	1	3	3	20	21	-14
	Frosinone	19	16	5	4	7	7	5	1	1	9	0	3	6	18	23	-11
	Rimini	19	16	5	4	7	7	3	1	3	9	2	3	4	18	24	-11
	Salernitana	19	16	5	4	7	9	3	2	4	7	2	2	3	16	21	-15
	Piacenza	17	16	4	5	7	8	2	4	2	8	2	1	5	14	18	-15
Playout	Avellino	16	16	3	7	6	9	1	5	3	7	2	2	3	13	22	-18
	Cittadella	16	16	3	7	6	8	0	5	3	8	3	2	3	12	16	-16
Retrocessione Serie C	Treviso	13	16	3	8	5	8	3	4	1	8	0	4	4	16	20	-15
	Ascoli	12	16	2	6	8	8	1	3	4	8	1	3	4	9	18	-20
	Modena	11	16	2	5	9	8	2	3	3	8	0	2	6	16	28	-21

PROSSIMO TURNO:
Ancona-Pisa; Brescia-AlbinoLeffe; Empoli-Bari; Frosinone-Sassuolo; Grosseto-Cittadella; Livorno-Salernitana; Modena-Ascoli; Parma-Avellino; Piacenza-Triestina; Rimini-Vicenza; Treviso-Mantova.

CLASSIFICA MARCATORI: 9 reti: Mastronunzio S. (Ancona,1). 8 reti: Vantaggiato D. (Rimini,1), Lucarelli C. (Parma,5), Lodi F. (Empoli,4). 7 reti: Noselli A. (Sassuolo), Di Napoli A. (Salernitana,2), Tavano F. (Livorno,2), Sansovini M. (Grosseto,3), Caracciolo A. (Brescia,3), Barreto de Souza P. (Bari,2).

LA QUESTIONE SOCIETARIA DOPO LE DIMISSIONI DI DEL PRETE

Vicepresidente, Stern il candidato

Marco Fantinel conferma: «Mitja Kosmina ci aprirà i rapporti oltreconfine»

TRIESTE Oltre al derby con il Treviso, ieri sera al Rocco ha tenuto banco anche la questione societaria, con tutte le novità relative all'azzeramento e al conseguente aumento di capitale, nonchè alle nuove entrate nel consiglio direttivo. Proprio su queste new entry (Mitja Kosmina, Francesco Carnelutti e Sergio Stern) si accentra ora l'attenzione per capire chi sarà il prossimo vicepresidente che affiancherà Antonino Carnelutti.

Dai nomi emerge comunque una precisa strategia: la società vuole rafforzare il rapporto con la città. Lo spiega chiaramente **Marco Fantinel**: «Abbiamo fatto delle scelte che vanno in questo senso, Francesco Carnelutti sarà l'uomo della società in città, lui sta già a Trieste e quindi faciliterà il nostro rapporto con le istituzioni. Per Stern è un giusto premio per chi a Trieste ha investito di più, lui è stato uno dei più entusiasti ad appoggiare il progetto societario. Kosmina è un uomo di sport e può darci un valore aggiunto, oltre ad aprirci dei rapporti oltreconfine. Ci tengo comunque a ringraziare Del Prete per il lavoro svolto».

Da parte sua, **Francesco Carnelutti** conferma il suo compito: «Io da un anno e mezzo ormai abito a Trieste, seguo le concessionarie qui e questa città la adoro. Rispetto a mio fratello Antonino, per me sarà più facile tenere i rapporti con la città e le istituzioni. I Fantinel mi hanno chiesto questo ruolo e sono pronto a dare una mano».

Sergio Stern

Marco Fantinel

Anche **Sergio Stern** conferma come il suo ruolo sarà importante per il rapporto con Trieste: «Essendo uscito Del Prete, che era l'unico rappresentante triestino assieme a Tito Rocco nel cda, credo che si sia pensato a me per far entrare un altro della città, e in fondo io fra i triestini sono il maggior azionista. Del resto posso avere un contatto utile con la tifoseria e con i ragazzi della curva, come del resto spero di fare da trait d'union fra la società alabardata e la città, con i politici e con i commercianti. Secondo me è inconcepibile che qualche grande realtà triestina non contribuisca per nulla, lo trovo inspiegabile. Lavorerò anche per questo. Non dico per far entrare altri in società, ma almeno a livello di sponsorizzazioni, magari anche per qualche tabellone in più. Anche un piccolo contributo sarebbe il segnale che si è attaccati alla squadra».

Chissà, nel totovicepresidenza si sussurra che potrebbe toccare proprio a lui, ma Stern è prudente: «Si tratta di un ruolo piuttosto impegnativo, forse meglio fare un passo alla volta. Comunque decideranno i Fantinel, al momento francamente non so nulla».

Top secret anche dagli altri, da Marco Fantinel a Francesco Carnelutti, da Stern allo stesso Kosmina, presente ieri sera al Rocco: «La vicepresidenza? Sinceramente non ne abbiamo ancora parlato». *(a.r.)*

>>> LE PAGELLE

AGAZZI 7

All'inizio una parata portentosa su tiro a volo di Missiroli, poi sempre sicuto a comandare l'area. Nel finale un paio di interventi in presa a terra di media difficoltà.

MILANI 6

Si è portato anche qualche volta sul fondocampo ma i cross - cribbio! - li ha buttati in mezzo all'area senza criterio. E potevano essere pericolosi.

COTTAFAVA 6

Non aveva proprio un gran lavoro da fare ma l'ha fatto con criterio. Magari i rilanci non sono stati proprio perfetti e nel finale ha fatto un fallo inutile.

MINELLI 6

Nei disimpegni abbastanza preciso ma scontato. D'altronde gli spazi erano sempre coperti dagli avversari. Lotta corpo a corpo con Foti portata a buon fine.

RULLO 6,5

Era inutile intasare la metà del campo di pertinenza trevigiana ma qualche iniziativa più rapida la si poteva aspettare dal mancino di casa nostra.

ANTONELLI 5,5

Iniziative scontate, mai un dribbling riuscito. Certo, troppi gli avversari davanti pronti a raddoppiare le marcature. Però avremmo visto volentieri più iniziativa.

PIANGERELLI 6

Molti i contrasti fatti a centrocampo, appoggi sempre precisi al compagno vicino, mai una puntata in avanti o un'apertura di più largo respiro. Diligente e poco più.

PRINCIVALLI 6

Come presenza fisica nel centrocampo si sente, peccato che il piede non sempre è vellutato sia nel gioco corto che nei tentativi di aperture lunghe.

TABBIANI 5,5

Anonimo, copre sempre con diligenza ma non riparte mai. Prova il tiro da lontano ma solo perchè non può avere altre soluzioni. Sostituito nella ripresa.

TESTINI 6,5

Da centrocampista libero di spaziare, lo si nota nei tentativi di slalom partendo da lontano. Tiri in porta più velleitari che pericolosi e Guardalben non si è sporcato la divisa.

DELLA ROCCA 6,5

Bravo a muoversi, utile nel trattenere in avanti qualche pallone per poi invitare il compagno che si proponeva. Ma ha sbagliato un gol di testa.

CIA 6.5 - Entrato nell'ultima mezz'ora, si è fatto notare per aver ravvivato la banda sinistra dell'attacco alabardato. Bella l'iniziativa conclusa poi da un tiro secco e basso, parato da Guardalben.
GORGONE sv - Ha giocato troppo poco e subito si è preso una botta sulla faccia che l'ha ben presto intontito.

IL DIFENSORE ALABARDATO GIUSTIFICA IL PARI SENZA GOL

Cottafava: «Erano tutti indietro a far mucchio in difesa»

«Abbiamo avuto le nostre occasioni, non siamo riusciti a sfruttarle. Non c'è nulla da recriminare»

TRIESTE Nella partita in cui le difesa hanno la meglio sugli attacchi emerge ancora una volta la leadership indiscussa di Marcello Cottafava.

Al difensore non è riuscito nel primo tempo il classico gol dell'ex: il suo colpo di testa è stato infatti deviato in calcio d'angolo dal portiere Guardalben con la complicità dell'amico e avversario Gissi.

Meglio i difensori che gli attaccanti stasera. «Noi sui loro senz'altro, loro si sono difesi in dieci per cui direi che non c'era un vero e proprio reparto ma una grande ammucchiata. Giustamente il Treviso ha fatto la sua partita, era venuto a Trieste con il chiaro intento di prendere un punto e quindi si è difeso, sopratutto nel secondo tempo, in pianta stabile nella sua metà campo. Peccato, perchè qualche occasione l'abbiamo avuta, tuttavia queste sono partite che vanno sbloccate nel primo tempo, dopo diventa tutto più facile.Se non segni subentra l'ansia del cronometro, l'ansia del non riuscire a fare gol e quella di poter subire una rete. C'è poco da recriminare: abbiamo dato tutto quello che avevamo, al punto che nel secondo tempo ho giocato in pianta stabile sulla linea di centrocampo».

Cottafava pronto a colpire nell'area del Treviso

Princivalli in azione nella zona di centrocampo

Al posto di Maran avrebbe rischiato qualcosina in più, avrebbe buttato nella mischia un altro attaccante? «Noi le abbiamo provate tutte non avevamo grandi alternative. Inserire un'altro attaccante avrebbe potuto ridurre ulteriormente gli spazi e magari non avere qualche occasione da rete in più. Da difensore quando vedo una squadra con tante punte so che diventa meno pericolosa, perchè vengono meno gli inserimenti dalle retrovie, non ci sono proiezioni offensive sulle fasce. Diciamo che non abbiamo nulla da recriminare: abbiamo avuto tre o quattro occasioni in cui potevamo fare gol e non ci siamo riusciti, punto».

E' un campionato lungo, il tempo per rimediare non manca, ma questo secondo posto non vi faceva gola? «Fa piacere pensare in grande, da qualche tempo stiamo cercando di dare continuità di prestazioni proprio per rimanere a contatto con le prime. Direi che la squadra c'è, è tosta, vogliamo rimanere il più possibile là in alto. Oggi non era l'ultima occasione, fra cinque giorni rigiochiamo, per cui meglio pensare partita dopo partita, puntando a stare più in alto possibile togliendosi altre belle soddisfazioni».

Contro il Treviso ha provato a segnare il classico gol dell'ex ma non è stato fortunato, dispiaciuto? «Il mio amico Gissi mi ha salvato quel colpo di testa sulla linea, peccato. Più che per me sarebbe stato importante per la squadra: fare gol nel primo tempo avrebbe significato sistemare la partita».

In ottica Piacenza partita dispendiosa dal punto di vista fisico quella con il Treviso? «Abbiamo tempo per recuperare, non abbiamo infortuni, stiamo tutti bene. Sicuramente ieri il campo, viste le nostre caratteristiche, non ci ha penalizzato. Però questo non deve essere un'alibi: è arrivato l'invero i campi sono pesanti, bisogna abituarsi, il campo è brutto per tutti».

Giuliano Riccio

BASKET. L'ACEGAS CHE NON VINCE PIÙ

Bernardi: «Paghiamo gli infortuni e siamo ancora poco maturi»

Il tecnico non si preoccupa: alti e bassi ci possono stare, l'importante è essere pronti per i play-off

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Se non altro a livello scaramantico, il trasferimento di Boniciolli a Bologna ha pesato eccome, sull'Acegas: delle 4 partite giocate da quando non c'è lui, 3 sono state perse. Massimo Bernardi, che un po' scaramantico lo è, queste cose le sa. Lui che a ogni sconfitta cambia abiti, ultimamente sta mettendo spesso mano al suo guardaroba.

È un gioco, naturalmente, perchè le qualità e l'esperienza di Bernardi bastano e avanzano per tenere in mano quest'Acegas e perchè Boniciolli non ha mai interferito nel suo lavoro. Non sono invece un gioco le 3 sconfitte di novembre: rispetto al brillante inizio la squadra ha meno smalto.

Bernardi, l'Acegas è in calo fisico o di testa?

L'Acegas non è in flessione. Fisicamente la squadra sta bene, ma senza due giocatori titolari e con un terzo (Marisi, *ndr*) appena rientrato e non al meglio delle condizioni, non può rendere come dovrebbe. È una squadra giovane fatta di buoni giocatori, ma non di fenomeni, realizzata per gettare le basi di un progetto avviato in chiave futura. Come tale è una squadra che deve crescere e in questa fase gli alti e i bassi fanno parte del gioco. Di sicuro gli infortuni a giocatori importanti rallentano questo processo di crescita.

A proposito di infortuni, già tre importanti dopo tre mesi di attività: carichi di lavoro troppo pesanti per le strutture fisiche ìdegli atleti?

Non c'entra nulla, si è trattato di infortuni di gioco che non hanno alcuna attinenza con i carichi di lavoro atletico che i giocatori svolgono.

Da un mese a questa parte, comunque, la squadra non è più quella dell'inizio. Perchè?

Nel corso di una stagione ci sono momenti in cui tutto va bene e altri in cui non gira. Il momenti attuale non è sicuramente dei migliori, ma è legato alle assenze. Per noi le assenze non devono essere e non sono alibi, ma quando ti mancano un Marisi, un Di Gioia, un Pigato, si riduce la possibilità dei cambi e si perde in qualità complessiva. E per una squadra come la nostra, che fa dell'intensità l'elemento primo del gioco, queste cose contano molto.

Ma nonostante ciò contro Varese stavate vincendo lo stesso. Poi vi siete fermati all'improvviso, com'è successo già in altre occasioni recenti. Cosa accade?

> Il coach: «La squadra è giovane, deve imparare ad affrontare bene le situazioni di gioco che le partite offrono»

È vero, quando siamo andati avanti di 12 punti si è palesato un elemento che non è la prima volta che accade: gli avversari hanno cambiato difesa e sono diventati più aggressivi per recuperare e noi, invece di continuare ad attaccare, ci siamo messi a gestire l'incontro finendo per subire la pressione, andando in difficoltà e restituendo così fiducia ai nostri avversari. Questa è la crescita di cui parlavo, dobbiamo imparare ad affrontare nella maniera giusta particolari situazioni di gioco e non farci più influenzare dalle scelte degli avversari, soprattutto quando arriveremo alle partite che non daranno una chance di riserva.

Il fatto che sia un male di crescita vuol dire che di tanto in tanto dovremo aspettarci nella stagione altri momenti come questo?

Probabilmente sì. Il filotto iniziale ha illuso un po' tutti, ma in realtà questa è una squadra come le altre, che ha bisogno di lavorare tanto per essere all'altezza. Deve crescere con i tempi giusti, ma intanto quest'anno noi puntiamo ai play-off e a quel punto giocare al massimo delle nostre possibilità.

Ma non è che l'intensità continua che lei richiede sempre alla sua squadra di tanto in tanto mandi in overdose i giocatori a livello mentale?

No. Sono giovani, devono imparare a gestire anche questo aspettto. Comunque nel periodo della sosta natalizia permetteremo ai ragazzi di staccare un po' la spina e faremo poi un richiamo atletico con il preparatore. Stiamo lavorando per portare la squadra al massimo fra marzo e aprile, è in quel periodo che tutti i giocatori dovranno essere nelle migliori condizioni psicofisiche.

Benevelli schiaccia nel canestro di Varese: un gesto che ha entusiasmato gli spettatori (Bruni)

Oggi nella Tris del caffè a Montebello, Big Boss Blue è il favorito più atteso

TRIESTE Ha un favorito netto la Tris del caffè, in programma oggi alle 14 a Montebello, con 17 cavalli alla pari sul doppio chilometro allungato. E' Big Boss Blue, protagonista di mille battaglie che, a dieci anni, riesce ancora a stupire, come ha fatto a Treviso, dieci giorni fa, dov'è sceso sotto l'1.16. Elemento duttile, forte di una carriera che ha fruttato finora più di 215mila euro, Big Boss Blue, oggi affidato a Massimo Lorenzi, s'impone come base per i sistemi.

L'ippica, per fortuna, non è scienza esatta e tutto può accadere, come ha fatto vedere nella Tris della settimana scorsa Giulietta Team, che Antonio Roma ha condotto coast to coast a un imprevisto successo. Ecco perché, accanto al portacolori della scuderia Napoleon, va indicato quell'Ebony Tr che Enrico Montagna, in sulky anche oggi, conosce molto bene. Fra i favoriti ci stanno comodi anche alcuni ospiti: Gruarius, che se non sbaglia fa segnare ragguagli cronometrici di rilievo, Iacana Jet, che partirà in prima fila, anche se col numero più ostico, il 6, Denver Del Cigno che a Firenze, al rientro, ha vinto sulla lunga. Difficile, ma non impossibile, l'inserimento di Falcone Rob, che il team di Paolo Leoni oggi affida a Giovanni Callegaro.

La riunione, che inizierà alle 11.30 e sarà dedicata ai cronometristi sportivi, prevede otto corse e un ricco lotto di partenti: 90 i dichiarati. Due le Corner: la settima del convegno, con i Gentlemen in sulky, nella quale l'ospite Guzzetti Car, nelle mani di Massimo De Luca, non dovrebbe avere avversari e la corsa di chiusura. In quest'ultima ancora un favorito netto: Ironic Bi, che dovrà guardarsi da Ilario Cof e Grogg. Nel sottoclou, seconda del convegno, in pista tre anni di buona qualità. Lusso, con Paolo Romanelli in regia, punta al quarto successo consecutivo.

Favoriti - 1.a corsa: Iari, Ierma Luis, Indro Zs. 2.a corsa: Lusso, Luna D'Asolo, Leyra By Pass. 3.a corsa: Moscyto Vita, Meverick Vita, Melba De Gleris. 4.a corsa: Lasix Dvm, Lupen Serizza, Liberty Effe. 5.a corsa: Iroquois, Idaria, Iris Ld. 6.a corsa: Big Boss Blue, Ebony Tr, Denver Del Cigno (Falcone Rob, Gruarius, Iacana Jet), 7.a corsa: Guzzetti Car, Evergreen Star, Bughatti Hdb. 8.a corsa: Ironic Bi, Ilario Cof, Grogg.

Ugo Salvini

Bocchini: «Ho fallito troppo nella fase decisiva»

Il capitano arrabbiato con se stesso: «Avessi segnato di più non avremmo perso»

TRIESTE Denis Bocchini fa autocritica a due giorni dalla sconfitta casalinga rimediata dalla sua Acegas contro la Robur Varese. La guardia triestina si prende la propria parte di responsabilità in un passo falso che ha radici molto più profonde e che non è spiegabile solo con la cattiva serata di tiro del cecchino biancorosso.

Un segnale che testimonia il carattere dei giocatori di questa stagione: ragazzi che non scaricano le responsabilità e che anzi sono capaci di assumersi le colpe anche oltre gli effettivi demeriti.

«Non voglio assolutamente passare per il salvatore della patria, sono arrabbiato con me stesso - racconta Bocchini - perché nel momento decisivo della partita ho sbagliato troppo. La squadra ha lavorato bene mettendomi nelle condizioni ideali per fare canestro, purtroppo ho sbagliato otto tiri con i piedi per terra e questo ha pesato sull'economia della partita, consentendo a Varese di ricucire il break di dodici punti che eravamo riusciti a costruire alla fine del terzo quarto. Dispiace perché se invece di chiudere con due su tredici da tre punti fossi riuscito a mettere qualche tiro in più, adesso staremmo certamente commentando un altro risultato».

Una sconfitta, la prima rimediata dall'Acegas al PalaTrieste, che completa il percorso in salita cominciato dalla formazione di Bernardi con la sconfitta di Moncalieri. Nelle ultime 4 giornate ha vinto solamente la gara casalinga contro Novara, mettendo in luce un'involuzione nel proprio gioco.

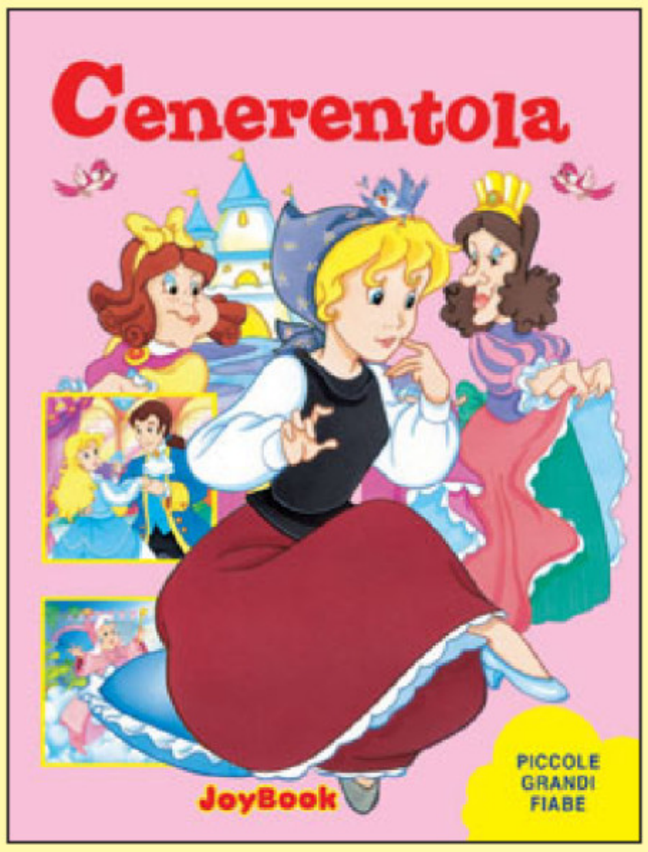
«Ogni sconfitta ha una sua storia - sottolinea il capitano - questa secondo me va presa alla stregua di un episodio anche perché non dobbiamo dimenticarci che siamo andati in campo senza Di Gioia e Pigato. Finora abbiamo giocato al completo soltanto a Riva del Garda: con il recupero di tutti gli effettivi la squadra potrà solo migliorare».

E in attesa dei rientri dei suoi titolari l'Acegas mette nel mirino la trasferta di domenica prossima contro Monza. Partita sulla carta abbordabile contro un'avversaria mestamente costretta all'ultimo posto della classifica. «Queste sono partite delicate, perché se guardi la classifica hai solo da perdere. Sappiamo comunque quello che dobbiamo fare: ritrovare entusiasmo e riprendere ad allenarci duramente già da oggi».

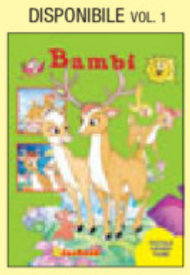
Lorenzo Gatto

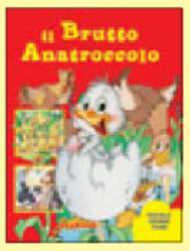
IL PICCOLO
PRESENTA
PICCOLE GRANDI FIABE

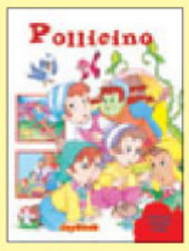
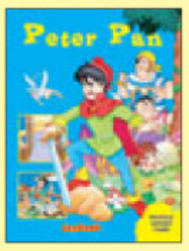
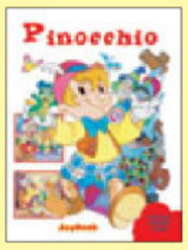
Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



DOMANI
IL NONO VOLUME
"CENERENTOLA"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ


DISPONIBILE VOL. 1

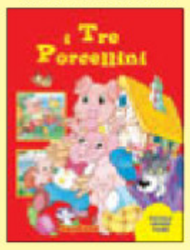
DISPONIBILE VOL. 2

DISPONIBILE VOL. 3

DISPONIBILE VOL. 4

DISPONIBILE VOL. 5

DISPONIBILE VOL. 6

DISPONIBILE VOL. 7

IN EDICOLA VOL. 8

3 DICEMBRE VOL. 9

10 DICEMBRE VOL. 10

17 DICEMBRE VOL. 11

24 DICEMBRE VOL. 12

SCI

LA STORIA. LO SCORSO GENNAIO LA DRAMMATICA CADUTA SUL LUSSARI DELLA PERTI

Meri sugli sci, comincia una seconda vita

L'azzurra è tornata sulle piste dopo essere uscita dal coma. La madre: «Come se fosse nata due volte»

TARVISIO Pista nera Alpe Limerza. Gli studenti iscritti al liceo Ingeborg Bachmann si stanno esercitando per un allenamento di supergigante dopo la Befana: il calendario indica l'8 gennaio 2008. Tra di loro c'è anche la triestina Meri Perti, sedici anni e mezzo, giovane promessa nazionale di sci, da poco approdata nella prestigiosa scuola tarvisiana. Quando è il suo turno Meri lascia dietro di sé il cancelletto e si getta a fondovalle. Alla terza porta però l'imprevisto: l'attacco di uno sci non regge. Da lì il dramma. Meri finisce contro le reti di protezione della pista per rimbalzare come un pupazzo impazzito contro un cannone spaneve. L'impatto è violentissimo. Quasi a 100 km/h. I soccorsi per fortuna arrivano tempestivamente, ma la diagnosi dei medici è inequivocabile: la giovane sciatrice di Opicina è entrata in coma.

Da qui ha inizio la storia della seconda vita di Meri Perti, l'atleta tesserata con la società sportiva Mladina di Santa Croce che esattamente tre giorni fa è tornata a gareggiare sulle nevi di Belluno, sul monte Croce Comelico. Sì, perché Meri, dopo tredici giorni lunghissimi, infiniti, pieni di timori e speranza per familiari e amici, dopo aver oscillato su una sottile striscia tra la vita e la morte, ha rivisto la luce. E la signora Perti ricorda quell'istante come se fosse adesso: «Quando mia figlia ha riaperto gli occhi ho provato un'emozione paragonabile solo a quando l'ho vista nascere». Storia a lieto fine quella di Meri, dunque. La grandissima forza di volontà, ma anche una cospicua dose di fortuna nella sfortuna, queste le componenti che hanno permesso alla sciatrice giuliana di tornare alla normalità. Nessuna conseguenza fisica, nessun danno cerebrale, un recupero miracoloso: «Quando mi sono risvegliata ero all'ospedale di Udine, ancora intontita dai farmaci, e mi pareva di essermi risvegliata da una lunga dormita», ricorda la diretta interessata. A ricostruirle per bene tutto l'accaduto è stata la compagna e amica Eleonora Vangi, la ragazza - triestina pure lei - che era dietro a Meri durante quella terribile mattina e che di fatto è l'unica testimone di quel pauroso incidente. «Anche i miei genitori mi avevano spiegato cosa era successo ma per me era come se non fosse accaduto niente, invece quando Eleonora mi ha raccontato i dettagli per filo e per segno allora ho capito che sono stata ad un passo dalla morte, una sensazione davvero difficile da descrivere».

Tre immagini di Meri Perti, tornata alle gare dopo l'incidente

In quelle due settimane di attesa tanti gli attestati di affetto giunti in segno di solidarietà: peluches, fiori e naturalmente moltissimi sms e telefonate dalle persone più care. Il regalo più bello? Un pettorale e una foto firmati dalla nazionale azzurra femminile di sci. «Personalmente non ricordo nulla di quello che è successo e forse questo è stato un bene perché non mi ha provocato nessun trauma», spiega la Perti. Una volta uscita dal coma (settimo livello prima, farmacologico poi) la domanda più insistente che l'atleta rivolgeva a primari dell'ospedale di Udine (il nosocomio che ha ospitato inizialmente Meri) e del Burlo Garofolo era la solita: «Quando potrò tornare a mettere gli sci ai piedi?».

Sorprendendo tutti quanti e bruciando le normali tappe di recupero Meri è tornata a calcare timidamente le piste già qualche settimana fa. «All'inizio ero un po' insicura ma è chiaro che una volta che si impara sciare non dimentica così facilmente e quindi pian pianino ho iniziato a riprendere confidenza». Lo scorso weekend la prima gara ufficiale dell'anno una Fis riservata alla categoria Giovani. «Per ora il risultato non conta, il mio allenatore mi ha detto che potevo scegliere se prendere o meno parte alla competizione e io ho optato per il sì, ma con molta tranquillità». Tempo permettendo tra pochi giorni Meri sarà nuovamente impegnata sulle piste con uno slalom a Sappada. Lo scopo attuale è quello di riprendere gradualmente la forma fisica migliore e il contatto con gli sci e la neve. Ma l'atleta triestina ha fatto un fioretto con se stessa: «Entro la fine della stagione agonistica voglio salire almeno una volta sul podio». Comunque vada, Meri la sua vittoria l'ha già ottenuta.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

QUADRANGOLARE. BASKET

Selezione dei nati nel 1994

TRIESTE Friuli Venezia Giulia ultimo nel quadrangolare Trofeo Degobbis–Memorial Babich per rappresentative regionali maschili di basket del 1994. A Latisana si è svolta una proficua tre giorni che è servita al selezionatore Matteo Silvani e al suo assistente, il triestino Roberto Jakomin (allenatore delle giovanili del Bor) soprattutto per verificare l'amalgama in vista del tradizionale Trofeo delle Regioni in programma a Montecatini Terme in Toscana dall'1 al 6 gennaio. «Abbiamo capito a che punto siamo – le parole di Jakomin – gli altri sono un po' più avanti di noi anche se i valori in campo erano molto equilibrati. Insisteremo sul contropiede e dovremo mettere i puntini sulle i per quanto riguarda l'attacco alla difesa schierata. In difesa, invece, nel mese che ci aspetta lavoreremo sul tagliafuori e agli aiuti dal lato debole». La rappresentativa Fvg ha perso all'esordio contro il Piemonte 99-114 per poi superare l'Emilia Romagna 92-89 e chiudere il torneo con una sconfitta (63-72) al cospetto del Lazio.

LA PROVA DEL CUOCO. A RAIUNO

Al triestino Di Buò il 73% dei votanti

TRIESTE L'arciere olimpico triestino dalla linea di tiro ai fornelli si conferma vincente. Si è dimostrato un vero fuoriclasse in cucina l'arciere olimpico Ilario Di Buò, che ha preso parte alla trasmissione di Rai Uno condotta da Antonella Clerici «La Prova del Cuoco» insieme all'olimpionico Andrea Minguzzi. L'atleta della Nazionale italiana di arco, 7 Olimpiadi alle spalle e vincitore della medaglia d'Argento a Squadre con Marco Galiazzo e Mauro Nespoli ai Giochi Olimpici di Pechino 2008, se l'è cavata ai fornelli con la stessa dimestichezza che dimostra da anni sulla linea di tiro. La gara di cucina è stata vinta infatti da Di Buò che, abbinato al cuoco Renato Salvatori, ha preparato un menu composto da: «risotto croccante con broccolo siciliano e prosciutto» e «la tasca di petto in agrodolce con mele e radicchio». Andrea Minguzzi, abbinato al cuoco Cesare Marretti ha preparato invece un menu composto da: «hamburger olimpionico» e «pinza dorata con ricotta e amaretti». Ilario Di Buò si è aggiudicato la gara ottenendo il 73% delle preferenze del pubblico in studio, contro il 27% ottenuto da Andrea Minguzzi.

CALCIO SERIE A. FRIULANI IN CRISI

Udinese, un punto in 5 gare

UDINE Pasquale Marino ha anticipato di molto il proprio tradizionale febbraio nero. L'Udinese, al suo quinto episodio negativo, ha toccato il fondo, con un solo punto conquistato sui quindici in palio di fronte a quattro reti realizzate e ben otto subite.

E ciò che soprattutto balza agli occhi è il fatto che i friulani si siano fatti battere sul loro campo da due modeste cenerentole quali la Reggina e il Chievo, capaci di irretire i bianconeri grazie a una linea Maginot di fronte alla quale la formazione di Marino non è riuscita a cavare il classico ragno dal buco.

Ma la classifica, grazie anche alle battute d'arresto altrui, non è cambiata di molto e l'Udinese è comunque sempre lì, a tre soli punti dalla zona-Champions. Mentre patron Pozzo se non minaccia ritiri invita comunque la truppa a una maggiore professionalità, il tecnico siciliano, giudicato dal numero uno il migliore della sua lunga gestione, invita i suoi giocatori a ritrovare le antiche motivazioni e la consapevolezza nei loro mezzi.

La parola «crisi» è stata pronunciata senza ritegno dopo l'ennesima sconfitta dal direttore generale Leonardi. E dentro la crisi effettivamente l'Udinese dimostra di esserci appieno, con Di Natale a nervi tesi e la squadra, pur con l'attenuante di qualche assenza importante (Pepe, Isla, Domizzi e Ferronetti) a non riuscire ad effettuare un tiro in porta che sia uno contro un avversario, il Chievo appunto, ultimo in classifica e reduce da sei sconfitte consecutive.

Ma è d'altra parte il prodotto di un'evidente involuzione determinata in primis da un centrocampo che denota segni di stanchezza e che non appare in grado di supportare adeguatamente le punte, lasciate spesso al loro destino alle prese con lunghi lanci velleitari anziché con palloni giocabili senza equilibrismi da circo.

La difesa, poi, ci mette del suo, disattenta come non mai e il più delle volte impreparata sui palloni inattivi. Un periodo nero dal quale esce senza macchia il solo portiere Handanovic, anche contro il Chievo miracoloso in un paio d'interventi. Una situazione non certo rosea alla vigilia del match di Uefa di domani alle 18 al Friuli contro l'affamata Dinamo Zagabria, in arrivo alla ricerca di tre punti vitali per una qualificazione al momento difficile per i croati.

I friulani, dall'alto dei loro sei punti, con un qualsiasi risultato positivo potrebbero invece assicurarsi il passaggio del turno ma una vittoria li consoliderebbe al primo posto del girone, garantendo loro un successivo confronto, nella fase a eliminazione diretta, con un avversario più morbido.

Nel prossimo turno di campionato c'è poi la trasferta sul campo di un' Atalanta sempre poco ospitale con le viaggianti. Imitare le umili Reggina e Chievo sarà allora fondamentale per i friulani.

Edi Fabris

Samir Handanovic l'unico difensore bianconero ad aver ben figurato contro Chievo. Nervi tesi per Di Natale

PALLONE D'ORO. L'INCORONAZIONE

Trionfa Cristiano Ronaldo

LONDRA Dal record di gol alla notte di Mosca, tra sogni di Madrid, l'infortunio alla caviglia e l'ultima espulsione: un anno di grandi emozioni, successi e qualche delusione che oggi avrà il suo apice a Parigi, con l'incoronazione ufficiale. Tra Cristiano Ronaldo e il Pallone d'Oro 2008 ormai manca solo l'ufficialità, una banale questione di ore. Ma non ci sono più dubbi sul riconoscimento al talento portoghese, che domenica ha macchiato la sua vigilia più importante con un'espulsione nel derby contro il Manchester City. Una doppia ammonizione (la prima per un intervento da tergo, la seconda per fallo di mano) che nulla toglie a una stagione semplicemente irresistibile, senza paragoni nel mondo del pallone.

Con la maglia del Manchester United il talento di Funchal ha centrato la doppietta Premiership e Champions League, chiudendo con un record di 42 reti. Capocannoniere in Inghilterra (31 gol) così come in Europa (8), Scarpa d'Oro europea per l'annata 2007/08. Un fuoriclasse che a 23 anni ha raggiunto la sua piena maturazione, meritandosi non solo il premio come migliore calciatore della Premier sia per la stampa specializzata sia per i suoi stessi colleghi (secondo anno consecutivo), ma anche il FipPro, il prestigioso riconoscimento della federazione internazionale dei calciatori professionisti (dopo Ronaldinho e Kaka). Una pioggia di gol e allori, nonostante lo stop forzato di tre mesi a causa dell' operazione alla caviglia resasi necessaria dopo gli Europei.

Un'intermezzo durante il quale Ronaldo, da cinque anni all'Old Trafford, aveva cercato invano di realizzare il sogno di una vita: indossare la casacca del Real Madrid. Gli spagnoli erano pronti a investire una montagna di soldi (oltre 80 milioni di euro), ma a fine estate ha prevalso la fermezza di Sir Alex Ferguson. Così Ronaldo, che ha un contratto con i Red Devils fino al 2012, almeno per un'altra stagione è stato blindato. Troppo importante per il destino dello United che guarda caso ha preso a volare proprio quando è tornato in azione il portoghese. Quattro punti nelle prime tre gare (senza Ronaldo), 24 nelle successive 11, grazie soprattutto agli otto gol del portoghese che nel frattempo ha raggiunto quota 100 reti inglesi. Un predestinato acquistato dallo United nel luglio 2003 per quasi 18 milioni di euro. Ronaldo non aveva ancora compiuto 18 anni, ma Ferguson («mi ha insegnato tantissimo», ha ammesso di recente l'interessato) lo aveva già scelto come erede di David Beckham, pilastro su cui costruire il nuovo Manchester United. A distanza di cinque anni la scommessa è più che vinta: lo United primeggia, Ronaldo è la stella più luminosa del firmamento.

IL PICCOLO TI INVITA A PRAMOLLO

Venerdì e sabato Il Piccolo ti regala lo **sconto 50% sullo skipass di sabato 6 dicembre.**
Non perdere l'opportunità. Non perdere la grande festa in programma a Pramollo.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

56 estrazioni	56	63 estrazioni	29
69 estrazioni	47	51 estrazioni	28
62 estrazioni	43	77 estrazioni	28
64 estrazioni	42	72 estrazioni	28
87 estrazioni	41	34 estrazioni	26
29 estrazioni	38	53 estrazioni	26
38 estrazioni	33	60 estrazioni	23
18 estrazioni	31	79 estrazioni	23
12 estrazioni	30	35 estrazioni	21
36 estrazioni	30	68 estrazioni	21

Numeri in massimo ritardo

BARI	29	62	4	59	64
ritardi	95	95	74	71	69
CAGLIARI	88	13	86	85	69
ritardi	66	53	51	40	39
FIRENZE	68	8	90	45	17
ritardi	69	60	58	51	47
GENOVA	23	54	83	33	10
ritardi	85	57	51	48	47
MILANO	11	28	84	33	19
ritardi	75	55	54	50	46
NAPOLI	59	9	56	63	26
ritardi	56	56	53	48	42
PALERMO	49	1	79	8	51
ritardi	96	71	64	60	56
ROMA	77	59	35	23	12
ritardi	74	70	62	57	51
TORINO	41	68	24	90	72
ritardi	102	88	70	63	61
VENEZIA	43	14	40	81	87
ritardi	109	97	68	62	59
TUTTE	76	86	65	26	51
ritardi	6	5	4	4	4

Super Enalotto

Concorso del 2/12/2008

COLONNA A	COLONNA B
7	19
23	42
44	55
48	58
65	81
71	83

Jackpot € 45.100.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 7-8-78-87, 1-3-4-9 e i massimi ritardatari 62-29-4-59-64. Per ambo sulla ruota della Puglia vale la pena di provare i numeri del terno 9-47-90.

CAGLIARI. I massimi ritardatari da noi consigliati nella scorsa rubrica hanno dato l'ambo 3-25. Tenteremmo sulla ruota della Sardegna per ambo e terno le quartine 83-85-86-88, 10-13-26-37. Per ambo ancora 3-13-31.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 68-8-90-45-17 e le quartine 8-68-80-86 e 2-12-27-72. Segnialiamo che l'ambo 68-49 manca da 2030 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 396 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 23-54-83-33-10 e le quartine 10-66-88-89 e 6-10-19-42-44. L'ambo 23-26 non esce da 3237 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 11-28-84-33-25 e le quartine 11-25-52-55 e 21-25-27-28. Per ambo 6-9-60-90.

NAPOLI. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 9-59-56-63-26 e le quartine 56-59-66-79 e 3-33-63-73. Ricordiamo che l'ambo 9-51 manca da 2275 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-1-79-8-51, in particolare 1-49-79 e le quartine 7-49-70-79 e 11-16-61-66. L'ambo 10-36 manca da 3770 estrazioni.

ROMA. E' uscito l'ambo dei gemelli 22-33 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 77-59-35-23-12 e le quartine 12-32-46-64e 11-22-33-77. Per ambo 8-38-48.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-24-90-72 e le quartine 12-21-41-42 e 9-19-89-90. Per ambo 14-41-44. L'ambo 41-27 non esce da 2343 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 43-14-40-81-87 e le quartine 2-22-77-88 e 3-7-79-83. Per ambo 3-34-43. L'ambo 43-52 manca 1806 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 12-72

LA SMORFIA

Il fatto del giorno

L'Inter fugge a + 6. Consigliabili 6-9-11-89

604TOTT.CDR

Concorso n. 103 del **3/12/2008**

1	Milan	Lacio
2	Manchester C.	Paris Sg
3	Twente	Schalke 04
4	Hertha Berlino	Galatasaray
5	Standard Liegi	Sampdoria
6	Siviglia	Partizan Bel.
7	Udinese	Dinamo Zag.
8	Vfl Wolfsburg	Portsmouth
9	Heerenveen	Braga
10	Slavia Praga	Amburgo
11	Valencia	Club Brugge
12	Fc Copenaghen	Rosenborg
13	Lech Poznan	Deportivo La C.
14	Nancy	Cska Mosca

Pronostici per "il 9"

1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Concorso n. 103 del **3/12/2008**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto 44 €

1	Lazio	Inter
2	Chievo	Roma
3	Ancona	Pisa
4	Brescia	Albinoleffe
5	Frosinone	Sassuolo
6	Grosseto	Cittadella
7	Livorno	Salernitana
8	Modena	Ascoli
9	Parma	Avellino
10	Piacenza	Triestina
11	Treviso	Mantova
12	Blackburn Rov.	Liverpool
13	Hull City	Middlesbrough
14	Newcastle Utd	Stoke City

Concorso n. 104 del **6/12/2008**

1	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
3	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
4	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
5	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
6	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
7	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
8	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
9	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
10	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
11	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
12	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
13	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	
14	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2	

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Concorso n. 104 del **6/12/2008**

1	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
2	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
3	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
4	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
5	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
6	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
7	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
8	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
9	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
10	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
11	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
12	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
13	01 2	3 4+	01 2	3 4+	
14	01 2	3 4+	01 2	3 4+	

Sistema ridotto 44 €

204TRI1.CDR

TRIESTE
Ippodromo Montebello
Trotto
Premio FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI
Euro 8.690,00
mt. 2.060
Martedì 2/12/2008
ore 14.00
Tris n. 1867

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FLORENTINO	2.060	A. Roma	★★★
2)	ELZEVIRO RL	"	M. Belladonna	★★
3)	FROILEN	"	M. Volpato	★★★★
4)	GIROLMEN SI	"	F. Pisacane	★★★
5)	BENEFICUS PF	"	L. Talpo	★★
6)	IACANA JET	"	J. O'Hanlon	★★★
7)	CICLONE JET	"	M. Galeazzi	★★
8)	IMPERO DAN	"	V. Martellini	★★★★
9)	ILEMON RUM	"	G. Targhetta	★★★
10)	ISTRICE GIANFI	"	E. Cossar	★★★★
11)	INCANTESIMO	"	M. Tonietto	★★
12)	DENVER DEL CIGNO	"	P. Carazza	★★★★
13)	FEDORAGAL	"	P. Bezzecchi	★★★
14)	GRUARIUS	"	F. Mabile	★★★★
15)	FALCONE ROB	"	G. Callegaro	★★★
16)	BIG BOSS BLUE	"	P. Scamardella	★★★★
17)	EBONY TR	"	E. Montagna	★★★

I NOSTRI FAVORITI

3) Froilen; 8) Impero Dan; 10) Istrice Gianfi; 12) Denver del Cigno, 14) Gruarius; 16) Big Boss Blue

204TRI1.CDR

PALERMO
Ippodromo La Favorita
Trotto
Premio LASIMUSEO
Euro 20.900,00
mt. 2600
Martedì 2/12/2008
ore 19.00
Tris n. 1878

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	CATULLO DEL RONCO	2600	A. Grasso	★★
2)	FERSEN OM	"	R. Li Vigni	★★★
3)	FOREVER PRIDE	"	M. Di Meo	★★★★
4)	DALANO	"	L. Messineo	★★
5)	GEISHA OM	"	R. Gambino	★★★
6)	GIOTTO ORS	"	M. Caprio	★★★
7)	GOBLIN GAR	"	C. Cangelosi	★★
8)	INSIEME AC	"	S. Rosta Jr	★★★
9)	GALAAD	"	C. Di Noto	★★★
10)	DE BELLO GALLICO	"	G. La Rosa	★★★★
11)	GOITO LUNG	"	V. Fasciana	★★★★
12)	FREDDY WISE	"	S. D'Aluisi	★★
13)	INDIOS BY PASS	"	A. Buzzitta	★★★★
14)	FLORIAN MB	"	S. La Gala	★★★
15)	GATOR ROC	"	A. Pecoraro	★★
16)	ECUSSON JID	"	B. Lo Verde	★★
17)	GINKGO JET	"	L. La Rosa	★★★
18)	MAN OF ACTION -US-	"	V. De Martino	★★★★
19)	GAGNANT D'ALFA	"	A. Porzio	★★★★
20)	GJANKO NP	"	D. Zanca	★★★

I NOSTRI FAVORITI

3) Forever Pride; 10) De Bello Gallico; 11) Goito Lung; 13) Indios By Pass; 18) Man of Action -Us-; 19) Gagnant D'Alfa

Operazione Piaggiomania

CERTE OCCASIONI NON SI RIPETONO FACILMENTE.

DA OGGI SU VESPA LX, VESPA S E GTS 300 HAI:
FINO A 700 EURO DI RISPARMIO SUL PREZZO DI LISTINO
E SE NON HAI UN USATO DA ROTTAMARE:
EURO 400 IN MENO DAL PREZZO DI LISTINO.

COSA ASPETTI?
***PREZZO IN STRADA COMPRENSIVO DELLA ROTTAMAZIONE STATALE, PROMOZIONE VALIDA DAL 1/12 AL 25/12 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.**

PIAGGIO®

Vespa LX 125 € 2.770,00 anzichè € 3.470,00*

Vespa LX 150 € 2.970,00 anzichè € 3.670,00*

Vespa 125 S € 2.920,00 anzichè € 3.620,00*

Vespa 150 S € 3.120,00 anzichè € 3.820,00*

GTS 300 € 4.290,00 anzichè € 5.020,00*

Piaggio consiglia Agip

PADOVAN & ROTL
DEALER

Concessionario unico per Trieste e provincia
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040/637373 • FAX 040/637545
info@padovaneroetl.it • www.padovaneroetl.it

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con piogge sparse specie sulle zone alpine, tendenza a miglioramento dalla serata a iniziare dal Piemonte e Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse più frequenti sul settore tirrenico, tendenza ad ampie schiarite dalla serata. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso in mattinata con tendenza a peggioramento.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso su tutte le regioni salvo residui addensamenti più consistenti sulle regioni orientali in graduale diradamento. Dalla serata aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche, poco nuvoloso su Toscana e Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni diffuse e di forte intensità sullo Jonio.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

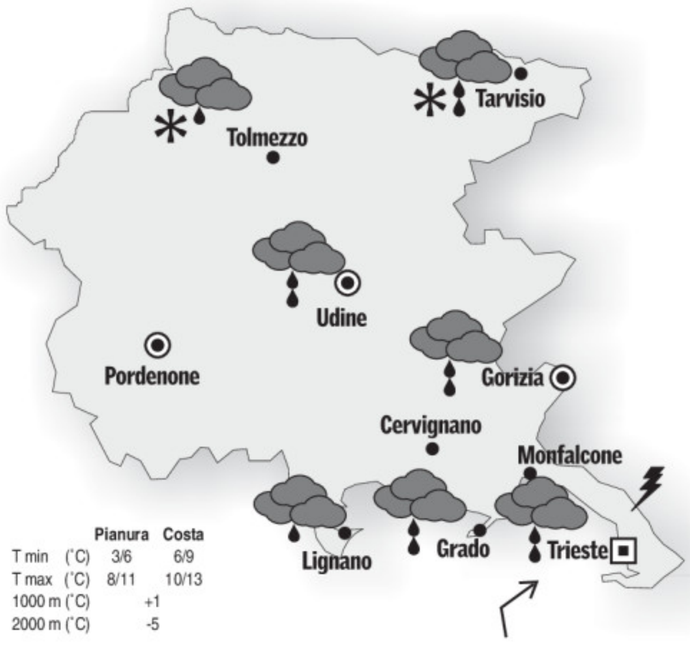
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,1	15,6
Umidità		63%
Vento		19 km/h da S
Pressione	in aumento	1001,1
MONFALCONE		
Temperatura	12,8	15,4
Umidità		14%
Vento		20 km/h da SO
GORIZIA		
Temperatura	9,9	13,8
Umidità		60%
Vento		21 km/h da S
GRADO		
Temperatura	13,4	15,3
Umidità		68%
Vento		20 km/h da SO
CERVIGNANO		
Temperatura	8,1	14,9
Umidità		68%
Vento		31 km/h da S
UDINE		
Temperatura	8,6	12,6
Umidità		73%
Vento		17 km/h da SO
PORDENONE		
Temperatura	7,0	11,7
Umidità		69%
Vento		5 km/h da SO

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	14
ANCONA	7	12
AOSTA	-1	3
BARI	11	20
BOLOGNA	8	13
BOLZANO	0	2
BRESCIA	6	8
CAGLIARI	11	14
CAMPOBASSO	6	7
CATANIA	9	17
FIRENZE	7	10
GENOVA	4	13
IMPERIA	5	np
L'AQUILA	7	8
MESSINA	17	19
MILANO	4	5
NAPOLI	13	16
PALERMO	16	18
PERUGIA	10	11
PESCARA	10	15
PISA	8	11
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	21
ROMA	13	15
TORINO	2	5
TREVISO	6	12
VENEZIA	5	11
VERONA	6	8
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

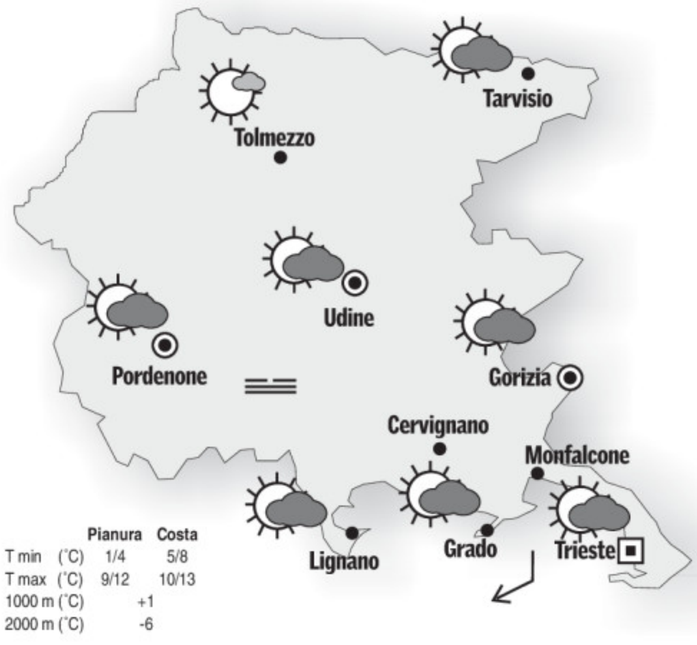


	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	6/9
T max (°C)	8/11	10/13
1000 m (°C)	+1	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Su tutte le regioni cielo da nuvoloso a coperto con deboli precipitazioni sulla fascia occidentale, moderate su quella orientale, più abbondanti sulla Venezia Giulia. Nevicate in montagna, oltre gli 800-1000 m circa. Sulla costa soffierà Libeccio debole e moderato solo al mattino.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	5/8
T max (°C)	9/12	10/13
1000 m (°C)	+1	
2000 m (°C)	-6	

DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile. Sulla costa soffierà Borino. Sulla bassa pianura e nelle valli possibili nebbie notturne.
TENDENZA. Giovedì cielo sereno o poco nuvoloso con probabili estese gelate al mattino anche in pianura. Possibili nebbie notturne.

OGGI IN EUROPA

L'Europa continuerà ad essere attraversata da diversi sistemi perturbati anche nella giornata di martedì. Masse d'aria piuttosto fredde ricoprono l'Europa occidentale, il Mediterraneo occidentale e il Nord Italia. Al Centro Sud e sulla penisola balcanica i venti meridionali mantengono l'afflusso di aria temperata.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,6	3 nodi SSO	10.33 +40	17.54 -35
MONFALCONE	poco mosso	13,2	10 nodi SSO	10.38 +40	17.59 -35
GRADO	quasi calmo	13,3	3 nodi O	10.58 +36	18.19 -32
PIRANO	molto mosso	13,8	15 nodi SO	10.28 +040	17.49 -35

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	9	20
AMSTERDAM	2	3
ATENE	11	17
BARCELLONA	7	12
BELGRADO	10	14
BERLINO	-3	2
BONN	-1	5
BRUXELLES	4	6
BUCAREST	0	5
COPENHAGEN	4	5
FRANCOFORTE	-1	5
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	4	5
IL CAIRO	14	28
ISTANBUL	10	16
KLAGENFURT	1	3
LISBONA	6	11
LONDRA	3	5
LUBIANA	4	8
MADRID	0	8
MALTA	17	19
MONACO	1	6
MOSCA	1	3
NEW YORK	2	12
NIZZA	5	9
OSLO	-5	1
PARIGI	3	6
PRAGA	-1	4
SALISBURGO	0	5
SOFIA	-3	6
STOCCOLMA	1	5
TUNISI	7	21
VARSAVIA	5	9
VIENNA	5	10
ZAGABRIA	4	12
ZURIGO	-3	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non prendete troppi impegni, anche se tutti piacevoli. Tenete conto che nel corso della giornata dovete risolvere alcune faccende personali urgenti. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative. Un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Attenzione ai bruschi cambiamenti di rotta. Potreste non riuscire a tenere sotto controllo la situazione. In serata sono previsti momenti di perfetta armonia sentimentale.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non lasciatevi dominare dallo scoramento se l'inizio della mattinata sarà lento e irto di difficoltà. Affrontate la situazione con decisione e coraggio. Un incontro fuori programma.

LEONE 23/7 - 22/8

Non offendetevi se qualcuno cercherà di agire in modo contrario alle vostre aspettative. Potrebbe anche trattarsi di una persona che non sa come stanno le cose.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vita quotidiana movimentata, quindi affrontatela con decisione e un minimo di organizzazione. Nessun problema sul piano economico. Non siate dispersivi neppure negli affetti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete colti dall'incertezza di fronte ad una decisione da prendere per il vostro futuro. Chi vi ama saprà starvi vicino e farà di tutto per consigliarvi nel modo migliore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ci sarà una rivincita in una situazione di lavoro. Cercate di indirizzare bene la forza positiva che vi viene dagli astri. Avete delle ottime possibilità di chiarire un equivoco.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

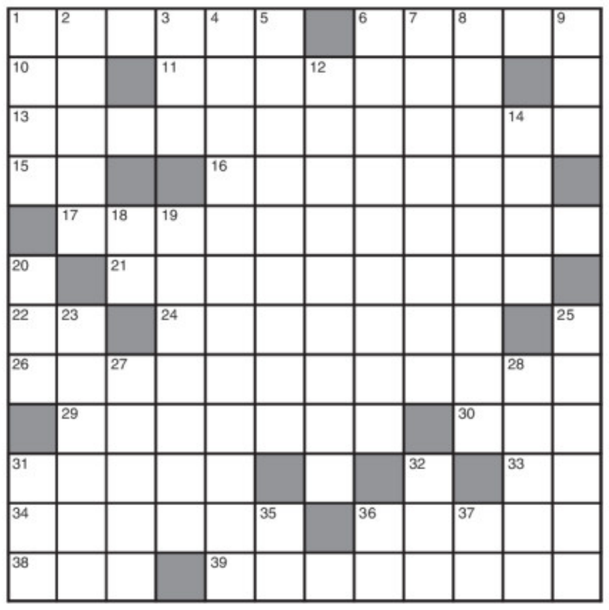
AQUARIO 20/1 - 18/2

Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

PESCI 19/2 - 20/3

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

IL CRUCIVERBA



SCARTO INIZIALE (7/6)
Musica sacra
Divine note d'amor magistrale
che mirano alle mete più sublimi,
mentre il mistico coro celestiale
aleggia nello spirto Cherubini.
Piripicchio

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (7,1,8)
SENZA DONI
Favolino

ORIZZONTALI: **1** La stagione più calda - **6** Si tirano alla fine - **10** Penultima nota musicale - **11** Una bolla sulla pelle - **13** Irritante, fastidioso - **15** La bocca dei latini - **16** Il titolo del giornale - **17** Essere di proprietà - **21** Alphonse de..., poeta francese - **22** Antico quattro - **24** Pure, non alterate - **26** Scordarsi - **29** Si dedicano a una scienza - **30** Pancia poetica - **31** È formata da tanta gente - **33** Poco oltre - **34** La mensa del Signore - **36** Dramma di Goethe - **38** Il biblico nocchiero - **39** Lo spengono i pompieri.

VERTICALI: **1** Gonfia palloni aerostatici - **2** Residuo nell'oleificio - **3** Li ricordano i posteri - **4** Relativi alle ultime volontà - **5** La lingua ideata da Zamenhof - **6** Tutt'altro che analitici - **7** Ninfa del mare - **8** Fornire il necessario per vivere - **9** Epoche geologiche - **12** Edificare, fabbricare - **14** Malattie ereditarie - **18** L'attore Leroy (iniziali) - **19** Un documento scolastico - **20** L'eroe Campeador - **23** Quello... cieco non ha uscita - **25** Celebre ponte di Venezia - **27** Le appioppano i vigili - **28** Li ha uniti un sì - **31** Ammiratore - **32** Isola del mar d'Irlanda - **35** Un po' di entusiasmo - **36** Fu la città degli Este (sigla) - **37** Al centro dello studio.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
arpe, l'ancia
= la panciera.

Metatesi sillabica:
l'odore, dolore.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SVILUPPATO PER LO SPAZIO
MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire; adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

è un'esclusiva
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia

Banca Antonveneta.
Triestina, come te.

Ottobre 2008 - Pubblicità

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 05040.1 - Codice Gruppo 1030.6

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.

ANTONVENETA
GRUPPOMONTEPASCHI